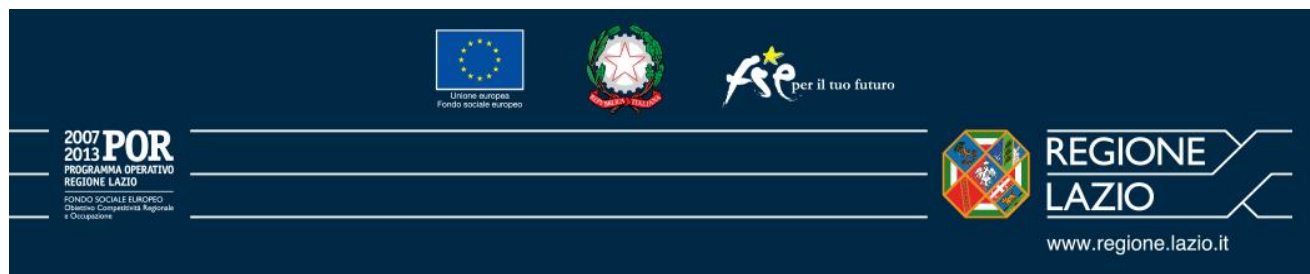


# Programma Operativo FSE 2007-13

## Rapporto Annuale di Esecuzione 2014

*Roma, 27 maggio 2015*



The footer banner is a dark blue horizontal strip containing several logos and text elements. From left to right: the text '2007 2013 POR PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO' and 'FONDO SOCIALE EUROPEO Direzione Competenza Regionale e Occupazione'; the European Union flag logo with the text 'Unione europea Fondo sociale europeo'; the Italian Republic coat of arms; the 'fse per il tuo futuro' logo; the Regione Lazio coat of arms; the text 'REGIONE LAZIO' and the website 'www.regione.lazio.it'.

2007 2013 **POR**  
PROGRAMMA OPERATIVO  
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO  
Direzione Competenza Regionale  
e Occupazione

Unione europea  
Fondo sociale europeo

fse per il tuo futuro

REGIONE  
LAZIO

[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

## INDICE

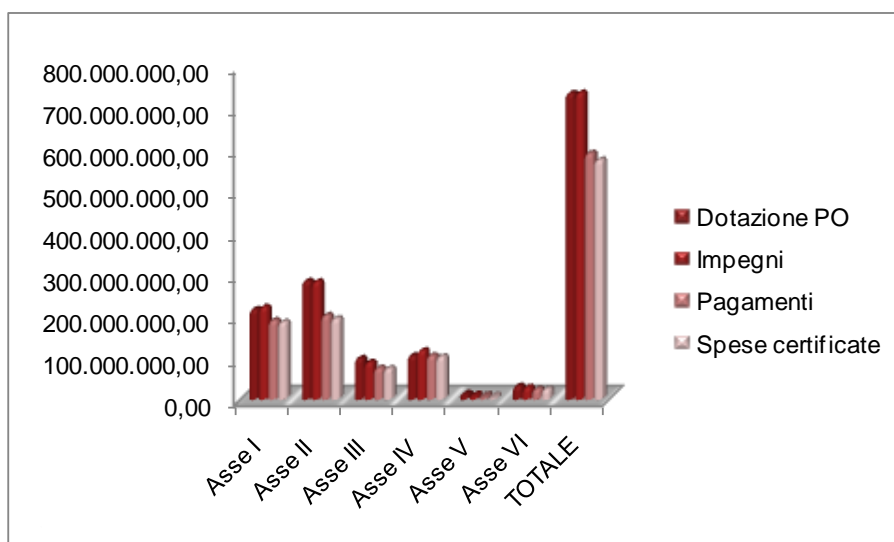
1	Nota sintetica .....	3
2	Identificazione .....	8
3	Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo .....	9
3.1	Risultati e analisi dei progressi .....	9
3.2	Informazioni sul rispetto del diritto comunitario .....	50
3.3	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	52
3.4	Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo .....	54
3.5	Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 .....	55
3.6	Complementarietà con altri strumenti .....	55
3.7	Sorveglianza e valutazione .....	57
4	Attuazione in base alle priorità .....	71
4.1	Asse I Adattabilità .....	71
4.1.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	71
4.1.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	99
4.2	Asse II Occupabilità .....	100
4.2.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	100
4.2.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	131
4.3	Asse III Inclusione Sociale .....	132
4.3.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	132
4.3.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	143
4.4	Asse IV Capitale Umano .....	143
4.4.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	143
4.4.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	160
4.5	Asse V Transnazionalità e interregionalità .....	161
4.5.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	161
4.5.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	166
4.6	Asse VI Assistenza Tecnica .....	166
4.6.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	166
4.6.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	169
5	Coerenza e Concentrazione .....	169
6	Assistenza Tecnica .....	172
7	Attività di Informazione e pubblicità, incluse le specifiche azioni di valutazione .....	172

## 1 NOTA SINTETICA

### A. Quadro di attuazione degli interventi

#### *Sintesi dello stato di attuazione del programma*

Lo stato di *avanzamento finanziario* del programma al 31 Dicembre 2014 evidenzia un livello di impegni pari a **731 Meuro**, corrispondenti al 100,19% della dotazione complessiva del POR, evidenziando un overbooking pari a circa lo 0,2%, funzionale al pieno utilizzo delle risorse del programma entro il termine ultimo di ammissibilità. La spesa effettivamente sostenuta e sottoposta a controllo di I livello (pagamenti), pari a **587 Meuro**, corrisponde all'80% della dotazione del POR e degli impegni assunti. Le spese complessivamente certificate alla CE corrispondono a **571 Meuro**.



La tabella seguente sintetizza i progetti ed i destinatari approvati, avviati e conclusi al 31 dicembre 2014 ed evidenzia l'avanzamento rispetto all'anno precedente.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	7.890	7.265	4.835
<i>Incremento rispetto al 2013</i>	11,5%	12%	12%
<b>Destinatari</b>	176.676	163.467	157.459
<i>Incremento rispetto al 2013</i>	3,4%	2,6%	2,8%

## B. Principali aspetti del quadro di attuazione del PO intervenuti nel 2014

### *Iniziative intraprese per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro*

Dai dati Eurostat<sup>1</sup> per il 2014 emerge che l'Italia, insieme a Spagna e Grecia, è tra quei paesi con regioni dove il tasso di disoccupazione generale supera il 20,2%, ossia il doppio della media Ue. In particolare, quanto ai dati relativi alla disoccupazione giovanile nel mese di dicembre 2014, nell'eurozona si registra il 23% di giovani senza lavoro, nell'Ue il 21,4%. Anche in questo caso, l'Italia occupa le ultime posizioni della classifica europea, con il 42% di giovani disoccupati.

Come evidenziato dall'indagine ISTAT<sup>2</sup>, il mercato del lavoro in Italia attraversa, infatti, una fase di complessiva stagnazione. I dati più recenti delle forze di lavoro descrivono un'occupazione sostanzialmente stabile dall'inizio dell'anno, con un peggioramento nel mese di ottobre (-0,2% rispetto al mese precedente).

Il tasso di disoccupazione ha continuato a salire: in ottobre, i dati destagionalizzati hanno evidenziato una crescita di tre decimi di punto rispetto a settembre, raggiungendo il valore massimo di 13,2%, sensibilmente più elevato rispetto alla media europea (11,5%) e che risulta incrementato di cinque decimi di punto rispetto allo stesso trimestre del 2013. L'andamento si deve alla crescita delle persone in cerca di occupazione (+5,8% l'aumento tendenziale) e tra queste la quota di disoccupati in cerca di prima occupazione (+17,6%). La crescita delle persone in cerca di lavoro si accompagna comunque ad un allungamento dei periodi di disoccupazione: l'incidenza dei disoccupati di lunga durata (quota di persone che cercano lavoro da più di un anno) è salita nell'anno in corso dal 56,9% al 62,3%. In particolare, il tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni cresce di 2,6 punti percentuali, arrivando al 42,7%,

Con particolare riferimento alla regione Lazio, i dati ISTAT rilevano che il tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni ha superato il 34% rispetto al 31% dell'anno precedente.

In continuità con gli anni precedenti, a fronte della situazione del mercato del lavoro sopra descritta, la Regione Lazio nel 2014 ha reagito alla situazione con misure dirette a sostenere l'occupazione giovanile, programmando e attuando interventi destinati a soggetti disoccupati, interessando in misura maggioritaria o rilevante la componente giovanile. In particolare:

- sono stati approvati i progetti **“In studio”** e **“Di nuovo in pista”** con Determinazione n. G11790 del 13/08/2014 che affida a Laziodisu la funzione di gestione delle operazioni. Gli interventi consistono nell'erogazione di borse di studio finalizzate ad innalzare il livello delle competenze dei cittadini laziali nell'ambito della formazione terziaria, con priorità assegnata alle fasce più deboli della popolazione, sia a causa delle condizioni economiche, sia avuto riguardo a specifiche condizioni di svantaggio, quali la condizione di disabilità. Nello specifico, sulla base della posizione reddituale familiare, definita attraverso la presentazione del modello ISEE che diviene, quindi, criterio di assegnazione prioritario, verranno erogati assegni formativi per l'iscrizione o la frequenza di percorsi formativi universitari e per incentivare la regolare conclusione del percorso formativo universitario.

---

<sup>1</sup> Rif. <http://www.euractiv.it/>

<sup>2</sup> Rif ISTAT “Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana.

La dotazione complessiva dei due progetti è pari ad Euro 32.000.000,0, di cui Euro 28.000.000,00 per il progetto "In studio" ed Euro 4.000.000,00 per il progetto "Di nuovo in pista". Al 31/12/2014, l'importo complessivamente impegnato è pari ad Euro 24.000.000,00, di cui Euro 20.000.000,00 per il progetto "In studio ed Euro 4.000.000,00 "Di nuovo in pista";

- si è proceduto all'adesione all'iniziativa prevista all'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2013 che prevede il finanziamento di incentivi alle assunzioni a valere sulle risorse dei Programmi operativi Regionali FSE 2007-2013 e approvazione dello schema di Convenzione con l'INPS, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione dell'iniziativa "**Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani**" di cui al Decreto Legge 76/2013. La dotazione complessiva dell'intervento ammonta ad Euro 18.800.000,00, di cui impegnati con la citata determinazione Euro 10.000.000,00 a valere sull'Asse II per l'esercizio finanziario 2014.

Il finanziamento a carico del Fondo sociale Europeo riguarda gli incentivi autorizzati entro il 30.06.2014, per le assunzioni a tempo indeterminato e gli incentivi autorizzati entro il 31.12.2014, per le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine;

- con Determinazione n. G15037 del 27/10/2014 la Regione Lazio ha affidato a Laziodisu la realizzazione del Progetto "**Porta Futuro Network**". Al 31/12/2014 risulta impegnato un importo pari ad Euro 5.000.000,00. Obiettivo prioritario dell'iniziativa è contrastare la crisi economica che investe da tempo il mercato del lavoro regionale e che ha particolarmente colpito i giovani, in particolare coloro i quali frequentano un percorso universitario o lo hanno terminato, e non garantisce alcuna prospettiva di reale possibilità di ingresso nel mondo del lavoro. L'intervento affidato a Laziodisu prevede un piano per la realizzazione di una rete di centri finalizzati all'erogazione di servizi innovativi per l'orientamento, la formazione e l'accompagnamento al lavoro, prendendo spunto dal format realizzato nel 2011 dalla Provincia di Roma con il progetto "Porta Futuro", struttura dedicata allo sviluppo della persona e del sistema produttivo, attraverso l'offerta di servizi di orientamento, formazione e di incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- con Determinazione G15414 del 31/10/2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico: "**Progetti pilota nei settori dell'arte e della cultura**". Lo stanziamento complessivo è pari ad Euro 600.000,00 a valere sull'Asse IV. Attraverso tale Avviso Pubblico la Regione ha inteso finanziare alcuni progetti pilota caratterizzati da una forte valenza ed impatto con le nuove tecnologie ed i nuovi media, in grado di fornire – attraverso la realizzazione di un intervento formativo-informativo e eventualmente di inserimento lavorativo rivolto a giovani diplomati e/o laureati – un modello replicabile su scala più vasta nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 e idoneo a garantire apprendimenti qualificati, opportunità occupazionali e condizioni favorevoli allo sviluppo imprenditoriale dei comparti produttivi artistico/culturali. Obiettivo principale dell'iniziativa è la programmazione di favorevoli condizioni per l'ingresso, o il rientro, dei giovani nel mondo del lavoro artistico e culturale, fornendo loro conoscenze e strumenti teorici e pratici per poter raccogliere e affrontare le sfide lanciate dal mercato del lavoro creativo;
- sono state avviate le attività previste nell'ambito dell' Avviso pubblico "**Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati**", approvato con Determinazione n. G06209 del 27/12/2013, per un importo complessivamente impegnato al 31.12.2014 pari ad Euro 4.130.121,20, di cui

Euro 2.000.218,22 a valere sull'Asse II ed Euro 2.129.902,98 a valere sull'Asse V. L'intervento, rivolto ai giovani in maniera esclusiva, rappresenta un'azione sperimentale dedicata agli studenti universitari o laureati che vogliono condurre un'esperienza di apprendimento innovativa strutturata in due fasi:

- 1) la prima fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, paesi UE, altri Paesi europei ed esteri) per acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali;
- 2) la seconda, che sarà realizzata nel territorio della regione Lazio, con il duplice obiettivo di favorire l'incontro con il mondo del lavoro della regione e il reimpiego sul territorio regionale delle competenze acquisite in altri contesti.

I progetti che risultano avviati al 31/12/2014 sono 448, di cui 211 a valere sull'Asse II e 227 a valere sull'Asse V La Regione Lazio, con tale avviso, ha inteso favorire la crescita e l'occupabilità dei giovani, che più di altri incontrano difficoltà nel trovare un lavoro e un reddito, pur avendo investito nella loro crescita professionale e culturale frequentando un percorso universitario o avendolo terminato.

#### ***Iniziative volte a promuovere l'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua***

Con Determinazione n. G07944 del 30/05/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico "***Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua***".

Lo stanziamento complessivo è pari ad Euro 10.500.000,00 a valere sull'Asse I. L'Avviso Pubblico dà attuazione alle finalità previste dall'Asse "I" – Adattabilità "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori attraverso il rafforzamento di un'offerta formativa di apprendimento permanente", con i seguenti obiettivi:

- favorire la formazione continua dei lavoratori e maggiori investimenti in risorse umane, sia attraverso l'elaborazione e l'applicazione di sistemi e strategie che garantiscano un più agevole accesso alla formazione, che attraverso attività corsuali che sostengano le capacità di adattamento dei lavoratori accrescendone e migliorandone la qualificazione professionale e le competenze;
- garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di rafforzamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale; - stimolare in tal modo anche la propensione del sistema produttivo ad investire in innovazione tecnologica ed organizzativa.

Con Determinazione Dirigenziale n. G 15106 del 28/10/2014 è stata formalizzata l'"Approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di cui alla Determinazione dirigenziale G07944 del 30 maggio 2014 avente per oggetto: Avviso Pubblico: "Crescita dell'Adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua".

Con Determinazione Dirigenziale n. G15150 del 28/10/2014 è stato approvato un ulteriore stanziamento di risorse, pari ad Euro 750.000,00. Al 31/12/2014 risultano complessivamente impegnati Euro 3.781.987,58.

#### ***Nuovi organismi intermedi***

Nel corso del 2014 è stato individuato l'**INPS** - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, quale nuovo Organismo Intermedio del PO per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani", di cui al Decreto Legge 76/2013, finanziata nell'ambito dell'Asse II – Occupabilità. La Convenzione tra Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università,

Diritto allo studio, in qualità di Autorità di Gestione, e l'INPS, in qualità di Organismo Intermedio, è stata stipulata in data 19/11/2014, sulla base dello schema di Convenzione approvato con Determinazione regionale G15250 30/10/2014. In particolare, l'art. 1, comma 15, del D.L. 76/2013 consente alle Regioni e alle Province Autonome di prevedere un finanziamento a valere sulle risorse dei Programmi operativi Regionali FSE 2007-2013 per finanziare incentivi per assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine di giovani under 30.

L'incentivo è erogato alle imprese del Lazio per le assunzioni a tempo indeterminato autorizzate entro il 30/06/2014, per una durata di 12 mesi, e per le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine autorizzati entro il 31/12/2014, per una durata di 18 mesi. L'incentivo è fruito dalle imprese tramite conguaglio delle denunce contributive mensili (Modello Uniemens) pervenute all'INPS entro il 31/10/2015. Il finanziamento a carico del PO FSE non riguarda i rapporti di lavoro agricoli.

Con nota prot. n. 307223 del 28 maggio 2014, la Commissione Europea ha dato parere favorevole alla suddetta iniziativa ed il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2007/2013 ha approvato l'individuazione dell'INPS come Organismo Intermedio per la gestione dell'iniziativa stessa in occasione della riunione del 17 giugno 2014.

## 2 IDENTIFICAZIONE

### Programma operativo

<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e Occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Regione Lazio
<i>Periodo di programmazione</i>	2007-2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 004
<i>Titolo del programma</i>	Programma Operativo Competitività regionale e Occupazione, Regione Lazio 2007- 2013

### Rapporto Annuale di Esecuzione

<i>Anno di riferimento</i>	2014
<i>Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	

### 3 QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### 3.1 Risultati e analisi dei progressi

##### *Informazioni sui progressi materiali del programma operativo*

In questa sezione sono fornite le informazioni sulla base dei dati quantitativi relativi agli indicatori di risultato associati agli obiettivi specifici comuni. Nello specifico, la tabella prevede il risultato corrente al 31/12/2014 per ciascun indicatore.

Si segnala che il **risultato è espresso cumulativamente** ed il valore dell'indicatore è quello totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

Si evidenzia che sono stati quantificati 17 indicatori di risultato su 18 a valere sui diversi Assi di riferimento. Come riportato nei precedenti RAE, la mancata quantificazione dell'indicatore C.16 - *Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema*, dipende dall'oggettiva impossibilità di acquisire dati specifici. In particolare la valorizzazione dell'indicatore C.16 - Asse IV risulta difficoltosa a causa dell'inscindibilità tra azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese e azioni di sistema volte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca di cui all'indicatore C.17. Generalmente, infatti, tali azioni di sistema hanno entrambi gli scopi e sono attuate prevalentemente attraverso la costituzione di partenariati che prevedono il coinvolgimento delle imprese (reti tra Università, Centri di Ricerca e imprese). Pertanto gli indicatori C.16 e C.17 sono stati unificati e, come nel precedente RAE, è stato valorizzato unicamente l'indicatore C.17.

Rispetto alla quantificazione di tutti gli altri indicatori si precisa quanto segue.

- Asse I – Indicatori C.3 e C.4: si rileva il permanere di una difficoltà oggettiva ad operare una distinzione tra numero di imprese coinvolte in progetti finalizzati all'anticipazione e all'innovazione e numero di imprese coinvolte in progetti finalizzati all'imprenditorialità. Le iniziative di formazione rivolte all'acquisizione di capacità imprenditoriali sono spesso comprese nell'ambito di progetti integrati più complessi ed, in generale, l'obiettivo c) sostiene operazioni che prevedono anche interventi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti. Conseguentemente, gli indicatori C3 e C4 sembrano sostanzialmente coincidere, in quanto le iniziative per lo sviluppo/miglioramento delle capacità imprenditoriali sono spesso integrate con azioni finalizzate all'anticipazione e all'innovazione. Si è quindi ritenuto, al fine di fornire un'informazione qualitativa significativa sull'attuazione del PO e procedere comunque alla valorizzazione degli indicatori, di quantificare (i) l'indicatore C.3 prendendo esclusivamente in considerazione le imprese collegate agli interventi di politica attiva in favore di lavoratori in CIG considerato che, a seguito della crisi economica, gli interventi si sono concentrati sul finanziamento delle cosiddette "misure anticrisi", (ii) l'indicatore C.4 con riferimento alle imprese coinvolte in tutti gli altri progetti avviati, diversi dai progetti di politica attiva finanziati nell'ambito dell'*operazione anticrisi* e finalizzati all'imprenditorialità/ all'innovazione.

- Asse II – Indicatore C.5: per l'anno 2014, come precisato anche nel precedente RAE, l'indicatore è stato valorizzato a livello regionale ed è stato calcolato, secondo le modalità già adottate dall'ISFOL, come valore medio dei singoli indicatori di ogni servizio.
- Asse II - Indicatori C.8.a, C.8.c e C.10: anche per il 2014 gli indicatori sono stati quantificati sulla base dei risultati di un'analisi di placement di tipo amministrativo. E' proseguita, infatti, l'indagine condotta mettendo a confronto l'archivio dei destinatari formati (SIMON) con l'archivio delle comunicazioni obbligatorie di assunzione registrate nel Sistema Informativo Lavoro (SIL). Tale indagine è stata realizzata nell'ambito del progetto SISTAF (sistema statistico della formazione professionale) promosso dal Ministero del Lavoro e curato dall'ISFOL, a cui il Lazio aderisce fornendo le sue basi dati, avendo condiviso le modalità di analisi. I tassi di inserimento sono stati calcolati verificando lo status occupazionale ad un anno dalla fine del corso. A tal fine sono stati presi in considerazione i soggetti formati nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2013, all'interno di progetti a sostegno dell'occupabilità che, ad un anno dalla fine del corso, risultavano aver registrato almeno un avviamento al lavoro alle dipendenze, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.
- Asse V “Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per *le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo*”: il calcolo dell'indicatore è stato effettuato, come nei precedenti rapporti, con riferimento ai progetti interregionali/transnazionali cui ha formalmente aderito la Regione Lazio indipendentemente dalle formalizzazioni di impegni giuridicamente vincolanti.

Si evidenzia, inoltre, come riportato anche nei precedenti RAE, che gli scostamenti tra valore corrente dell'indicatore e corrispondente *target line*, stabilito al momento dell'approvazione del POR, sono dovuti alla differenza tra metodi di calcolo e dati disponibili al momento della definizione delle *base line* e dei *target line* rispetto ai metodi di calcolo stabiliti per il valore corrente, così come definiti nell'ambito del Gruppo di lavoro nazionale sul monitoraggio FSE 2007/2013. In considerazione di tali scostamenti si evidenzia quanto segue:

- Asse IV – Indicatore C.17: numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo. Il valore target è individuato in “*almeno 2*” azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca, mentre il risultato è calcolato in termini di rapporto percentuale degli impegni tra queste ultime e le azioni di sistema complessivamente avviate nell'obiettivo specifico I). Si specifica che, nel 2014, in valore assoluto, le azioni di sistema avviate nell'obiettivo specifico I) risultano 46 (+10 rispetto al 2013), mentre, il numero delle azioni rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università, nei centri di ricerca e nel sistema formativo rimangono 11. L'indicatore C17 si attesta, quindi, al 9%. La riduzione dell'indicatore è dovuta, ferme restando le 11 azioni rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università, nei centri di ricerca e nel sistema formativo, all'aumento del valore del denominatore che passa da 2,1 Meuro a 6,4 Meuro relativamente agli impegni complessivi per le azioni di sistema avviate nell'obiettivo specifico I), determinando, inevitabilmente, una riduzione del rapporto percentuale, benché il numero di interventi specifici sia invariato.

- Asse IV- Indicatore C.14: numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo. Il valore target è individuato in "almeno 2" azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze, mentre il risultato è calcolato in termini di rapporto percentuale tra il numero associato a queste ultime e il numero delle azioni di sistema complessivamente avviate nell'obiettivo. Per completezza di informazione si specifica che in valore assoluto le azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze risultano pari a 1. Si veda in ogni caso quanto illustrato in premessa in merito.

Si riporta di seguito la tabella relativa agli indicatori di risultato previsti dal POR, integrata con i valori relativi all'annualità 2014.

Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT
<b>ASSE I – ADATTABILITA'</b>									
<b>a.1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere <u>(media annua) C-1</u></b>									
Risultato	-	-	0,09%	0,20%	0,32%	0,38%	0,41%	0,39%	
Obiettivo gen.								0,18%	
Risultato rispetto alla popolazione femminile			0,10%	0,24%	0,35%	0,42%	0,45%	0,42%	
Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-						0,21%	
Linea di riferimento (baseline)	0,16%								
<b>b.1) Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio <u>(media annua)C-2</u></b>									
Risultato	-	-	0,01%	0,08%	0,15%	0,17%	0,18%	0,18%	
Obiettivo								0,03%	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>c.1) Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio <u>(media annua)C-3</u></b>									
Risultato	-	-	-		0,46%	0,61%	0,61%	0,60%	
Obiettivo								0,17%	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>c.2) Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio <u>(media annua)C-4</u></b>									
Risultato	-	-	-		0,16%	0,20%	0,21%	0,23%	
Obiettivo								0,01%	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>ASSE II - OCCUPABILITA'</b>									
<b>d.1) Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo <u>(media annua)C-5</u></b>									

Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT
Risultato	-	-		55,60%	66,60%	90,65%	90,65%	90,65%	
Obiettivo								>40%	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>e.1) Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, declinato per genere (<a href="#">media annua</a>)C-6</b>									
Risultato	-	-	1,67%	6,10%	8,34%	9,78%	9,54%	9,83%	
Obiettivo								1,00%	
Risultato rispetto alla popolazione femminile			1,78%	6,70%	9,26%	11,00%	10,65%	11,40%	
Obiettivo rispetto alla popolazione femminile		-						0,83%	
Linea di riferimento (baseline)	1,50%								
<b>e.2) Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo (<a href="#">media annua</a>)C-7</b>									
Risultato	-		0,19%	9,10%	8,43%	3,61%	6,57%	5,90%	
Obiettivo								8,85%	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>e.3) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati) (<a href="#">media annua</a>)C-8a</b>									
Risultato	-	-	-		4,50%	4,50%	23,30%	33,9%	
Obiettivo								>35%	
Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					-		
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>e.3) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari per target group prioritari dell'obiettivo (popolazione in età matura) (<a href="#">media annua</a>)C-8c</b>									
Risultato	-	-	-		3%	3%	23,60%	33,3%	
Obiettivo								>35%	
Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					-		
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>f.1) Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (<a href="#">media annua</a>)C-9</b>									
Risultato	-	-	0,38%	2%	1,70%	1,40%	1,30%	1,20%	
Obiettivo								0,20%	
Linea di riferimento (baseline)	0,20%								
<b>f.2) Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo. (<a href="#">media annua</a>)C-10</b>									
Risultato	-	-	-		3%	3%	33%	30%	
Obiettivo								> 52%	

Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT
Linea di riferimento (baseline)	44,00%								
<b>ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE</b>									
<b>g.1) Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo, sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo <u>(media annua)C-11</u></b>									
Risultato	-		34%	88%	88%	88%	88%	88%	
Obiettivo								70,00%	
Linea di riferimento (baseline)	60,00%								
<b>g.2) Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo <u>(media annua)C-12</u></b>									
Risultato	-	-	1,80%	3,50%	5,80%	7,00%	8,80%	9,40%	
Obiettivo								6,00%	
Obiettivo rispetto alla popolazione femminile	-	-					-		
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>ASSE IV - CAPITALE UMANO</b>									
<b>h.1) Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo <u>(media annua)C-13</u></b>									
Risultato	-	-	2,38%	2,40%	2,62%	3,70%	7,70%	8%	
Obiettivo								40,00%	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>h.2) Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo <u>(media annua)C-14</u></b>									
Risultato	-	-	1	0,50%	0,52%	0,92%	0,45%	0,44%	
Obiettivo								almeno 2	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>i.1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni <u>(media annua)C-15</u></b>									
Risultato	-	-	0,03%	0,09%	0,03%	0,04%	0,04%	0,05%	
Obiettivo								0,20%	
Risultato rispetto alla popolazione femminile			0,03%	0,11%	0,03%	0,05%	0,05%	0,05%	
Linea di riferimento (baseline)	0,10%								
<b>i.1) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo <u>C-16</u></b>									
Risultato	-	-	-	-	-	-			
Obiettivo								almeno 2	
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>i.2) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo <u>C-17</u></b>									
Risultato	-	-	-		20,92%	26,49%	27,34%	8,97%	
Obiettivo								Almeno 2	

Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT
Linea di riferimento (baseline)	-								
<b>ASSE V - TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'</b>									
<b>n.1) Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo (<u>media annua</u>)C-18</b>									
Risultato	-		50%	48%	48%	48%	48%	52%	
Obiettivo								almeno 20%	
Linea di riferimento (baseline)	-								

Fonte: Elaborazioni su dati SIMON - ISTAT - Movimprese - INAIL - ISFOL

Per quanto riguarda gli indicatori dell'**Asse I – Adattabilità**, al 31 dicembre 2014, l'indicatore C.1, che raffronta il numero di destinatari degli interventi di formazione continua realizzati a valere sull'obiettivo specifico a) rispetto al totale degli occupati, raggiunge un valore dello 0,39%, a fronte dello 0,41% dell'anno precedente. L'apparente diminuzione dell'indicatore, anche con riferimento alla componente femminile, è dovuta all'aumento del denominatore (occupati nel Lazio media 2014 pari a 2.302.073 e media 2013 invece pari a 2.207.805) a fronte dello stesso numero di destinatari interventi di formazione continua sull'Asse I ob.spec.a) avviati (numeratore).

Si conferma il risultato del 2013 sul grado di coinvolgimento delle imprese in progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi a valere sull'obiettivo specifico b), con un tasso di copertura che raggiunge lo 0,18%.

Gli indicatori C.3 e C.4, quantificati in base ai criteri evidenziati, consentono di registrare risultati significativi e confermano, sostanzialmente, il dato del 2013: il numero di imprese i cui lavoratori in CIG hanno usufruito di interventi di politica attiva finanziati nell'obiettivo specifico c) rappresentano lo 0,60% delle imprese attive presenti sul territorio riferite all'ultimo anno disponibile (dati Movimprese), mentre il numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese sul territorio (indicatore C.4) corrisponde allo 0,23%.

Con riferimento all'**Asse II - Occupabilità**, la Regione Lazio, per il 2014 ha provveduto direttamente alla valorizzazione dell'indicatore C5 attraverso: 1) l'analisi de siti WEB provinciali, che illustrano con dettaglio le tipologie di servizio erogate ai cittadini ed alle imprese dai Centri per l'impiego e dai Centri di orientamento al lavoro; 2) la verifica dell'implementazione del Programma "Garanzia Giovani" che prevede interventi di orientamento, formazione e di politica attiva per il lavoro, assicurati dalla rete dei servi per il lavoro pubblici ed accreditati e rivolti ai giovani (15-29 anni) in cerca di lavoro; 3) l'attuazione della DGR 198/2014 "Disciplina dell'Accreditamento regionale dei servizi per il lavoro" che definisce le modalità di erogazione dei servizi che devono essere attivati dagli Enti che, nel corso del 2014, si sono accreditati per svolgere sia servizi di tipo obbligatorio (accoglienza, orientamento e incontro domanda offerta), che specialistici (orientamento, tutorship e assistenza all'inserimento lavorativo), mirati a target particolari. Nel 2014, a sostegno della qualificazione dei servizi, è proseguito il progetto FSE "SISPI" (Supporto integrato ai servizi pubblici per l'impiego). In particolare il SISPI VII si pone in una prospettiva di miglioramento dei servizi per il lavoro, restando nel solco delle

esperienze già collaudate e acquisite all'interno del processo di riforma ed evoluzione portato avanti dalla Provincia di Roma. Le novità più rilevanti che caratterizzano il SISPI VII, sono costituite dall'espansione dell'Azione di Supporto al servizio di collocazione mirata dei disabili e da un'azione innovativa: il "Progetto Animazione territoriale" che si configura come un progetto autonomo, ma fortemente integrato e funzionale alle altre linee d'azione. L'intervento risponde all'esigenza di mantenere stabile l'assetto del supporto offerto sia nei Centri per l'Impiego che nei Centri di Formazione Professionale ed è articolato in 8 tipologie Azioni, mirate a target particolari di utenza. Considerato l'insieme dei servizi erogati sul territorio, la loro specificità e accessibilità, assicurata anche dalle modalità telematiche, per il 2014 si conferma il valore dell'indicatore C5 riportato nel RAE 2013: 90,65%. Tale indicatore è stato elaborato considerando l'attivazione dei 14 servizi, indicati dall'ISFOL, erogati in maniera diretta o indiretta da tutti i Centri per l'impiego (COI) dislocati nella Regione Lazio. Si precisa che per attivazione indiretta si intende che, a seguito della sua presa in carico, attraverso il servizio "Accoglienza", l'utente concorda presso il CPI il "patto di servizio" e il "piano di azione individuale", in cui sono definite le misure di politica attiva che possono prevedere l'invio a strutture esterne accreditate per l'erogazione di uno specifico servizio. Mentre nel 2013 questo tipo di interventi ha riguardato prevalentemente i lavoratori, percettori di ammortizzatori sociali, dipendenti da aziende in crisi, nel 2014 il target dei destinatari è rappresentato in misura maggiore dai giovani.

In merito all'obiettivo specifico e), il tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, si attesta, rispettivamente al 9,83% (11,40% per la popolazione femminile), rispetto al 9,54% del 2013 (10,65% per la popolazione femminile).

Riguardo all'obiettivo specifico f), volto a migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e a ridurre le disparità di genere, il tasso di copertura della popolazione femminile corrisponde all'1,2% (anche in tal caso la riduzione rispetto al dato del 2013 pari a 1,3% è determinata dall'aumento del numero di disoccupate nel 2014, a fronte dello stesso numero di destinatarie donne avviate nell'obiettivo specifico nel 2014).

In merito agli indicatori C.8.a, C.8.c e C.10: anche per il 2014 gli indicatori sono stati quantificati sulla base dei risultati di un'analisi di *placement* di tipo amministrativo. E' proseguita, infatti, l'indagine condotta mettendo a confronto l'archivio dei destinatari formati (SIMON) con l'archivio delle comunicazioni obbligatorie di assunzione registrate nel Sistema Informativo Lavoro (SIL). Tale indagine è stata realizzata nell'ambito del progetto SISTAF (sistema statistico della formazione professionale) promosso dal Ministero del Lavoro e curato dall'ISFOL, a cui il Lazio aderisce fornendo le sue basi dati, ed a seguito della condivisione delle modalità di analisi. I tassi di inserimento sono stati calcolati verificando lo stato occupazionale ad un anno dalla fine del corso. A tal fine sono stati presi in considerazione i soggetti formati nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2013, all'interno di progetti a sostegno dell'occupabilità che, ad un anno dalla fine del corso, risultavano aver registrato almeno un avviamento al lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

In relazione all'**Asse III - Inclusione Sociale**, si rileva un incremento dell'indicatore C.12 relativo al tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati dall'obiettivo. In particolare, il tasso di copertura è stato circoscritto al gruppo dei disabili (3.816 disabili avviati sull'obiettivo specifico g) al 31/12/2014) e raggiunge il 9,4% nel territorio della Regione Lazio (Fonte INAIL - Lazio disabili titolari di rendita INAIL al 31/12/2014 pari a 40.809).

Per quanto riguarda l'**Asse IV - Capitale Umano**, l'obiettivo specifico h) volto all'elaborazione e all'introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, prevede due indicatori inerenti le azioni di sistema. L'indicatore C.13 misura la quota di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale delle azioni di sistema avviate nell'obiettivo e raggiunge l'8,0%, a fronte del 7,7% dell'anno precedente (per mero errore materiale nel RAE 2013 è stato riportato il dato del 2012 pari al 3,7%). L'indicatore C.14, pari allo 0,44% misura la quota di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze ed è alimentato da un unico progetto: il Repertorio dei profili professionali (per mero errore materiale nel RAE 2013 è stato riportato il dato del 2012 pari allo 0,92%, mentre il valore corretto era 0,45%). Si evidenzia comunque che le attività della Regione Lazio relative all'attuazione di quanto previsto dal Decreto 13/2013 in merito all'istituzione del **Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali**, sono proseguite nel 2014 supportando il gruppo tecnico nell'istruttoria di alcuni settori del quadro nazionale delle qualificazioni regionali e realizzando la correlazione dei profili regionali alle Aree di Attività della mappa ISFOL sul database Opera per i settori messi on line dall'ISFOL. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto nell'Asse IV.

L'indicatore C15, relativo all'obiettivo specifico i), misura invece il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione permanente con riferimento ai destinatari tra i 25 e i 64 anni e corrisponde allo 0,05% anche con riferimento alla componente femminile.

In merito infine all'**Asse V - Transnazionalità e Interregionalità**, la quota di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo raggiunge il 52%, in quanto nel 2014 è stato avviato l'intervento "Torno subito".

#### **Informazioni finanziarie**

La seguente tabella evidenzia la spesa effettivamente sostenuta al 31/12/2014 pari a **587 Meuro**, ed i trasferimenti in favore dei soggetti beneficiari del finanziamento (mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione per anticipi, pagamenti intermedi, saldi) pari a 549,5 Meuro.

Inoltre, al 31/12/2014 la CE ha provveduto a trasferire, con riferimento alla corrispondente quota FSE, le spese certificate dall'Autorità di Certificazione (di seguito Autorità di Certificazione) con le prime 15 domande di pagamento pari a 271 Meuro.

La seguente tabella riporta le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse al 31/12/2014 in termini di impegni, pagamenti e spese certificate alla CE, rispetto alla dotazione del programma.

Asse/Fondo	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione (Euro)	Contributo pubblico corrispondente (Euro)	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari (Euro)	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione* (Euro)
<b>Asse I - Adattabilità</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	185.426.845,39	185.426.845,39	150.030.128,13	80.133.984,63
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	1.026.311,42	1.026.311,42	1.179.890,11	513.155,71
<b>Asse II - Occupabilità</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	196.722.953,43	196.722.953,43	183.616.269,37	93.662.512,28
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	1.745.176,45	1.745.176,45	2.660.405,42	872.588,23
<b>Asse III - Inclusione sociale</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	72.251.213,97	72.251.213,97	87.812.005,43	38.099.422,25
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	179.966,20	179.966,20	100.000,00	89.983,10
<b>Asse IV - Capitale Umano</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	96.445.065,41	96.445.065,41	83.254.588,35	41.451.355,92
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	5.793.974,30	5.793.974,30	5.850.483,99	2.896.987,15
<b>Asse V - Transnazionalità e interregionalità</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	5.229.563,46	5.229.563,46	5.888.963,57	1.861.766,14
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	22.397.815,24	22.397.815,24	29.178.875,67	11.454.671,70
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	-	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>587.218.885,27</b>	<b>587.218.885,27</b>	<b>549.571.610,03</b>	<b>271.036.427,10</b>
<i>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR</i>	<b>8.745.428,37</b>	<b>8.745.428,37</b>	<b>9.790.779,52</b>	<b>4.372.714,19</b>

Fonte: SiMon e Bilancio regionale

\*Totale pagamenti ricevuti dalla CE: i dati si riferiscono alla quota FSE (50%) dei pagamenti ricevuti dalla CE a fronte delle domande di pagamento trasmesse dall'Autorità di Certificazione e dell'importo ricevuto a titolo di prefinanziamento. Con riferimento al prefinanziamento, gli importi riportati nella tabella sono stati calcolati sulla base delle percentuali di ripartizione delle risorse per Asse previste dal POR.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse al 31/12/2014 (Valori in Euro)							
Asse	Dotazione PO	Impegni <sup>(1)</sup>	Pagamenti <sup>(2)</sup>	Spese totali certificate <sup>(3)</sup>	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	E/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	212.638.796,00	218.406.675,39	186.453.156,81	182.601.778,35	102,71%	87,69%	85,87%
Asse II - Occupabilità	280.910.465,00	279.215.355,92	198.468.129,88	190.834.654,85	99,40%	70,65%	67,93%
Asse III - Inclusione sociale	95.690.082,00	86.174.422,51	72.431.180,17	71.570.871,92	90,06%	75,69%	74,79%
Asse IV - Capitale Umano	101.736.065,00	114.278.458,07	102.239.039,71	99.877.162,27	112,33%	100,49%	98,17%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	10.300.183,00	7.219.122,89	5.229.563,46	3.941.640,46	70,09%	50,77%	38,27%
Asse VI - Assistenza tecnica	29.219.816,00	26.555.509,47	22.397.815,24	22.397.815,20	90,88%	76,65%	76,65%
<b>TOTALE</b>	<b>730.495.407,00</b>	<b>731.849.544,25</b>	<b>587.218.885,27</b>	<b>571.223.923,05</b>	<b>100,19%</b>	<b>80,39%</b>	<b>78,20%</b>

(1) Impegni giuridicamente vincolanti

Fonte: SIMon

(2) Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e sottoposte a controllo di I Livello

(3) Spese certificate alla CE

A livello complessivo gli **impegni giuridicamente vincolanti**, pari a 731,8 Meuro, rappresentano il 100,19 % del POR (capacità di impegno) registrando un incremento di circa 17 punti percentuali rispetto al 31/12/2013. Tale incremento evidenzia un overbooking, pari a circa l'0,2% della dotazione POR, funzionale al pieno utilizzo delle risorse del programma, in vista del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa previsto per il 31 dicembre 2015.

Rispetto al 2013, la **spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari**, sottoposta al controllo di I livello, presenta un incremento del 24% passando da 449 Meuro a 587Meuro e corrisponde all'80% del POR (efficienza realizzativa che aumenta, rispetto al 2013, di 19 punti percentuali).

Le **spese complessivamente certificate** al 31/12/2014, pari a 571 Meuro, corrispondono al 78% del POR (capacità di certificazione), con un incremento del 19,5% rispetto al 2013. Tali spese certificate hanno consentito il superamento del target di spesa previsto dai regolamenti comunitari (regola n+2) al 31/12/2014.

In merito alla capacità di impegno, tutti gli assi presentano delle buone *performance* attestandosi oltre il 90%, così come per le spese sostenute dagli enti attuatori e sottoposte al controllo di I livello (pagamenti) si registrano buone *performance* di spesa negli Assi I Adattabilità e IV Capitale Umano, rispettivamente con l'87% ed il 100% della dotazione del POR.

La spesa certificata (capacità di certificazione) riflette l'avanzamento finanziario in termini di impegni e pagamenti sopra descritto. La *performance* più significative si conferma quindi per l'Asse I e Asse IV con rispettivamente l'85% ed il 98% di spesa certificata rispetto al programmato 2007-2013.

#### Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Sulla base di quanto disposto dai Regolamenti comunitari 1083/2006 e 1828/2006 e s.m.i si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti

annuali e finali di esecuzione) dell'Allegato II del Regolamento (CE)1828/2006. In particolare, con riferimento alla "Parte A: Codificazione per dimensione", le tabelle che seguono si riferiscono alle seguenti Dimensioni:

1. Temi prioritari;
2. Forme di finanziamento;
3. Territorio;
4. Attività economica;
5. Ubicazione.

I valori indicati si riferiscono agli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2014.

Rispetto al RAE 2013 non ci sono sostanziali variazioni; infatti, come emerge dalla successiva tabella, circa il 27% degli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2014 si concentra nell'ambito del Tema prioritario 62 - *Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione*, nell'ambito del quale sono classificati anche gli interventi di politica attiva dell'operazione "anticrisi".

Seguono la categoria 66 - *Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro* e la categoria 73 - *Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità* che rappresentano rispettivamente il 20% ed il 15% degli impegni complessivi.

Ripartizione per la categoria "Temi prioritari" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo Totale (Euro)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	98.021.813,15	196.043.626,30
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	6.992.012,87	13.984.025,73
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	4.189.511,68	8.379.023,36
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	22.543.656,58	45.087.313,15
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	72.675.682,35	145.351.364,69
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	14.439.124,91	28.878.249,81
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	8.997.049,72	17.994.099,43
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	13.310.005,89	26.620.011,77
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	8.292.158,54	16.584.317,07
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	23.428.793,10	46.857.586,19
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	20.404.652,46	40.809.304,92
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	54.589.495,59	109.178.991,18
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	1.153.499,15	2.306.998,29
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	3.745.293,45	7.490.586,89
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	11.417.273,58	22.834.547,16
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	1.724.749,16	3.449.498,31
<b>TOTALE</b>	<b>365.924.772,13</b>	<b>731.849.544,25</b>

Fonte: SiMon

**Ripartizione per la categoria "Forma di finanziamento" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 2 - Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto ( <i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i> )		
03 - Capitali di rischio ( <i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i> )		
04 - Altre forme di finanziamento	365.924.772,13	731.849.544,25
<b>TOTALE</b>	<b>365.924.772,13</b>	<b>731.849.544,25</b>

Fonte: SiMon

**Ripartizione per la categoria "Tipologia di territorio" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 3 - Territorio		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali ( <i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i> )		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE ( <i>dopo il 30.04.2004</i> )		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	365.924.772,13	731.849.544,25
<b>TOTALE</b>	<b>365.924.772,13</b>	<b>731.849.544,25</b>

Fonte: SiMon

**Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 4 - Attività economica		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 4 - Attività economica		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
19 - Attività dei servizi sanitari		
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	365.924.772,13	731.849.544,25
<b>TOTALE</b>	<b>365.924.772,13</b>	<b>731.849.544,25</b>

Fonte: SiMon

Ripartizione cumulativa per ubicazione		
Dimensione 5 - Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
ITE4	365.924.772,13	731.849.544,25
<b>TOTALE</b>	<b>365.924.772,13</b>	<b>731.849.544,25</b>

Fonte: SiMon

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temî prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	98.021.813,15	196.043.626,30
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	6.992.012,87	13.984.025,73
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	4.189.511,68	8.379.023,36

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche						
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	22.543.656,58	45.087.313,15
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	72.675.682,35	145.351.364,69
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	14.439.124,91	28.878.249,81
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	8.997.049,72	17.994.099,43
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	13.310.005,89	26.620.011,77

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	8.292.158,54	16.584.317,07
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	23.428.793,10	46.857.586,19
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	20.404.652,46	40.809.304,92

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	54.589.495,59	109.178.991,18
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	1.153.499,15	2.306.998,29
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	3.745.293,45	7.490.586,89

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	11.417.273,58	22.834.547,16
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	1.724.749,16	3.449.498,31
<b>TOTALE</b>					<b>365.924.772,13</b>	<b>731.849.544,25</b>

Fonte: SiMon

### Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Al 31/12/2014 i destinatari avviati sono complessivamente 163.467. Se si considerano le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 48,37% dei destinatari avviati;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli attivi sono il 61,15%, i disoccupati il 19,67 % e gli inattivi il 19,18%;
- la fascia di età dei giovani da 15 a 24 anni (pari al 22,34% dei destinatari complessivi) è prevalente rispetto a quella dei lavoratori anziani;
- nell'ambito della fascia dei soggetti vulnerabili, le persone con disabilità sono pari al 31,15% e i migranti il 7,32 %;
- il 47,91 % dei destinatari ha un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Partecipanti totali									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
in entrata	2.979	5.440	10.038	51.895	27.966	50.562	10.355	4.232	163.467
in uscita (sia ritirati sia formati)	0	2.203	6.133	39.227	41.906	48.172	15.350	4.468	157.459

Fonte: SiMon

Partecipanti totali									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
Ripartizione dei partecipanti per sesso									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
donne	1.579	2.738	5.077	24.141	13.876	24.656	4.905	2.097	79.069
uomini	1400	2.702	4.961	27.754	14.090	25.906	5.450	2.135	84.398

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
Attivi <sup>1</sup>	37	181	2.893	32.734	23.728	39.039	909	443	99.964
Disoccupati <sup>2</sup>	1	228	1.297	13.720	4.180	8.209	2.993	1.519	32.147
Persone inattive <sup>3</sup>	2.941	5.031	5.848	5.141	358	3.314	6.453	2.270	31.356
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	2.929	4.724	4.016	6.206	340	3.271	6.426	2.268	30.180

<sup>1</sup> Totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

Fonte: SiMon

<sup>2</sup> Totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

<sup>3</sup> Totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti per età									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
Giovani (15-24 anni)	2.900	1.539	8.282	9.613	917	4.551	6.175	2.536	36.513
Lavoratori anziani (55-64 anni)	1	-	621	5.429	3.874	8.305	92	35	18.357

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
Minoranze	-	-	-	9	18	19	-	-	46
Migranti	81	23	360	859	31	74	25	-	1.453
(di cui ROM/Sinti/camminanti)	-	-	-	56	10	11	-	-	77
Persone disabili	70	29	1.472	1.413	829	650	1.078	646	6.187
Altri soggetti svantaggiati	18	5	131	4.142	3.019	3.323	1.363	172	12.173

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione									
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale al 31/12/2014
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	2.953	4.863	5.092	20.619	12.419	22.793	6.861	2.709	78.309
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	20	306	3.298	22.969	7.840	21.655	2.411	1.110	59.609
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-	3	28	45	-	-	-	-	76
Istruzione universitaria (ISCED 5)	6	268	1.620	8.262	7.783	6.114	1.083	413	25.549

Fonte: SiMon

### Sostegno restituito o riutilizzato

Non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto riportato nel RAE 2013.

### Beneficiari dei finanziamenti FSE

Di seguito si rappresentano le informazioni relative ai 20 maggiori beneficiari di finanziamento ed ai 5 appalti di servizi/lavori più consistenti in termini di valore economico al 31/12/2014.

20 maggiori beneficiari di finanziamento					
N°	Nome beneficiario	Numero progetti finanziati	Importo impegnato (Euro)	% su Importo impegnato	Trasferimenti (Euro)
1	CAPITALE LAVORO (8899png9)	157	58.541.682,96	21,99%	39.318.201,75
2	Roma Capitale Dipartimento Attività Economiche Produttive Formazione e Lavoro, Direzione Lavoro e Formazione Professionale (6835fsg2)	426	34.529.775,66	12,97%	30.388.183,78
3	LATINA FORMAZIONE E LAVORO SPA (3355hnf6)	160	14.772.259,14	5,55%	6.195.039,54
4	Italia Lavoro S.p.A. (5347utk9)	3	14.350.000,00	5,39%	4.703.359,50
5	FORMALBA SRL (4420lrn3)	144	13.858.712,29	5,20%	7.962.736,57
6	ENGIM SAN PAOLO GIUSEPPINI DEL MURIALDO (5585bbz4)	125	12.859.677,79	4,83%	6.532.905,55
7	PROVINCIA DI VITERBO (5201lyx6)	197	11.894.969,07	4,47%	10.658.991,14
8	PROVINCIA DI ROMA	298	11.044.968,10	4,15%	9.940.911,29
9	Tivoli Forma s.r.l. (7957uud4)	133	10.866.453,20	4,08%	5.602.160,97

20 maggiori beneficiari di finanziamento					
N°	Nome beneficiario	Numero progetti finanziati	Importo impegnato (Euro)	% su Importo impegnato	Trasferimenti (Euro)
10	ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS S.P.A. (6394aiz7)	1	10.237.753,60	3,84%	4.650.000,00
11	CIOFS FP LAZIO (5166xzc5)	105	9.054.565,52	3,40%	5.588.021,63
12	ASSOCIAZIONE CAPODARCO ROMA FORMAZIONE ONLUS (2590pax9)	96	8.603.129,54	3,23%	7.498.129,96
13	AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE (9391ski3)	119	8.374.420,60	3,14%	6.699.536,48
14	PROVINCIA DI LATINA (9611tcg8)	20	8.285.361,50	3,11%	8.285.361,50
15	IAL ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ROMA E LAZIO (5342qac9)	93	7.922.684,66	2,98%	4.684.061,46
16	Associazione c.n.o.s.f.a.p. Regione Lazio (6639lpc4)	95	7.672.985,00	2,88%	6.914.690,20
17	PROVINCIA DI FROSINONE (8877aes2)	27	6.275.432,94	2,36%	5.492.700,04
18	ENAIP IMPRESA SOCIALE SRL (2373het5)	103	6.019.643,66	2,26%	5.417.679,29
19	ENDO FAP LAZIO (1629tcl5)	62	5.939.806,49	2,23%	4.978.826,28
20	STUDIONET S.R.L. (7391ige5)	33	5.173.472,98	1,94%	2.160.159,57
<b>Totale</b>		<b>2.397</b>	<b>266.277.754,7</b>	<b>100,00%</b>	<b>183.671.656,5</b>

Fonte: SiMon

5 maggiori appalti di servizi				
N°	Stazione appaltante	Appaltatore	Titolo appalto	Importo impegnato (Euro)
1		RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (capofila) – I.S.R.I. Soc. Coop. a.r.l.- Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l. – Laser s.r.l.	Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PO della Regione Lazio 2007 – 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione"	14.289.228,53
2	Regione Lazio – Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio (Autorità di Gestione)	ENALC S.r.l.	Appalto misto relativo all'immobile appartenente al patrimonio indisponibile regionale denominato ENALC hotel	5.221.539,00
3		R.T.I. BPI Italia s.r.l. - Obiettivo Lavoro s.p.a. – IRES Associazione Istituto Ricerche Economiche e Sociali	Servizio per la ri-collocazione di lavoratori in mobilità, disoccupati, espulsi o a rischio di espulsione a fronte di processi di riorganizzazione e di crisi aziendali	4.445.982,67
4		RIA & Partners	Servizi di verifica didattico/amministrativa in itinere sulla regolare attuazione di interventi cofinanziati nell'ambito del PO Lazio FSE 2007-2013 e servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del PO Lazio FSE 2007-2013	4.350.849,18
5	Provincia di Roma - Dip. III	R.T.I. Capofila CLES S.R.L.	Servizi di assistenza tecnica alla Provincia di Roma - Dipartimenti III e XI per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione	2.912.109,65
<b>Totale</b>				<b>31.219.709,03</b>

Fonte: SiMon

### Analisi qualitativa

Con riferimento alle cinque aree prioritarie indicate all'art. 10 (Reg. 1081/06), si descrivono di seguito i principali interventi attuati.

#### 1. Integrazione della dimensione di genere

L'Autorità di Gestione ha proseguito nel 2014 l'impegno finalizzato alla promozione delle pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione, il rafforzamento dei percorsi di carriera e dei trattamenti retributivi, la promozione della flessicurezza dei sistemi produttivi, la dotazione di servizi e infrastrutture che consentono la conciliazione dei tempi di lavoro con la vita familiare e personale. La strategia regionale è stata formalizzata e puntualizzata nel "Libro Bianco Lazio 2020 – Piano strategico regionale per il rafforzamento del Mercato del Lavoro", elaborata tenendo conto anche della "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015 (COM 2010/491)" della Commissione Europea, con particolare riferimento all'attenzione data alla pari indipendenza economica, alla pari retribuzione per lo stesso lavoro e per lavoro di pari valore e alla parità nel processo decisionale.

In particolare, la Regione Lazio ha promosso le pari opportunità di genere attraverso l'introduzione di riserve finanziarie a favore delle donne ed in misura maggiore con la previsione di punteggi premiali a favore dei progetti a forte rappresentanza femminile.

La costituzione di una **Scuola delle Arti, della Canzone e del Teatro**, a cui si è dato avvio con Determinazione n. G06733 del 08/05/2014, prevede, tra i criteri prioritari di attuazione, la formazione di classi equamente suddivise tra donne e uomini. Per la realizzazione dell'intervento, affidato a Laziodisu, sono state impegnate risorse per un ammontare complessivo di Euro 987.400,00 a valere sull'Asse II. Obiettivo generale dell'iniziativa è quello di realizzare un piano di interventi, attraverso la costituzione di scuole tematiche permanenti sul territorio laziale, che si inserisce anche in un processo di sperimentazione di nuovi modelli nell'ottica di dare spunti e strumenti anche alla nuova programmazione FSE 2014-2020. Obiettivo principale dell'iniziativa è la costituzione di un polo di riferimento per il settore culturale che attragga contributi e sinergie da tutte le realtà e dai professionisti del settore, in stretta connessione e collaborazione con le iniziative e le attività del mondo universitario presenti sul territorio laziale.

Attraverso l'Avviso Pubblico: "**Progetti pilota nei settori dell'arte e della cultura**", approvato con Determinazione n. G15414 del 31/10/2014, la Regione Lazio intende finanziare interventi caratterizzati da una forte valenza ed impatto con le nuove tecnologie ed i nuovi media, in grado di fornire – attraverso la realizzazione di un intervento formativo-informativo e eventualmente di inserimento lavorativo rivolto a giovani diplomati e/o laureati – un modello replicabile su scala più vasta nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 e idoneo a garantire apprendimenti qualificati, opportunità occupazionali e condizioni favorevoli allo sviluppo imprenditoriale dei comparti produttivi artistico/culturali. Per la realizzazione dell'intervento sono state impegnate risorse per complessivi Euro 600.000,00 a valere sull'Asse IV. Considerata la necessità di perseguire il raggiungimento della Strategia europea per la crescita e l'occupazione l'Avviso ha posto una serie di priorità d'intervento ritenute strategiche in quanto elementi qualificanti degli interventi. Tra queste il contrasto alla discriminazione. Nella fase di valutazione delle proposte, pertanto, saranno considerati prioritari gli interventi che tendono a contrastare i fattori discriminanti, con particolare riferimento alla discriminazione di genere.

Con il progetto "**Di nuovo in pista**", finalizzato a contrastare l'abbandono dei percorsi di studio universitari, la Regione Lazio, attraverso l'erogazione di borse di studio, intende contrastare l'abbandono dei percorsi di studio universitario. Il progetto è stato approvato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G11790 del 13/08/2014, che affida a Laziodisu la funzione di gestione dell'operazione. La dotazione complessiva dell'intervento è pari ad Euro 4.000.000,00 a valere sull'Asse IV. Nell'attuazione dell'iniziativa progetti verrà prestata particolare attenzione, oltre che alla sfera del disagio economico, anche alla componente femminile (ad esempio, ragazze nubili con prole).

Nel 2014 sono proseguite le attività relativamente:

- all'**Avviso pubblico Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di impresa**", approvato con Determinazione n. B02376 del 24/04/2012, finalizzato alla creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione e lo sviluppo di nuova impresa, con uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 a

valere sull'Asse II del Fondo Sociale Europeo. In coerenza con l'obiettivo di favorire l'impiego delle donne nel mondo del lavoro, l'avviso ha previsto un punteggio specifico per la presenza della componente femminile nei progetti;

- all'Avviso pubblico *Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa*", approvato con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011 e finalizzato a sostenere aziende e lavoratori nella gestione del tempo dedicato alla famiglia ed al lavoro in risposta alle relative esigenze di conciliazione, attraverso l'adozione di modelli di organizzazione flessibile del lavoro e l'attivazione di servizi di conciliazione per i lavoratori e le lavoratrici con carichi di cura. L'avviso è rivolto ai datori di lavoro privati (imprese, imprenditori individuali, società, comprese le società cooperative, consorzi, onlus, associazioni. Al 31.12.2014 risulta programmato un importo complessivo pari ad Euro 9.500.000,00 di cui impegnati Euro 1.322.096,00 a valere 7.085.856,86 a valere sull'Asse II.
- all'Avviso pubblico *"Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity"* approvato con Determinazione n. D0128 del 20-01-2010. Gli interventi sono volti a sostenere flessibilità – sicurezza, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso l'introduzione e/o il potenziamento di modelli flessibili di organizzazione del lavoro, e prevedono l'attivazione di servizi di conciliazione in favore dei lavoratori con carichi di cura. Le risorse programmate per l'intervento ammontano ad Euro 9.450.668,00 di cui risultano impegnate al 31/12/2014 Euro 1.612.969,76 a valere sull'Asse I ed Euro 5.861.691,87 a valere sull'Asse II.

#### Organismi intermedi

Facendo seguito a quanto illustrato nel RAE 2013, si evidenzia che nel 2014 la **Direzione regionale Lavoro** ha proseguito le attività relativamente:

- "Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'alta Formazione", approvato dall'Autorità di Gestione ed affidato all'O.I. per le attività di valutazione, gestione e controllo, finalizzato a stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita, in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, l'Avviso ha previsto un criterio premiale per l'accesso all'alta formazione da parte delle donne. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse IV;
- "Avviso per tirocini professionalizzanti", approvato con Determinazione n. B09127 del 27/11/2012, con uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 a valere sugli Assi II e III del Fondo Sociale Europeo. Una percentuale pari al 40% del finanziamento totale è destinata con riserva in favore dell'inserimento e/o reinserimento lavorativo delle donne. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto negli Assi II e III;
- "Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work", di cui alla Determinazione n. B6656 del 21/12/2010, il quale nello specifico prevede, in attuazione del "Piano di lavoro per l'occupazione femminile 2009-2010 e destinazione delle risorse finanziarie" approvato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 24 Aprile 2009, che una percentuale pari al

40% del finanziamento totale sia destinata a misure di inserimento e/o reinserimento lavorativo delle donne in condizione di svantaggio. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Facendo seguito a quanto illustrato nel RAE 2013, si evidenzia che nel 2014 **Ass.For.Seo a r.l.** ha proseguito le attività nell'ambito delle seguenti iniziative:

- Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio "Scoop". L'intervento, seppur non specificatamente mirato alle sole politiche di genere, favorisce infatti la promozione delle pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione e il rafforzamento di percorsi di accesso al mondo del lavoro. In particolare:
  - l'avviso per la concessione di piccoli contributi/sussidi ha previsto che la presenza di donne nella compagine sociale e la partecipazione al progetto di impresa contribuisca, in sede di valutazione, all'attribuzione di un maggior punteggio al progetto presentato;
  - nell' "Avviso per la realizzazione di piani formativi aziendali a favore dei lavoratori delle cooperative laziali" è stata richiesta particolare attenzione da parte delle cooperative proponenti al "sostenere le pari opportunità e superare le discriminazioni fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nelle retribuzioni e nello sviluppo professionale e di carriera anche attraverso adeguate politiche di conciliazione". Nella valutazione dei progetti si è tenuto conto tra i criteri, con relativa attribuzione del punteggio specifico, della *"coerenza con le politiche di mainstreaming di genere con particolare riguardo alle azioni rivolte a favorire la partecipazione femminile"*;
- Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo attuato nell'ambito della Sovvenzione Globale "Movie Up". L'intervento ha contribuito a promuovere le pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione e il rafforzamento di percorsi di accesso al mondo del lavoro, con particolare riferimento alla priorità trasversale "sostenere le pari opportunità e superare le discriminazioni fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nelle retribuzioni e nello sviluppo professionale e di carriera anche attraverso adeguate politiche di conciliazione".

La **Provincia di Frosinone** con Determinazione dirigenziale n. 5131 del 31.12.2013, ha approvato l'"Avviso Pubblico per la Creazione di un Catalogo Provinciale per l'Erogazione di Interventi di Politica attiva del Lavoro" per finanziare lo svolgimento di Azioni di Formazione su competenze di base, auto impiego, corsi di frequenza. L'Avviso è stato modificato con Determinazione dirigenziale n. 346 del 03.02.2014 e con Determinazione dirigenziale n. 2237/2014 è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a Catalogo Voucher 2014. Le risorse complessivamente stanziare sull'Avviso ammontano complessivamente ad Euro 3.450.000,00 di cui Euro 1.000.000,00 a valere sull'Asse I, Euro 1.250.000,00 a valere sull'Asse II, Euro 850.000,00 a valere sull'Asse III ed Euro 350.000,00 a valere sull'Asse IV. L'Avviso, con riferimento all'impatto sulle pari opportunità,

ha specificatamente individuato fra i destinatari la popolazione femminile, prevedendo una quota di risorse destinate alla stessa a valere sull'asse II Ob. Specifico f).

Sono, inoltre, proseguite le attività nell'ambito del Protocollo d'intesa e specifica convenzione con l'Università degli studi di Cassino finalizzata all'attivazione di un programma di interventi volto a sostenere la qualificazione e l'accesso al mondo della ricerca da parte di giovani laureati di cui alla legge n. 240 del 30.12.2010 per consentire la piena integrazione tra Università e territorio, relativamente alle seguenti aree: area tecnica; area economica; area giuridica; area umanistica, per un importo complessivo di Euro 300.000,00 a valere sull'Asse IV.

La **Provincia di Latina** ha proseguito le attività nell'ambito del progetto denominato "Piano strategico provinciale per contrastare la fuoriuscita dal mercato del lavoro". Il progetto ha previsto specifiche azioni, fra l'altro, in grado di offrire risposte efficaci alle situazioni di disagio sociale generate dall'attuale situazione di crisi economica, soprattutto verso quelle fasce di popolazione femminile che seppure disoccupate/inoccupate, non beneficiano dei sostegni offerti dagli ammortizzatori sociali ordinari, straordinari o in deroga.

La **Provincia di Viterbo**, attraverso l'utilizzo delle risorse residue del progetto "Servizi per il lavoro: adattabilità, occupabilità ed inclusione sociale", a valere sull'Asse II ob. specifico f), ha concluso nel 2014 le azioni intese a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo (DGP n.24 del 10/02/09).

## **2. Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale**

L'Autorità di Gestione ha finanziato interventi per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante che, al 31/12/2014, sono in fase di rendicontazione/conclusione. Per i dettagli degli interventi si rimanda a quanto descritto nell'Asse III.

### Organismi intermedi

Nell'ambito delle azioni finalizzate ad incrementare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro e in riferimento all'accordo di programma siglato dalla Regione Lazio con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali per la realizzazione di un sistema integrato di azioni finalizzate alla qualificazione dei servizi di cura e di assistenza alla persona, nel corso del 2014, la **Direzione regionale Lavoro** con Determinazione n. G07119 del 16/05/2014 ha approvato l'"Avviso pubblico per la selezione dei progetti finalizzati all'intermediazione e all'approfondimento delle competenze degli operatori SAP", finalizzato a selezionare progetti per la realizzare di una rete di servizi di intermediazione specializzati nel settore dei servizi alla persona, che coinvolga tutto il territorio regionale. Tale rete dei servizi sarà finalizzata a promuovere fattivamente l'occupazione dei disoccupati nel settore dei servizi alla persona favorendo l'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, l'attivazione di percorsi di formazione e

qualificazione professionale degli operatori del settore e la promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso. Per una descrizione puntuale dell'Avviso si rimanda a quanto descritto nell'Asse III.

Inoltre, nel corso del 2014, è proseguita l'attuazione dell'Avviso Pubblico denominato "Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre", approvato con Determinazione B01266 del 02/03/2012 per un importo di Euro 200.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2007/13 Asse III. L'intervento rientra nelle misure tese a sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Gli interventi hanno l'obiettivo di promuovere contesti lavorativi adeguati e congrui al fine di garantire "buon lavoro" (obiettivo presente anche nel Libro Bianco Lazio 2020) e favorire al contempo l'inclusione sociale e l'integrazione di lavoratori di nazionalità straniera. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse III.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di **Ass.For.Seo** a r.l. nell'ambito della Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio "Scoop", che ha previsto azioni volte a sostenere l'inserimento o il reinserimento dei migranti e delle minoranze etniche nel mercato del lavoro, rafforzando la loro integrazione sociale. L'iniziativa è stata attuata attraverso un avviso per la concessione di piccoli contributi/sussidi che ha previsto, tra l'altro, come requisito di priorità, la partecipazione di immigrati alla compagine sociale delle neo-imprese cooperative proponenti.

La **Provincia di Rieti**, con Determinazione n. 336 del 30/10/2012, ha approvato l'Avviso per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio. L'intervento consiste nella realizzazione di n. 2 Percorsi di formazione che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale. I soggetti destinatari degli interventi saranno i seguenti gruppi vulnerabili del territorio provinciale:

- migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti;
- rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti.

Sono stati finanziati, nell'ambito dell'Asse III, due progetti: "Corso di formazione per operatore della ristorazione" e "Operatore di segreteria con competenze grafica multimediale". Al 31/12/2014, le attività progettuali sono concluse e l'intervento è in fase di rendicontazione finale.

Si cita inoltre il progetto "*L'altro al centro uguale a me*", rivolto agli allievi dell'Istituzione Formativa di Rieti, Amatrice, Poggio Mirteto inclusi nei percorsi di istruzione e formazione professionale sia stranieri sia portatori di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e del Comportamento volto a favorirne il successo formativo tramite interventi di mediatori linguistico-culturali per gli allievi stranieri e a favorire il successo formativo degli allievi DSA e con disturbi del comportamento tramite l'utilizzo di insegnanti di sostegno, strumentazione e metodologia didattica individualizzata e personalizzata.

La **Provincia di Roma**, ha attivato il progetto "Agorà" - Scuola del Sociale della Provincia di Roma – mediante affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. nell'ambito del progetto di realizzazione delle attività formative annualità 2014 - 2015. (D.D. R.U. 2587 del 13/06/2014). L'Impegno al 31/12/2014 ammonta a Euro 110.000,00. L'intervento prosegue le attività già positivamente sperimentate nelle trascorse annualità della Scuola del Sociale con l'obiettivo di favorire percorsi formativi a carattere esperienziale, di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori del terzo settore che operano nel campo dei servizi sociali, di favorire la crescita imprenditoriale e le competenze nelle organizzazioni non profit che promuovono l'occupazione e l'erogazione di servizi a favore delle fasce più bisognose, di far crescere la coesione sociale ed il capitale umano e sociale. Nel periodo 2014/2015 la Scuola del Sociale prosegue la sua programmazione nei tre settori di intervento: welfare e politiche sociali, economie solidali e cooperazione internazionale, competenze trasversali. Nell'ambito delle attività del progetto, che si concluderà entro Giugno 2015, si segnala l'Azione 2 rappresentata da un corso di formazione professionale, della durata di 300 ore e con esito qualifica regionale, per Assistente Familiare, riservato a disoccupati e inoccupati, giovani e adulti, anche extracomunitari in regola con le norme in materia di immigrazione e con una conoscenza della lingua italiana pari almeno al livello A2 del quadro di riferimento europeo.

### **3. Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale**

L'Autorità di Gestione, come indicato nei RAE precedenti, mantiene l'adesione alla "Rete nazionale per l'inclusione sociale dei ROM", promossa dal Ministero del Lavoro. Non sono state previste operazioni specifiche per le minoranze nell'anno 2014.

Sono, inoltre, in fase di rendicontazione gli interventi dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati all'integrazione ed al potenziamento dei servizi di istruzione per favorire l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa degli alunni/studenti a rischio di marginalità sociale.

#### Organismi intermedi

Non sono presenti operazioni che vertono l'individuazione del target come destinatario diretto o indiretto.

### **4. Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.**

Con il progetto "In studio", dedicato all'ampliamento della partecipazione di giovani e adulti alle attività di formazione universitaria, la Regione Lazio, attraverso l'erogazione di borse di studio, intende contrastare l'abbandono dei percorsi di studi universitari. Il progetto è stato approvato dalla Regione Lazio con Determinazione n. G11790 del 13/08/2014 che affida a Laziodisu la funzione di gestione dell'iniziativa. La dotazione complessiva dell'intervento è pari ad Euro 28.000.000,00 a valere sull'Asse IV. Nell'attuazione dell'iniziativa viene prestata particolare attenzione, oltre che alla sfera del disagio economico, anche agli studenti con disabilità.

Inoltre, nel corso del 2014 sono proseguite le attività nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Formazione finalizzata ai lavoratori inoccupati e disoccupati", con stanziamento pari a Euro 2.000.000 a valere sull'Asse II. Obiettivo principale dell'Avviso è la promozione di uno strumento che offra il sostegno alla Formazione direttamente finalizzata all'ingresso in Azienda, con una modalità di attuazione "on demand". I destinatari degli interventi a valere sul presente avviso sono lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati residenti e/o domiciliati nel territorio della Regione Lazio, a titolo esemplificativo: i soggetti che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi"; chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale" (ISCED 3) né un titolo di studio di istruzione secondaria superiore; i giovani di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e/o privi di un diploma di scuola media superiore o professionale e/o componenti di una famiglia anagrafica composta dal solo lavoratore; i lavoratori che hanno superato i 50 anni di età; gli adulti che vivono soli o con più persone a carico; chi è occupato in uno dei settori economici dove c'è un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25%; i membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro.

Con particolare riferimento alle iniziative promosse a favore delle persone con disabilità, nel 2014, con Determinazione G04409 del 7/4/2014, l'Autorità di Gestione ha inteso promuovere percorsi di integrazione sociale e scolastica dei disabili visivi attraverso:

- un'attività di ricerca finalizzata a raccogliere dati quantitativi e qualitativi sulla condizione della popolazione regionale con disabilità visiva allo scopo di avviare la realizzazione di una banca dati dei cittadini disabili della vista della Regione Lazio;
- un corso di aggiornamento decentrato che riguarda l'insegnamento del Braille e l'utilizzo degli ausili *tiflodidattici* ad uso di bambini con disabilità visiva, rivolto a docenti, insegnanti di sostegno, operatori;
- visite guidate destinate a ragazzi e/o bambini non vedenti e ipovedenti.

Le risorse impegnate sull' Asse III corrispondono ad Euro 10.000,00 a favore del Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia.

Infine, sono in fase di conclusione nel 2014 interventi specifici a favore di altre categorie svantaggiate, quali i progetti dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature dirette alla realizzazione di misure di accompagnamento all'inserimento, alla stabilizzazione occupazionale ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili che hanno coinvolto 20 imprese sull'Asse III e le 35 azioni progettuali, concluse sempre nel 2014, relative a "Percorsi formativi per figure professionali da impegnare nel sostegno e nell'assistenza di soggetti disabili affetti da sindrome di Asperger (SA) ed autismo ad alto funzionamento (HFA)".

Si richiama infine l'Avviso pubblico denominato "Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori" (Precari 2), sempre sull'Asse III. L'intervento è volto a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso progetti di *start up* di impresa o ricambio

generazionale o *spin off* aziendale. Le imprese beneficiarie delle operazioni effettivamente avviate di tirocinio e incentivo all'assunzione sull'Asse III sono 50.

#### Organismi intermedi

Nel corso del 2014 la **Direzione regionale Lavoro** ha proseguito le attività relative all'Avviso Pubblico "Tirocini Formativi Professionalizzanti", di cui si è dato conto nel RAE 2013. Gli interventi sono finalizzati a sviluppare azioni specifiche di tirocini professionalizzanti rivolte ai destinatari prioritari delle azioni di politica attiva. Nello specifico, gli interventi sono rivolti ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel territorio regionale; nonché ad altre categorie di lavoratori svantaggiati, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, con particolare attenzione ai lavoratori "over 45". Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Sono inoltre proseguite le attività relative all'Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work" che individua, quali destinatari prioritari delle azioni di politica attiva, i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel medesimo territorio regionale, nonché altre categorie di lavoratori svantaggiati, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, con particolare attenzione ai lavoratori "over 45". L'Avviso ha quindi l'obiettivo di favorire l'accesso e l'inserimento lavorativo dei soggetti non occupati, svantaggiati, espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

In relazione alla Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio "Scoop", **Ass.For.Seo a r.l** ha previsto la presenza di over 45 come requisito di priorità per l'attribuzione di un maggior punteggio al progetto presentato, sia nell'ambito dell'avviso per la concessione di piccoli contributi/sussidi, sia dell'avviso per la realizzazione di piani formativi aziendali.

La Sovvenzione Globale "Movie Up" ha posto, nell'ambito dell' "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo", una particolare attenzione all'integrazione dei lavoratori over 45, prevedendo una significativa presenza all'interno dell'intervento formativo (almeno il 30%) di lavoratrici e lavoratori over-45 con programmi didattici finalizzati a contrastare i rischi di obsolescenza professionale e/o di marginalizzazione sul posto di lavoro.

La **Provincia di Frosinone**, con Determinazione n. 346 del 03.02.2014, in prosecuzione con gli interventi degli anni precedenti, ha approvato l'Avviso pubblico per la creazione di un catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, per un importo complessivo di Euro 3.450.000,00, con la finalità di favorire, l'accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati, disoccupati e soggetti svantaggiati.

Per la **Provincia di Latina** si segnala per il 2014 Progetto "Vertical Farm" - Laboratorio di coltura agricola nei percorsi per disabili", (Determinazione dirigenziale n. 1000 del 31/07/2014). L'intervento è complementare ai corsi formativi realizzati a favore dei soggetti diversamente abili rientranti nell'annuale programmazione provinciale, e che intende sperimentare nuovi approcci metodologici e tecnici in ambito della coltivazione agricola, trasferendo così competenze sulle nuove tecniche di coltura, quali in particolare la Vertical Farm, avviando così un'azione di accompagnamento alla didattica tradizionale migliorandone l'esito finale e sostenendo, per quanto possibile, gli esiti occupazionali; il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2014 (ossia ad avvio anno scolastico) e le attività programmate saranno concluse entro il mese di giugno 2015.

La **Provincia di Rieti**, ha proseguito nell'attuazione degli interventi rivolti ai soggetti svantaggiati, approvati negli anni precedenti:

- Avviso pubblico per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio (approvato con Determinazione n. 413 del 21.12.2009) ). A seguito dell'Avviso sono stati finanziati due progetti per l'inserimento sociale e la formazione professionale di soggetti svantaggiati:
  - *Progetto Qualificabile*, rivolto a soggetti disabili residenti e domiciliati nella Provincia di Rieti;
  - *Progetto Azimut*, con finalità di favorire l'accoglienza e l'inserimento socio-lavorativo dei cittadini immigrati.
- Avviso Pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla formazione di detenuti ristretti nella Casa Circondariale Rieti – Nuovo complesso con acquisizione della qualifica professionale "Operaio Edile Polivalente", approvato con Determinazione n. 425 del 02/12/2011. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi formativi e di tirocinio rivolti ai detenuti ristretti al nuovo complesso della casa circondariale di Rieti.

Per la **Provincia di Roma**, si evidenzia il progetto "Agorà" - Scuola del Sociale della Provincia di Roma" per la realizzazione delle attività formative annualità 2014 - 2015. (D.D. R.U. 2587 del 13/06/2014) a valere sugli Assi I, II e III, già descritto in precedenza. In particolare si segnala l'Azione 4, rappresentata da un corso per acquisizione di competenze nell'ambito dell'assistenza ai disabili, della durata di 80 ore e con esito attestazione di frequenza, riservato ad Operatori Sociali disoccupati con profili curriculari ed esperienze pregresse coerenti con l'indirizzo formativo.

Si segnala, inoltre, il progetto *SISPI VII - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale"*. Il SISPI VII, è caratterizzato dagli obiettivi perseguimento della riorganizzazione tematica delle attività presso i CPI, dall'espansione dell'Azione di Supporto al servizio di collocazione mirata dei disabili e da un'azione innovativa: Il "Progetto Animazione territoriale" che si configura come un progetto autonomo ma allo stesso tempo fortemente integrato e funzionale alle altre linee d'azione. In particolare, si segnalano l'Azione 4A e 4B: finalizzate al supporto alle attività di integrazione lavorativa dei Soggetti Disabili sia come supporto al servizio centrale, sia come collegamento con i CPI;

Con riferimento alla Provincia di Viterbo si segnalano i progetti:

“Tuscia Al Lavoro: Rimbocchiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience” che prevede, tra le altre attività, l’assegnazione di n. 45 Borse individuali Work Experience + altre 14 borse finanziate successivamente a favore di disoccupati/inoccupati ed appartenenti a categorie svantaggiate, con partecipazione alle attività lavorative e di eventuale affiancamento formativo;

“*Tuscia al lavoro: rimbocchiamoci le maniche - Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15*” finanziato a valere sugli Assi I, II e III e IV. Il progetto prevede, tra l’altro, il finanziamento di n. 2 borse individuali di Start Up riservate a soggetti svantaggiati.

“*Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale*” (D.G.P. n. 24 del 10/02/2009 e D.G.P. n. 253 del 14/10/2010), di cui si è dato conto nei RAE precedenti. In particolare, sono stati attivati sia percorsi di integrazione mirati a migliorare l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nell’ambito del collocamento mirato, sia interventi atti a facilitare l’inserimento nelle aziende. Si citano, infine, alcuni corsi di carattere tecnico e professionale, avviati e conclusi nel 2014, destinati a soggetti svantaggiati, quali: “Giardiniere/manutentore aree verdi”, “Barman/barista”, “Agente immobiliare, agenti muniti di mandata a titolo oneroso”, “Operatore di fattoria didattica”, “Corso di avviamento alla professione di cuoco”.

#### **5. Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione**

La costituzione di una **Scuola delle Arti, della Canzone e del Teatro** delle arti, a cui si è dato avvio con Determinazione n. G06733 del 08/05/2014, ha come principale obiettivo la realizzazione di un piano di interventi, attraverso la costituzione di scuole tematiche permanenti sul territorio laziale, che si inserisce anche in un processo di sperimentazione di nuovi modelli nell’ottica di dare spunti e strumenti anche alla nuova programmazione FSE 2014-2020. Per la realizzazione dell’intervento, affidato a Laziodisu, sono state impegnate risorse per un ammontare complessivo di Euro 987.400,00 a valere sull’Asse II.

Attraverso l’Avviso Pubblico: “**Progetti pilota nei settori dell’arte e della cultura**”, approvato con Determinazione n. G15414 del 31/10/2014, la Regione Lazio intende finanziare interventi caratterizzati da una forte valenza ed impatto con le nuove tecnologie ed i nuovi media, in grado di fornire – attraverso la realizzazione di un intervento formativo-informativo e eventualmente di inserimento lavorativo rivolto a giovani diplomati e/o laureati – un modello replicabile su scala più vasta nell’ambito della programmazione FSE 2014-2020 e idoneo a garantire apprendimenti qualificati, opportunità occupazionali e condizioni favorevoli allo sviluppo imprenditoriale dei comparti produttivi artistico/culturali. Per la realizzazione dell’intervento sono state impegnate risorse per complessivi Euro 600.000,00 a valere sull’Asse IV. Considerata la necessità di perseguire il raggiungimento della Strategia europea per la crescita e l’occupazione l’Avviso ha posto una serie di priorità d’intervento ritenute strategiche in quanto elementi qualificanti degli interventi. Tra queste il l’innovazione. Nella fase di valutazione delle proposte, pertanto, saranno valutati come prioritari gli aspetti

progettuali che presentano elementi di innovatività (obiettivi formativi, profili professionali, metodologie didattiche, articolazione progettuale, uso di nuove tecnologie e media, etc.)

Inoltre, nel 2014 sono state avviate le attività affidate con Deliberazione G03567 del 05/12/2013 a Laziodisu nell'ambito del servizio di Supporto tecnico specialistico per la realizzazione del Programma di interventi rivolti agli studenti universitari "**Torno subito**". L'iniziativa è un'azione innovativa rivolta agli studenti universitari tra i 18 e i 35 anni residenti nel Lazio finalizzata ad incentivare la loro attivazione in master, *work experience* in Italia e all'estero, con l'obiettivo di arricchire la conoscenza e le abilità professionali degli studenti e favorirne in tal modo l'occupabilità, riducendo la distanza tra domanda e offerta di lavoro e sostenendo occasioni di crescita individuale.

Il supporto tecnico-specialistico di Laziodisu include, tra le altre, l'attività di informazione, comunicazione e animazione territoriale ed il sostegno alla definizione dei progetti individuali mediante consulenza orientativa e supporto al matching tra candidati ed elenchi di soggetti pubblici o privati del territorio regionale ed esteri.

#### Organismi intermedi

**Ass.For.Seo a r.l.**, nell'ambito delle attività delegate, ha riservato particolare attenzione al tema prioritario dell'innovatività. In particolare:

- nell'ambito della Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio "Scoop" sono state sviluppate le seguenti specifiche azioni innovative:
  - le attività di ricerca di cui alla Linea 1, con particolare riferimento all'analisi delle opportunità di riconversione;
  - la pianificazione dei piani formativi che comprendono, tra gli altri, interventi di formazione mirati a sostenere il trasferimento tecnologico e lo sviluppo dei processi finalizzati alla costruzione di aree di R&S;
  - le attività avviate nell'ambito della linea 5 con la concessioni di voucher aziendali per la promozione di interventi di sviluppo organizzativo e produttivo;
- nell'ambito della Sovvenzione Globale "Movie Up" l'attività di ricerca, di cui alla linea 1, è stata, peraltro, finalizzata all'analisi dei fabbisogni di innovazione e all'individuazione delle potenzialità di innovazione del settore. In particolare, è emerso che le nuove tecnologie delineano un contesto in continua evoluzione in cui non è sufficiente investire soltanto nel rinnovamento strutturale, ma anche nella formazione e nell'aggiornamento di professionisti e tecnici, risorse strategica fondamentali.

In questo senso, le iniziative previste e le attività assegnate tramite procedure di evidenza pubblica tengono conto di una premialità per l'innovatività dei contenuti, delle metodologie e della strategia complessiva degli interventi. In particolare, sulla base di quanto emerso in fase di ricerca sia l'"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo", sia l'"Avviso pubblico per l'erogazione di voucher finalizzati allo svolgimento di *work experience* all'estero nel settore audiovisivo" si inseriscono nel contesto della sovvenzione globale

puntando l'attenzione sul tema dell'innovatività dei contenuti partendo dal presupposto che le nuove tecnologie delineano un contesto in continua evoluzione in cui non è sufficiente investire soltanto nel rinnovamento strutturale, ma è necessario investire anche nella formazione e nell'aggiornamento di professionisti e tecnici. In particolare, in tal senso, tali interventi sono finalizzati a:

- promuovere nelle imprese del settore una maggiore attenzione all'innovazione in quanto fattore sempre più irrinunciabile per riuscire a resistere in un mercato sempre più globale e competitivo in cui l'innovazione è strettamente legata all'internazionalizzazione;
- promuovere l'introduzione nel mercato di nuove tecnologie come base di una radicale ridefinizione degli assetti industriali e dei modelli di business adottati dalle imprese che vi operano. Le nuove tecnologie di proiezione digitale e 3D e il crescente fenomeno di convergenza delle attività connesse ai mass-media, attraverso la diffusione di nuove piattaforme che consentono l'accesso ai prodotti editoriali e audiovisivi, ha portato alla creazione di un nuovo mercato di rete;
- recepire e consolidare, anche attraverso l'interazione con realtà estere, nuove professionalità all'interno del settore al fine di creare nuove opportunità occupazionali.

#### **Azioni transnazionali e/o interregionali**

Nel 2014, l'iniziativa transnazionale ed interregionale più significativa riguarda il già citato intervento "Torno Subito", finanziato con risorse dell'Asse II e dell'Asse V e di cui si fornisce una più esauritiva descrizione nel punto successivo. Nel corso dell'anno non sono state avviate altre azioni trans/interregionali, mentre è proseguita l'attuazione degli interventi avviati nelle annualità precedenti, di cui si fornisce evidenza nell'apposita sezione dedicata alla descrizione dell'Asse V.

#### **Descrizione della buona prassi**

Torno Subito è un'iniziativa dedicata a studenti universitari e laureati della Regione Lazio, lanciata nel 2014 con le Risorse degli Assi II e V del POR FSE 2007-2013, allo scopo di sperimentare una linea di intervento capace di anticipare importanti elementi della strategia Europa 2020.

Il tema di fondo del progetto è la valorizzazione del capitale umano attraverso il miglioramento delle competenze dei destinatari, anche in contesti transnazionali e di esperienza lavorativa, allo scopo di creare le condizioni di un più agevole inserimento lavorativo delle alte professionalità, con un importante contributo dei soggetti economici pubblici e privati, profit e non profit della Regione Lazio. Gli obiettivi specifici di Torno Subito sono quindi:

- sostenere la crescita individuale dei giovani favorendo percorsi di autonomia e partecipazione;
- favorire l'acquisizione di competenze e relazioni in ambito nazionale ed internazionale ed il loro impiego nel contesto regionale;
- aumentare l'occupabilità dei giovani cittadini in formazione;
- dare ai giovani l'opportunità di percepire una "borsa di lavoro (o di studio)" e "un'indennità per il reimpiego delle competenze acquisite";
- ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro;

- offrire la possibilità di costruire percorsi di carriera;
- investire le nuove competenze e valorizzare le risorse esistenti per lo sviluppo locale del Lazio.

Elemento fondante del progetto non è il solo percorso formativo ma anche e soprattutto il coinvolgimento attivo dei cosiddetti “partners”, rappresentati, nella Fase 1 del progetto da attori esterni alla Regione Lazio per lo svolgimento di percorsi di studio ed esperienze in ambito lavorativo e, nella Fase 2, da tutti gli attori economici della regione per lo svolgimento di periodi di tirocinio di 4-6 mesi. Il progetto si caratterizza quindi da una duplice finalità, quella formativa delle “alte competenze” e quella dell’esperienza di lavoro, nella prospettiva di un più agevole inserimento lavorativo.

Il 28 febbraio 2014 è stato pubblicato il bando di selezione, chiuso dopo circa 2 mesi, che ha finanziato 513 progetti a fondo perduto, di formazione formale e informale e/o di work experience, per studenti universitari o laureati, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti e/o domiciliati nel Lazio da almeno 6 mesi, ai quali è stata data l’opportunità di realizzare un’esperienza di mobilità nazionale ed internazionale finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite fuori regione all’interno del territorio regionale.

L’iniziativa è stata avviata con l’organizzazione dell’evento pubblico di lancio tenutosi a Roma il 13 marzo 2014, presso l’aula magna della facoltà di architettura dell’Università Roma Tre, cui sono proseguiti incontri territoriali, su base provinciale presso università e comuni, ed un incontro tenutosi il 2 aprile 2014 presso “Porta futuro del quartiere Testaccio di Roma”, denominato “*bar camp*” con le potenziali aziende partner della Regione Lazio. Gli eventi hanno coinvolto oltre 800 persone.

A fronte delle 800 domande presentate, i 513 progetti ammessi presentano le seguenti caratteristiche::

- **88% laureati e 12% studenti**, con la seguente ripartizione tematica:
  - 21% *ingegneria e architettura*
  - 17% *materie umanistiche*
  - 13% *comunicazione*
  - 10% *economia e marketing*
- **63% donne e 37% uomini.**

Per la prima fase, il 48% ha scelto una città italiana, il 52% l’Estero ed in particolare: 42% Europa, 21% Sud America, 15% Asia, 13% Africa, 4% Nord America e 4% Oceania.

I progetti, strutturati in due fasi, una in altre regioni italiane o all’estero ed una nel Lazio, coinvolgono almeno due partners ospitanti, uno fuori l’ambito regionale ed uno nel territorio del Lazio. I soggetti partners sono stati: enti pubblici o privati, organismi formativi; imprese private, cooperative, scuole e università, centri studi e/o centri di ricerca, associazioni, enti del terzo settore, organizzazioni non governative, fondazioni. La promozione delle rete partenariale che sostiene il progetto ha contribuito fortemente al successo dell’iniziativa ed ha consentito il coinvolgimento di significative realtà del contesto socio-economico locale tra cui si evidenziano alcuni esempi:

- imprese: Bristol Myers Squibb, Gruppo Bosch, InEuropa;
- organizzazioni rappresentative: ANIMA – Confindustria; Coldiretti; Confprofessioni; Federmanager; Manager Italia;

- Università/enti di ricerca: Università Roma Tre, Università Tor Vergata, CENSIS, ISFOL, Università del Foro Italico, Istituto di Storia dell'Europa del Mediterraneo del CNR;
- Enti pubblici: Istituto per il Restauro del Ministero dei Beni Culturali; Comune di Roma, Comune di Rieti, Comune di Viterbo;
- Terzo settore: Forum Terzo Settore, Servizio Civile Internazionale, CESV, CISP.

In particolare, la prima fase, fuori regione, della durata massima di 8 mesi, ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionali, attraverso un'esperienza di *work experience* o partecipando ad un corso di formazione, un master, un corso di specializzazione. La seconda, da realizzare nel Lazio, della durata minima di 4 mesi, si pone il duplice obiettivo di favorire l'incontro con il mondo del lavoro della regione e il reimpiego sul territorio regionale delle competenze acquisite in altri contesti. I progetti ammessi hanno una durata totale di massimo 12 mesi e dovranno concludersi entro il 30 settembre 2015.

Ai beneficiari è riconosciuta una borsa di lavoro (o di studio) a copertura dei costi di vitto, alloggio e mobilità per il periodo fuori regione.

I ragazzi che hanno già trovato un lavoro ancor prima della conclusione del progetto sono 12 e si registra, in generale, un grande successo dell'iniziativa, sia in termini formativi, sia di effettive opportunità di inserimento lavorativo e trasferibilità dell'esperienza maturata, all'estero o in altre regioni italiane, nel contesto produttivo regionale.

#### Applicazione del regime della “Scheda Università”

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità, condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) ed approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009, si richiamano, per le annualità antecedenti il 2014, gli interventi già riportati nei precedenti RAE e ai quali si rimanda, ed in particolare:

- “Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione” nell'ambito del progetto interregionale “**Verso un sistema integrato di alta formazione**”; l'intervento ha interessato anche master universitari ed equivalenti, di I e II livello e master accreditati ASFOR;
- “**Avviso per la costituzione ed il potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi**” relativo alla sperimentazione, promozione e potenziamento dei sistemi universitari di placement;
- il progetto realizzato dall'Università di Cassino dal titolo “**Intervento integrativo di Sviluppo e Innovazione del Sistema Pontino**”;
- **Master in turismo per lo sviluppo locale** e culturale e **Master per la Promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari**, realizzati dall'Università degli Studi della Tuscia (OI Provincia di Viterbo).

La Provincia di Roma, in qualità di Organismo intermedio, ha inoltre finanziato diverse tipologie di intervento a favore di università sia sotto forma di seminari, laboratori e attivazione di reti tra università e impresa, sia attraverso percorsi di alta formazione.

In merito ai suddetti interventi riferiti alle precedenti annualità, si riporta l'aggiornamento per l'anno 2014 del progetto interregionale **"Verso un sistema integrato di alta formazione"** relativo alle graduatorie definitive, approvate con Determinazione G02105/2014, dell'edizione 2013 (Determinazione B0304/2013).

**Voucher "Alta Formazione" 2014**

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università La Sapienza – facoltà di Lettere e Filosofia	IV	Religioni e mediazione culturale	4	10.216,52
Università La Sapienza – facoltà di Lettere e Filosofia	IV	Fashion studies	1	3.319,62
Università La Sapienza – facoltà di Lettere e Filosofia	IV	Digital Heritage. Cultural communication through digital technologies	5	22.050,00
Università La Sapienza – facoltà di Architettura	IV	Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale	2	9.239,24
Università Roma Tre – facoltà di Scienze della Formazione	IV	Master Internazionale di II livello in "Standards for museum education - Standards pour l'éducation muséale"	2	10.079,24
Università Roma Tre – facoltà di Scienze della Formazione	IV	Master Internazionale di I livello in "Pedagogia e metodologia montessoriana - Montessori Pedagogy and Methodology"	3	13.918,86
Università Roma Tre	IV	Master in Linguaggi del Turismo e Comunicazione Interculturale	2	6.000,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	Master di I Livello su Sistemi Integrati: Qualità - Sicurezza - Ambiente - Energia, per una gestione efficiente dei sistemi produttivi	2	12.000,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	Operatori di Counselling	6	35.400,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	Corso di alta formazione in "Manager della qualità dei processi e dei prodotti nel sistema agroalimentare"	2	8.000,00
Università degli Studi di Roma Tor Vergata	IV	Geoinformazione e sistemi di informazione geografica a supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale - geo-g.s.t.	1	3.600,00
Università degli Studi Roma Tre	IV	Master universitario di II livello in "Educazione alla Pace: Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Politiche dell'unione Europea".	5	14.404,14
Università degli Studi Roma Tre – Dip.Architettura	IV	Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione	1	4.041,00
Università Tor Vergata – fac. Medicina	IV	Master di II livello in Genetica Forense	2	8.000,00
DIMA – Sapienza Università di Roma	IV	Master in Efficienza energetica e Fonti energetiche rinnovabili	1	5.000,00
Università LUMSA	IV	Marketing e organizzazione degli eventi	2	11.000,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università Campus Bio-Medico di Roma	IV	Master "Homeland Security: sistemi, metodi e strumenti per la security e il crisis management" VI edizione	1	6.000,00
<b>Totale</b>			<b>42</b>	<b>182.268,62</b>

Con specifico riferimento all'anno 2014, nell'ambito dell'avviso pubblico "Torno subito" (Determinazioni n. G02348/2014 e n. G02993/2014), sono stati inoltre finanziati **master universitari**, sia in Italia che all'estero (fase I) e **tirocini formativi** presso le università del Lazio (fase II). Di seguito una tabella in cui viene riportato l'aggiornamento delle informazioni per l'anno 2014 riferito al progetto "Torno subito".

#### Master universitari "Torno subito"

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato* (Euro)
Università Francisco De Vitoria	V	Master in Formación y Orientación Laboral y Economía y Administración de Empresas	1	2.900,00
Università Francisco De Vitoria	V	Master in Formación y Orientación Laboral y Economía y Administración de Empresas	1	2.900,00
Università Cattolica del Sacro Cuore	II	Master in ideazione e progettazione di eventi culturali MEC	1	7.000,00
Università del Westminster	V	Transport Planning and Management	1	2.685,00
Cranfield University	V	Master in Environment and Public Policy	1	7.000,00
Università degli Studi di Torino	II	Master Bioetica ed etica applicata	1	3.000,00
Fitzwilliam Institute, Royal College of Surgeons	V	Diploma in Public Relations with Extensive Online PR and Extra Management modules	1	1.945,00
Assistance Publique - Hôpitaux de Paris - Groupe hospitalo universitaire Pitie Salpetriere	V	ECMO Extracorporeal Membrane Oxygenation in the Intensive Care Units	1	2.000,00
Università di Ginevra	V	Diploma of Advanced Studies in Humanitarian Action	1	6.558,52
Università degli studi di Padova	II	Master International Business for small and medium enterprises	1	5.024,50
Università di Foggia	II	Animatore degli itinerari culturali europei	1	7.000,00
London Metropolitan University	V	Master Business Administration	1	6.750,00
IED	II	Corso di Marketing product and sales management	1	2.950,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato* (Euro)
Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA), Università degli Studi di Padova	II	Master Lead auditor ambientale	1	3.050,00
City University of London	V	Master of Arts in Political Communication	1	7.000,00
Queen Mary University	V	Master Marchi Commerciali	1	7.000,00
City University of London	V	English as a foreign language – Digital Marketing, an introduction	1	6.623,09
UCL University College of London	V	Master in progettazione sostenibile	1	4.500,00
Universidad Europea di Valencia	V	Master per esperto in architettura	1	4.170,00
<b>Totale</b>			<b>19</b>	<b>90.056,11</b>

\*L'importo è riferito esclusivamente al costo del percorso formativo

#### Tirocini formativi presso Università del Lazio "Torno subito"

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Sapienza Università Roma-Dip. Architettura e Progetto/UNESCO	V	Tirocinio in pianificazione e riqualificazione urbana, applicazione buone pratiche sul tema dell'hydrogenerated urbanism	1	1.600,00
Sapienza Università Roma-Umberto I Policlinico Roma Clinica Odontostomatologica	V	Tirocinio in Ricerca: inserimento impianti IN-KONE	1	1.600,00
Università Roma Tor Vergata - Facoltà di Medicina e Chirurgia	V	Tirocinio in trasferimento metodologie a basso costo nella diagnosi delle malattie parassitarie sistemiche	1	1.600,00
Sapienza Università Roma-Umberto I Policlinico Roma Dip. Scienze Anatomiche e dell'apparato locomotore	II	Tirocinio in Reimpiego competenze	1	2.000,00
Sapienza Università Roma - Centro Teatro Ateneo	V	Tirocinio su Collegamenti teatrali Italia-Turchia	1	2.400,00
Università Roma Tre - Dip. di architettura	V	Tirocinio su Progettazione periurbana	1	1.600,00
Università della Tuscia - DAFNE Dip. Scienze e Tecnologie Agricoltura Foreste Natura Energia	V	Tirocinio su attività scientifica	1	1.600,00
Sapienza Università di Roma dip. di Chimica	II	Tirocinio su attuazione protocollo bio-risanamento per i suoli contaminati valle del fiume sacco	1	1.600,00
Università degli studi della Tuscia Laboratorio di Fonetica	II	Tirocinio su Conservazione Fonetica e Sonologia	1	1.600,00
Idea 2020 Università della Tuscia Società Spin off	V	Tirocinio su Reimpiego competenze acquisite	1	1.600,00
Sapienza Università di Roma Facoltà di Medicina e Odontoiatria	V	Tirocinio su Ricerca Odontoiatrica	1	3.200,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Sapienza Università di Roma Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche . Policlinico Umberto I Roma	V	Tirocinio su reimpiego competenze presso la UOC (UNITA' OPERATIVA COMPLESSA) di chirurgia orale	1	2.400,00
Sapienza Università di Roma Dip di Filosofia	II	Tirocinio su reimpiego competenze presso il Centro di ricerche "Osservatorio fenomenologico". Università Sapienza di Roma.	1	1.600,00
Università degli studi della Tuscia Viterbo	V	Tirocinio su raccolta dati su sprechi alimentari	1	2.400,00
Associazione Università Nuova 1991	V	Work experience Web TV	1	1.600,00
Dip. Di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia Università della Tuscia	V	Tirocinio su Assistenza settore forestale	1	3.200,00
Dip. Di Psicologia dei Processi di sviluppo e socializzazione Sapienza Università di Roma	V	Tirocinio su Ricerca-intervento sui temi del bullismo omofobico nelle scuole secondarie del Lazio	1	2.000,00
Università Roma Tor Vergata Dip. Di Biologia	II	Tirocinio su attività di ricerca	1	1.600,00
Università della Tuscia Viterbo - Ufficio Relazioni Internazionali	II	Tirocinio su reimpiego competenze presso ufficio mobilità e cooperazione internazionale università della Tuscia	1	2.400,00
Università della Tuscia Viterbo - DAFNE	V	Tirocinio su reimpiego competenze sviluppo sistemi efficaci di precoltivazione di materiale forestale	1	1.600,00
Sapienza Università di Roma Dip. Di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura	V	Tirocinio su applicazione della tecnologia della stampa in 3D	1	1.600,00
Università di Tor Vergata Lab. Di Microbiologia Dip. Di Biologia	II	Tirocinio su ricerca Biologica	1	1.600,00
Sapienza Università di Roma Dip. Medicina Sperimentale	V	Tirocinio in Studi Nefrologia e Dialisi	1	1.600,00
Sapienza Università di Roma Dip. Di Psicologia	V	Tirocinio	1	2.000,00
Sapienza Università di Roma Dop. Scienze dell'Antichità	V	Tirocinio su Società e spazio urbano	1	1.600,00
Sapienza Università di Roma dip di Scienze Giuridiche	II	tirocinio su ricerca Giuridica Internazionale	1	2.400,00
Sapienza Università di Roma Dip Biologia e Biotecnologie Charles Darwin	V	Tirocinio su reimpiego competenze	1	2.000,00
Sapienza Università di Roma Dip Biologia e Biotecnologia	II	Tirocinio sullo studio del ruolo svolto dai neurotrasmettitori nel controllo della crescita e del differenziamento delle cellule di Schwann	1	2.000,00
Sapienza Università di Roma Facoltà Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione	II	Tirocinio su acquisizione di conoscenze e competenze relative al ruolo accademico di ricercatore e redattore- ambito diritti umani	1	3.600,00
Sapienza Università di Roma - Dipartimento di scienze anatomiche, istologiche, medico- legali e dell'apparato locomotore	II	Tirocinio su reimpiego competenze acquisite	1	2.000,00
Cesma, Facoltà di architettura, Sapienza università di Roma	V	Tirocinio su reimpiego competenze presso Centro Servizi Multimediali università	1	2.800,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre	V	Tirocinio su "La sfida del settore sanitario: nuovi modelli gestionali basati sull'economia sociale" - Ricerca	1	1.600,00
Dipt. di Medicina dei Sistemi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata	V	Tirocinio in ricerca Farmaceutica	1	1.600,00
Laboratorio di Biotecnologie Cellulari dell'Università di Roma "La Sapienza"	V	Tirocinio su reimpiego competenze acquisite	1	1.600,00
<b>Totale</b>			<b>34</b>	<b>67.200,00</b>

Inoltre, nel 2014 la Regione Lazio ha inteso promuovere l'accesso alla formazione universitaria per chi si trova in difficoltà economica attraverso il finanziamento di **borse di studio**. Sono stati realizzati i progetti "In studio", dedicato all'ampliamento della partecipazione di giovani e adulti alle attività di formazione universitaria e "Di nuovo in pista", finalizzato a contrastare l'abbandono dei percorsi di studio.

Tali progetti, approvati con Determinazione n. G11790/2014 a valere sull'Asse IV, presentano una dotazione complessiva pari ad euro 32.000.000,0, di cui Euro 28.000.000,00 per il progetto "In studio" ed Euro 4.000.000,00 per il progetto "Di nuovo in pista". Per una descrizione dettagliata delle misure finanziate e dei target di destinatari si rimanda a quanto descritto nell'Asse IV. Di seguito una tabella in cui viene riportato l'aggiornamento delle informazioni per l'anno 2014.

#### Borse di studio presso Università del Lazio "In studio"

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"			
Università / Centro di ricerca	Asse	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Accademia di Belle Arti di Roma	IV	143	417.977,29
Accademia di Costume di Moda	IV	1	3.831,11
Conservatorio S. Cecilia	IV	9	26.570,38
Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi"	IV	10	15.633,10
I.S.I.A.	IV	36	78.243,05
Istituto Centrale di Restauro e Conservazione	IV	1	3.831,11
Rome University of Fine Arts	IV	12	27.273,01
Università "Sapienza"	IV	3.138	7.600.833,35
Accademia belle arti di Frosinone	IV	118	283.022,17
Conservatorio L. Refice - Frosinone	IV	16	28.893,73
Università di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	1.128	2.300.908,85
Accademia nazionale di danza	IV	10	23.049,72
Università ROMA TRE	IV	1.121	2.508.530,65
Università "Tor Vergata"	IV	945	2.198.704,59

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"			
Università / Centro di ricerca	Asse	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Accademia belle arti di Viterbo	IV	10	18.618,51
Università della Tuscia Viterbo	IV	249	533.691,45
Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	IV	117	260.107,39
Libera Università campus biomedico Roma	IV	57	150.372,82
L.U.I.S.S.	IV	344	964.181,76
L.U.M.S.A.	IV	166	372.241,88
Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT)	IV	44	95.343,60
Mediatori Linguistici	IV	16	33.321,25
Università Telematica Nicolò Cusano	IV	2	4.224,06
<b>Totale</b>		<b>7.693</b>	<b>17.949.404,83</b>

### 3.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate dall'Amministrazione regionale e dalle Amministrazioni provinciali nel pieno rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza, della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e delle pertinenti regole del Trattato CE.

In particolare, l'affidamento delle azioni formative è attuato attraverso procedure di evidenza pubblica; l'affidamento della fornitura di beni e servizi è conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)179 del 1 agosto 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

Per gli interventi che si configurano come aiuti di Stato, quali ad esempio aiuti alla formazione, all'occupazione, a progetti di ricerca e sviluppo, i bandi ed avvisi pubblici indicano le condizioni per il ricorso al regime di esenzione e i tassi di cofinanziamento nell'ambito dell'intensità massima consentita per dimensione d'impresa, tipologia di formazione e/o destinatario, secondo quanto stabilito dal Reg. CE n.800/2008 e dal nuovo Reg. CE n.651 del 17 giugno 2014 (da ultimo, l'Avviso per la crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua edizione 2015) e rispondono alle prescrizioni normative richieste, anche con riferimento al ricorso al regime *de minimis*, come da ultimo modificato dal Reg CE n.1407/2013. Ciò anche nel caso di Sovvenzioni Globali che prevedono l'attivazione di procedure di evidenza pubblica da parte degli Organismi Intermedi aggiudicatari ai fini della selezione dei beneficiari delle operazioni e/o dei soggetti che realizzano le attività formative e/o di accompagnamento e/o di orientamento.

Si evidenzia, peraltro, che, con il più recente processo di riforma e modernizzazione degli aiuti di Stato, la Commissione europea ha ampliato considerevolmente le categorie di aiuti di Stato esentate dall'obbligo di notifica preventiva, estendendo fortemente le responsabilità delle Amministrazioni concedenti, che sono tenute

al controllo preventivo di compatibilità delle misure di aiuto in esenzione e gravate dell'onere non solo di interpretare e applicare correttamente i nuovi testi normativi europei, ma soprattutto di distinguere quali misure costituiscono aiuti di Stato e devono essere pertanto assoggettate alle regole di concorrenza. La Regione Lazio ha partecipato, in sede di conferenza stato regioni, alla stesura delle *“Linee guida delle regioni e delle province autonome per l’attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato”*, quale strumento utile per individuare modalità di gestione comuni e condivise delle problematiche attuative del Reg. CE n.651/2014 e, l’Autorità di Gestione ne ha recepito le relative indicazioni.

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si sottolinea come tali interventi non necessitino, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

### 3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

#### *Risultanze del Rapporto annuale di controllo 2014 dell'Autorità di Audit*

In base a quanto emerge dal Rapporto annuale di controllo 2014, che ha riguardato il periodo 01/07/2013 – 30/06/2014, ed ha tenuto conto del follow up sui precedenti rapporti di audit, non sono stati rilevati problemi significativi nell'attuazione del Programma Operativo. In particolare, sono stati sottoposti ad audit di sistema i seguenti organismi:

<b>Organismi sottoposti ad audit nel 2014</b>			
<b>Soggetto controllato</b>	<b>Periodo cui si riferisce l'audit</b>	<b>Data degli incontri 2012</b>	<b>Trasmissione del Rapporto</b>
Autorità di Gestione	01/07/2013 al 30/06/2014	23/05/2014	Prot. n. 436227 del 29/07/2014
Autorità di Certificazione	01/07/2013 al 30/06/2014	26/06/2014	Prot. n. 383489 del 03/07/2014

L'obiettivo generale degli audit di sistema svolti è stato la verifica del rispetto dei requisiti principali stabiliti dai regolamenti comunitari in relazione ai compiti assegnati all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione come evidenziati nel documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SiGeCo), mentre per tutti gli Organismi Intermedi (ad esclusione della Provincia di Viterbo dal cui Audit di Sistema non erano emerse criticità tali da richiedere delle misure correttive), l'Autorità di Audit ha proceduto al follow up degli Audit di Sistema precedentemente effettuati per la verifica degli interventi correttivi e/o misure adottate a seguito delle osservazioni formulate nei relativi rapporti di Audit. L'Autorità di Audit ha esaminato, quindi, l'assetto organizzativo, le procedure e i sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati dall' Autorità di Gestione e dall' Autorità di Certificazione, al fine di ottemperare al disposto normativo dell'art. 62 comma 1 lett. A del Reg. CE 1083/2006, ovvero accertare "l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma operativo", di segnalare gli strumenti correttivi eventualmente necessari nonché di determinare una valutazione del livello di affidabilità del sistema in funzione del successivo parere annuale sul funzionamento dei sistemi<sup>3</sup>. L'Autorità di Audit ha concluso che le procedure adottate sono in linea con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria, e assicurano con ragionevole certezza che il sistema funzioni in modo efficace per prevenire e rilevare errori e irregolarità e garantire l'esattezza delle spese dichiarate alla Commissione. Con riferimento all'audit di sistema sull' Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit ha formulato un parere definitivo in Categoria I "Funziona bene, sono necessari solo miglioramenti marginali". Con riferimento all'audit di sistema sull'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit ha espresso un parere definitivo in Categoria II "Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti". Sono state riscontrate infatti debolezze che hanno avuto un moderato impatto sul funzionamento del sistema dell'Autorità in esame e per le quali sono state richieste delle azioni e misure correttive che devono essere attuate dall'Autorità di Gestione e che saranno oggetto di follow up al 30/06/2015.

<sup>3</sup> Reg.(CE) n.1083/2006 art.62, par.1, lett. d), punti i) e ii).

Di seguito i principali aspetti rilevati che necessitano di qualche miglioramento e per i quali sono state formulate alcune raccomandazioni:

- in assenza del regolare funzionamento della Banca dati dell'Aiuto di Stato compresi gli aiuti in regime di *de minimis* a livello nazionale, l'Autorità di Audit ha ravvisato la necessità di attivare con le Autorità di Gestione dei due POR (FESR e FSE) una procedura condivisa di monitoraggio dei finanziamenti concessi alle imprese, eventualmente anche attraverso il sistema informativo regionale SIRIPA ISED; l'Autorità di Audit ha quindi rilevato la necessità per l'Autorità di Gestione di avviare il controllo su tutte le autocertificazioni presentate dalle aziende beneficiarie di aiuti in *de minimis* a partire dall'avvio del primo Avviso/bando utile. Per il progresso si è richiesta una verifica a campione su almeno il 10% delle operazioni finanziate in regime *de minimis*, prevedendo che nel campione siano comprese comunque tutte le operazioni campionate dall'Autorità di Audit per gli audit sulle operazioni da inizio programmazione ad oggi; l'Autorità di Gestione ha conseguentemente adottato procedure ad hoc per le verifiche suppletive richieste, attraverso l'estrazione del campione e il riscontro delle dichiarazioni rese dalle imprese con le informazioni della banca dati Simon (campione estratto superiore al 10%, esattamente 70/149) e ha inoltre proceduto ad avviare le verifiche sulle operazioni campionate dall'Autorità di Audit per gli anni 2010- 2011 2012 - 2013 – 2014, rilevando l'esistenza di operazioni finanziate in regime *de minimis* solo per i campionamenti effettuati per gli anni 2014 e 2013;
- l'Autorità di Audit ha preso atto delle motivazioni addotte dall'Autorità di Gestione sul ritardo nel completamento di tutte le funzionalità del Sistema Informativo di Monitoraggio, ribadendo la necessità di rendere pienamente operative le stesse, con particolare riferimento a quelle relative alla gestione dei controlli ed alla loro trasversalità con tutte le Autorità ed OO.II. del Programma Operativo, nonché alla generazione automatica del rendiconto delle spese da certificare alla CE. A tal proposito, con nota GR556838 del 08/10/2014 l'Autorità di Gestione ha comunicato di aver terminato la fase di riclassificazione delle domande di rimborso e di aver avviato una nuova verifica di test di sviluppo con particolare riferimento alle attività specifiche dell'Autorità di Certificazione.

L'Autorità di Audit ha inoltre effettuato nel corso del 2014 gli audit a campione sulle singole operazioni. Conformemente alla Strategia di Audit, nel 1° Semestre 2014 sono stati avviati i controlli sulle operazioni campionate ed è stata acquisita la documentazione contabile-amministrativa a seguito di ispezioni in loco presso l'Autorità di Gestione e presso tutti i beneficiari finali. In particolare, l'Autorità di Audit ha sottoposto a controllo n. 46 operazioni per un importo complessivo di Euro 46.451.889,14 corrispondente al 37,23% dell'intera spesa considerata al fine del campione (Euro124.383.142,81) certificata nell'annualità 2013. L'importo irregolare riscontrato è stato determinato pari ad Euro 48.462,81 con un tasso di errore sul campione pari allo 0,10%, mentre la spesa irregolare proiettata è risultata pari Euro 1.092.326,48 per un tasso di errore proiettato pari allo 0,88 %. Il numero di operazioni controllate che hanno presentato spese irregolari è risultato pari a 14, per un totale di 19 irregolarità riscontrate.

Sulla base dell'esito dell'audit delle operazioni e del tasso di errore riscontrato, l'Autorità di Audit ha concluso che il sistema di gestione e controllo fornisce adeguate garanzie sulla regolarità della spesa certificata alla Commissione Europea nell'anno di riferimento.

### 3.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Le modifiche intervenute nel 2014 nell'ambito dell'attuazione del PO hanno riguardato alcuni cambiamenti dell'assetto istituzionale e organizzativo di seguito indicati:

- l'Autorità di Gestione è rappresentata dal Dott. Fabrizio Lella (con Deliberazione della Giunta Regionale n. 831 del 28/11/2014, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "*Formazione, ricerca e Innovazione, Scuola e Università, diritto allo Studio*" (Autorità di Gestione), al Dottor Fabrizio Lella, che subentra alla dott.ssa Maria Paola Bottaro, dopo un breve interim assegnato alla Dott.ssa Rosanna Bellotti, Autorità di Gestione del POR FESR);
- l'Autorità di Audit è istituita presso il Segretariato generale - Autorità di Audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall'unione europea (con Atto di Organizzazione del Segretariato Generale n. E00006 del 02/04/2014, è stato conferito l'incarico di Dirigente protempore della struttura dell'Autorità di Audit della Regione Lazio dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea alla dott.ssa Valeria Raffaele, che è subentrata alla dottoressa Tiziana Petucci.);
- è individuato un nuovo Organismo intermedio nell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale – INPS per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani", di cui al Decreto Legge 76/2013;
- la Provincia di Roma, secondo quanto sancito dall'articolo 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 – "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", subentra dal 1° gennaio 2015 alla Provincia omonima e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni.

Infine, con nota n. 4941 del 24/11/2014 trasmessa ai membri del Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'avvio della procedura scritta, ai sensi dell'Art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione di una modifica "non sostanziale" del POR FSE Lazio 20072013, volta all'acquisizione, in conformità all'art. 33 del Reg (CE) 1083/2006 e s.m.i., del consenso all'introduzione, tra le azioni primarie previste nell'ambito dell'Asse I, della tipologia di operazione "strumenti di ingegneria finanziaria". In considerazione dell'esito positivo della procedura scritta e alle consultazioni intervenute con la CE, l'Autorità di Gestione ha sottoscritto una convenzione con Sviluppo Lazio S.p.A. per lo svolgimento delle funzioni di soggetto gestore del "Fondo per il Microcredito", approvata con Determinazione n. G17456 del 3/12/ 2014 e modificata con Determinazioni n. G18677 del 23/12/2014. Il contributo di partecipazione del POR FSE Lazio 2007-2013 – Asse I Adattabilità interviene, in particolare, per il "Sostegno a microimprese, in forma giuridica di cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio d'impresa, volti sia a contrastare l'economia sommersa, sia a sostenere la nuova occupabilità, l'autoimpiego e l'inclusione di lavoratrici e lavoratori con contratti atipici".

Delle suddette modifiche si darà conto in occasione del prossimo aggiornamento del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo, per il quale si rimanda altresì al paragrafo 3.7 "Sorveglianza e valutazione – Sistemi di gestione e controllo".

### 3.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Al 31.12.2013 non si rilevano problemi significativi in merito alla stabilità delle operazioni, di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

### 3.6 Complementarietà con altri strumenti

#### Applicazione del principio di flessibilità

Così come stabilito dal POR, il ricorso alla complementarità tra Fondi Strutturali avviene, nei limiti delle condizioni indicate dal PO FESR, nel rispetto di quanto previsto dal campo di intervento del FSE e del FESR, integrando le missioni dei due Fondi. Inoltre, per ogni Asse, sono determinati sia l'applicazione del principio di flessibilità, sia la complementarità con gli altri fondi (FERS, FEARS e FEP), nazionali e regionali, e con i diversi strumenti finanziari. L'Autorità di Gestione FSE può, quindi, far ricorso al principio di complementarità tra i Fondi Strutturali, finanziando azioni che rientrano nel campo d'intervento del FESR, fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario di ogni Asse, ad eccezione dell'Asse III per il quale la percentuale prevista è del 15%.

L'Autorità di Gestione ha impegnato 22,2 Meuro a valere sul PO attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., utilizzando circa il 28% delle risorse complessivamente attivabili, pari a 78,3 Meuro.

Non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto riportato nel RAE 2013. Si riporta di seguito, per completezza di informazione, la tabella riepilogativa degli interventi attivati al 31/12/2014, finanziati anche attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

Asse	Intervento	Risorse impegnate per flessibilità (Euro)
Asse I - Adattabilità	Avviso pubblico integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale	7.268.685,65
	<i>Totale Asse I</i>	7.268.685,65
Asse II - Occupabilità	Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio	880.648,39
	Definizione e creazione dell'anagrafe regionale degli studenti: progetto SIRIF	620.000,00
	Avviso pubblico "Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"	2.564.170,96
	Avviso pubblico - Incentivi alla creazione d'impresa per la promozione e l'occupazione	4.318.335,95
	Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro	200.000,00
	<i>Totale Asse II</i>	8.583.155,30
Asse III - Inclusione sociale	Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro	200.000,00
Asse IV - Capitale umano	Avviso per Interventi di innovazione e potenziamento (Istituti tecnici)	6.110.284,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>22.162.124,95</b>

1. **Avviso integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale**, (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.1 del presente Rapporto). In particolare, l'Avviso prevede che i costi relativi alla Linea 1 "Attività di ricerca industriale" sono finanziati attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.
2. **Avviso pubblico "Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"** ("GeLa" - per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). Tale avviso, finalizzato all'auto impiego di soggetti espulsi (disoccupati) o a rischio di espulsione (precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione e mobilità), prevede il ricorso alla "clausola di flessibilità" per il riconoscimento di spese ammissibili al FESR relative all'acquisto di materiali e attrezzature per l'avvio d'impresa e per la ristrutturazione aziendale.
3. **Avviso pubblico "Incentivi alla creazione d'impresa per la promozione e l'occupazione"** ("GeLa 2" - per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). In continuità con anche in tale avviso è stata utilizzata la "clausola di flessibilità" per il riconoscimento di alcune spese per l'avvio di impresa ammissibili al FESR.
4. **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.1 e 4.2 del presente Rapporto). La clausola di flessibilità è stata utilizzata per l'erogazione di piccoli contributi/sussidi per massimo 30 neo-imprese, selezionate tramite procedure di evidenza pubblica. Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, per un importo massimo di Euro 25.000,00, a copertura dell'80% delle spese ammissibili sostenute e comunque in applicazione della regola del *de minimis* ex Reg. CE 1998/06. La dotazione di risorse massima relativa alla Linea 5 - Azione 1 del capitolato di gara è di Euro 750.000,00 a valere sull'Asse II.
5. **Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 e 4.3 del presente Rapporto). L'avviso è volto a promuovere la realizzazione di interventi formativi professionalizzanti ed innovativi rivolti a giovani o altri soggetti (disoccupati, inoccupati in età lavorativa o in condizione di svantaggio sociale e/o occupazionale) che intendano intraprendere l'attività teatrale, al fine di formare profili artisti e tecnici nell'ambito del teatro e di favorire l'occupabilità e l'inclusione socio lavorativa degli stessi. L'opzione della clausola di flessibilità è stata utilizzata per finanziare interventi di ristrutturazione/adequamento dei locali.
6. **Progetto SIRIF "Sistema Informativo Regionale dell'Istruzione e Formazione"** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). L'obiettivo principale del progetto è di costituire un'anagrafica scolastica centralizzata, che assicuri l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra soggetti pubblici e privati, anche al fine di realizzare un monitoraggio a livello regionale del percorso scolastico e formativo di ogni studente. Il progetto prevede l'applicazione del principio di flessibilità di cui all'art. 34 del Reg. n. 1083/2006 con riferimento all'Azione 3 "Acquisto di beni e servizi".
7. **Avviso "Attuazione interventi di innovazione e potenziamento del sistema regionale dell'istruzione"** a valere sull'Asse IV. L'avviso si rivolge agli Istituti Tecnici e d'Arte allo scopo di migliorarne la didattica, con particolare riferimento a quella integrativa e volta a promuovere l'apprendimento lungo l'intero arco della vita, attraverso la diffusione delle tecnologie dell'informazione digitale e la promozione dell'orientamento degli

studenti e delle famiglie. L'intervento prevede l'applicazione del principio di flessibilità di cui all'art. 34 del Reg. n. 1083/2006 con riferimento all'azione A per l'acquisizione di attrezzature, strumentazioni e tecnologie didattiche innovative utili a potenziare l'efficacia e l'efficienza dei laboratori e Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di macchinari e attrezzature di laboratorio.

### **Progetti integrati e complementari**

L'attuazione del programma deve essere letta anche secondo la complementarietà del FSE rispetto ad altri fondi strutturali (FERS, FEARS e FEP) ed a fondi nazionali e/o regionali gestiti dalla Regione.

Con particolare riguardo alla complementarietà del FSE rispetto ad altri fondi strutturali, in attuazione delle linee di indirizzo programmatico definite dal documento "*Politica di sviluppo unitaria regionale 2007-13*" (approvato con D.G.R. n. 611 del 5 agosto 2008), non si rilevano aggiornamenti rispetto alle informazioni riportate nei precedenti RAE. Gli interventi che vedono l'integrazione di risorse FESR e riguardano in particolare l'*"Avviso Pubblico per il rafforzamento competitivo del sistema produttivo locale dell'audiovisivo"*, che prevede di rafforzare la competitività del sistema produttivo del settore "Audiovisivo" attraverso la concessione di agevolazioni per progetti di industrializzazione del patrimonio filmico e documentale e azioni e programmi di investimento strategico.

Nel corso del 2014, inoltre, sono proseguiti gli interventi, già descritti nei precedenti RAE, che hanno previsto la complementarietà tra FSE e Fondi Nazionali/Regionali, tra questi in particolare l'avviso "*Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie*" per il quale si rimanda alla descrizione dell'Asse I.

## **3.7 Sorveglianza e valutazione**

### **Esito del Comitato di Sorveglianza**

Il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) del POR Lazio 2007/2013, istituito con DGR 1028/2007, si è riunito a Roma il 17 giugno 2014. Di seguito i punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale del Comitato di Sorveglianza del 28 giugno 2013
3. Precisazione e variazioni nel testo degli indicatori comuni e specifici: target
4. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo al 31 Maggio 2014:
  - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2014
  - b. Spesa sostenuta e previsioni di spesa per il 2014 e 2015, cronoprogramma di spesa
  - c. Preparazione della chiusura – stato dell'arte
6. Informativa sulle attività di Audit
7. Informativa sulle attività di valutazione e risultati delle indagini di placement
8. Informativa sull'attuazione del Piano di Comunicazione
9. Programmazione 2014 – 2020:
  - a. Presentazione del Programma Operativo 2014-2020 e primi atti attuativi

- b. Sintesi della valutazione ex-ante a cura del Valutatore
  - c. Coordinamento con altri fondi e sinergie tra i POR e i PON
  - d. Informativa sui criteri di selezione e costituzione del Comitato di Sorveglianza 2014-2020
10. Varie ed eventuali

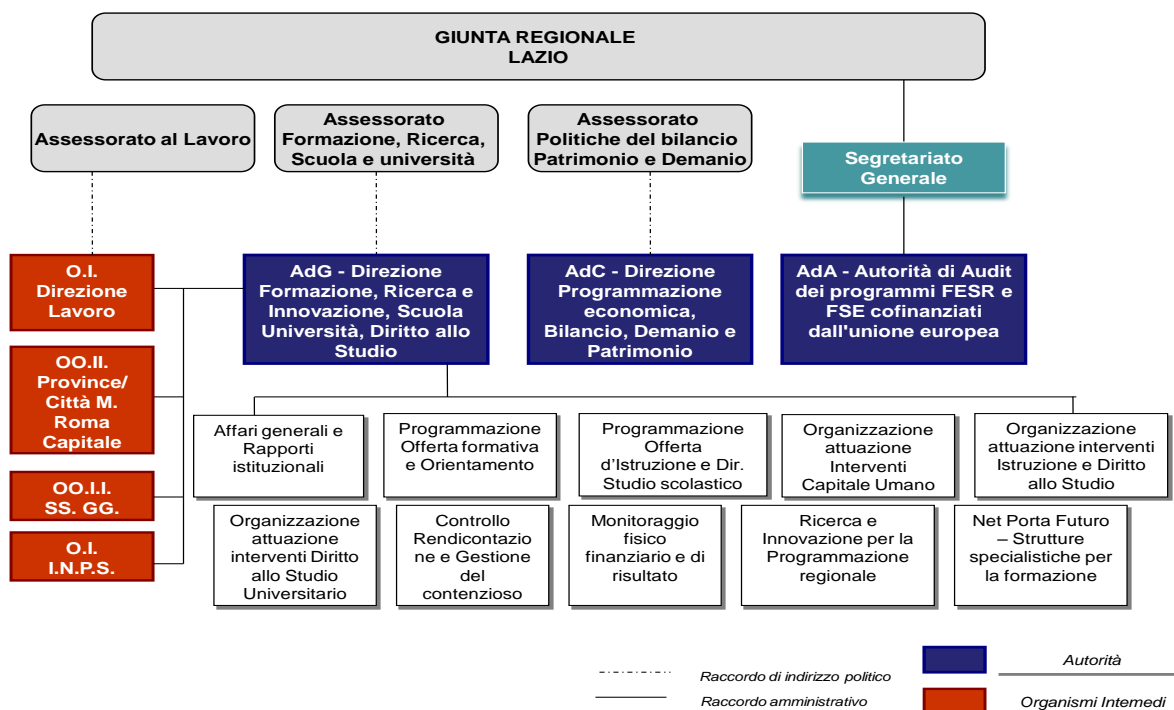
Si rimanda al verbale della riunione, approvato in data 11 luglio 2014, per la descrizione puntuale delle decisioni assunte e dei risultati emersi con riferimento ai punti all'ordine del giorno.

### *Il sistema di gestione e controllo*

Nel 2014 sono intervenuti alcuni cambiamenti per quali l'Autorità di Gestione procederà, nel primo semestre 2015, all'aggiornamento del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo approvato, da ultimo, con D.G.R. 471 del 17/12/2013. Le principali **modifiche dell'assetto istituzionale e organizzativo intervenute nel 2014** del PO sono:

- l'Autorità di Gestione è rappresentata dal Dott. Fabrizio Lella (D.G.R. 831 del 8/11/2014);
- l'Autorità di Audit è rappresentata dalla Dott.ssa Valeria Raffaele ed è istituita presso il Segretariato generale - Autorità di Audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall'unione europea (A.O. E00006 del 02/04/2014);
- è individuato un nuovo Organismo intermedio nell'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale – INPS per la gestione dell'iniziativa "Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani", di cui al Decreto Legge 76/2013;
- la Città Metropolitana di Roma Capitale, secondo quanto sancito dall'articolo 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 – "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", subentra dal 1° gennaio 2015 alla Provincia omonima e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni.

L'organigramma generale del PO è pertanto rappresentato come segue:



Si evidenziano inoltre alcune **integrazioni rispetto alle specifiche procedure di gestione e controllo del PO adottate dall’Autorità di Gestione nel 2014:**

- coerentemente con le opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006, modificato dal regolamento (CE) 396/2009, l’Autorità di Gestione ha adottato, con Determinazione Dirigenziale n. G07599 del 26/5/2014, Tabelle standard di costi unitari da applicare ad attività di formazione continua. Con Determinazione Dirigenziale n. G05204 del 17/12/2013 sono state inoltre adottate Tabelle standard di costi unitari da applicare all’Avviso pubblico “Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati” (si veda paragrafo 2.2 - Procedure scritte elaborate per il personale della Direzione – Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi);
- coerentemente con le disposizioni della nota COCOF 10-0014-04-EN, è stato attivato uno strumento di ingegneria finanziaria individuato nel Fondo per il Microcredito di cui all’art. 1, commi 20-28 della L.R. n. 10/2006 e s.m.i. con soggetto gestore Sviluppo Lazio S.p.A. (dal 1/1/2015 Lazio Innova). In particolare, il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2007/2013 ha approvato l’introduzione, tra le azioni primarie previste a titolo indicativo nell’ambito dell’Asse I – Adattabilità, della tipologia di operazione “Strumenti di ingegneria finanziaria”, previo esperimento di apposita procedura scritta avviata con nota n. 4941 del 24/11/2014. La convenzione tra Autorità di Gestione e Sviluppo Lazio S.p.A. per lo svolgimento delle pertinenti funzioni di soggetto gestore del Fondo è stata approvata con Determinazione n. G17456 del 3/12/ 2014 e modificata con Determinazioni n. G18677 del 23/12/2014. Il contributo di partecipazione del POR FSE Lazio 2007-2013 – Asse I Adattabilità interviene

esclusivamente per la tipologia di azione di cui all'asse di intervento A "Sostegno a microimprese, in forma giuridica di cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio d'impresa, volti sia a contrastare l'economia sommersa, sia a sostenere la nuova occupabilità, l'autoimpiego e l'inclusione di lavoratrici e lavoratori con contratti atipici". Con riferimento alle specifiche procedure di gestione e controllo del Fondo si rimanda alle disposizioni stabilite dal Regolamento del Fondo per il Microcredito e dalle Linee guida per l'operatività del Fondo per il Microcredito, approvate con Determinazione n. C1973 del 2/9/2008, come integrate dalle specifiche tecniche riportate nella Relazione approvata con Determinazione n. G18677 del 23/9/2014 (Allegato A-bis);

- al paragrafo 2.2 - Progetti retrospettivi, nel rispetto degli orientamenti comunitari e nazionali dettati dal documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi (COCOF) 12-0050-00 del 21.03.2012 e dal Quadro Strategico Nazionale (come modificato con procedura scritta chiusa il 18.06.2013), capitoli 5 e 6.2.4, è infine riportata una sezione dedicata ai progetti retrospettivi.

Si evidenzia, infine, che, con Determinazione Dirigenziale R.U. 5337 del 30/09/2014, la Provincia di Roma - Dipartimento III "Servizi per la Formazione, il Lavoro e la qualità della vita", in qualità di Organismo intermedio, ha approvato l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo di propria competenza, come riportato al paragrafo 3.4.

### *I sistemi informativi per la gestione del POR*

Il **sistema informativo SiMon**, in linea con le disposizioni dei regolamenti comunitari per la programmazione 2007/2013, le direttive nazionali (linee guida e protocollo di colloquio IGRUE) e il sistema di gestione e controllo adottato dalla Regione Lazio, è strutturato per essere fruibile via web da tutte le Autorità coinvolte nella gestione, attuazione e controllo del PO, dagli OOII e dai soggetti attuatori degli interventi.

La struttura informatica è incentrata su due moduli base, quali il **Sistema S.AC.** (Sistema Accreditamento) e il **Sistema SiMon** (Sistema Informativo di Monitoraggio), la cui integrazione avviene attraverso l'uso di web-services tramite flussi di dati in formato Xml. Le informazioni presenti nel sistema consentono, tra l'altro, la trasmissione dei dati verso il sistema informativo Monit, secondo il protocollo predeterminato dall'IGRUE-SIRGS.

Nel corso del 2014 sono state messe in produzione due nuove funzionalità: la prima relativa alla richiesta di generazione automatica dei CUP, attraverso la cooperazione applicativa con il sistema CIPE, e l'altra relativa alla possibilità fornita ai soggetti attuatori di generare ed inviare alla PA le fatture elettroniche per la richieste di erogazione. Il sistema risulta rispondente alle necessità dell'Amministrazione.

In relazione al sistema S.AC. si è proceduto al suo adeguamento al fine di rispondere alle modifiche normative introdotte con la DGR 620 del 30 settembre 2014 e sono state previste alcune nuove funzionalità per migliorare la fruibilità del sistema. Nello specifico, mentre ai soggetti accreditati è stata data una maggiore autonomia nella manutenzione della documentazione soggetta a scadenza, per le strutture regionali sono state implementate nuove funzionalità che permettono alcune estrazioni relative ai dati dei soggetti accreditati.

## **Esiti della valutazione**

Nel corso del 2014 le attività di valutazione del POR FSE si sono concentrate su alcuni ambiti di indagine, in parte già affrontati nel 2013, con l'obiettivo di affinare le metodologie e le tecniche adottate e di arricchire il set informativo.

Al fine di accompagnare la fase finale della Programmazione FSE 2007-2013, è stato predisposto un Piano di valutazione per il biennio 2014-2015 per sperimentare e mettere a sistema procedure più efficaci di rilevazione degli aspetti qualitativi e della situazione occupazionale dei destinatari degli interventi, oltre che per l'ampliamento delle informazioni sui progetti realizzati con risorse pubbliche.

Sono inoltre proseguite le attività di sistema, in collaborazione con altre strutture regionali (Direzione Lavoro e Ufficio statistico regionale) al fine di individuare l'insieme delle fonti informative regionali da utilizzare a sostegno delle indagini valutative ed in previsione della valorizzazione degli indicatori della programmazione 2014-2020.

### **1) Analisi degli esiti occupazionale degli interventi formativi**

Il processo valutativo finalizzato ad individuare e testare un modello di analisi della condizione occupazionale dei formati, avvalendosi del database del Sistema Informativo Lavoro (SIL) ha proseguito le sue attività, grazie all'adesione della Regione al progetto per la creazione del Sistema statistico formativo nazionale (SISTAF). La Regione Lazio ha contribuito a creare, attraverso la messa a disposizione della sua anagrafe formativa (data set SiMon, SPAL, Tirocini), la mappatura delle politiche e degli interventi formativi e l'analisi dei beneficiari. Nella seconda metà del 2014, dopo la presentazione dei risultati e delle potenzialità del progetto, è stata illustrata la piattaforma informatica di SISTAF, ancora alimentata direttamente dalle Regioni, in vista della realizzazione della cooperazione applicativa con sistema MONIT, secondo il protocollo di colloquio IGRUE.

Il progetto ha avviato un processo di armonizzazione nazionale delle banche dati regionali, riguardanti la formazione e le attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, nel quale la Regione ha assicurato il suo contributo, insieme ad altre 8 regioni, trattandosi di attività già avviate proprio per favorire l'armonizzazione delle banche dati afferenti a più Direzioni regionali. Anche in questo caso si tratta di rendere comparabili i contenuti informativi, spesso definiti con standard diversi, per consentire la lettura trasversale di quello che accade ai soggetti "trattati" con misure di politica attiva.

Dalle analisi valutative di tale processo sarà definito il modello da utilizzare, in modo sistematico, per rispondere alle disposizioni in materia di indicatori comuni di risultato, relativi agli esiti occupazionali, contenuti nel Regolamento UE per la nuova programmazione FSE 2014-2020.

Lo sviluppo delle indagini di *placement* ha permesso di quantificare il criterio D6 del sistema regionale di Accreditamento, relativo agli esiti occupazionali delle azioni di formazione, inteso come fattore di successo formativo. Nel mese di luglio 2014, dopo un triennio di sperimentazioni di analisi di *placement* basate su incroci di banche dati e indagini dirette, è stato pubblicato sul Portale regionale dell'Accreditamento il valore medio regionale di riferimento per i soggetti attuatori degli interventi formativi. Attualmente tale valore, inteso come un indicatore di impatto lordo, si attesta al 30%.

## **2) Valutazione con la metodologia controfattuale degli esiti della formazione rivolta ai diplomati: Adesione Project Pilot europeo**

Nel mese di gennaio 2014 la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e la Direzione Regionale Lavoro, interessate a sperimentare modalità di analisi degli esiti occupazionali più efficaci, hanno formalizzato l'adesione al progetto pilota presentato dal MLPS ed approvato dalla Commissione Europea. La decisione di aderire è scaturita dalla valutazione degli esiti positivi prodotti dalla sperimentazione realizzata con ISFOL, nel 2012 e 2013, finalizzata a verificare la fattibilità di analisi controfattuali attraverso la costruzione di "gruppi di controllo interni", utilizzando le fonti informative a disposizione degli soggetti attuatori delle azioni formative realizzate nel Lazio.

Le due Direzioni hanno indicato i propri referenti per il *Local Working Group*, che ha seguito lo svolgersi delle attività e si sono impegnate a fornire i micro dati individuali, riguardanti la formazione e il mercato del lavoro, necessari a realizzare le analisi controfattuali previste.

Il progetto Italiano "Post-Secondary Vocational Training Courses: Are they effective for Italian unemployed youth with a High School Diploma", ha l'obiettivo di analizzare l'efficacia della formazione post diploma, in tutte le sue modalità di realizzazione, in rapporto agli esiti occupazionali prodotti e avendo come riferimento il target giovanile 20-29 anni.

Il disegno dell'indagine si è sviluppato nel primo trimestre del 2014 nei seguenti termini:

- selezione, dal sistema SIMON, delle anagrafiche dei giovani, beneficiari di interventi formativi, che nel 2010-2011 avevano fra i 19 ed i 29 anni, erano diplomati;
- costituzione del gruppo di riferimento di disoccupati, con le suddette caratteristiche, secondo quanto risulta dallo stato occupazionale dichiarato nelle Schede Anagrafiche e Professionali (SAP);
- incrocio dei CF di questi soggetti con quelli che nel sistema SIMON risultano aver concluso attività formative per verificare se nel tempo sono stati destinatari di azioni formative;
- definizione di due sub-universi: a) soggetti che hanno concluso attività formative; b) soggetti che non sono entrati nel circuito formativo;
- analisi delle Comunicazioni Obbligatorie di assunzioni riguardanti i due universi ed evidenziazione, attraverso il confronto degli esiti, dell'impatto netto quali-quantitativo delle attività formative.

Sono state fornite le informazioni riguardanti i partecipanti e le azioni formative, finalizzate all'acquisizione di qualifiche professionali spendibili sul mercato del lavoro, rivolte a persone in cerca di lavoro, in possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado e l'archivio completo delle comunicazioni obbligatorie per le assunzioni, ai fini dell'incrocio dei dati utili alla verifica degli esiti occupazionali dei soggetti formati. Il nuovo progetto ha previsto che per l'analisi contro fattuale il bacino di riferimento per i gruppi di controllo fosse assicurato dagli archivi dei Centri per l'impiego, in particolare dalle schede anagrafiche professionali (SAP) in cui, per ogni persona in cerca di lavoro, viene riportato il percorso formativo e lavorativo. Il confronto tra le situazioni professionali/occupazionali di coloro che sono stati coinvolti in interventi di formazione e quelle di coloro che non sono stati interessati da azioni di sostegno all'inserimento lavorativo, potrà fornire un quadro delle potenzialità occupazionali nette dei progetti di formazione realizzati con risorse pubbliche.

La partecipazione al progetto ha offerto la possibilità di verificare la spendibilità, ai fini dell'analisi controfattuale, delle basi dati trasmesse dalla Regione ed è stata l'occasione per fare emergere anche alcune carenze del sistema attuale, in particolare quelle che riguardano le informazioni sulle caratteristiche dei progetti realizzati, in riferimento sia alla descrizione delle tipologie di intervento, che dei titoli finali rilasciati. Per analizzare l'impatto in rapporto alle tipologie di intervento, sarà quindi necessario integrare le informazioni già disponibili.

Sono state fornite tutte le informazioni estraibili dal sistema informativo SIMON, per individuare, con precisione il gruppo target su cui analizzare l'impatto delle politiche, per la selezione del campione di soggetti iscritti ai Centri per l'impiego, che rappresenta il gruppo di controllo, devono essere infatti rispettate le medesime caratteristiche anagrafiche. Le maggiori criticità sono emerse dalla banca dati regionale delle SAP, costituita solo di recente, in occasione della attuazione del Programma Garanzia Giovani, come base dati organizzata, tentando di integrare le basi informative di tutti i Centri per l'Impiego provinciali. Il livello qualitativo dei dati disponibili ha determinato alcuni limiti nella partecipazione della Regione Lazio al progetto, soprattutto nella confrontabilità delle informazioni con le altre Regioni aderenti, che non ha permesso di beneficiare a pieno della sperimentazione del modello di valutazione.

Le analisi previste dal progetto si sono concluse a dicembre 2014, gli esiti effettivi, in termini di conoscenza dell'impatto netto occupazionale delle politiche cofinanziate, si avranno nei primi mesi del 2015.

La sperimentazione, sia da un punto di vista scientifico che dal un punto di vista istituzionale, ha consentito di mettere a fuoco alcuni aspetti che finora, da tutti, non erano stati tenuti nella dovuta considerazione.

In attesa degli esiti effettivi, in riferimento alle analisi contro fattuali, il Pilot Project ha mostrato come la qualità dei dati statistici di fonte amministrativa sia fortemente correlata all'utilizzo dei dati da parte delle amministrazioni regionali, nelle loro differenti articolazione interne, a fini di gestione delle politiche e del monitoraggio. La sempre maggiore necessità di microdati individuali, necessari alle attività di monitoraggio e valutazione delle politiche, l'obbligo di quantificare indicatori di realizzazione e di risultato per misurare gli effetti degli interventi finanziati, così come previsto dai Regolamenti comunitari 2014-2020, presuppongono, in primo luogo per le amministrazioni regionali, investimenti e un impegno organizzativo per il coordinamento dei molti soggetti gestori di basi dati.

### **3) L'Armonizzazione delle banche dati per la trasparenza, il monitoraggio e la valutazione**

Le necessità di armonizzare le banche dati regionali riguardanti l'istruzione, la formazione e il lavoro e di superare la sola finalità della gestione di procedimenti amministrativi con lo sviluppo di nuove funzionalità che ne consentano il pieno utilizzo per il monitoraggio e la valutazione degli interventi, con ricadute anche sulla programmazione, hanno rappresentato una priorità per il Gruppo Tecnico interdirezionale appositamente costituito a fine 2012.

Una nuova determinazione direttoriale ha ricostituito, nel mese di giugno 2014, il Gruppo Tecnico, esteso alla partecipazione dell'Ufficio statistico regionale, con il compito di:

- favorire l'utilizzo a fini informativi e statistici di dati gestiti dagli applicativi e comunque originati dalla gestione dei procedimenti delle Direzioni interessate, anche in conformità con le nomenclature, le codifiche e le regole utilizzate da Istituzioni nazionali (ISFOL, Ministero del lavoro, ISTAT, ecc.) che utilizzano i medesimi dati;
- formulare proposte operative alle Direzioni coinvolte, finalizzate alla semplificazione e alla armonizzazione delle suddette banche dati e dei relativi flussi informativi anche in riferimento alla manutenzione correttiva e adeguativa degli attuali applicativi e alla definizione di nuovi sistemi;
- collaborare con i gruppi di lavoro interni o esterni all'amministrazione che prevedono l'uso a fini statistici delle BD nelle disponibilità delle Direzioni Formazione e Lavoro;
- procedere ad una sperimentazione dell'uso di queste fonti informative ai fini di valutare il loro utilizzo per la valorizzazione degli indicatori di risultato e di realizzazione previsti dalla nuova Programmazione dei Fondi strutturali 2014 – 2020.

Il Gruppo, oltre a proseguire nella mappatura completa delle banche dati già operative in materia di formazione e lavoro e nella nomenclatura delle categorie utilizzate nelle tavole statistiche, per rendere trasparente l'informazione rilasciata sia internamente sia esternamente, ha prodotto due Modelli di schede per la "Rilevazione dei Progetti/Interventi" e per la "Mappatura di nuove banche dati", tenendo conto dei modelli di schede già utilizzati dall'Ufficio statistico per diverse finalità. E' stata inoltre prodotta una "nota esplicativa" per favorire un utilizzo uniforme e condiviso delle schede.

Attraverso tali schede ogni Direzione avvia una ricognizione sulle potenzialità informative dei procedimenti amministrativi che gestisce e procede alla mappatura delle BD e/o dei Progetti/Interventi da rilevare.

La *mission* del Gruppo armonizzazione banche dati ha reso possibile l'adesione preliminare della Regione al Progetto "Archimede" promosso dall'ISTAT, che sarà sviluppato nell'ambito del Piano nazionale di statistica e che ha l'obiettivo di studiare i percorsi di istruzione/formazione/abbandono/inserimento lavorativo, attraverso l'utilizzo di dati amministrativi. Il progetto riguarda le coorti di individui che nel 2011 appartengono alla fascia di età 14-29 anni e considera tutti gli eventi relativi all'istruzione, alla formazione e al lavoro registrati nel periodo 2011-2013, sulla base dei dati disponibili.

Il progetto nasce con l'intento esplorativo, preliminare ad una successiva attività a regime, di creazioni di una base dati personali, ottenuta dall'incrocio di banche dati amministrative e statistiche nazionali e regionali, il cui ambito riguarda le "transizioni" scuola-formazione-lavoro, per una migliore conoscenza del fenomeno della dispersione scolastica.

L'attività di censimento di banche dati e degli archivi statistici, portata avanti dal Gruppo tecnico ha avuto un altro significativo ambito di applicazione nella produzione dei data set dell'Autorità di Gestione del POR FSE, per il progetto "Open Data" della Regione Lazio.

#### **4) Analisi della qualità dell'offerta formativa e delle caratteristiche degli operatori della formazione finanziata dal POR FSE e da altre risorse pubbliche**

##### **4.1) La soddisfazione degli allievi: rilevazione 2014**

Nel corso del 2014 è proseguita la ricognizione sulle modalità messe in campo dai singoli operatori regionali per valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa erogata.

Sulla base dell'esperienza fatta con la prima indagine, la rilevazione legata agli interventi conclusi nel 2013 ha permesso di approntare una valutazione del livello di soddisfazione degli allievi più articolata della precedente, in riferimento alle seguenti direttrici di analisi:

- comparazione dell'andamento del grado di soddisfazione fra le due annualità, in relazione alle variabili disponibili nelle due annualità sotto esame;
- disponibilità di nuove variabili (ad es., tipologia dell'attività formativa, tipo di attestato rilasciato);
- elaborazione più approfondita degli esiti, considerando anche il singolo progetto quale unità di rilevazione piuttosto che l'Ente.

In sintesi gli esiti della rilevazione dell'annualità 2013:

- le risposte pervenute hanno riguardato nel complesso 81 Enti accreditati, 923 progetti, per un totale di 15.539 allievi, l'83% dei quali ha risposto al questionario;
- il livello medio regionale di soddisfazione degli utenti è stato pari al 91,5%. Utilizzando il tasso dei non rispondenti, pari al 16,8%, quale fattore di correzione, l'esito di tale operazione per l'annualità 2013 porta a definire il Valore medio regionale nella misura del 75%.

La comparazione tra le due annualità evidenzia un decremento di tutti i valori relativi alla consistenza dell'attività formativa e precisamente:

- si riduce drasticamente il numero complessivo dei progetti formativi avviati;
- si riduce il numero medio dei progetti per Ente e della media degli allievi per Ente;
- si assiste ad una riduzione significativa del rapporto rispondenti/allievi;
- il valore medio di soddisfazione degli utenti si abbassa (-1,2%), pur rimanendo su valori decisamente elevati

La fase di chiusura della programmazione FSE 2017-2013, la conclusione di alcuni rilevanti programmi formativi, con particolare riferimento alle cd. attività anticrisi ed un diverso orientamento della finalizzazione delle risorse finanziarie maggiormente impegnate verso misure di politica attiva, tracciano, nella seconda rilevazione, un quadro in decremento sulle consistenze delle attività formative più "tradizionali". Fa il suo ingresso inoltre la formazione di base e trasversale, legata ai contratti di Apprendistato, basata su brevi moduli formativi, realizzati con risorse nazionali e regionali. Il decremento si riverbera direttamente sulla persistenza dei medesimi soggetti accreditati per l'erogazione delle attività formative: sono infatti 58 gli enti che, pur presenti nella rilevazione del 2012, non hanno risposto in quella del 2013, evidenziando un "tasso di ricambio" elevato, pari al 70% del totale.

Le criticità legate principalmente alla strumentazione utilizzata per rilevare il grado di soddisfazione, già emerse nel corso dell'analisi relativa all'annualità 2012, si confermano anche per le successive annualità.

In particolare:

- il questionario regionale standard e quelli non standard utilizzati dagli Enti attribuiscono un peso limitato alle opzioni che consentono di esprimere insoddisfazione;
- non è possibile fare alcuna verifica ex-post sulla veridicità delle risposte pervenute;
- il numero di non rispondenti appare significativamente alto pari al 16,8% e questo appare in qualche modo in contrasto con il livello alto di soddisfazione dichiarato dai rispondenti.

Il questionario regionale, adottato con la DGR 968/2007 di disciplina del sistema di Accreditamento, quale strumento per misurare il criterio D2 di Efficacia ed Efficienza ed utilizzato dalla maggioranza degli Enti accreditati, si è mostrato inoltre inadeguato ad evidenziare gli elementi di forza o di debolezza di una offerta formativa diversificatasi nel tempo, rispetto alle tipologie di attività e di utenza.

#### **4.2) Il percorso per la definizione del nuovo questionario di rilevazione**

Il confronto aperto con i soggetti attuatori, nel corso delle rilevazioni, ha consentito di avviare un processo di revisione di questo strumento, a favore di un nuovo questionario in grado di evidenziare, in modo più efficace, il livello di qualità della formazione professionale erogata nel territorio regionale e finanziata con risorse pubbliche.

Sono stati preliminarmente condivisi gli obiettivi di:

- adottare un unico modello di questionario che permetta la piena comparabilità dei dati;
- definire modalità che garantiscano l'anonimato nell'espressione del grado di soddisfazione;
- identificare con precisione aree di valutazione omogenee, strutturate in domande che ne sono una diretta ed univoca espressione;
- adottare una scala di valutazione completa, introducendo un numero paritetico di opzioni associato alla soddisfazione e all'insoddisfazione;
- progettare un modello adatto anche alla compilazione online.

In relazione alla specifica articolazione delle domande del questionario standard finora adottato, ci si è posti anche l'obiettivo di superare aspetti problematici quali: presenza di domande ridondanti o non direttamente valutative; utilizzo di elementi valutativi basati su concetti astratti o percezioni soggettive inadeguate a focalizzare l'attenzione su elementi di misurazione oggettiva; non equilibrio nel peso assegnato alle diverse aree di indagine; poco rilievo dato alla valutazione di aspetti qualificanti come la gestione del raccordo tra struttura formativa e azienda, nelle varie modalità di realizzazione.

Verificata la piena condivisione di tale percorso, è stato costituito un Gruppo di lavoro, coordinato dall'Area "Attività di Monitoraggio fisico, finanziario e di risultato", della Direzione regionale Formazione e al quale sono stati invitati a partecipare i referenti di 15 strutture, rappresentative della formazione regionale, scelte in funzione della dimensione, specializzazione e presenza nei diversi territori provinciali.

Il Gruppo di lavoro ha avuto il mandato di giungere alla definizione e condivisione di un nuovo questionario, seguirne l'adozione in via sperimentale, nell'ambito dei corsi conclusi nel secondo semestre del 2014, valutare gli esiti di tale sperimentazione e pronunciarsi per l'approvazione del nuovo strumento di rilevazione.

Attraverso incontri, scambi di documentazioni e verbali i principali passaggi operativi dell'attività del gruppo di lavoro hanno riguardato:

- la condivisione dell'impostazione dell'attività e degli indirizzi;
- l'analisi delle criticità del precedente questionario e l'individuazione delle aree di miglioramento,
- la predisposizione del nuovo strumento di rilevazione;
- la definizione delle modalità operative di test del questionario su un campione ragionato di corsi di formazione, scelti in funzione dell'utenza (giovani/adulti) e della presenza territoriale.

Nel mese di giugno 2014 il Gruppo ha approvato un modello di questionario da sottoporre a sperimentazione.

Il testo è strutturato come segue:

- una sezione, a cura dell'Ente, sulle caratteristiche identificative dell'attività formativa;
- una sezione anagrafica a cura dell'allievo;
- la parte relativa alla valutazione dell'attività formativa articolata nei seguenti ambiti:
  - ✓ l'organizzazione dell'attività formativa;
  - ✓ l'attività di orientamento;
  - ✓ le conoscenze e le competenze acquisite;
  - ✓ la docenza;
  - ✓ il raccordo con domande condizionate, riguardanti le seguenti opzioni formative: (i) attività di laboratorio, (ii) formazione a distanza, (iii) attività di tirocinio, visite presso aziende e testimonianze in aula, (iv) una sezione finale sulle prospettive successive all'attività formativa.

Il Gruppo ha così condiviso un questionario che consentirà, inoltre, di dare un peso adeguato ad attività importanti, finora poco indagate, quali: l'orientamento, l'innovazione nelle metodologie didattiche, (cfr. FAD - formazione a distanza), le modalità di interazione tra l'Ente formativo e il mondo delle imprese.

L'incremento delle informazioni di carattere anagrafico, relative alle caratteristiche dei progetti e degli allievi, renderà possibile una lettura più accurata dell'indicatore di soddisfazione.

Il dettaglio nella formulazione delle domande permetterà infine agli Enti di individuare, con maggiore precisione, specifici ambiti di miglioramento nelle modalità di erogazione dell'offerta formativa.

La fase di test del questionario, ritenuta necessaria per il suo successivo utilizzo su larga scala, è stata accompagnata da alcune linee guida sugli aspetti da porre maggiormente sotto osservazione (comprensibilità delle domande, esaustività delle opzioni di risposta, tempi non lunghi per la compilazione), per arrivare a considerazioni condivise sugli esiti della sperimentazione.

La fattiva collaborazione degli Enti ha reso possibile una sperimentazione che, avendo riguardato 40 progetti e più di 500 allievi, è risultata ricca di riflessioni e di suggerimenti per il miglioramento del testo sottoposto, sia nei contenuti, che nelle relative modalità di comunicazione.

## **5) Valutazione di efficacia della formazione continua**

L'*Osservatorio regionale per la Formazione Continua*, attivato con le risorse del POR FSE 2007-2013, produce rapporti semestrali ed annuali che si configurano come strumenti di supporto della programmazione della

formazione continua, in coerenza con il contesto esterno, anche rispetto al nuovo periodo di programmazione FSE 2014/20. Il terzo rapporto annuale, redatto nel 2014, si compone delle seguenti sezioni:

- analisi del contesto economico-produttivo della regione Lazio, considerandone sia le dinamiche temporali e sia le prospettive evolutive nel medio periodo,
- analisi sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese e dei lavoratori (terza parte) sulla base dei risultati di rilevazioni dirette campionarie realizzate annualmente. I risultati sono di particolare importanza sia per orientare le decisioni sul sistema di offerta, non solo della formazione continua, ma del sistema di istruzione e formazione nel suo complesso, sia per valutare la coerenza interna dell'offerta di formazione con la domanda delle imprese e dei lavoratori;
- focus di approfondimento sul settore del cinema e audiovisivi nella regione Lazio. L'approfondimento riguarda i fabbisogni formativi e professionali delle imprese e dei lavoratori e per questi ultimi è stato approntato un focus sul *mismatch* delle competenze.

Di seguito si riportano i principali risultati dell'indagine, per ciascuno dei tre ambiti di analisi considerati (imprese, lavoratori, focus sul settore cinema).

#### Indagine sulle imprese

L'universo di riferimento dell'indagine è relativo a tutte le unità locali afferenti ai settori extra agricoli (con almeno un dipendente) e nel comparto agricolo, pari a 493 mila aziende iscritte ai registri delle Camere di Commercio. Sulla base di tale universo è stato realizzato un campionamento per l'esecuzione delle interviste con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interview), pari a 2 .300 unità totali. I principali risultati dell'indagine sono di seguito riepilogati:

- il 38,2% delle imprese laziali ha realizzato corsi di formazione nel corso del 2013, un dato in continua flessione (nel 2012 era il 40,7% e nel 2011 il 47%);
- dal punto di vista settoriale, si riscontra una maggiore propensione al coinvolgimento di addetti ai corsi di formazione professionale nella manifattura (44,7%) e nei servizi (40,7%), mentre sono sulla media il settore delle costruzioni (38,7%) e quello del commercio (37,3%);
- in prevalenza le imprese con maggiore propensione a far partecipare il proprio personale alle attività formative sono quelle di dimensione medio-grande, tra i 50 e i 249 addetti, pari al 67,3%;
- il 44% delle imprese che hanno introdotto innovazioni nei processi produttivi e professionali aziendali ha anche effettuato attività formative;
- risultano maggiormente propense alla formazione le imprese con fatturato in crescita nel 2012/2013;
- per il 44% delle aziende manifatturiere la partecipazione a corsi di formazione è stata conseguente alla crisi economica (40% servizi e 38% costruzioni);
- il 78% delle imprese ha svolto corsi per obbligo di legge sulla sicurezza sul lavoro, salvaguardia della salute, ambiente, mentre il 22% corsi sullo sviluppo capacità personali;
- le principali motivazioni indicate dalle imprese che non hanno avuto accesso ai finanziamenti pubblici per la realizzazione di attività formative sono: interventi ritenuti non adeguati alle esigenze formative delle proprie aziende (24,2%), tempi eccessivamente lunghi nella concessione di finanziamenti (22,3%), mancanza di

conoscenza adeguata degli strumenti (23,6%), complessità delle procedure per accedere ai contributi (19,5%);

- il 77,1% delle imprese formatrici ritiene le attività formative realizzate nel 2013 sufficienti rispetto ai propri fabbisogni. Rispetto al precedente anno, si assiste ad un aumento delle imprese che si ritengono soddisfatte dei corsi rispetto ai propri fabbisogni formativi;
- le imprese che non ritengono sufficienti le attività formative rispetto ai propri fabbisogni sono prevalentemente riconducibili al settore delle costruzioni, commercio, agricoltura ed altri settori e da un punto di vista dimensionale rientrano all'interno della classe 10-49 addetti;
- i fattori che hanno maggiormente limitato l'attività di formazione sono riconducibili principalmente ai costi elevati (23,7%), alla mancanza sul mercato di corsi di formazione adeguati alle esigenze (18,5%), alla ridotta disponibilità di tempo per le attività di formazione (16,6%).

### Indagine sui lavoratori

L'universo di riferimento dell'indagine è relativo a tutti gli occupati del Lazio appartenenti a tutti i settori di attività (pubblico e privato) secondo quanto stabilito dai dati ISTAT "indagine sulle forze lavoro". L'universo di riferimento della popolazione target così definita è di 2,25 milioni di occupati nel Lazio. Sulla base di tale universo è stato realizzato un campionamento per l'esecuzione delle interviste con metodo CATI (Computer Assisted Telephone Interview), pari a 2.300 unità totali.

Per la valutazione degli esiti della formazione sono stati presi in esame i seguenti parametri:

- la propensione alla formazione dei soggetti destinatari degli interventi ed i motivi di partecipazione;
- gli effetti della formazione erogata, attraverso una pluralità di ambiti inerenti le diverse dimensioni della professione e le competenze professionali, in termini di intensità di cambiamenti avvenuti all'interno dei processi lavorativi, relazioni organizzative e competenze, sia quelle già possedute sia le nuove competenze acquisite. Si chiedeva inoltre di esprimere un giudizio diretto sui miglioramenti avvenuti in seguito al corso;
- gli esiti occupazionali dei beneficiari, tramite il confronto dell'attività svolta prima e dopo il corso;
- il passaggio tra le diverse tipologie contrattuali e i cambiamenti nella professione dei lavoratori autonomi.

I principali risultati dell'indagine sono di seguito riepilogati:

- l'86,7% dei lavoratori dipendenti formati ritiene la formazione ricevuta utile per acquisire nuove conoscenze per svolgere meglio il lavoro;
- il 63% dei lavoratori dipendenti formati ritiene la formazione ricevuta utile per cambiare mansione all'interno dell'azienda;
- il 60% dei lavoratori dipendenti formati ritiene la formazione ricevuta utile per aumentare le possibilità di carriera;
- l'87% dei lavoratori autonomi formati ritiene la formazione ricevuta utile per acquisire nuove conoscenze per svolgere meglio il lavoro;
- in generale, il 45,2% dei lavoratori ha partecipato negli ultimi mesi ad almeno un'attività formativa: il 46,9% delle donne e il 43,8% degli uomini;

- i principali fabbisogni formativi dei lavoratori intervistati per i prossimi 2/3 anni riguardano conoscenze tecnico/operative (23,6%) e informatica (22,9%);
- il 29,3% dei lavoratori che non hanno partecipato a corsi di formazione ritiene la formazione “non utile per il lavoro”;
- il 15% dei lavoratori che intende frequentare un corso di formazione nel prossimo anno segnala un fabbisogno formativo sulla lingua inglese;
- rispetto ai lavoratori dipendenti che hanno partecipato ad almeno un’attività formativa, il 57% dei dipendenti privati e il 55,5% dei dipendenti pubblici dichiara di aver acquisito competenze e capacità per svolgere meglio il proprio lavoro;
- rispetto ai lavoratori autonomi che hanno partecipato ad almeno un’attività formativa, il 34% dichiara di aver ampliato la propria attività in seguito al corso formativo e il 44,9% di aver raggiunto nuovi clienti;
- il 63,9% dei lavoratori intervistati non intende partecipare ad attività formative nei prossimi 12 mesi.

### **Focus su imprese del settore audiovisivo**

Il Rapporto Annuale 2014 dell'Osservatorio Permanente Regionale prevede un approfondimento specifico sui settori di attività economica del cinema e dell'audiovisivo, con l'intento di analizzare in dettaglio la propensione delle imprese rispetto alle attività di formazione professionale continua e i fabbisogni formativi e professionali o le prospettive settoriali (produttive, occupazionali e formative).

L'indagine sui fabbisogni formativi dei lavoratori nei settori del cinema e dell'audiovisivo è avvenuta mediante una rilevazione campionaria (con metodologia CAWI), dei lavoratori per i quali è stato registrato almeno un avviamento al lavoro negli anni 2012 e 2013 nei settori in oggetto. Da questa popolazione obiettivo, composta da 80.514 persone, si è estratto un campione statisticamente significativo di 5.411 soggetti, stratificato per genere e classe di età, su cui si è svolta la rilevazione.

Il campione è rappresentativo delle caratteristiche delle persone avviate al lavoro nei settori del cinema e dell'audiovisivo, nel Lazio, nel biennio 2012-2013. La componente maschile prevale su quella femminile, con il 58,4% dei lavoratori a fronte del 41,6% delle lavoratrici. Gli avviati hanno un profilo tendenzialmente giovane: circa il 45% degli intervistati ha meno di 35 anni e, tra questi, circa il 17% ha una età inferiore ai 25 anni. Il 22,6% è nella fascia compresa tra 35 e i 44 anni. La quota di lavoratori con 45 e più anni è pari a circa il 38%: i 45-54enni sono il 15,5%, mentre gli over-55 sono il 17,2%.

I lavoratori autonomi rappresentano il 39,9% dei lavoratori nei settori del cinema e dell'audiovisivo, pari a 32.107 lavoratori avviati (dato riportato all'universo).

Rispetto alla qualità della formazione, la maggior parte dei lavoratori laziali nei settori del cinema e dell'audiovisivo si ritiene soddisfatto della formazione ricevuta durante il corso, nel 57,9% dei casi abbastanza soddisfatto e nel 34,3% molto soddisfatto. La percentuale degli insoddisfatti è invece pari al 10,8%. I maggiori livelli di insoddisfazione si riscontrano tra le donne, i lavoratori giovani e quelli più anziani. L'elevato grado di soddisfazione è sicuramente legato al fatto che le nuove conoscenze e competenze acquisite durante il corso molto spesso sono state applicate nel proprio lavoro, almeno parzialmente.

I risultati conseguiti attraverso la formazione riflettono le motivazioni indicate a monte della scelta di partecipare alla formazione, attività in cui l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per il proprio lavoro risulta essere il principale fattore.

I lavoratori, sia dipendenti sia autonomi, ritengono nella maggior parte dei casi di utilizzare le competenze acquisite nell'attività formativa in misura abbastanza rilevante (il 51,2% dei dipendenti e il 75,7% degli autonomi). I lavoratori dipendenti registrano un tasso di risposta negativo alla domanda (poco o per niente) maggiore rispetto ai lavoratori autonomi. Il fatto di applicare in misura rilevante (molto) le competenze acquisite si colloca al 18,1% fra gli autonomi e al 33,2% fra i dipendenti.

Una parte dell'indagine è stata dedicata all'analisi del fenomeno dell'educational e *skills mismatch*, ossia la corrispondenza tra il livello di istruzione e le competenze possedute dai formati e quello richiesto o necessario per svolgere al meglio il proprio lavoro. Se i lavoratori hanno un livello di istruzione o sono in possesso di competenze ad un livello superiore o inferiore a ciò che è necessario nel lavoro svolto, vi è una incongruenza tra domanda e offerta di competenze nel mercato del lavoro.

L'83,3% dei lavoratori ritiene di avere un livello di istruzione appropriato per svolgere adeguatamente il proprio lavoro (corrispondenza tra qualifica formale e lavoro svolto), il 4,8% ritiene di svolgere un lavoro per il quale sarebbe necessario un livello di istruzione più alto (lavoratori under-qualified), mentre l'11,9% dichiara di svolgere un lavoro che richiederebbe un livello di istruzione più basso (gli over-qualified). Il 60,2% dei formati dichiara di avere le competenze corrispondenti ai compiti svolti; il 19,2% avrebbe bisogno di ulteriore formazione, ritenendo le proprie competenze inadeguate per svolgere i compiti assegnati (under-skilled); il 20,6% dichiara di avere competenze adeguate per svolgere compiti più impegnativi di quelli richiesti nel lavoro attuale (over-skilled). L'indagine ha voluto indagare il cosiddetto fenomeno dell'obsolescenza delle competenze, chiedendo direttamente ai formati se ritenessero che le abilità possedute nello svolgere le proprie mansioni fossero diminuite nel corso del tempo: la maggior parte dei formati (89,5%) ritiene di aver mantenuto le proprie competenze nel corso degli anni.

## **4 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ<sup>4</sup>**

Si descrivono di seguito i progetti realizzati ed in corso di realizzazione al 31/12/2014 a valere sui singoli Assi, ai quali si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati nei precedenti paragrafi.

### **4.1 Asse I Adattabilità**

#### **4.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi**

La Regione Lazio ha riservato all'Asse I il 29,2% del totale del Programma Operativo per un ammontare di risorse pari ad **Euro 212.638.796,00**.

---

<sup>4</sup> Tutte le tabelle presenti nel capitolo sono elaborazioni condotte sulla base dei dati estrapolati dal sistema informativo Simon.

#### 4.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse I presenta una capacità di impegno del 102,71% (in considerazione della programmazione in overbooking) con un'efficienza realizzativa dell'87,69 % ed una velocità di spesa pari all'85,37%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2014 a valere sull'Asse I è pari a 2.356, di cui 2.000 avviati e 1.242 conclusi. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati e avviati sono rispettivamente 103.618 e 98.519 di cui 96.799 afferiscono a progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	2.356	2.000	1.242
Destinatari	103.618	98.519	96.799

Fonte: SiMon

Al 31/12/2014 si rileva un incremento, rispetto al dato indicato al 31/12/2013, dei progetti approvati, avviati e conclusi, pari rispettivamente al 19%, 9% e 7%. Per ciò che concerne i destinatari partecipanti a progetti approvati, avviati e conclusi, l'incremento registrato rispetto al 2012 è pari al 2,6%, 0,4% e 0,3%.

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("a", "b" e "c") relativo all'Asse I, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi al 31/12/2014, classificati per tipologia di progetto. In particolare:

- l'obiettivo specifico "c" presenta il numero maggiore di progetti approvati nel corso del 2014, rappresentando il 46% del totale dell'Asse (1079 progetti approvati su un totale di 2.356), seguito dall'obiettivo specifico "a" (42%) e dall'obiettivo specifico "b" (12%);
- la tipologia di progetto che raggruppa la maggior parte degli interventi avviati, per tutti gli obiettivi specifici risulta essere "formazione per occupati (o formazione continua)". Tale tipologia interessa, infatti, l'88% (1.767) dei progetti avviati (2.000) dell'intero Asse I.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'Adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	5
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0
Altre forme	5	5	3
Altre ricerche	1	1	1
Altri contributi all'occupazione	10	10	0
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	16	15	12
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'Adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	4	4	3
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	2	2	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	31	31	7
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	6	5	5
Formazione per la creazione d impresa	1	0	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	746	702	550
Formazione post obbligo formativo e post diploma	56	54	46
Formazione professionale nel settore della pesca	1	1	1
Incentivi alle persone per la formazione	3	3	2
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	0
Percorsi formativi integrati per l inserimento lavorativo	12	12	4
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	16	14	14
Piani d'inserimento professionale	1	1	1
Servizi di consulenza per la valorizzazione dell'offerta turistica	1	1	1
Servizi finanziari per le imprese industriali e commerciali	1	1	0
Tirocini	54	49	46
<b>Totale</b>	<b>987</b>	<b>931</b>	<b>705</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	2
Altre forme	3	3	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	95	88	51
Borse di lavoro	2	2	2
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1	1	0
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	140	134	80
Formazione permanente aggiornamento culturale	2	2	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	11	11	0
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	1
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	1
Tecnologie aerospaziali	22	22	5
Tirocini	2	2	2

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>277</b>	<b>149</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	3
Altre forme	115	1	1
Altri contributi all'occupazione	10	9	2
Altri servizi alle imprese industriali	1	1	0
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	103	99	11
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	0
Borse di lavoro	2	2	2
Corsi di formazione per ricercatori	1	1	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	13	7	4
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	23	23	8
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	5	5	2
Formazione per la creazione d'impresa	11	4	3
Formazione per occupati (o formazione continua)	525	378	213
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	8	8	4
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	15	15	13
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	73	70	48
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	1
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	65	65	0
Tirocini	89	84	67
<b>Totale</b>	<b>1.079</b>	<b>792</b>	<b>388</b>

Fonte: SiMon

La tabella di seguito riportata indica, sulla totalità dell'Asse, le caratteristiche principali dei destinatari avviati. in particolare:

- le donne rappresentano il 46% (45.045) della totalità dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, in coerenza con le finalità dell'Asse, il 99% dei destinatari avviati rientra tra i soggetti attivi (97.481), di questi il 46% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati appartenenti alla classe di età compresa tra i 25 e i 54 anni, coerentemente con le finalità di formazione continua dell'Asse, rappresentano il 82% del totale dei destinatari totali avviati, mentre sono residuali gli appartenenti alla classi di età 15 - 24 anni e 55 – 64, anni pari rispettivamente al 3% ed al 15%;
- i destinatari avviati sono prevalentemente possessori di un titolo di studio equiparato a ISCED 3 ed esattamente pari a 44.719 (45% della totalità), di questi il 46% è rappresentato da donne (20.604). Seguono i destinatari avviati possessori di un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2 che rappresentano il 39% del totale.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	53.474	
	F	45.045	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	53.474	53.474
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	780	372
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	258	149
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	55	35
Età	15-24 anni	2.582	929
	55-64 anni	15.167	6.428
Gruppi vulnerabili	Minoranze	26	13
	Migranti	87	32
	<i>di cui ROM</i>	21	12
	Disabile	208	70
	Altri soggetti svantaggiati	7.274	2.788
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	38.119	15.240
	ISCED 3	44.719	20.604
	ISCED 4		
	ISCED 5	15.681	9.201

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("a", "b" e "c") relativo all'Asse I, il numero di destinatari coinvolti classificati per tipologia di progetto. In particolare, si conferma la maggiore incidenza dei soggetti coinvolti in progetti avviati sull'obiettivo specifico "c", che rappresentano l'89% della totalità dei destinatari avviati. Anche rispetto alla totalità dei destinatari avviati di sesso femminile, la maggiore

partecipazione afferisce all'obiettivo specifico "c" con l'89% del totale (40.072 donne destinatarie avviate su 45.045).

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "a"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	31	31 0	31
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	82	66 27	66
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	10	10 1	10
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	128	119 50	99
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	88	95 30	95
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	8654	7959 3774	7560
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	707	788 487	735
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	150	114 26	66
Tirocini <i>di cui donne</i>	373	403 160	397

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "b"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario <i>di cui donne</i>	15	0 0	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	933	523 254	302
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	14	19 6	19
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	579	355 138	355
Tirocini <i>di cui donne</i>	32	37 20	37

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "c"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario <i>di cui donne</i>	15	21 15	21
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	603	47 22	47

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "c"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Corsi di formazione per ricercatori <i>di cui donne</i>	16	18 1	18
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	16	0 0	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	9	9 4	9
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	116	139 55	139
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	46	30 23	30
Formazione per la creazione d'impresa <i>di cui donne</i>	137	53 34	53
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	88.372	86.421 39.534	85.914
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	32	35 21	35
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) <i>di cui donne</i>	300	416 174	368
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	12	12 3	12
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione <i>di cui donne</i>	12	12 5	0
Tecnologie aerospaziali <i>di cui donne</i>	1769	406 44	0
Tirocini <i>di cui donne</i>	91.822	88.000 40.072	87.027

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per ciascun obiettivo specifico, le caratteristiche principali dei destinatari avviati nonché quelle delle imprese di appartenenza degli stessi. In particolare, dalla lettura si rileva che:

- per ciò che concerne le caratteristiche dei destinatari a valere sui singoli obiettivi specifici, si conferma quanto individuato rispetto alla totalità dell'Asse. Infatti, la quasi totalità dei destinatari, su singolo obiettivo, risulta appartenere alla categoria dei lavoratori attivi (il 94,8%, per l'obiettivo specifico "a", il 99,9% per l'obiettivo specifico "b" e il 99,4% per l'obiettivo specifico "c") ed ai soggetti possessori di un titolo di studio equiparato ad ISCED 3 (il 54%, per l'obiettivo specifico "b" e il 46% per l'obiettivo specifico "c"), tranne che per l'obiettivo specifico "a", dove la maggior parte dei destinatari è possessore di un titolo di studio equiparato ad ISCED 5 con il 50%;
- le imprese di appartenenza dei destinatari partecipanti a progetti avviati sono pari a 2.670, di cui 1.571 associate a destinatari avviati in progetti di formazione continua.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "a"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	5030	
	F	4555	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	9082	4276
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	300	155
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	203	124
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	30	23
Età	15-24 anni	878	378
	55-64 anni	367	140
Gruppi vulnerabili	Minoranze	12	6
	Migranti	20	18
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Disabile	89	29
	Altri soggetti svantaggiati	1.315	573
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.052	298
	ISCED 3	3.764	1.683
	ISCED 4		
	ISCED 5	4.769	2.574

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "b"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	516	
	F	418	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	933	417
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	1	1
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	0	0
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	15-24 anni	76	25
	55-64 anni	43	16
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	20	1
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Disabile	1	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	213	88
	ISCED 3	504	231
	ISCED 4		
	ISCED 5	217	99

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "c"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	47.928	
	F	40.072	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	87.466	39.831
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	479	216
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	55	25
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	25	12
Età	15-24 anni	1.628	526
	55-64 anni	14.757	6.272
Gruppi vulnerabili	Minoranze	14	7
	Migranti	47	13
	<i>di cui ROM</i>	21	12
	Disabile	118	41
	Altri soggetti svantaggiati	6.959	2.215
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	36.854	14.854
	ISCED 3	40.451	18.690
	ISCED 4		
	ISCED 5	10.695	6.528

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'Adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	46	46	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	8	7	5
Borse di lavoro	5	5	5
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	18	18	18
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	29	27	27
Formazione per occupati (o formazione continua)	502	481	464
Formazione post obbligo formativo e post diploma	51	51	51
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
Tirocini	79	75	71
<b>Totale</b>	<b>740</b>	<b>712</b>	<b>643</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	25	25	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	280	258	91
Borse di lavoro	3	3	3
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	5	5	5
Formazione per occupati (o formazione continua)	538	509	72
Formazione permanente aggiornamento culturale	11	11	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1	1	0
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	1
Tecnologie aerospaziali	41	41	8
Tirocini	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>911</b>	<b>860</b>	<b>188</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	1	-	-
Altri contributi all'occupazione	10	9	2
Altri sostegni per il mercato del lavoro	65	61	5
Borse di lavoro	3	3	3
Corsi di formazione per ricercatori	16	16	16
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	-
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	62	62	46
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	12	12	11
Formazione per occupati (o formazione continua)	706	581	481
Formazione post obbligo formativo e post diploma	74	74	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	72	69	48
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	-
Tecnologie aerospaziali	102	102	-
Tirocini	107	106	102
<b>Totale</b>	<b>1.233</b>	<b>1.098</b>	<b>716</b>

Fonte: SiMon

#### 4.1.1.2 Analisi qualitativa

Con Determinazione n. G07944 del 30/05/2014 è stato approvato l'Avviso pubblico "**Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua**". Lo stanziamento complessivo è pari ad Euro 10.500.000,00 a valere sull'Asse I.

L'Avviso ha l'obiettivo di sostenere l'adattabilità dei Lavoratori attraverso il rafforzamento di un'offerta formativa di apprendimento permanente. In particolare, le finalità degli interventi sono così sintetizzabili:

- favorire la formazione continua dei lavoratori e maggiori investimenti in risorse umane, sia attraverso l'elaborazione e l'applicazione di sistemi e strategie che garantiscano un più agevole accesso alla formazione, che attraverso attività corsuali che sostengano le capacità di adattamento dei lavoratori accrescendone e migliorandone la qualificazione professionale e le competenze;
- garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di rafforzamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale;
- stimolare in tal modo anche la propensione del sistema produttivo ad investire in innovazione tecnologica ed organizzativa.

L'avviso prevede il finanziamento di interventi che ricadono all'interno delle seguenti linee:

- Linea 1: Interventi formativi aziendali. Alla Linea 1 possono accedere tutte le tipologie di imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato. Gli interventi formativi riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti. La tipologia di intervento è aziendale, ovvero con partecipazione di dipendenti di un'unica impresa; ciò rende la Linea 1 prevalentemente destinata alle imprese di dimensioni grandi, medie o almeno tali da consentire la formazione di un'aula omogenea con i propri dipendenti.
- Linea 2: Interventi formativi multiaziendali. Alla Linea 2 possono accedere tutte le tipologie di imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato. Gli interventi formativi riguardano la realizzazione di Corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti. Le tipologie degli interventi sono Interaziendale (contiguità societaria o di sistema delle aziende), Settoriale (affinità di settore delle aziende), Territoriale (affinità in relazione al territorio delle aziende); ciò rende la Linea prevalentemente destinata alle micro, piccole e medie Imprese.
- Linea 3: Interventi formativi di aggiornamento, specializzazione, riqualificazione per imprenditori, manager e/o a composizione mista. La Linea 3 riguarda la realizzazione di corsi di aggiornamento per manager e titolari di aziende, indipendentemente da dimensione, comparto produttivo, posizione di mercato, a supporto della diffusione di processi di cambiamento organizzativo per l'acquisizione di competenze e di strumenti indispensabili alla gestione innovativa delle organizzazioni, in termini di responsabilità sociale e diffusione della cultura della qualità. La Linea prevede sia la tipologia aziendale che quella multiaziendale.

Con Determinazione Dirigenziale n. G 15106 del 28/10/2014 è stata formalizzata l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di cui alla Determinazione dirigenziale G07944 del 30 maggio 2014, mentre con Determinazione Dirigenziale n. G15150 del 28/10/2014 è stato approvato un ulteriore stanziamento di risorse, pari ad Euro 750.000,00. Al 31/12/2014 risultano complessivamente impegnati Euro 3.781.987,58.

Con Determinazione n. G17456 del 03/12/2014, rettificata con Determinazione n. G 18677 del 23/12/2014 e Determinazione n. G03978 del 8/4/2015, è stato approvato lo schema di Addendum alla **“Convenzione tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A. per la gestione del fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI e delle micro imprese”**. L’impegno di spesa complessivo al 31/12/2014 ammonta a Euro 35.000.000,00 a valere sull’Asse. Il POR FSE Lazio non prevedeva per il periodo di programmazione 2007-2013 l’utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, anche in considerazione della loro relativa novità nel panorama dei Fondi strutturali. Tuttavia, specialmente nell’ultimo biennio, l’Amministrazione Regionale ha rilevato la necessità di diversificare anche da un punto di vista gestionale la propria azione, in funzione dell’utilizzo più snello ed efficiente delle risorse ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, dell’esigenza di graduare le procedure in rapporto ai diversi beneficiari/destinatari degli interventi, del pieno utilizzo dei fondi disponibili e della possibilità di una loro “rigenerazione”, almeno parziale. L’individuazione dello specifico strumento di intervento discende da valutazioni preliminari condotte dall’Autorità di Gestione inerenti l’analisi della domanda di strumenti analoghi sul territorio regionale, correlata all’andamento dei due Fondi in attuazione sul POR FESR Lazio e unitamente al livello di tiraggio di azioni complementari attivate a valere sul POR a propria titolarità. In linea con i criteri indicati dalla Commissione Europea, la definizione dell’ammontare delle risorse proposto discende inoltre da considerazioni circa la capacità del Fondo di determinare un certo effetto leva associato alle iniziative proposte, nonché garantire la loro sostenibilità nel tempo, fino al raggiungimento di un livello di maturità tale da permettergli di operare nel mercato senza il supporto di terze parti. In tal senso, le iniziative finanziate attraverso il contributo del FSE, oltre a dover garantire i necessari requisiti di accesso agli strumenti di ingegneria finanziaria, ai fini della loro sostenibilità, intendono contribuire significativamente a migliorare i deficit di accesso al credito per quelle categorie di soggetti che scontano le maggiori difficoltà in campo imprenditoriale, per ragioni legate alla fragilità dei profili in ingresso e per carenza di informazioni e competenze in materia.

L’addendum di convenzione prevede quindi l’attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria nell’ambito del POR FSE Lazio 2007- 2013 attraverso una integrazione del **Fondo per il Microcredito** di cui all’art. 1, commi 20-28 della L.R. 18 settembre 2006, n. 10 e ss.mm. ii., al fine di sostenere l’iniziativa imprenditoriale di soggetti che, per condizioni soggettive e oggettive, si trovano in difficoltà nell’accedere ai canali tradizionali del credito imprenditoriale nella regione Lazio. Il Fondo per il Microcredito, la cui gestione operativa è affidata a Sviluppo Lazio S.p.A. (dal 1/1/2015 LaziInnova) in base alla Convenzione Reg. cron. n.10066 del 7/10/2008, sostiene gli interventi in favore di microimprese, aventi forma giuridica di società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio d’impresa, volti a contrastare sia l’economia sommersa sia a sostenere la nuova occupabilità, l’autoimpiego e l’inclusione di lavoratrici e lavoratori con contratti atipici (tipologia si azione A dell’art.1 co. 25 della legge regionale di riferimento). Il finanziamento è erogato utilizzando le risorse messe a disposizione dal Fondo POR FSE, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori e, pertanto, il finanziamento del progetto è al 100% sul Fondo. Il contributo di partecipazione del POR FSE Lazio 2007-2013 interviene in regime di flessibilità con il FESR ex art. 34 del Reg. CE 1083/2006 con specifico riferimento alle spese per investimenti fissi limitatamente a macchinari, impianti,

attrezzature, mezzi mobili, opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa.

Nel corso del 2014 è proseguita la realizzazione dei progetti presentati a valere sull'intervento denominato **"Avviso pubblico integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale"** approvato con Determinazione n. B0438 del 26/01/2011. Gli interventi ammessi a finanziamento, finalizzati a rafforzare la competitività delle imprese operanti nel settore aerospaziale e definire percorsi formativi di riqualificazione/rafforzamento delle competenze, sono articolati in due linee di attività: finalizzate a:

- Linea 1: attività di ricerca industriale, che consiste nella realizzazione di azioni mirate alla ricerca industriale nel settore aerospaziale, al fine di incrementare il grado di innovatività delle imprese e di promuovere il collegamento delle stesse a università e enti/istituti di ricerca pubblici e privati specializzati nel settore;
- Linea 2: *percorsi di formazione per i lavoratori dell'impresa*, che prevede la definizione e la realizzazione di percorsi specifici di formazione, destinati ai lavoratori occupati presso l'impresa proponente.

Al 31.12.2014 risultano ultimate e/o in fase di realizzazione 89 azioni nell'ambito dei 5 progetti approvati con Determinazione B00742 del 02/02/2012, per un importo complessivo impegnato pari ad Euro 5.391.292,60. L'importo relativo alla Linea 1 é finanziato attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione dei progetti relativi all'Avviso pubblico **"Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori"** approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011. Gli interventi sono volti a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso due tipologie di azioni:

- inserimento lavorativo con eventuale tirocinio, comprensivi dei contributi all'assunzione;
- avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità. Al 31/12/2014 risultano complessivamente impegnati Euro 7.597.562,99, così ripartiti:
  - ✓ Asse I Euro 3.429.126,76;
  - ✓ Asse II Euro 4.168.436,23.

Nel corso del 2014 è proseguita la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico denominato **"Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa"**, approvato con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011 e finalizzato a sostenere aziende e lavoratori nella gestione del tempo dedicato alla famiglia ed al lavoro in risposta alle relative esigenze di conciliazione, attraverso l'adozione di modelli di organizzazione flessibile del lavoro e l'attivazione di servizi di conciliazione per i lavoratori e le lavoratrici con carichi di cura. L'avviso è rivolto ai datori di lavoro privati (imprese, imprenditori individuali, società, comprese le società cooperative, consorzi, onlus, associazioni).

Al 31.12.2014 risulta programmato un importo complessivo pari ad Euro 9.500.000,00 di cui Euro 1.322.096,00 a valere sull'Asse I e Euro 7.085.856,86 a valere sull'Asse II.

Nel 2014 risulta conclusa l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico rivolto alla **“Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie”** approvato con Determinazione n. D1172 del 17/03/2010 (modificativa della Determinazione D0767/2010) finalizzato alla realizzazione di azioni *“Promozione e realizzazione di Tirocini, comprensivi dei contributi all'assunzione”*, *“Contributi all'assunzione con eventuale formazione post-assunzione”* e *“Avvio di soluzioni auto imprenditoriali”* per impegni pari a Euro 987.277,00 sull'Asse I ed Euro 3.201.871,00 sull'Asse II.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di realizzazione dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso Pubblico denominato **“Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity”** approvato con Determinazione n. D0128 del 20-01-2010. Gli interventi sono volti a sostenere flessibilità – sicurezza, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso l'introduzione e/o il potenziamento di modelli flessibili di organizzazione del lavoro, e prevedono l'attivazione di servizi di conciliazione in favore dei lavoratori con carichi di cura. Le risorse programmate per l'intervento ammontano ad Euro 9.450.668,00 di cui risultano impegnate al 31/12/2014 Euro 1.612.969,76 a valere sull'Asse I ed Euro 5.861.691,87 a valere sull'Asse II.

Durante l'annualità 2014 è proseguita la realizzazione del **“Servizio in concessione per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione correlate alla costituenda Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione”**, (Determinazione A3407 dell'11/09/09) affidato con Determinazione n. A8297 dell'8/08/2011 COGEIM S.p.A. (ora ENALC SRL) per un importo complessivo pari ad Euro 5.221.539,00 (comprensivo delle variazioni relative all'IVA intervenute a seguito del DD.LL. 138/2011 e 76/2013).

In particolare, con il contratto n. 16875 del 21/01/2014, la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio ha provveduto ad affidare a ENALC s.r.l. la realizzazione delle attività di formazione correlate alla costituenda scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione e costituenti la Linea di servizio 2 (Creazione e realizzazione di 3 percorsi di alta formazione finalizzati a sperimentare le modalità di erogazione dei percorsi della costituenda Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione). Con Determinazione n. G12505 del 05/09/2014 è stata inoltre approvata una rimodulazione delle attività formative di cui al suddetto contratto, con la seguente distribuzione dei costi dei corsi di formazione destinati alle categorie dell'Asse I e dell'Asse II: destinati a categorie dell'Asse I Euro 3.135.759,55; destinati a categorie dell'Asse II Euro 2.085.779,45.

Nel 2014 sono proseguite le attività inerenti il **“Bando per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione”**, approvato con Determinazione n. 2407 del 04/08/2009 ed aggiudicato con Determinazione n. B02367 del 24/04/2012 al RTI

Società consortile Ass.For.SEO. a r.l. – Sercam s.r.l. il, con una dotazione della SG pari ad Euro 6.000.000,00 a valere sull'Asse I. Tale intervento, chiamato anche Sovvenzione Globale "Movie UP", intende promuovere la realizzazione di azioni innovative e azioni di sistema, finalizzate al sostegno della filiera del cinema, dell'animazione e dei servizi radio-televisivi, considerati settori strategici per il *made in Lazio*, e rafforzare la competitività del sistema produttivo del "settore audiovisivo" attraverso la concessione di agevolazioni per progetti di industrializzazione del patrimonio filmico e documentale e azioni e programmi di investimento strategico. Per maggiori informazioni delle attività realizzate nel 2014 nell'ambito della Sovvenzione Globale si rimanda alla descrizione presente nel paragrafo successivo, relativo agli Organismi Intermedi.

Nell'ambito dell'**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi nel settore giovanile**, approvato con Determinazione n. D1163 del 17/03/2010, nel corso del 2014 è proseguita la realizzazione degli interventi volti a promuovere la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di educatori, operatori, animatori, volontari di oratori, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per minori, associazioni, cooperative sociali e ONG impegnate nel settore giovanile. Le risorse impegnate al 31/12/2013 per l'intervento ammontano ad Euro 2.012.466,25, di cui Euro 469.391,64 a valere su Asse I e Euro 1.577.864,45 a valere su Asse II.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione del Progetto "**Servizi connessi all'attivazione e gestione di un Osservatorio permanente regionale sulla formazione continua**", aggiudicato con Determinazione n. B5708 dell'11/11/2010 al costituendo RTI Poleis s.r.l. (mandataria), Nomisma s.p.a. (mandante) e Delos Ricerche s.r.l. (mandante), per un importo pari ad Euro 1.356.420,00 (IVA inclusa). L'Osservatorio permanente, attualmente in avanzato stadio realizzativo, è considerato uno strumento per promuovere la cultura e l'accesso alla formazione continua e sede per la costruzione di un dialogo tra l'Amministrazione e il territorio, in modo da garantire maggiore coerenza tra l'offerta di formazione e le esigenze del sistema produttivo. Nel Cap. 3.7 sono descritti i principali esiti della ricerca svolta, culminata con la presentazione del Rapporto 2014.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione dell'**Avviso per la realizzazione di interventi formativi ed informativi in materia di educazione alimentare** (Determinazione n. 1631 del 23/04/2010), con un ulteriore impegno di spesa (G18202) del 17/12/2014, pari ad Euro 198.500,00. Al 31/12/2014 risultano impegnate risorse pari ad Euro 3.169.811,72.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di controllo inerenti l'"**Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale**" che al 31 dicembre 2014 presenta sull'Asse I un impegno complessivo pari a circa 102 Meuro.

Infine, al 31/12/2014 risultano concluse le attività nell'ambito delle seguenti iniziative:

- **Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali** (ex art. 26 legge 845/78). Al 31/12/2014 risulta impegnato un importo complessivo pari ad Euro 19.542.303,74 di cui Euro 9.966.712,84 per l'Asse I ed Euro 9.575.590,90 per l'Asse II;
- **Avviso Progetto integrato occupazione e creazione d'impresa nella pratica sportiva**. Al 31/12/2014 risultano impegnate risorse finanziarie pari complessivamente ad Euro 691.209,98 di cui Euro 166.060,00 sull'Asse I e Euro 525.149,98 sull'Asse II.

## **Organismi Intermedi**

### **Direzione Regionale Lavoro**

Nel corso del 2014 non sono stati pubblicati nuovi bandi di gara/avvisi pubblici a valere sull'Asse I.

Con riferimento all' all'avviso pubblico denominato "**Attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett b. del Dlgs n. 81/2008**" (Determinazione n. B04450 del 19/07/2012), di cui si è dato conto nel RAE 2013, si segnala che nel 2014 sono in corso di svolgimento le attività di valutazione delle 24 domande pervenute.

### **Provincia di Frosinone**

Nel corso del 2014, la Provincia di Frosinone ha concentrato la sua attuazione principalmente nell'ambito della promozione di interventi volti a sostenere l'adattabilità dei lavoratori con il rafforzamento dell'offerta formativa ottenuta con azioni a valere sull'Asse I ob sp. a) e c):

- attraverso l'elaborazione e l'applicazione di sistemi e strategie che garantiscono un più agevole accesso alla formazione (ob. Sp. a),
- attraverso attività corsuali che sostengono le capacità di adattamento dei lavoratori migliorando le qualifiche e le competenze (ob. Sp. a);
- attraverso il rafforzamento delle competenze dei lavoratori autonomi ed imprenditori per favorire processi di innovazione (ob. Sp. c);
- attraverso interventi informativi/formativi, a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili, che, secondo un approccio di tipo life cycle, sostiene le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva.

Particolare attenzione è stata rivolta a:

- garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di potenziamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale (ob. Sp. a);
- permettere la formazione e l'acquisizione di competenze delle risorse che entrano nel mondo del lavoro secondo i nuovi modelli organizzativi (ob. Sp. a);
- gestire politiche attive del lavoro con l'attivazione degli interventi, anche ad hoc, finalizzati a prevenire, governare e contrastare i processi involutivi, con l'obiettivo dare risposte, anche preventive, alle situazioni di crisi occupazionale e di attenuare, nella gestione delle stesse, gli effetti negativi sulle persone e sul territorio (ob. Sp. c).

I contenuti delle azioni si sono concretizzati per l' ob. Sp. a) e c) nella realizzazione di interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale), attraverso le seguenti iniziative:

- con Determinazione dirigenziale n. 5131 del 31.12.2013, in ossequio alla richiamata Deliberazione commissariale n. 241 del 30.12.2013, è stato approvato l' "Avviso Pubblico per la Creazione di un Catalogo Provinciale per l'Erogazione di Interventi di Politica attiva del Lavoro" finalizzato al finanziamento di Azioni di Formazione su competenze di base, auto impiego, corsi di frequenza;
- con Determinazione dirigenziale n. 346 del 03.02.2014, è stato modificato l'Avviso di cui sopra e revocata la pubblicazione dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 5131/2013 e contestualmente approvato un nuovo Avviso Pubblico e relativa modulistica, rimodulato ed integrato in alcuni punti;
- con Determinazione dirigenziale n. 2237/2014 è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a Catalogo Voucher 2014;
- con Determinazione n. 2239 del 08/07/2014 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Provincia di Frosinone e gli Enti formatori ammessi a Catalogo con le relative attività formative;
- con Determinazione n. 2435 del 28/07/2014 è stato approvato l'inizio della procedura per l'inserimento informatico degli aspiranti in ordine all'avviso discenti di cui alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta 241 del 30.12.2013.

Su tale Avviso sono state stanziare risorse complessivamente pari a Euro 3.450.000 di cui Euro 1.000.000,00 sull'ASSE I o.s. a) b) e c) ed hanno dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti di pari importo.

### Provincia di Latina

Tutti gli interventi promossi dalla Provincia di Latina a valere sull'Asse I risultano ultimati entro il 2013 e sono stati descritti nei precedenti RAE.

### Provincia di Rieti

Con Determina n. 186 del 24/04/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di Percorsi Strutturati di formazione che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale. I percorsi formativi e di tirocinio sono volti alla qualificazione di soggetti disoccupati/inoccupati tramite un corso per "Addetto ai servizi generali aziendali", qualificazione o riqualificazione di soggetti over 45 disoccupati tramite un corso per "Operatrice di assistenza e animazione per la terza età", qualificazione o riqualificazione di soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali (Legge n. 236/93) tramite un corso per "Addetto di amministrazione aziendale".

In seguito al notevole interesse manifestato dalla popolazione del territorio provinciale si è deciso di finanziare un ulteriore percorso strutturato collocato utilmente in graduatoria, ma inizialmente non finanziato per indisponibilità di risorse. Il percorso è denominato "Imprenditore agricolo professionale". Inoltre con l'Asse I è stato finanziato il corso di "Addetto di amministrazione aziendale".

Sono beneficiari dell'avviso i soggetti disoccupati/inoccupati, iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali (Legge n. 236/93), soggetti over 45 disoccupati.

Con Determinazione n. 355 del 28/11/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico "Formazione Lavoratori Occupati" con l'obiettivo di contribuire ad attivare l'ampliamento delle competenze professionali dei lavoratori, coinvolti nei processi di crisi aziendali ed a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, per favorire la possibile ricollocazione nel contesto territoriale. Sono beneficiari dell'avviso tutti i lavoratrici/lavoratori in CIG residenti nel territorio della Provincia di Rieti che, in relazione alle pregresse esperienze lavorative/formative, intendano acquisire ulteriori competenze professionali finalizzate a migliorare le opportunità di reinserimento nel sistema produttivo, ivi compreso l'avvio di attività autonome.

Il Progetto "Sviluppo @ in-canto" è stato approvato con Determinazione n.486 del 05/11/2014 e prevede un'attività seminariale in ambito musicale e un evento/concerto finale. Dal 23 al 29 Marzo 2015 presso il "Parco della Musica di Villa Battistini" – loc. Collebaccaro di Contigliano (Ri), si terrà il Seminario Tecnico di cui al Progetto suddetto. Il Progetto prevede la partecipazione di cantanti in carriera e non che potranno perfezionare le loro competenze grazie al supporto di artisti e musicisti di chiara fama internazionale. L'iniziativa avrà altresì lo scopo di valorizzare il Parco della Musica e di dare ad esso la più ampia visibilità possibile anche oltre i confini della Provincia di Rieti.

Con determinazione n. 541 del 31/12/2014 è stato approvato il Progetto "Rafforzamento sistema leFP", diretto a migliorare la realizzazione di percorsi leFP in termini di contenuti professionali, metodologia didattica, di condivisione con il gruppo classe e di definizione di modelli ottimali per la personalizzazione e per l'individualizzazione dei percorsi stessi. Il Progetto si articola nei seguenti sub obiettivi:

- 1) declinazione profili professionali in relazione ai fabbisogni territoriali;
- 2) programmazione didattica di dettaglio;
- 3) efficacia didattica e successo formativo;
- 4) coordinamento, pianificazione, monitoraggio e valutazione.

Il Progetto ha come destinatari prioritariamente i formatori della Istituzione Formativa Rieti impegnati nella docenza diretta, per un totale di 49 unità, ma, in relazione alle tematiche oggetto delle attività on the job, anche le restanti figure professionali della medesima IF Rieti, pari a 32 unità, in servizio presso le sedi formative e nell'apparato amministrativo contabile della stessa Istituzione Formativa Rieti risulteranno necessariamente associate.

### **Provincia di Roma**

Si elencano di seguito le principali attività promosse sull'Asse I.

**"Scuola delle Energie"**: progetto finalizzato alla programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di supporto ai percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e delle tecnologie innovative ("Scuola delle Energie") (D.D. R.U. 7576 del 31/12/2014). L'impegno giuridicamente vincolante al 31/12/2014 è pari a Euro 52.000.

Dall'autunno 2012 e durante gli anni 2013 e 2014, sulla base di un Protocollo d'intesa sottoscritto con ENEA, finalizzato alla realizzazione congiunta di percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle tecnologie innovative e dell'ambiente, è stata costituita e posta in attività la "Scuola delle Energie", per la quale ENEA ha messo a disposizione strutture, tecnologie, know-how, programmi e sistemi didattici e che la Provincia di Roma, tramite Capitale Lavoro S.p.A. ha contribuito a realizzare, collaborando a rendere le strutture messe a disposizione dall'ENEA conformi ai requisiti necessari, destinando tre dei propri Centri Provinciali di Formazione Professionale alla erogazione di attività formative in ambito Energie Rinnovabili e pianificando interventi formativi e non formativi, anche sperimentali, da realizzarsi con il contributo determinante delle competenze di ENEA.

Il progetto, la cui durata complessiva è di dieci mesi (da Gennaio 2015 a Ottobre 2015), ha consentito l'aggiornamento dei programmi didattici, rendendoli conformi alle nuove disposizioni normative, la formazione dei formatori di Capitale Lavoro e della Provincia di Roma, la certificazione delle qualifiche, la realizzazione di laboratori di specializzazione all'interno del Centro Ricerche ENEA Casaccia, la sperimentazione di nuove linee formative sul Solare Termico e sull'Energy Management, rafforzare le competenze sull'efficienza energetica e sugli impianti energetici, rivolta a giovani laureati e diplomati in indirizzi tecnici, ancora inoccupati, la costruzione di partnership con le aziende del settore, la realizzazione di fattibilità su ulteriori sistemi di certificazione attinenti o contigui all'ambito degli interventi previsti.

L'intervento contempla inoltre il supporto alla programmazione e realizzazione di attività funzionali agli obiettivi generali e specifici della Scuola, propedeutiche e necessarie all'organizzazione dei diversi interventi, anche rivolte ad un orizzonte di interlocutori e partner ricomprendenti le reti dei Servizi per l'Impiego e dei Centri di Formazione, Porta Futuro, le Università, le Aziende del comparto, altre istituzioni pubbliche e private, a livello locale, nazionale o europeo, con le quali la Scuola abbia interesse a costituire reti e partenariati.

**SISPI VII** - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale" da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento *in house* a Capitale Lavoro S.p.A. (D.D. R.U. 8111 del 31/12/2013). Impegno giuridicamente vincolante al 31/12/2014 pari a Euro 372.457,00.

L'intervento SISPI VII è caratterizzato, rispetto alle passate esperienze SISPI, da alcuni elementi di novità, tra cui l'obiettivo di riorganizzazione tematica delle attività presso i CPI, l'espansione dell'Azione di Supporto al servizio di collocazione mirata dei disabili e l'azione innovativa "Progetto Animazione territoriale". L'Intervento, che risponde all'esigenza di mantenere stabile l'assetto del supporto offerto sia nei Centri per l'Impiego che nei Centri di Formazione Professionale e assicurare la continuità progettuale in particolare con l'edizione dell'intervento per l'annualità 2013, è articolato in 8 Azioni:

- Azione 1: azione di supporto alle attività per la crescita dell'Occupabilità dell'Utenza adulta disoccupata o inoccupata e per lo sviluppo dell'integrazione del sistema lavoro e formazione dei Servizi per l'Impiego, presso l'intero sistema dei CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 2: azione di supporto alle attività per l'adattabilità dell'Utenza costituita da lavoratori in condizione di rischio occupazionale o in situazioni e percorsi di transizione lavorativa, presso i CPI territoriali dell'area romana e provinciale (non finanziata da FSE);
- Azione 3: azione di supporto alle attività di accoglienza e orientamento ai percorsi di formazione professionale dei giovani in età di obbligo scolastico e formativo, presso i CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 4A e 4B: azione di supporto alle attività di integrazione lavorativa dei Soggetti Disabili sia come supporto al servizio centrale, sia come collegamento con i CPI;
- Azione 5: azione di supporto per le attività di collegamento fra le politiche per l'impiego e il sistema dei Centri Provinciali di Formazione Professionale sia per le attività inerenti l'Obbligo scolastico e formativo che per quelle afferenti alle Scuole Tematiche (non finanziata da FSE);
- Azione 6° e 6B: azioni di supporto e assistenza tecnica alle attività di gestione della rete tecnologica dei servizi, alle attività di comunicazione con l'utenza, alle attività tecnico-amministrative dipartimentali relative al complesso degli interventi sulle politiche per il lavoro e la formazione;
- Azione 7: azione trasversale di monitoraggio e valutazione delle attività di supporto ai Servizi per l'Impiego e di supporto amministrativo gestionale dell'Intervento (non finanziata da FSE);
- Azione 8: azione sperimentale finalizzata a dotare il sistema dei Servizi per l'impiego di nuovi strumenti di analisi e operativi per le attività di Animazione Territoriale e di sviluppo dei servizi di prossimità con l'utenza e le realtà produttive sul territorio (non finanziata da FSE).

**"Your First Eures Job"** - affidamento a Capitale Lavoro Spa delle attività relative al progetto di implementazione del modello sperimentato nell'ambito del progetto europeo "Your First Eures Job" presso Porta Futuro e trasferimento delle buone prassi alla rete dei servizi pubblici per l'impiego e della formazione professionale della Provincia di Roma. Impegno dispesa Euro 637. 676,44 (D.D. R.U. 8120 del 31/12/2013). L'Impegno giuridicamente vincolante al 31/12/2014 è pari a Euro 105.000,00.

Il progetto "Your First EURES Job" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere la mobilità europea e lo sviluppo professionale per i giovani in cerca di occupazione, garantendo inoltre, nuove competenze ed opportunità alle imprese coinvolte. Questo intervento è quindi finalizzato a supportare il sistema dei CPI nella realizzazione di concrete misure di politiche attive del lavoro, anche attraverso lo sviluppo e la valorizzazione dei servizi offerti da "Your First EURES Job – Porta Futuro" e il potenziamento dei processi di integrazione del nuovo modello con il sistema dei Centri per l'Impiego, con lo sviluppo dei meccanismi di riorganizzazione fra Your first EURES Job–Porta Futuro e i servizi per la formazione, l'orientamento e l'impiego complessivamente intesi, mediante il rafforzamento dei processi di trasferimento delle nuove prassi di intervento sull'intera rete dei Servizi.

Gli obiettivi generali del progetto, la cui durata complessiva è di diciassette mesi (dal 1 Gennaio 2014 al 31 Maggio 2015), sono:

- supportare la qualificazione e la creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo presso le aziende operanti sul territorio;
- supportare l'inserimento di giovani inoccupati e disoccupati attraverso percorsi integrati di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo al fine di contrastare la disoccupazione frizionale e strutturale;
- contribuire alla promozione di inserimenti al lavoro qualificati e pertinenti rispetto alla formazione acquisita dei lavoratori, nel rispetto delle esigenze delle imprese;
- migliorare l'attivazione e la gestione di matching e percorsi integrati di orientamento e accompagnamento, consolidando e sviluppando ulteriormente modalità operative da diffondere nel sistema dei servizi del lavoro;
- supportare la qualificazione del sistema dei servizi per il Lavoro sull'attivazione di tutte le fasi del processo di recruitment (incluso e-recruitment) e di marketing innovativo (incluse attività di outreach) rivolte sia alle imprese sia ai giovani.

**"Agorà"** - Scuola del Sociale della Provincia di Roma - affidamento *in house* a Capitale Lavoro S.p.A. del Progetto di realizzazione delle attività formative annualità 2014 - 2015. (D.D. R.U. 2587 del 13/06/2014). L'Impegno al 31/12/2014 ammonta a Euro 110.000,00.

L'intervento prosegue le attività già positivamente sperimentate nelle trascorse annualità della Scuola del Sociale con l'obiettivo di favorire percorsi formativi a carattere esperienziale, di aggiornamento e riqualificazione professionale degli operatori del terzo settore che operano nel campo dei servizi sociali, di favorire la crescita imprenditoriale e le competenze nelle organizzazioni non profit che promuovono l'occupazione e l'erogazione di servizi a favore delle fasce più bisognose, di far crescere la coesione sociale ed il capitale umano e sociale. Nel periodo 2014/2015 la Scuola del Sociale prosegue la sua programmazione nei tre settori di intervento: welfare e politiche sociali, economie solidali e cooperazione internazionale, competenze trasversali. Le attività del progetto, che si concluderà entro Giugno 2015, sono suddivise in tre sottoinsiemi, in ragione della condizione occupazionale dei destinatari:

- sottoinsieme A, destinato ad un'utenza occupata;
- sottoinsieme B, destinato ad un'utenza disoccupata, intendendo come tale anche quella costituita da Operatori con impiego parziale o saltuario che durante l'anno abbiano un reddito da lavoro inferiore a 8.000,00 euro lordi;
- sottoinsieme C, destinato ad utenza indifferenziata dal punto di vista occupazionale, ma caratterizzata da rischio di esclusione sociale o interessata a percorsi professionali propri delle attività di contrasto all'esclusione sociale.

### **Provincia di Viterbo**

Il progetto **"Tuscia Al Lavoro: Rimocchiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience"**, Obiettivo specifico: I a, b, c, approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, è articolato secondo le seguenti linee di intervento:

- linea di intervento 1. Assegnazione di n. 45 Borse individuali Work Experience + altre 14 borse finanziate successivamente a favore di disoccupati/inoccupati ed appartenenti a categorie svantaggiate domiciliati/residenti nella provincia di Viterbo, iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Viterbo da realizzarsi per un periodo di sei mesi d'inserimento in azienda, con sede legale e/o operativa nella Provincia di Viterbo, con partecipazione alle attività lavorative e di eventuale affiancamento formativo;
- linea di intervento: 2. Aiuti alle Imprese per la trasformazione della Borsa Individuale di w.e. in contratto a tempo indeterminato, tramite erogazione di un incentivo di Euro 10.000,00 oppure, in caso di trasformazione in contratto a tempo determinato con una durata minima non inferiore ai due anni, tramite erogazione di un incentivo di Euro 5.000,00. I soggetti ospitanti sono imprese (imprese private o soggetti ad esse assimilabili e altri organismi di natura privata) con sede operativa nella Provincia di Viterbo e/o studi professionali con sede operativa nella Provincia di Viterbo e con titolare iscritto all'albo professionale di competenza. Il progetto è terminato il 31/12/2014.

Il progetto **“Tuscia al lavoro: rimbocchiamoci le maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15”**, Obiettivo specifico: I a, b, c , approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determinazione Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, utilizza finanziamenti del Por 2007/2013 Asse I Adattabilità, Asse II Occupabilità, Asse III Inclusione Sociale, Asse IV Capitale Umano:

- Asse I: n. 5 borse individuali di Start-up (auto imprenditoria);
- Asse II: n. 5 borse individuali di Start-up (auto imprenditoria);
- Asse III: (solo per categorie svantaggiate) n. 2 borse individuali di Start-up (auto imprenditoria);
- Asse IV Capitale Umano: n. 3 borse individuali di Start-up (auto imprenditoria).

La Borsa individuale di start-up ha come scopo il sostegno alla creazione di nuove imprese (start-up d'impresa) ed in particolare il sostegno allo sviluppo di imprese nelle seguenti aree di interesse primario:

- sviluppo sostenibile e turistico del proprio territorio (es. rispetto e salvaguardia dell'ambiente, della cultura delle popolazioni locali e dei mestieri tradizionali);
- sociale (es. servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie, agli anziani, ai giovani);
- innovazione tecnologica (es. nuovi mercati della comunicazione, fornitura di servizi tecnologici, tecnologie digitali, audiovisivo, energie rinnovabili, risparmio energetico).

L'intervento si propone di sostenere i costi di avvio, di formazione e di primo investimento per la creazione di nuove imprese, attraverso l'erogazione di una Borsa individuale di Start-up.

La borsa individuale di start-up, di importo complessivo massimo pari ad Euro 20.000, si articola in 2 aree di intervento:

- formazione del personale e/o della compagine societaria;
- spese di attivazione della nuova impresa da configurarsi eventualmente negli aiuti di stato.

Il progetto è terminato il 31/12/2014.

Nell'ambito del progetto **“Residuo progetto Servizi per il lavoro: adattabilità, occupabilità ed inclusione sociale”**, Ob. Specifico I b3, la Provincia di Viterbo ha proceduto al potenziamento del sistema di incontro domanda/offerta, attraverso il consolidamento delle condizioni operative del sistema informativo dei servizi per l'impiego (Jobby). Il progetto è terminato il 31/12/2014.

Sono stati realizzati due corsi di formazione **“Pasticcere”**, ciascuno di 120 ore con rilascio di attestato di frequenza HACCP D.G.P. 53 del 06/06/2013 e HACCP D.G.P. 38 dell'11/04/2014; i corsi hanno avuto l'obiettivo di fornire competenze conoscitive dell'attività di pasticceria, anche mediante pratica di laboratorio. Il primo corso è terminato il 04/04/2014, mentre il secondo è in corso di svolgimento.

Il corso di formazione **“Pizzaiolo”**, ha inteso sviluppare competenze professionali per la figura in oggetto ed è suddiviso in 40 ore di formazione frontale e 80 di work experience, con rilascio del relativo attestato HACCP. Le attività d'aula per quanto riguarda il corso **“Pizzaiolo”** hanno avuto inizio il 20/01/2014 e sono terminate il 03/04/2014; mentre per quanto riguarda il corso **“Pizzaiolo – Pizza artigiana made in Tuscia”** le attività d'aula hanno avuto inizio il 03/02/2014 e sono terminate il 31/03/2014.

Il Progetto **“Viterbo Rock – Viterbo pop IV edizione”** ( Ob. Specifico I c)

Ha previsto i seguenti obiettivi:

- valorizzare e qualificare nuovi professionisti attraverso l'arte e la professione, creando persone sensibili all'arte del comunicare;
- promuovere e migliorare la crescita e la capacità artistica dei giovani.

La Provincia di Viterbo ha voluto promuovere, con il riconoscimento di un incentivo finanziario (Voucher formativo), iniziative di formazione e/o aggiornamento professionale artistica rivolte ai residenti del territorio.

Il Progetto **“Viterbo Rock- Viterbo pop IV edizione”** ha avuto per oggetto la selezione di n. 30 giovani in possesso di spiccate peculiarità tecnico-artistiche nel campo della produzione musicale, per l'accesso ad un Seminario di valutazione ed orientamento (della durata di 110 ore) finalizzato all'individuazione di n. 10 destinatari di altrettanti voucher formativi, per la partecipazione ad un corso di perfezionamento musicale in un'associazione di carattere no-profit ad elevata valenza formativa. Il corso è iniziato il 18/03/2014 ed è terminato in data 10/10/2014

### **Ass.For.Seo**

La **Sovvenzione Globale MOVIE UP** rappresenta uno strumento di intervento nell'ambito del settore audiovisivo di notevole interesse, attraverso la messa in campo di un insieme integrato di servizi finalizzati ad accrescere le competenze degli operatori della filiera, sia a livello operativo sia manageriale, a migliorare la propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese nonché le loro capacità progettuali, anche per accedere alle diverse opportunità di finanziamento previste per il settore. **MOVIE'UP** intende fornire uno specifico valore aggiunto all'interno di un processo più ampio, avviato dalla Regione, teso a rafforzare e rilanciare l'audiovisivo laziale. La Sovvenzione Globale si sviluppa sulle seguenti linee di intervento.

- Linea 1: Attività di ricerca finalizzata all'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e di innovazione delle imprese del settore.

- Linea 2: Attività di formazione e sviluppo delle competenze attraverso la definizione di piani specifici di formazione che comprendono.
- Linea 3: Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione, mediante la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione all'internazionalizzazione delle imprese del settore e la realizzazione di *work experience* all'estero.
- Linea 4: Azioni di accompagnamento, tutoraggio, supporto tecnico-scientifico e metodologico alle aziende del settore, mediante uno sportello informativo, organizzazione di seminari su temi specifici, azioni di accompagnamento, tutoraggio, assistenza tecnica e consulenza.
- Linea 6: Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate.

Le attività realizzate nel 2014 hanno riguardato le linee di seguito descritte.

#### **Linea 1: Analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e di innovazione delle imprese del settore**

La realizzazione delle attività di ricerca finalizzata ad acquisire conoscenze specifiche sul settore di riferimento e sulla realtà produttiva locale, presentata in occasione dell'evento di lancio della Sovvenzione del 20 Novembre 2013, ha rappresentato la base per la predisposizione delle seguenti procedure di evidenza pubblica attivate tra la fine del 2013 e il 2014:

- Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo;
- Avviso pubblico per l'erogazione di voucher finalizzati allo svolgimento di *work experience* all'estero;
- Procedura aperta per l'affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione del settore audiovisivo - Organizzazione missioni outgoing e incoming ed erogazione di servizi reali e consulenze nel settore cinematografico;
- Procedura aperta per l'affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione del settore audiovisivo - Organizzazione missione outgoing e incoming ed erogazione di servizi reali e consulenze nel settore audiovisivo non cinematografico;
- Procedura aperta per l'affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione del settore audiovisivo - Organizzazione di un ciclo di seminari/workshop per le imprese del settore audiovisivo.

#### **Linea 2: Attività di formazione e sviluppo delle competenze**

Nell'ambito del progetto esecutivo sono state definite alcune specifiche operative utili ad adeguare l'azione prevista alle mutate condizioni di contesto, nonché alla finalità di garantire maggiore efficacia alle azioni formative sia in relazione alle richieste delle imprese del settore, sia all'ottimizzazione della capacità occupazionale delle attività realizzate sul territorio.

E' è stato pubblicato sul BURL in data 24/09/2013 l'Avviso pubblico per la formazione e lo sviluppo delle competenze degli operatori del settore, con l'obiettivo di promuovere un'offerta formativa capace di combinare un ampio spettro di competenze multidisciplinari (ad es. giuridico-normative, tecniche di sviluppo, strategie di marketing, etc.) in grado di corrispondere ai fabbisogni dell'industria audiovisiva regionale. Nel corso del primo

semestre 2014 è stata svolta l'attività di valutazione delle 81 domande ricevute. La graduatoria è stata pubblicata in data 24/06/2014 sul BUR Lazio n.50 del 24/06/2014, sul sito della Regione Lazio e sul sito della Sovvenzione Globale. Sono 48 i progetti formativi finanziati a valere su questo avviso. Al 31/12/2014 si rilevano n. 2 rinunce al finanziamento e n. 3 revoche, mentre risultano avviate n. 43 attività corsuali per un totale complessivo di n. 587 partecipanti, di cui n. 194 donne e n. 393 uomini.

### **Linea 3: Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione**

Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti procedure di evidenza pubblica:

- “Procedura aperta per l'affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione del settore audiovisivo - Organizzazione missioni outgoing e incoming ed erogazione di servizi reali e consulenze nel settore cinematografico”: il servizio prevede il coinvolgimento di almeno 6 imprese del settore audiovisivo cinematografico operanti sul territorio regionale ed è finalizzato alla partecipazione a eventi e fiere di settore, anche in concomitanza con la partecipazione regionale ad eventi di rilevanza internazionale;
- “Procedura aperta per l'affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione del settore audiovisivo - Organizzazione missione outgoing e incoming ed erogazione di servizi reali e consulenze nel settore audiovisivo non cinematografico”: il servizio prevede il coinvolgimento di almeno 6 imprese del settore audiovisivo non cinematografico operanti sul territorio regionale ed è finalizzato alla partecipazione a eventi e fiere di settore, anche in concomitanza con la partecipazione regionale ad eventi di rilevanza internazionale;
- “Procedura aperta per l'affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all'internazionalizzazione del settore audiovisivo - Organizzazione di un ciclo di seminari/workshop per le imprese del settore audiovisivo”: è prevista un'equa distribuzione dei seminari e dei workshop tra settore audiovisivo cinematografico e settore audiovisivo non cinematografico, coprendo la zona specifica dei linguaggi dell'audiovisivo digitale tanto nelle applicazioni tradizionali: cinema, quanto in quelle dei nuovi mercati: project mapping, gaming, realtà aumentata, digital signage anche per il settore culturale. I seminari/workshop devono, inoltre, essere finalizzati a presentare agli operatori economici interessati una visione più ampia delle opportunità di internazionalizzazione presenti sui mercati esteri e/o delle prospettive di collaborazione internazionale nel settore audiovisivo; devono essere realizzati almeno 6 eventi, equamente distribuiti tra settore cinematografico e non cinematografico, che tengano conto delle peculiarità dell'ambito di intervento specifico, dedicati all'approfondimento di tematiche di interesse utili sia alla sensibilizzazione ai temi dell'internazionalizzazione, sia all'accrescimento delle competenze delle imprese partecipanti; le tematiche affrontate devono tener conto di tutte le fasi della filiera (sviluppo, produzione, promozione, distribuzione ecc.).

I relativi bandi di gara, autorizzati dall'Autorità di Gestione con nota prot. 102789 del 19/02/2014, sono stati pubblicati sulla GURI n. 58 del 23/05/2014, sul BUR Lazio n. 41 del 22/05/2014, sul sito della Regione Lazio e su quello della Sovvenzione con scadenza al 25/06/2014.

Nel corso del 2014 si sono svolte le operazioni di selezione, che hanno condotto all'aggiudicazione definitiva per il primo avviso, e all'aggiudicazione provvisoria per il secondo e il terzo.

Per quanto riguarda l'erogazione di voucher di mobilità in data 10/02/2014 l'Autorità di Gestione con nota prot.78783 ha autorizzato la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher finalizzati allo svolgimento di work experience all'estero unitamente ai relativi allegati. L'Avviso è stato pubblicato, con scadenza al 15/04/2014, sul BURL n. 17 del 27/02/2014, sul sito della Regione Lazio e su quello della Sovvenzione. Un estratto dell'avviso è stato inoltre pubblicato su La Repubblica e Il Messaggero, edizione locale, in data 4/03/2014, e edizione nazionale, in data 5/03/2014.

Con nota prot. 439023 del 30/07/2014 l'Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria finale e dato il nulla osta alla pubblicazione avvenuta sul BUR Lazio n. 68 del 26/08/2014, sul sito della Regione Lazio e sul sito della Sovvenzione Globale. Dei 132 operatori ammessi al finanziamento, di cui 85 (64%) uomini e 47 (36%) donne, più della metà (53%) dichiara di essere un operatore autonomo. Il 20% è costituito da titolari d'impresa, il 13% da dipendenti di aziende del settore, il 13% da lavoratori parasubordinati. Solo il 4% è rappresentato da operatori manager. I paesi prescelti dagli operatori per lo svolgimento della work experience sono principalmente Stati Uniti (28%) e Francia (23%). Seguono la Gran Bretagna, la Germania (9%) e la Spagna (8%). Del restante 23% degli operatori, il 10% ha scelto come destinazione un altro paese europeo, il 13% una meta extraeuropea. I periodi di permanenza variano da un minimo di 1 mese (convenzionalmente 30 giorni) ad un massimo di 3 mesi (convenzionalmente 90 giorni).

I voucher di mobilità saranno erogati secondo le seguenti modalità: un importo di 4.000,00 euro a fronte di una durata di 30 giorni della work experience; un importo di 7.000,00 euro a fronte di una durata di 60 giorni; un importo di 10.000,00 euro a fronte di una durata di 90 giorni.

Al 31/12/2014 delle 132 work experience ammesse al finanziamento ne risultano avviate n. 122.

#### **Linea 4: Azioni di accompagnamento, tutoraggio, supporto tecnico-scientifico e metodologico alle aziende del settore**

Nel 2014 sono state svolte attività di supporto allo sportello informativo MOVIE UP MOVIE UP presente al Festival Internazionale del Cinema di Roma dall'17 al 21 ottobre, all'Auditorium Parco della Musica, con un proprio stand allestito presso lo spazio di Film Commission. E' stato, inoltre, fornito supporto consulenziale allo sportello informativo MOVIE UP per la realizzazione del seminario "Missione mondo: internazionalizzazione del cinema italiano", tenutosi il 21 ottobre 2014, sempre presso lo stand informativo attivato nell'ambito del Festival del Cinema di Roma.

Inoltre, con l'obiettivo di rafforzare e promuovere ulteriormente le capacità di internazionalizzazione del settore audiovisivo regionale, è stata organizzata una "Fiera Mercato delle nuove produzioni audiovisive", dedicata specificamente alla promozione e alla vendita internazionale della recente produzione audiovisiva laziale, con particolare riferimento a produzioni realizzate nel Lazio, o con il coinvolgimento di operatori della Regione Lazio ovvero commercializzate da imprese del territorio.

In considerazione della levatura internazionale dell'evento è stato scelto il titolo "Italian Film Boutique - Roma Lazio cinema days for international buyers". L'evento, organizzato nel periodo agosto/ottobre 2014, si è tenuto in occasione della IX edizione del Festival del Cinema di Roma, dal 18 al 20 ottobre 2014, con la collaborazione

di Roma Lazio Film Commission ed il supporto di The Business Street. L'idea di MOVIE UP di concentrare a Roma un mini-mercato del nuovo cinema italiano ha riscosso un notevole successo grazie ad un format che si è rivelato capace di favorire uno scambio diretto e concreto rispetto alle piattaforme di business ampie e dispersive dei grandi mercati internazionali (ad es. Cannes, Berlino, Toronto, etc.).

#### **Linea 5: Gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi attuati**

Oltre agli adempimenti amministrativi collegati con l'ordinaria gestione del progetto, nel corso del 2014 l'O.I. ha svolto le attività di valutazione delle proposte pervenute a valere sulle procedure di evidenza pubblica espletate. L'O.I. ha provveduto a definire e trasmettere ai beneficiari i documenti e gli strumenti utili ad una corretta gestione degli interventi (format, modulistica ecc.).

#### **Linea 6: Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate**

In base alla normativa nazionale e comunitaria sono state realizzate le seguenti azioni di pubblicizzazione:

- pubblicazione del bando di gara, dell'avviso pubblico e della relativa documentazione allegata sulla GUUE e/o sul BUR Lazio;
- pubblicazione del bando di gara, dell'avviso pubblico e della relativa documentazione allegata sul sito internet della Regione e sul sito di progetto;
- pubblicazione dell'estratto del bando di gara e dell'avviso pubblico su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani e/o periodici a diffusione locale.

Inoltre, è stato aggiornato ed implementato il sito [www.sovvenzioneglobalemovieup.it](http://www.sovvenzioneglobalemovieup.it) con la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito della Sovvenzione, anche con la pubblicazione di una newsletter mensile e di un'area FAQ per gli utenti.

Sono proseguiti i rapporti con l'Ufficio stampa dell'Assessorato di riferimento utili alla definizione delle modalità di lancio delle iniziative di riferimento con particolare riferimento alla manifestazione Italian Film Boutique. Le attività di comunicazione condotte hanno assicurato un'ampia diffusione alle opportunità offerte dalla Sovvenzione.

L'O.I., peraltro, ha continuato ad incontrare istituzioni e stakeholders al fine di diffondere le finalità della Sovvenzione e di instaurare forme di collaborazione e partenariato per la sua diffusione (si segnala ad esempio la collaborazione con Roma Lazio Film Commission e il Festival del cinema di Roma, The Business street).

La **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio ("Scoop")**, aggiudicata con Determinazione n. B02064 del 10/04/2012 per un importo definitivo di Euro 2.853.620,00 (IVA inclusa) di cui Euro 1.407.139,30 a valere sull'Asse I ed Euro 1.446.480,70 a valere sull'Asse II è finalizzata allo sviluppo ed al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio e si articola in sette linee di attività: Attività di ricerca finalizzata al dimensionamento del rischio di espulsione del personale dalle imprese cooperative (Linea 1) – Animazione del territorio regionale attraverso seminari tematici (Linea 2) – Impostazione dell'offerta formativa (Linea 3) - Formazione continua aziendale a sportello, manageriale, per disoccupati o inoccupati, erogazione di 25 Borse di ricerca (Linea 4) – Attività di accompagnamento e servizi: erogazione di contributi\sussidi e di voucher (Linea 5) – Gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli

interventi attuati (Linea 6) – Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate (Linea 7).

Nel 2014 sono state realizzate le attività di seguito descritte.

- Per la Linea 1, conclusione delle attività di ricerca e analisi sulla realtà produttiva locale e sull'attuale sistema economico di riferimento, Lo studio è stato finalizzato a raccogliere informazioni specifiche sullo stato delle cooperative nella Regione Lazio nella presente congiuntura di crisi economica in termini di perdita di occupazione nel settore e analisi delle cause e delle connotazioni specifiche per settore e territorio. Lo studio si è confrontato sia con i fattori esterni alle imprese, sia con quelli interni alle stesse, pervenendo così ad uno scenario il più possibile completo per un'analisi degli elementi chiave che possono intervenire nell'azione di contrasto e contenimento dell'espulsione.
- Per la Linea 3, nel 2014 si è conclusa l'impostazione dell'offerta formativa. E' stata realizzata l'attività di analisi dei fabbisogni e di individuazione delle figure professionali da formare sia attraverso processi di qualificazione di nuove risorse, sia attraverso processi di riqualificazione/aggiornamento di risorse interne, nonché alla definizione delle figure manageriali chiave per una efficace gestione dell'impresa cooperativa. Sulla base dell'analisi effettuata, mutuata dall'indagine campionaria svolta su 100 cooperative, è stato elaborato il piano esecutivo degli interventi formativi che ha consentito una puntuale definizione di tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei documenti tecnici necessari per la gestione delle operazioni oggetto delle azioni di cui alla successiva Linea 4. Il piano è stato portato all'attenzione del funzionario referente per l'Autorità di Gestione con il quale sono stati condivisi gli elementi portanti del piano esecutivo degli interventi formativi.
- Per la Linea 4, Azione 1 a1 "Formazione Continua", con l' "Avviso per la realizzazione dei piani formativi aziendali a favore dei lavoratori delle cooperative laziali", pubblicato sul BURL n. 21 del 13/03/2014, è stata promossa la qualificazione e l'aggiornamento professionale delle risorse interne delle cooperative laziali, in modo da accrescere sia la competitività delle imprese sia l'adattabilità dei lavoratori rispetto ai continui cambiamenti che caratterizzano il mercato del lavoro. La realizzazione dei percorsi formativi è stata affidata dall'OI ad un Ente di Formazione accreditato presso la Regione Lazio per la macro-tipologia Formazione Continua (ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i), in possesso di Codici Orfeo coerenti rispetto alle tematiche formative oggetto dei Piani Formativi Aziendali. La graduatoria delle domande ammesse è stata ultimata in data 01/08/2014. In data 16/09/2014, con nota prot. 510921, l'Autorità di Gestione ha autorizzato l'OI alla pubblicazione della graduatoria.
- Per la Linea 4, Azione 1 a2 "Formazione Manageriale" finalizzata a migliorare la capacità manageriale delle imprese cooperative laziali attraverso la realizzazione di giornate seminariali rivolte ad aspiranti operatori e corsi brevi per manager/responsabili di imprese cooperative, i seminari/corsi brevi saranno realizzati direttamente dall'OI. 3. Nel corso del 2014, sulla base di quanto emerso dagli esiti della ricerca e dell'attività prevista dall'impostazione dell'offerta formativa della Linea 3, l'OI ha provveduto ad avviare la relativa pianificazione delle attività e la progettazione degli strumenti utili all'erogazione delle attività formative (4 eventi seminariali e 2 corsi brevi). Sia i seminari sia i corsi brevi prevedranno una metodologia didattica orientata verso un approccio pratico alla risoluzione delle principali problematiche che si incontrano nella

gestione di un ente cooperativo; partendo dallo studio della legislazione e calandolo – con l’ausilio di casi pratici e modelli di riferimento – nella realtà imprenditoriale.

- Per la linea 5 *Azione 2a – Voucher aziendali per interventi e servizi, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*, nel corso del 2013 è stato pubblicato l’avviso pubblico per l’erogazione dei voucher (prot. 161595 del 12/12/2013). In data 31/01/2014 sono scaduti i termini per la presentazione delle richieste. A seguito di valutazione di ammissibilità e di merito, sono risultate idonee 71 istanze e sono state finanziate 68 cooperative. I voucher aziendali sono concessi, fino ad un massimo di Euro 12.000,00, a copertura dell’80% delle spese ammissibili, per l’acquisizione di servizi finalizzati a realizzare i seguenti interventi: servizi di rivitalizzazione e di rafforzamento competitivo delle imprese cooperative, servizi di sviluppo di soluzioni innovative).
- Per la Linea 6, è stata realizzata dall’OI l’attività di sistematizzazione del sistema di programmazione, gestione e controllo della SG, con la definizione della documentazione tecnica e degli strumenti di lavoro che verranno utilizzati per lo svolgimento di tutte le attività previste.  
Inoltre, nel mese dicembre 2013 l’OI ha pubblicato l’”Avviso pubblico l’erogazione di voucher aziendali *de minimis* a imprese cooperative per interventi di sviluppo organizzativo e produttivo”, con termine per la presentazione delle domande al 31/01/2014. Concluse le attività di valutazione della Commissione in data 16/07/2014, con nota prot. 302, l’OI ha provveduto a trasmettere la graduatoria finale all’Autorità di Gestione per la prevista approvazione e per il nulla osta alla pubblicazione. In data 30/07/2014, con nota prot. 439054, l’Autorità di Gestione ha autorizzato l’OI alla pubblicazione della graduatoria.
- Per la linea 7, in base alla normativa nazionale e comunitaria e al capitolato di gara, sono state realizzate le seguenti azioni di pubblicizzazione:
  - pubblicazione degli avvisi e della relativa documentazione allegata sul BURL, sul sito della Regione Lazio e della Sovvenzione;
  - pubblicazione degli estratti degli avvisi su due quotidiani a diffusione nazionale e a diffusione locale. L’OI ha provveduto a definire il logo della SG. E’ stato realizzato il sito [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it), con la promozione degli avvisi e delle iniziative realizzate nell’ambito della sovvenzione. La casella di posta elettronica [infosgcooperative@assforseo.it](mailto:infosgcooperative@assforseo.it) e il numero verde, gestiti dallo sportello informativo, sono stati utilizzati come strumento di informazione e promozione. Sono state infatti gestite le richieste di informazioni relative alle iniziative in corso, promosse anche attraverso la pubblicazione di una newsletter mensile.
  - pubblicazione dell’estratto dei bandi di gara/avvisi su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani e/o periodici a diffusione locale.

#### **4.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2014.

## 4.2 Asse II Occupabilità

### 4.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse II il 38,45% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 280.910.465,00**.

#### 4.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse II presenta una capacità di impegno pari al 99,40%, con un'efficienza realizzativa del 70,65% e una velocità di spesa pari al 71,08%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2014 a valere sull'Asse II, come indicato nella tabella di seguito riportata, è pari a 2.649, di cui 2.519 avviati e 1.491 conclusi. I destinatari coinvolti nei progetti approvati sono pari a 35.007 di cui 34.970 avviati e 32.071 afferenti ai progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	2.649	2.519	1.491
Destinatari	35.007	34.970	32.071

Fonte: SiMon

Al 31/12/2014 si rileva un incremento, rispetto al dato indicato al 31/12/2013, dei progetti approvati, avviati e conclusi, pari rispettivamente al 7,90%, 18,65% e 24,15%. Per ciò che concerne i destinatari partecipanti a progetti approvati, avviati e conclusi, l'incremento registrato rispetto al 2013 è pari al 2,84%, al 8,73% e al 10,29%.

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("d", "e" ed "f") relativo all'Asse II, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi classificati per tipologia di attività. In particolare, si rileva quanto segue:

- i progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "d" si riferiscono per il 40,38 % alla tipologia "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo".
- i progetti avviati sono in prevalenza concentrati nell'obiettivo specifico "e" relativo alle politiche del lavoro attive e preventive, rappresentando il 78% del totale dell'Asse (1.967 progetti avviati sul totale Asse di 2.519);
- le tipologie di progetto che raggruppano la percentuale maggiore di interventi avviati sono nell'ambito dell'obiettivo "e": "Formazione post obbligo formativo e post diploma", che interessa il 14% dei progetti avviati a valere sull'intero Asse II e il 18% nell'ambito dell'obiettivo "e"; "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo", che interessa il 12,50% dei progetti avviati a valere sull'intero Asse II e il 16% nell'ambito dell'obiettivo "e";
- i progetti conclusi (1.491) per l' 81,42% sono riferiti all'obiettivo specifico "e"; di questi, il 23,89% è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo", il 22,82% è relativo alla tipologia "Formazione post obbligo formativo e post diploma";

- i progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "f" si riferiscono per circa il 28% alla tipologia "Formazione post obbligo formativo e post diploma".

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	17	17	6
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altri servizi per la collettività	2	2	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	13	13	4
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	0
Borse di lavoro	2	2	2
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	9	9	3
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	4	4	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	86	85	26
Formazione per la creazione d'impresa	1	1	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	23	23	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	15	11
IFTTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	14	14	11
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	0
Orientamento, consulenza e formazione	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	3	3	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	8	8	0
Sistemi informativi e telematici per la P.A.	1	1	1
Tirocini	5	0	0
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>207</b>	<b>65</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	1	0	0
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	318	315	290
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0
Altre forme	5	4	3
Altri contributi all'occupazione	164	147	35
Altri servizi per la collettività	21	21	18
Altri sostegni per il mercato del lavoro	98	94	48
Analisi socioeconomiche	1	1	1
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	3	3	2
Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	1	1	1

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	18	18	8
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	13	13	11
Creazione e sviluppo di reti/partenariati	17	17	17
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	36	36	23
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	192	189	89
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	28	28	6
Formazione per la creazione d'impresa	19	14	8
Formazione per occupati (o formazione continua)	230	195	169
Formazione permanente aggiornamento culturale	1	1	1
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	359	354	277
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	286	260	7
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	72	72	63
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	5	5	3
Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa	2	2	0
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	118	118	116
Piani d inserimento professionale	13	13	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	6	6	0
Servizi di consulenza alle imprese del commercio	1	1	0
Servizi ed applicazioni per il pubblico	1	1	1
Sgravi contributivi	1	1	0
Sistemi informativi e telematici per la p.a.	1	1	1
Tirocini	29	27	12
<b>Totale</b>	<b>2.069</b>	<b>1.967</b>	<b>1.214</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	4	4	2
Altre forme	13	13	3
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altri contributi all'occupazione	86	74	52
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	31	31	17
Borse di lavoro	6	6	4
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5	5	3
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per la creazione d'impresa	2	2	2
Formazione per occupati (o formazione continua)	63	61	19
Formazione post obbligo formativo e post diploma	99	96	81
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	28	25	9
Incentivi alle persone per la formazione	2	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	9	9	9
Sistemi informativi e telematici per la p.a.	1	1	1
Tirocini	13	12	7
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>345</b>	<b>212</b>

Fonte: SIMon

Come già evidenziato, il numero di destinatari relativi ai progetti avviati è pari a 34.970.

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti nei progetti avviati. In particolare si osserva quanto segue:

- il 56,33% dei destinatari avviati è rappresentato da donne (19.699);
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, circa il 68,29% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate (23.880), di cui il 54,92% è rappresentato da donne;
- tra i destinatari dei progetti, il 54,64% (19.106) rientra in una fascia di età compresa tra i 25 e i 54 anni e il 37,04% (di cui le donne rappresentano il 54,27%) nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni (12.952);
- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 14,37% dei destinatari avviati, di cui il 60,49% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati;
- il 51,20% ha conseguito un titolo di studi equiparato a ISCED 1 e 2, di cui il 51,89% è rappresentato da donne, mentre circa il 32% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3, di cui il 56% è rappresentato da donne.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
<b>Genere</b>	M	15.271	
	F	19.699	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi	803	543
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	23.880	13.114
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	10.287	6.042
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	9.812	5.644
<b>Età</b>	15-24 anni	12.952	7.029

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	55-64 anni	2.912	1.446
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	5	2
	Migranti	560	280
	<i>di cui ROM</i>	32	14
	Persone disabili	1.421	642
	Altri soggetti svantaggiati	3.040	1.678
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	17.904	9.290
	ISCED 3	11.186	6.309
	ISCED 4		
	ISCED 5	5.880	4.100

Fonte: SiMon

Le tre tabelle sottostanti indicano, per singolo obiettivo specifico (“d”, “e” ed “f”) dell’Asse II, il numero dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per tipologia di attività. In particolare, si evidenzia che:

- il 92,53% dei destinatari avviati è coinvolto in progetti relativi all’obiettivo specifico “e” e il 5,72% nell’obiettivo specifico “f”;
- i destinatari avviati sono in prevalenza coinvolti su progetti relativi alla tipologia di intervento “Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo” nell’ambito dell’ob. spec. “e” (14.890 destinatari di cui il 52,57% donne);
- nell’ambito dell’ob. spec. “d” i destinatari avviati sono in prevalenza coinvolti su progetti relativi alla tipologia di intervento “IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)” (357 destinatari di cui circa il 39,50% donne) mentre nell’ambito dell’ob. spec. “f” su progetti relativi alla tipologia di intervento “Formazione post obbligo formativo e post diploma” (1.559 destinatari di cui il 95,38% donne);
- il 91,71% dei destinatari avviati è giunto a conclusione dell’attività;
- il 92,95% dei destinatari giunti a conclusione sull’intero Asse II (32.071) si registra nell’ambito dell’obiettivo specifico “e” (29.810).

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "d"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	121	116	111
<i>di cui donne</i>		99	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	266	137	112
<i>di cui donne</i>		51	
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	280	357	281
<i>di cui donne</i>		141	

Fonte: SiMon

**Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "e"**

Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari <i>di cui donne</i>	1	0 0	0
Alta formazione post ciclo universitario <i>di cui donne</i>	16	0 0	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	6047	6563 3625	6143
Altre forme <i>di cui donne</i>	29	31 7	31
Altri servizi per la collettività <i>di cui donne</i>	157	164 85	164
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	294	214 126	194
Borse di lavoro <i>di cui donne</i>	30	0 0	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	1707	1533 961	487
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	20	20 10	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	14929	14890 7828	14820
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	559	418 148	84
Formazione per la creazione d'impresa <i>di cui donne</i>	317	140 58	109
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	487	492 326	492
Formazione permanente aggiornamento culturale <i>di cui donne</i>	12	13 7	13
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	5410	5103 2774	4569
Orientamento e consulenza e informazione <i>di cui donne</i>	28	14 10	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	44	54 34	52
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	2288	2546 1429	2489
Tirocini <i>di cui donne</i>	221	163 87	163

Fonte: SiMon

**Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "f"**

Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario <i>di cui donne</i>	14	16 16	16
Altre forme <i>di cui donne</i>	12	15 13	15

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "f"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri sostegni per il mercato del lavoro	44	51	31
<i>di cui donne</i>		28	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	16	18	18
<i>di cui donne</i>		13	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	40	52	52
<i>di cui donne</i>		50	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	16	18	18
<i>di cui donne</i>		18	
Formazione per la creazione d'impresa	34	40	40
<i>di cui donne</i>		40	
Formazione per occupati (o formazione continua)	77	98	98
<i>di cui donne</i>		96	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1349	1559	1335
<i>di cui donne</i>		1487	
Tirocini	142	135	134
<i>di cui donne</i>		132	

Fonte: SiMon

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le caratteristiche dei destinatari sui singoli obiettivi specifici. In particolare, si rileva quanto segue:

- le donne rappresentano il 47,70% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "d", il 54,13% nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 94,56% nell'ambito dell'obiettivo "f";
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, l'84,75% dei destinatari avviati (di cui il 47,58% donne) nell'ambito dell'obiettivo "d", il 67,49% dei destinatari avviati (di cui il 52,34% donne) nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 76,12% dei destinatari avviati (di cui il 94,36% donne) nell'ambito dell'obiettivo "f" appartengono alla categoria dei disoccupati;
- per tutti e tre gli obiettivi specifici, i destinatari dei progetti sono prevalentemente appartenenti alla fascia di età tra i 25 e i 54 anni (66,39% per l'obiettivo "d", 52,66% per l'obiettivo "e" e 82,92% per l'obiettivo "f");
- i soggetti a rischio d'esclusione (minoranze, migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 14,31% dei destinatari avviati (di cui il 59,02% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati) nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 21,28% dei destinatari avviati (di cui il 71,83% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati) nell'ambito dell'obiettivo "f";
- il 69,67% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "d" (di cui il 42,82% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3; il 54,46% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "e" (di cui il 51,32% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2; il 60,89% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "f" (di cui il 97,87% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "d"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	319	
	F	291	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	51	23
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	517	246
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	42	22
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	32	15
Età	15-24 anni	200	71
	55-64 anni	5	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	61	36
	ISCED 3	425	182
	ISCED 4		
	ISCED 5	124	73

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "e"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	14.843	
	F	17.515	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	543	328
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	21.839	11.430
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	9.976	5.757
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	9.756	5.608
Età	15-24 anni	12.431	6.682
	55-64 anni	2.886	1.423
Gruppi vulnerabili	Minoranze	5	2
	Migranti	487	214
	<i>di cui ROM</i>	32	14
	Persone disabili	1.374	595
	Altri soggetti svantaggiati	2.734	1.380
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	17.622	9.044
	ISCED 3	10.199	5.637
	ISCED 4		
	ISCED 5	4.537	2.834

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "f"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
<b>Genere</b>	M	109	
	F	1.893	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi	209	192
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1.524	1.438
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	269	263
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	24	21
<b>Età</b>	15-24 anni	321	276
	55-64 anni	21	21
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	73	66
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	47	47
	Altri soggetti svantaggiati	306	298
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	221	210
	ISCED 3	562	490
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.219	1.193

Fonte: SiMon

Nell'ambito dei progetti avviati a valere sul presente Asse sono state coinvolte 817 imprese; di queste, circa il 73,68% risulta coinvolto in progetti avviati nell'ambito dell'ob. spec. "e" (602 imprese); 335 imprese, di cui circa il 73% nell'ambito dell'ob. spec. "e", risultano coinvolte in progetti conclusi nell'ambito dell'Asse II.

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	3
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0
Tirocini	17	0	0
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>4</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	10	0	0
Altri contributi all'occupazione	33	18	13
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	54	50	11

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	1
Borse di lavoro	6	6	6
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	27	25	10
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	23	23	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	175	140	132
Formazione post obbligo formativo e post diploma	23	23	23
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	285	259	7
Orientamento e consulenza e informazione	43	43	36
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0
Servizi ed applicazioni per il pubblico	1	1	1
Sistemi informativi e telematici per la P.A.	1	1	1
Tirocini	8	8	3
<b>Totale</b>	<b>694</b>	<b>602</b>	<b>247</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	86	74	52
Altri sostegni per il mercato del lavoro	13	13	8
Borse di lavoro	6	6	6
Formazione per occupati (o formazione continua)	95	90	9
Formazione post obbligo formativo e post diploma	3	3	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	26	23	8
Tirocini	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>210</b>	<b>84</b>

Fonte: SiMon

#### 4.2.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici a valere sull'Asse II.

Asse	Denominazione intervento	Dotazione (Euro)
II	Scuola delle Arti, della Canzone e del Teatro	987.400,00
II	Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani	18.800.000,00
II	Porta Futuro Network	5.000.000,00
<b>Totale</b>		<b>24.787.400,00</b>

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi sopra citati.

Con Determinazione n. G06733 del 08/05/2014 la Regione Lazio ha avviato un processo di costituzione permanente di una **Scuola delle Arti, della Canzone e del Teatro**, strettamente collegata ai percorsi universitari già attivi sul territorio laziale, avvalendosi in tal senso dell'affidamento diretto a Laziodisu. L'affidamento mira a consentire la realizzazione degli interventi da parte del soggetto che, ai sensi della legge 18 giugno 2008 n. 7, è l'Ente pubblico della Regione Lazio che si occupa di interventi, servizi e prestazioni per il diritto agli studi universitari e per l'alta formazione e dotato delle specifiche competenze necessarie ad una migliore attuazione degli interventi previsti, garantisce una gestione dell'intervento maggiormente economica, efficace ed efficiente. Le risorse complessivamente impegnate per la realizzazione dell'intervento ammontano ad euro 987.400,00 a valere sull'Asse II.

Obiettivo generale dell'iniziativa è quello di realizzare un piano di interventi, attraverso la costituzione di scuole tematiche permanenti sul territorio laziale, che si inserisce anche in un processo di sperimentazione di nuovi modelli nell'ottica di dare spunti e strumenti anche alla nuova programmazione FSE 2014-2020.

Nello specifico, la costituzione di una scuola delle Arti, della Canzone e del Teatro costituisce un'opportunità in grado di rispondere alle esigenze sul territorio in termini di:

- creazione di un laboratorio culturale che permetta ai ragazzi di riconquistare fiducia nell'arte, nella cultura, nell'immaginario;
- realizzazione di un progetto che preveda un sistema integrato di azioni formative e azioni non formative nell'ambito della Canzone e del Teatro, con attività di accompagnamento, attività seminariali, incontri con professionisti affermati, laboratorio pratico di apprendimento;
- costituzione di un polo di riferimento per il settore culturale che attragga contributi e sinergie da tutte le realtà e dai professionisti del settore, in stretta connessione e collaborazione con le iniziative e le attività del mondo universitario presenti sul territorio laziale.

Nello specifico il progetto è articolato nelle seguenti azioni:

- attività seminariale, articolata in cicli tematici trasversali alle diverse aree disciplinari, finalizzata a consentire ai partecipanti di comprendere le peculiarità e le caratteristiche principali dei diversi percorsi al fine di costruire, attraverso il dialogo ed il confronto, percorsi comuni e trasversali per realizzare anche spettacoli comuni. Sono previsti incontri con personalità della canzone, del teatro per approfondire ed interiorizzare elementi emersi nello svolgimento della formazione;
- laboratori, intesi come spazi altamente esperienziali in cui è possibile apprendere specifiche tecniche o strumenti di lavoro, utili sia ad arricchire il proprio bagaglio di competenze professionali, sia a promuovere una maggiore comprensione di ciò che si sta affrontando. Si tratta di un'attività per lo sviluppo, la condivisione e la diffusione di idee e conoscenze al fine di costruire prodotti finali, concreti e reali, che possano essere "rappresentati" e diffusi attraverso il web ed altri canali;
- Azione Formativa "canzone@officina", finalizzata a trasferire ai partecipanti competenze relative all'utilizzo della voce come strumento musicale e professionale, comprendere e costruire i testi dei brani da interpretare, cantare come solista e far parte di un gruppo vocale- musicale, esibirsi in pubblico, promuovere il prodotto musicale definitivo (CD, singolo, raccolta ecc...).

- Azione Formativa “teatro@officina”, finalizzata a trasmettere ai partecipanti la conoscenza dei ruoli necessari nell’area disciplinare di riferimento, competenze di base relative alle attività dei diversi ruoli professionali, capacità relazionali per interagire con le diverse figure professionali, anche su aspetti tecnici;
- Azione Formativa “multimedia@officina applicata alla canzone ed al teatro”, volta a trasferire ai partecipanti le competenze per progettare e creare un prodotto audiovisivo applicato all’evento dal vivo e legato alla promozione musicale (sceneggiatura, regia, riprese video, montaggio, editing; diffusione, documentazione, riprese, regia, backstage, montaggio, editing, diffusione) seguendo tutto il processo lavorativo e le diverse fasi di realizzazione dalla formulazione dell’idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo inclusa la diffusione tramite la rete.

Per la realizzazione dell’intervento è prevista la collaborazione dell’Università degli studi di Roma Tre che trova le sue ragioni primarie nell’ubicazione di buona parte delle azioni presso le strutture del Teatro Palladium alla Garbatella. Il Teatro Palladium rappresenta infatti una preziosa risorsa per l’intera comunità di Roma Tre, ma in particolare per quei settori formativi che si legano più direttamente alle discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, settori nei quali l’Ateneo può vantare una consolidata e cospicua attività didattica e di ricerca.

Nel corso del 2014 la Regione Lazio ha aderito all’iniziativa prevista all’art. 1 del Decreto Legge n. 76/2013 che prevede il finanziamento di incentivi alle assunzioni a valere sulle risorse dei Programmi operativi Regionali FSE 2007-2013. Tale adesione è stata comunicata con nota prot. n. 51752 del 29 gennaio 2014 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, a sua volta, con nota prot. n. 40/0015272 del 23 aprile 2014, ha informato la Regione Lazio circa la definizione delle procedure necessarie a rendere effettiva l’erogazione degli incentivi all’assunzione previsti dal Decreto Legge n. 76/2013.

Con la medesima nota prot. n. 40/0015272 del 23 aprile 2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha previsto che l’INPS dovrà gestire l’incentivo assumendo, mediante un’apposita convenzione, il ruolo di Organismo intermedio del POR Regionale. A tale fine, con Determinazione n. G12050 del 30/10/2014 la Regione Lazio ha approvato lo schema di Convenzione con l’INPS, in qualità di Organismo Intermedio, per la gestione dell’iniziativa "**Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori giovani**" di cui al Decreto Legge 76/2013. La dotazione complessiva dell’intervento ammonta ad Euro 18.800.000,00, di cui impegnati con la citata determinazione Euro 10.000.000,00 a valere sul presente Asse per l’esercizio finanziario 2014, rinviando a successivo provvedimento l’impegno delle restanti risorse pari ad Euro.8.800.000, a valere sull’esercizio finanziario 2015.

Il finanziamento a carico del Fondo sociale Europeo riguarda gli importi conguagliati mediante le denunce contributive pervenute all’INPS entro il 31.10.2015 e nello specifico:

- a) gli incentivi autorizzati entro il 30.06.2014, per le assunzioni a tempo indeterminato;
- b) gli incentivi autorizzati entro il 31.12.2014, per le trasformazioni a tempo indeterminato di un rapporto a termine.

L’adesione all’iniziativa prevista all’art. 1 del Decreto Legge n. 76/2013 è stata comunicata alla Commissione Europea con nota prot. n. 307223 del 28 maggio 2014.

Con Determinazione n. G15037 del 27/10/2014 la Regione Lazio ha affidato a Laziodisu la realizzazione del Progetto **“Porta Futuro Network”**. Al 31/12/2014 risulta impegnato un importo pari ad Euro 5.000.000,00.

Obiettivo prioritario dell’iniziativa è contrastare la crisi economica che investe da tempo il mercato del lavoro regionale e che ha particolarmente colpito i giovani, in particolare coloro i quali frequentano un percorso universitario o lo hanno terminato, e non garantisce alcuna prospettiva di reale possibilità di ingresso nel mondo del lavoro.

A tale fine, l’intervento affidato a Laziodisu prevede un piano per la realizzazione di una rete di centri finalizzati all’erogazione di servizi innovativi per l’orientamento, la formazione e l’accompagnamento al lavoro, prendendo spunto dal format realizzato nel 2011 dalla Provincia di Roma con il progetto “Porta Futuro”, struttura dedicata allo sviluppo della persona e del sistema produttivo, attraverso l’offerta di servizi di orientamento, formazione e di incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il progetto ha il duplice obiettivo di:

- favorire l’occupabilità dei cittadini del territorio, con particolare riguardo al target giovani, studenti , laureandi e laureati;
- aumentare il matching tra domanda ed offerta di lavoro, favorendo in tal modo lo sviluppo e la competitività delle imprese esistenti ed in fase di start up e le opportunità di crescita ed affermazione professionale dei cittadini, con particolare riguardo alla valorizzazione delle giovane risorse in formazione ed in uscita dalle strutture scolastiche ed universitarie regionali oltremodo penalizzate dalla attuale situazione occupazionale.

Ciò per dar seguito a quanto già rappresentato nel protocollo d’intesa “Porta Futuro e le Scuole di formazione professionale in tutte le provincie del Lazio” siglato a luglio 2013 da Regione Lazio e Provincia di Roma e per espandere la copertura territoriale del servizio offerto a tutto il territorio regionale, arricchendone ove possibile e diversificandone ove opportuno i contenuti, per meglio tener conto delle esigenze specifiche di ogni area e specifico segmento di utenza servito.

Nello specifico, l’intervento prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- l’evoluzione del modello organizzativo e del format di erogazione dei servizi da modalità “stand alone” (Porta Futuro) a “Network based” (Porta Futuro Network);
- la riconfigurazione del portale internet in modalità “Network” con la possibilità di produrre, condividere e gestire alcuni contenuti in modalità “Local” e/o dedicata;
- la progettazione ed attivazione di nuovi servizi per i giovani, studenti, laureandi e laureati e le imprese del territorio, moduli formativi, seminari, servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che meglio recepiscano i fabbisogni di target di utenza e sistemi territoriali specifici.

Con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel RAE 2013 e precedenti, si specifica quanto segue.

Con Determinazioni n. G02348 del 28/02/2014 e n. G02993 del 112/03/2014, la Regione Lazio ha rettificato, modificato ed integrato l’Avviso pubblico **“Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati”**, precedentemente approvato con Determinazione n. G06209 del 27/12/2013, con uno

stanziamento complessivo pari ad Euro 5.400.000,00 di cui Euro 2.400.000 a valere sull'Asse II ed Euro 3.000.000,00 a valere sull'Asse V.

L'Avviso finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di work experience ed è volto a sostenere il miglioramento ed il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*. L'iniziativa rappresenta un'azione sperimentale dedicata agli studenti universitari o laureati che vogliono condurre un'esperienza di apprendimento innovativa che sarà strutturata in due fasi:

- 3) la prima fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, paesi UE, altri Paesi europei ed esteri) per acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali;
- 4) la seconda, che sarà realizzata nel territorio della regione Lazio, con il duplice obiettivo di favorire l'incontro con il mondo del lavoro della regione e il reimpiego sul territorio regionale delle competenze acquisite in altri contesti.

Con Determinazione n. G08156 del 06/06/2014 si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione delle domande pervenute. L'avviso è entrato in fase attuativa a seguito dell' approvazione delle graduatorie avvenuta con Determinazione n. G10692 del 24/07/2014. Sono risultate ammesse a finanziamento complessivamente 511 domande, di cui 257 relative ad interventi che ricadono sull'Asse II e 254 relative ad interventi nell'ambito dell'Asse V. A seguito di successive rinunce da parte dei destinatari, i progetti che risultano avviati al 31/12/2014 sono 448, di cui 211 a valere sull'Asse II e 227 a valere sull'Asse V, per un importo complessivamente impegnato pari ad Euro 4.130.121,20, di cui Euro 2.000.218,22 a valere sull'Asse II ed Euro 2.129.902,98 a valere sull'Asse V.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di supporto tecnico specialistico per la realizzazione del Programma affidate a Laziodisu, ente pubblico dipendente della Regione, con determinazione n. G03567 del 05.12.2013. A Laziodisu, inoltre, con Determinazione n. G08348 del 11/06/2014, è stata affidata la gestione dell'erogazione dei contributi agli studenti universitari o laureati beneficiari dell'intervento.

In relazione all'Avviso Pubblico **“Formazione finalizzata ai lavoratori inoccupati e disoccupati**, approvato con Determinazione n. G02508 del 18/11/2013, nel corso del 2014 si è proceduto, con Determinazione n. G01551 del 12/02/2014, all'incremento di ulteriori due periodi di presentazione delle proposte progettuali.

A conclusione delle attività di valutazione delle proposte presentate, nel 2014 sono state pubblicate le seguenti Determinazioni di approvazione delle graduatorie:

- relativamente ai progetti ammessi a finanziamento, complessivamente pari a 8, Determinazioni n. G01764 del 19/02/2014 (4 progetti), n. G03317 del 18/03/2014 (2 progetti), n. G10843 del 28/07/2014 (2 progetti);
- relativamente ai progetti ammissibili ma non finanziabili, complessivamente pari a 24, che confluiranno nella graduatoria finale, al fine dell'erogazione delle risorse residue, redatta a conclusione del IV periodo di presentazione, Determinazioni n. G01765 del 19/02/2014 (4 progetti), n. G03318 del 18/03/2014 (2 progetti), n. G07047 del 14/05/2014 (7 progetti), n. G10844 del 28/07/2014 (11 progetti);

- relativamente ai progetti esclusi, complessivamente pari a 62, Determinazioni n. G01766 del 19/02/2014 (17 progetti), n. G03319 del 18/03/2014 (18 progetti), n. G07046 del 14/05/2014 (24 progetti), n. G10845 del 28/07/2014 (3 progetti).
- n. G13513 del 25/09/2014 relativa all'approvazione della graduatoria finale dei progetti pervenuti nei quattro periodi di presentazione e risultati nelle singole scadenze ammissibili ma non finanziati, e all'assegnazione di contributi a seguito di disponibilità residua di risorse finanziarie (19 progetti). A seguito di tale determinazione, i progetti complessivamente ammessi a finanziamento ammontano a 27.

Lo stanziamento previsto dall'Avviso era pari ad Euro 2.000.000,00. Gli impegni relativi agli importi dei progetti ammessi a finanziamento sono stati assunti con le seguenti Determinazioni, per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.953.385,36 a valere sull'Asse II:

- n. G03964 del 31/03/2014 per Euro 510.054,00;
- n. G07360 del 20/05/2014 per Euro 118.555,20;
- n. G14220 del 06/10/2014 per Euro 179.064,00;
- n. G16628 del 19.11.2014 per Euro 1.075.152,16;
- n. G17234 del 28.11.2014 per Euro 70.560,00.

Gli interventi, ad oggi in fase attuativa, sono finalizzati alla qualificazione e all'aggiornamento professionale di lavoratori inoccupati e disoccupati oltre alla crescita della competitività delle imprese attraverso un rafforzamento della loro capacità di innovazione e di efficacia produttiva.

Nel 2014 sono proseguite e risultano concluse al 31.12.2014 le attività nell'ambito dell'Avviso Pubblico **"Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"**, approvato con determinazione n. B02376 del 24/04/2012. Gli interventi sono volti a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato di lavoratori inoccupati – disoccupati - Lavoratori occupati con rapporti di lavoro non stabili diversi dal rapporto di tipo subordinato a tempo indeterminato e lavoratori in cassa integrazione o in mobilità derivante da legislazione ordinaria. Le azioni ammissibili previste dall'Avviso sono la costituzione di nuove imprese, investimenti in aziende rilevate per "ricambio generazionale" o progetti di spin off aziendale.

Lo stanziamento previsto dall'Avviso era pari ad Euro 4.000.000,00. L'importo complessivamente impegnato al 31.12.2014, al netto di successivi disimpegni e/o variazioni finanziarie intervenute in alcuni progetti approvati, è pari ad Euro 3.360.597,48.

Relativamente all'Avviso Pubblico **"Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione"**, di cui alla Determinazione n. B09093 del 26/11/2012, nel corso del 2013, con Determinazione n. G00426 del 15/10/2013 sono state approvate le graduatorie risultanti dai verbali relativi agli esiti delle attività di valutazione delegate all' O.I. Direzione regionale Lavoro. Risultano ammessi a finanziamento n. 190 progetti per un importo totale di Euro 7.952.540,42, a fronte di una dotazione complessiva di Euro 8.000.000,00. L'importo è stato impegnato con determinazioni nn. G01763, G01768 e G01771 del 07.11.2013.

Nel corso del 2014, a seguito di revoche dei finanziamenti formalizzate con Determinazioni n. G02565 del 4/03/2014 e n. G03516 del 21/03/2014, con determinazioni n. G03464 del 20/03/2014 e n. G03716 del 25/03/2014 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie sulla base dell'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse e al relativo impegno delle risorse per un importo complessivo pari ad Euro 1.927.899,00.

Al 31.12.2014 l'importo complessivamente impegnato, al netto dei disimpegni intervenuti, è pari ad Euro 6.302.837,80 a valere sull'Asse II.

Gli interventi sono finalizzati a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati o lavoratori precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità attraverso il sostegno all'auto impiego e alla costituzione di nuove imprese, investimenti in aziende rilevate per "ricambio generazionale" o progetti di spin off aziendale.

Per il presente Avviso è stata utilizzata la "clausola di flessibilità" con il FESR prevista all'art. 34 (2) del Regolamento (CE) 1083/2006 a valere sul P.O.R. F.S.E. Lazio 2007-2013.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di controllo inerenti l'"*Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale*" che al 31 dicembre 2014 presenta un impegno complessivo sul presente asse di circa 32Meuro.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività autorizzate nell'ambito dei due progetti ammessi finanziamento con determinazione n. B02079 del 29/05/2013 a valere sull'"**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti**", approvato con determinazione n. B03045 del 23/05/2012. L'importo complessivamente impegnato al 31.12.2014 è pari ad Euro 750.000,00 di cui Euro 250.000,00 a valere sull'Asse IV (Linea 1) ed Euro 500.000,00 a valere sull'Asse II (Linea 2).

Come previsto dall'Avviso, nell'ambito della Linea 1 sono state svolte attività di orientamento di tipo formativo/professionale agli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado (scuole medie, II e III anno); nell'ambito della Linea 2 attività di orientamento di tipo formativo (corsi di studio universitario), e professionale (modalità di ingresso nel mercato del lavoro e modalità di avviamento al lavoro autonomo) agli studenti iscritti al IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado o ad un percorso di Istruzione e Formazione professionale

Nel 2014 sono proseguite le attività previste nei due progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'"**Avviso per la realizzazione di due case regionali dello spettacolo dal vivo – settore teatro**", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 0043 del 13/01/2010 a valere sugli Assi II e III ai fini del perseguimento delle seguenti finalità operative:

- promuovere la formazione di profili professionali artistici e tecnici dello spettacolo dal vivo nell'ambito del teatro;
- favorire l'incontro e il confronto tra giovani artisti provenienti da diverse realtà del territorio regionale al fine di promuovere lo scambio di esperienze e lo sviluppo di relazioni con soggetti di spicco del mondo dello spettacolo;

- incentivare il funzionamento e la qualificazione del mercato del lavoro nel settore dello spettacolo dal vivo in ambito teatrale;
- creare sbocchi occupazionali favorendo qualità e rinnovamento del settore dello spettacolo dal vivo, delle sue funzioni e degli stili espressivi mediante interventi di ricerca, sperimentazione e approfondimento dei nuovi linguaggi artistici.

A tali fini, ciascun progetto ha previsto la realizzazione di una Casa dello spettacolo dal vivo e ha riguardato le seguenti linee di intervento:

- a) erogazione di percorsi di formazione, in aula e in laboratorio, per profili professionali appartenenti all'area artistica (ad esempio, attore teatrale, regista teatrale, scenografo, costumista ecc.) e all'area tecnico-manageriale (ad esempio, macchinista teatrale, fonico, direttore teatrale ecc.) dello spettacolo dal vivo nel settore del teatro;
- b) realizzazione di uno Sportello di orientamento della Casa dello Spettacolo, con l'obiettivo di definire modalità di promozione degli allievi più meritevoli tramite collegamenti con operatori del settore disponibili ad offrire opportunità lavorative.

Al 31.12.2014 le attività risultano concluse/in via di conclusione e l'importo complessivamente impegnato ammonta a complessivi Euro 9.398.900,00 di cui Euro 5.206.900,00 a valere sull'Asse II ed Euro 4.192.000,00 a valere sull'Asse III.

Infine, si rimanda a quanto descritto nell'Asse I in relazione ai seguenti interventi:

- *“Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali”* ex art. 26 legge 845/78;
- *“Affidamento del servizio in concessione per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione correlate alla costituenda Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione”*, aggiudicato in via definitiva con Determinazione n. A8297 del 08/08/2011;
- *Avviso “Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori”*, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011;
- *Avviso “Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa”*, approvato con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011;
- *“Progetto integrato occupazione e creazione d'impresa nella pratica sportiva”*, finalizzato a rivitalizzare il settore sportivo e, al tempo stesso, promuovere nuove opportunità di lavoro e nuova impresa.
- *“Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi nel settore giovanile”*, approvato con Determinazione n. D1163 del 17.03.2010;
- *“Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio”*, di cui alla determinazione n. B02064 del 10.04.2012, aggiudicata alla Soc.cons. Ass.For.SEO.a r.l.;
- *Avviso Pubblico “Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity”*, di cui alla Determinazione n. D0128 del 20/01/2010;

- Azione II “Contributo all’assunzione con eventuale formazione post-assunzione” nell’ambito dell’Avviso Pubblico rivolto alla “*Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie*”.

## **Organismi Intermedi**

### **Direzione regionale Lavoro**

Nell’ambito del Programma per l’implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro con interventi di politica attiva, di cui alla determinazione D1673 del 10/06/2009, nel corso del 2014, con Determinazione n. G07119 del 16/05/2014 è stato approvato l’“Avviso pubblico per la selezione dei progetti finalizzati all’intermediazione e all’approfondimento delle competenze degli operatori SAP”. Lo stanziamento complessivo, corrispondente all’importo impegnato, è pari ad € 950.000,00 a valere sull’Asse II.

L’avviso ha come obiettivo la selezione di progetti che realizzino una rete di servizi di intermediazione domanda/offerta di lavoro specializzati nel settore dei servizi alla persona, che coinvolga tutto il territorio regionale. Tale rete sarà finalizzata a promuovere l’occupazione nel settore dei SAP. L’avviso prevede due azioni:

- azione I - attività di intermediazione domanda ed offerta nel settore dei SAP;
- azione II - attivazione di percorsi formativi per l’acquisizione della qualifica di assistente familiare.

Le misure previste nell’ambito dell’Avviso sono rivolte a:

- a) cittadini italiani o stranieri, in possesso di regolare permesso di soggiorno se extracomunitari, apolidi o rifugiati politici, aventi domicilio nel territorio della Regione Lazio;
- b) le famiglie o i singoli, residenti nella Regione Lazio, che sono alla ricerca di addetti dei servizi alla persona per la cura di sé o di un membro del proprio nucleo familiare.

Con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel precedente RAE, si specifica quanto segue.

Nell’ambito dell’Avviso Pubblico “**Tirocini Formativi Professionalizzanti**”, approvato con determinazione n. B09127 del 27/11/2012, nel corso del 2014 con Determinazioni G02667 del 05/03/2014, G02868 del 10/03/2014, G09500 del 01/07/2014 e G15280 del 31/10/2014 sono state impegnate le risorse per i 322 progetti ammessi a finanziamento nel corso dell’anno precedente. Precisamente, le risorse impegnate a favore di enti pubblici (asse II) corrispondono ad € 495.048,56, mentre quelle a favore di enti privati (asse III) corrispondono ad € 1.992.110,01, per un totale di € 2.487.158,57.

Inoltre, con Determinazioni n. G06041 del 23/04/2014 e G11525 del 07/08/2014 si sono approvati complessivamente n. 91 progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 545.445,85. In seguito, con Determinazione n. G13336 del 22/09/2014 è stato impegnato a creditori certi l’importo di € 395.835,09, per 68 progetti presentati da enti privati. Al 31 dicembre 2014 risultano ammessi a finanziamento complessivamente n. 413 progetti.

In relazione **all’Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work**, di cui alla Determinazione n. B6656 del 21/12/2010, nel corso del 2014, con

Determinazione del Direttore regionale Lavoro n. G00948 del 03/02/2014, è stato sospeso, in autotutela ex art. 21 quater, co. 2 L. 241/90, il procedimento di attuazione dell'Avviso pubblico, al fine di effettuare la revisione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento. Tale provvedimento di sospensione è stato successivamente prorogato con Determinazione n. G03401 del 19/03/2014. Con la Determinazione n. G00948 del 03/02/2014 si è disposto il riesame della documentazione presentata, per la revisione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento e pertanto le domande sono state quindi oggetto di una nuova valutazione da parte della Commissione.

Dalla nuova valutazione effettuata, sono risultati ammissibili a finanziamento n. 214 progetti per un importo complessivo di € 156.096,00.

### **Provincia di Frosinone**

Nell'ambito dell'obiettivo specifico d), nel corso del 2014, la Provincia di Frosinone ha attivato interventi intesi a:

- rafforzare i servizi per l'impiego dotandoli di maggiori competenze e specializzazioni rispetto ai diversi target di utenti;
- integrare maggiormente gli interventi da questi forniti con quelli promossi in materia di formazione professionale;
- migliorare la dotazione logistica e strutturale dei CPI ed attivare un'attività di call center, e di servizi di informazione e implementazione, banche dati ecc.;
- sviluppare e implementare un sistema efficace ed efficiente di controllo , rilevazione e monitoraggio degli interventi posti in essere sul territorio finalizzato a migliorare la qualità delle attività formative e di servizi attraverso cui si esplicano le politiche attive del lavoro e, più in generale, gli interventi volti ad elevare la qualità del capitale umano e a prevenire o ridurre il rischio di drop out.

Infatti, in coerenza e continuità con il precedente periodo di programmazione, la Provincia di Frosinone, nel corso del 2014, ha inteso presidiare l'area del miglioramento qualitativo e dell'ampliamento dei servizi offerti dall'amministrazione provinciale con il supporto dei centri per l'impiego. Pertanto si sta adoperando per potenziare la rete dei servizi per l'impiego che, gestiti direttamente dalla Provincia nell'adempiere al loro compito di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, devono consolidare e sviluppare una capacità di servizio più attenta ai bisogni dell'utenza ed in grado di esprimere rispetto ad oggi livelli più alti di qualità ed efficacia. In quest'ambito, particolare attenzione deve essere rivolta alla creazione di un sistema efficace ed efficiente di rilevazione e monitoraggio degli interventi posti in essere sul territorio in grado di innescare un circolo virtuoso di miglioramento continuo del sistema locale a supporto dello sviluppo delle competenze del capitale umano e delle politiche attive del lavoro. In quest'ottica, allo scopo di evitare che le carenze strutturali possano impedire o limitare l'attività dei servizi, si sta operando per realizzare standard minimi concernenti le dotazioni strutturali degli stessi. In particolare, gli interventi sono orientati a rendere i servizi più accoglienti e funzionali i centri, inoltre si sta realizzando uno sforzo coordinato per garantire a tutti i centri le strutture necessarie per gestire le informazioni e i dati di cui hanno bisogno, affrontando alcuni problemi più urgenti quali il miglioramento delle banche dati informatiche, l'accesso a fonti informative sul territorio, la comunicazione telefonica, la comunicazione telematica e la gestione degli archivi. I servizi per l'impiego quindi devono essere

messi in grado di utilizzare le strutture di cui dispongono in modo più efficiente, collegando maggiormente la loro gestione con la programmazione delle attività che essi svolgono o intendono svolgere.

I contenuti delle azioni di cui alle determinazioni dirigenziali sotto richiamate, si sono concretizzati attraverso la prosecuzione delle attività promosse nel 2011, nell'ambito delle due linee di intervento di seguito specificate:

- a) potenziamento servizi per l'impiego, di cui alla D.G.P. n. 346 del 18/10/2012: con determinazione n. 1010 del 25/03/2014 (Net Solutions ) sono stati stanziati ulteriori Euro 10.370,00 ed hanno dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti;
- b) attività di rilevazione, monitoraggio e controllo, di cui alla D.G.P. n. 346 del 18/10/2012.

Nel quadro degli obiettivi specifici e) ed f), la Provincia di Frosinone ha concentrato la sua attenzione nell'ambito della realizzazione di interventi intesi in generale a rafforzare l'occupabilità dei soggetti più deboli e la partecipazione femminile al mercato del lavoro ed in particolare a:

- consolidare il sistema territoriale di orientamento;
- attuare percorsi di socializzazione al lavoro per favorire l'inserimento lavorativo anche con interventi integrati di orientamento, formazione e lavoro, orientati all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale;
- promuovere percorsi di qualificazione di adulti inoccupati o disoccupati, di diplomati e laureati;
- promuovere la cultura di impresa attraverso interventi formativi;
- realizzare work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo;
- rafforzare la presenza femminile nei settori della ricerca e dello sviluppo e migliorare il livello di qualificazione della popolazione femminile;

In tal senso, si è voluto consolidare il percorso attuato nella passata programmazione, attraverso lo strumento delle borse lavoro che hanno prodotto sul territorio locale un efficace processo di incontro fra domanda e offerta, e che hanno inoltre favorito su territorio una ricaduta occupazionale. In tal senso, in coerenza con l'evoluzione dei regolamenti dell'Unione in merito al tema degli aiuti all'assunzione si è avviata la sperimentazione di percorsi integrati volti a stimolare l'occupazione stabile dei beneficiari.

La Provincia di Frosinone ha, inoltre, continuato a promuovere un nuovo modello di politiche attive del lavoro che mette al centro dell'azione l'orientamento e la costituzione di un catalogo provinciale per il supporto alle politiche attive del lavoro che costituisce uno strumento stabile per l'acquisizione di competenze e qualifiche, anche specialistiche e avanzate. In tale percorso integrato, in cui una funzione fondamentale ma non prevalente è svolta dai Centri per l'impiego, sono coinvolti anche gli adulti al fine di contrastare la disoccupazione, in particolare quella di lunga durata, mettendo a disposizione delle persone le opportunità per qualificare le proprie competenze in relazione con le figure professionali maggiormente richieste dal sistema produttivo territoriale, aumentando così le possibilità dei singoli di inserirsi efficacemente e stabilmente nel mercato del lavoro. Tale azione mira alla riqualificazione professionale attraverso corsi specifici su tematiche specifiche nei confronti dei lavoratori in mobilità e disoccupati con particolare attenzione a quelli di lunga durata.

Per completare la gamma dell'offerta di politiche attive per il lavoro si focalizza l'attenzione anche sull'accompagnamento alla creazione d'impresa che rappresenta un'attività strategica nell'ambito di sviluppo locale in quanto favorisce lo sviluppo della cultura imprenditoriale e del lavoro autonomo soprattutto in contesti caratterizzati da un interesse prevalente per il lavoro dipendente.

I contenuti delle azioni si sono concretizzati nella attuazione del nuovo avviso pubblico **Voucher formativi** attraverso gli interventi di seguito specificati:

- con Determinazione dirigenziale n. 5131 del 31.12.2013, in ossequio alla Deliberazione commissariale n. 241 del 30.12.2013, è stato approvato specifico "Avviso Pubblico per la Creazione di un Catalogo Provinciale per l'Erogazione di Interventi di Politica attiva del Lavoro" per finanziare lo svolgimento di Azioni di Formazione su competenze di base, auto impiego, corsi di frequenza (all.A) – corredato dal Formulario (all.B) e Modulistica di presentazione (all. C1 e C2);
- con Determinazione dirigenziale n. 346 del 03.02.2014 è stato modificato l'Avviso di cui sopra, revocata la pubblicazione dell'Avviso di cui alla Determinazione n. 5131/2013 e contestualmente approvato un nuovo Avviso Pubblico e relativa modulistica, rimodulato ed integrato in alcuni punti;
- con Determinazione dirigenziale n. 2237/2014 è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a Catalogo Voucher 2014;
- con Determinazione n. 2239 del 08/07/2014 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Convenzione tra la Provincia di Frosinone e gli Enti formatori ammessi a Catalogo con le relative attività formative;
- con Determinazione n. 2435 del 28/07/2014 è stato approvato l'inizio della procedura per l'inserimento informatico degli aspiranti in ordine all'avviso discendenti di cui alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta 241 del 30.12.2013.

Gli interventi di politica attiva previsti e realizzati dal presente avviso impattano i seguenti Assi ed obiettivi specifici: Asse I Ob. Specifici a) b) e c); Asse II Ob. Specifici e) e f); Asse III Ob. Specifico g); Asse IV Ob. specifici i) e l).

L'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro, con riferimento all'impatto sulle pari opportunità, ha specificatamente individuato fra i destinatari la popolazione femminile, prevedendo una quota di risorse destinate alla stessa a valere sull'asse II ob. Sp. f).

Le risorse complessivamente stanziare sull'Avviso ammontano complessivamente ad Euro 3.450.000,00 di cui Euro 1.250.000,00 sull'ASSE II Ob. specifici e) e f) ed hanno dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti di pari importo.

Inoltre, la prosecuzione dell'**Avviso pubblico Work Experience** di cui alla Determinazione n. 3633 del 15/10/2010 ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi Euro 164.228,62 a valere sul presente Asse Ob. specifici e) ed f).

### **Provincia di Latina**

La Provincia di Latina ha ritenuto opportuno attivare, anche per l'annualità 2014, analogamente a quanto fatto in passato, azioni tendenti ad ostacolare e ridurre quel fenomeno di depauperamento del capitale umano che i fattori di crisi portano con sé, se non attentamente governati, attivando dunque strategie che, pur nella difficoltà

occupazionale, consentano di mantenere elevati i livelli di disponibilità delle competenze professionali e renderle immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, obiettivi raggiungibili attraverso l'utilizzo di risorse a valere sull'Asse II.

Nel 2014, la Provincia di Latina ha interessato e coinvolto le imprese pontine nell'esprimere appieno la loro capacità formativa attraverso la realizzazione di percorsi in alternanza che vedano come fulcro "la metodologia on the job", interventi che possono essere indirizzati a quelle fasce di popolazione che attualmente vivono con particolare acutezza le difficoltà d'ingresso/reingresso nel mondo del lavoro, agendo per l'abbattimento delle barriere che si frappongono ad una buona occupazione. In quest'ottica è stato avviato il **Progetto Toy Training on the Job - fase 2**, per un importo pari ad Euro 240.000,00.

L'intervento è stato completato nel corso dell'anno 2014 e rispetto ai n. 6 tirocini formativi avviati, della durata complessiva di n. 12 mesi, sono stati assunti (come programmato) negli organici dell'Impresa Alfamatic di Tor Tre Ponti (LT) n. 3 tirocinanti con contratto a tempo indeterminato.

Nell'ambito del progetto Toy - fase 1 (realizzato nel corso dell'anno 2013), erano stati invece assunti n. 6 tirocinanti su n. 12 che avevano preso parte all'esperienza.

Su proposta dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro è stato attivato il Progetto **"Ricerca Azione su un sistema di orientamento atto ad evidenziare la percezione del valore della formazione per i giovani in obbligo"**, per un importo pari ad Euro 130.400,00.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di uno studio-ricerca tendente ad elevare e migliorare le capacità dell'Agenzia stessa nel porre in essere e sviluppare un sistema di orientamento professionale in un'ottica formativo-occupazionale, piuttosto che di mera scelta per un percorso di studi alternativo alla scuola secondaria superiore. Al 31.12.2014 le attività risultano in fase attuativa.

Inoltre, nel 2014, la Provincia ha presentato una proposta di candidatura per il finanziamento del progetto denominato **"Azioni di contrasto ai fenomeni di disoccupazione"**, intervento ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio per Euro 1.500.000,00.

Sempre nell'ambito della proposta progettuale denominata "Azioni di contrasto ai fenomeni di disoccupazione" nel 2014 è proseguita la realizzazione dell'intervento denominato **"Governance Innovativa per contrastare i fenomeni di Disoccupazione"**, per un importo complessivo pari ad Euro 1.500.000,00. Anche detta azione è stata attivata in risposta all'attuale e generale stato di crisi e consiste, come per le precedenti annualità, nell'attuare una strategia di sostegno, sia a favore dell'inserimento lavorativo di giovani disoccupati che a favore di quei soggetti appartenenti alla fascia di età adulta (over 45) colpiti, in varia misura, da situazioni di crisi occupazionale, definendo ed avviando percorsi e/o azioni articolate che consentano, da un lato l'avvio ad una esperienza lavorativa direttamente in azienda e, dall'altro, il mantenimento e la manutenzione degli specifici livelli di competenze ancora spendibili sul mercato del lavoro.

Tale iniziativa consiste nell'avvio di tirocini formativi della durata di n. 6 mesi con corresponsione di una borsa lavoro pari ad Euro 800,00/mese L'attivazione di tirocini formativi d'inserimento lavorativo in azienda riguarda essenzialmente la seguente tipologia di destinatari:

- ✓ giovani di età compresa tra 21 e 26 anni, iscritti presso i Centri per l'Impiego quali disoccupati/inoccupati alla data di emanazione del presente bando, dunque soggetti che dichiarano di essere alla ricerca attiva e incondizionata di occupazione;
- ✓ soggetti in età lavorativa avanzata (over 45) il cui status di disoccupazione sia direttamente o indirettamente collegato al fenomeno "crisi", dunque tutti coloro i quali hanno definitivamente risolto il proprio rapporto di lavoro nel corso dell'anno 2013 e che non beneficiano, alla data di emanazione del presente bando, di alcun genere di ammortizzatore sociale, sia per via ordinaria sia in deroga o di altre forme di sostegno al reddito statali e/o regionali;

Al 31.12.2014 risultano programmati n. 140 tirocini di cui avviati n. 40.

Nel corso del 2014 sono state concluse le attività di cui al progetto denominato **"Misure tendenti a favorire reingressi lavorativi"**, di cui alla determinazione dirigenziale n. 171 del 05/02/2013. L'intervento è stato volto a favorire soggetti disoccupati (in età lavorativa avanzata), fuoriusciti sia dal mondo del lavoro che dal sistema di garanzia degli ammortizzatori sociali, per effetto di pregresse situazioni di crisi che hanno anticipato largamente, soprattutto nei loro esiti finali, le attuali difficoltà occupazionali; dunque lavoratori in reingresso o mancato reingresso lavorativo, situazione che dura ormai da quasi un decennio.

Sono stati attivati n. 65 tirocini formativi, riservati a lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro da lungo tempo e provenienti da imprese del territorio provinciale, appartenenti ad una fascia d'età medio alta (superiore ai 40 anni), senza copertura negli ammortizzatori sociali. Dunque tirocini d'inserimento lavorativo attivati presso cooperative ed imprese private, con sede nella Provincia di Latina (istituzioni scolastiche nella maggior parte dei casi), con borsa lavoro mensile pari ad Euro 800,00 al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale prevista, per una durata di n. 6 mesi, poi prorogati per ulteriori n. 6 mesi.

### Provincia di Rieti

Con determinazione n. 90 del 27/02/2014 è stato approvato il progetto "FACCIAMO PARTIRE LA MACCHINA", rivolto agli allievi del corso "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" I anno. Il progetto si pone in continuità con l'esperienza acquisita negli anni precedenti con analoghi interventi e intende integrare, per l'annualità 2013/2014, gli interventi individualizzati.

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare, all'interno del corso "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore" I anno, un percorso individualizzato a sostegno dell'apprendimento di comportamenti lavorativi per permettere a tutti di acquisire in sicurezza le competenze pratiche sufficienti a frequentare lo "stage" (affiancamento in produzione) di fine anno con il giusto grado di autonomia. Destinatari dell'intervento sono tutti gli allievi del corso, molti dei quali portatori di varie tipologie di disagio, distribuiti in due gruppi, ciascuno dei quali coordinato da un docente, che si alternano in esercitazioni pratiche e in lezioni teoriche sulle discipline di base.

I risultati finali attesi sono i seguenti:

- sostenere con uno specifico intervento individualizzato di sostegno nei processi di apprendimento gli allievi con particolari bisogni educativo-formativi;

- sperimentare, con la supervisione dei docenti, su più piccoli gruppi classe modalità educative tra pari, al fine di favorire l'apprendimento di comportamenti lavorativi e quindi la motivazione, che portano al successo scolastico.

Con riferimento alle iniziative descritte nel precedente RAE si specifica quanto segue.

Nel corso del 2014 sono state realizzate le attività previste nell'ambito del **Progetto "STARTER"**, approvato con Determinazione n. 218 del 10/10/2013 e finalizzato all'integrazione delle politiche della formazione professionale, delle politiche del lavoro e delle politiche dell'istruzione scolastica.

Inoltre, sono state realizzate le attività relative al **Progetto "FOR US BY US"**, approvato con Determinazione n. 363 del 30/12/2013 e finalizzato all'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali ed attivazione centri ascolto/consulenza. Il progetto è stato articolato in due interventi (Fase A e B) rivolti agli allievi che sono stati certificati con "difficoltà nei processi d'apprendimento" e comunque alle classi intere in modo da garantire i seguenti obiettivi:

- sostenere con specifici interventi di accompagnamento gli allievi che possiedono disturbi certificati nei processi d'apprendimento;
- sviluppare modalità didattiche capaci di sviluppare modalità di studio e motivazioni che portano al successo scolastico;
- organizzare i percorsi didattici e l'ambiente capaci di generare empowerment negli studenti, in particolare consentire agli allievi di riacquisire potere e controllo personale sugli eventi e i compiti da svolgere;
- creare "centri di ascolto, informazione e consulenza" così da permettere un dialogo costante e un confronto con un adulto capace di accoglierlo e di restituire significati emotivi (consulenza psicologica).

Al 31.12.2014 risultano, inoltre, concluse le seguenti iniziative:

- **Progetto "WINTER"**, approvato con Determinazione n. 302 del 29/11/2013, volto a contribuire alla valorizzazione economica dei prodotti tipici ponendo l'attenzione anche alle diversità che la cucina internazionale presenta e ponendo l'accento sulle valenze sempre più immateriali connesse non soltanto alla qualità intrinseca, ma anche a quella evocata dalle metodologie produttive e dal contesto dal quale il prodotto ha origine;
- **Avviso Pubblico per l'attribuzione di voucher individuali per Alta Formazione**, che ha consistito nell'assegnazione di voucher formativi a domanda individuale mediante i quali viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute, e regolarmente documentate, per la frequenza di percorsi di Alta Formazione rientranti negli ambiti delle lingue straniere del marketing e del management per un massimo di Euro 4.000,00.

### Provincia di Roma

Con D.D. R.U. 7576 del 31/12/2014 la Provincia di Roma ha approvato l'intervento denominato "Progetto finalizzato alla programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di supporto ai percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e delle tecnologie innovative (**Scuola delle Energie**)". L'importo impegnato per la realizzazione dell'iniziativa a valere sul presente Asse è pari ad Euro 161.000,00. Per una descrizione esaustiva delle finalità

dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Con D.D. R.U. 2587 del 13/06/2014 è stata affidata a Capitale Lavoro S.p.A. la realizzazione delle attività formative annualità 2014-2015 nell'ambito del progetto "**Agorà**" - Scuola del Sociale della Provincia di Roma. L'importo impegnato a valere sul presente Asse è pari ad Euro 70.000,00. Per una descrizione esaustiva delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività nell'ambito delle seguenti iniziative descritte nei precedenti RAE:

- progetto di **implementazione del modello sperimentato nell'ambito del progetto europeo "Your First Eures Job"**, affidato a Capitale Lavoro S.p.A., per il quale si rinvia all'Asse I;
- realizzazione di percorsi biennali e triennali di istruzione e formazione professionale per l'annualità 2013-2014 e di percorsi formativi rivolti ai disabili. L'impegno, per un importo complessivo pari ad Euro 10.241.955,75, è così articolato:
  - Euro 1.317.755,75 per il finanziamento dei percorsi triennali di leFP 2013/2014;
  - Euro 4.532.800,00 per il finanziamento dei percorsi biennali leFp 2013/2014;
  - Euro 4.391.400,00 per il finanziamento dei percorsi rivolti ai disabili;
- realizzazione di **progetti volti alla valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e all'integrazione delle politiche per l'impiego e la formazione professionale**, per complessivi Euro 9.907.011,90 relativi alle seguenti operazioni:
  - SISPI V Azione 4 e 5 per Euro 1.590.908,90;
  - SISPI VI Azione 1 PROV, Azione 5, Azione 6 per Euro 3.427.879,00;
  - SISPI VII Azione 1, azione 6/B, Azione 7 per Euro 4.888.224,00.

La realizzazione dei progetti è stata affidata a Capitale Lavoro S.p.A.

## Provincia di Viterbo

Al 31.12.2014 risultano concluse le attività nell'ambito delle seguenti iniziative descritte nei precedenti RAE.

- **"Residuo progetto Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale"** (Ob. Specifico d): si è proceduto al potenziamento del sistema di incontro domanda/offerta, attraverso il consolidamento delle condizioni operative del sistema informativo dei servizi per l'impiego (Jobby). Grande impegno è stato profuso nei confronti delle imprese, mediante una negoziazione sul tipo di profilo richiesto, sulle modalità di assunzione, sulla durata di stage e tirocini, ecc.;
- **"Residuo Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale"** (Ob. Specifico f) ha previsto azioni finalizzate a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo;
- **"Tuscia Al Lavoro: Rimocchiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience"**, finalizzato sia all'assegnazione di Borse individuali Work Experience con

partecipazione alle attività lavorative e di eventuale affiancamento formativo, sia all'erogazione di Aiuti alle Imprese alla trasformazione della Borsa Individuale di w.e. in contratto a tempo indeterminato tramite erogazione di un incentivo Aiuti alle Imprese alla trasformazione della Borsa Individuale in contratto a tempo indeterminato tramite erogazione di un incentivo a valere sugli Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusione Sociale, IV Capitale Umano;

- **“Tuscia al lavoro: rimbocchiamoci le maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15.”**, finalizzato a sostenere creazione di nuove imprese (start-up d'impresa), a valere sull'Asse I Adattabilità, Asse II Occupabilità, Asse III Inclusione Sociale, Asse IV Capitale Umano;
- **“Personalizzazione dei percorsi formativi: una metodologia operativa da praticare sul campo”**, trasversale a tutti i percorsi di Istruzione e formazione professionale triennali A.F. 2013/2014 dei Centri di Formazione della Provincia di Viterbo e finalizzata all'individuazione e alla personalizzazione di percorsi formativi attraverso metodologie operative da praticare sul campo da parte di insegnanti, formatori, consulenti e operatori dei servizi di orientamento;
- Corso di formazione per **“Barista/barman”** (D.G.P. 53 DEL 06/06/2013, Obiettivo specifico : Il f), volto a sviluppare competenze professionali per la figura in oggetto;
- Corso di formazione **“Addetto alla vendita”** (D.G.P. 53 DEL 06/06/2013, Obiettivo specifico : Il e), finalizzato a sviluppare competenze professionali relative alla pubblicizzazione ed alla vendita, alla comunicazione ed al marketing.

### Ass.For.Seo

A valere sul presente Asse vengono attuate la Linea 2 “attività di animazione del territorio regionale”, la Linea 4 “attività di formazione” e la Linea 5 “attività di accompagnamento e servizi” nell'ambito della **“Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio”**, aggiudicata con Determinazione n. B02064 del 10/04/2012 per un importo definitivo di Euro 2.853.620,00 (IVA inclusa) di cui Euro 1.407.139,30 a valere sull'Asse I ed Euro 1.446.480,70 a valere sull'Asse II.

Per ulteriori dettagli in merito alle attività realizzate nell'ambito della Sovvenzione Globale si rinvia a quanto descritto nell'Asse I.

Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti attività nell'ambito del presente Asse:

- Linea 2 - Gli esiti della ricerca hanno consentito di reperire dati ed informazioni, per meglio tarare le successive azioni della Sovvenzione Globale. Tali esiti, inoltre, al fine d'innescare processi virtuosi di sviluppo, hanno costituito il contenuto principale dell'azione di animazione del territorio. L'intervento di animazione si è concentrato sui seguenti aspetti:
  - a) *diffusione dei risultati della ricerca attraverso la realizzazione di un ciclo di cinque seminari tematici a livello provinciale con i seguenti obiettivi specifici:*
    - conoscenza approfondita delle assunzioni di partenza che soggiacciono alle politiche di sviluppo attuate sul territorio e insistenti sulle imprese cooperative;

- ricostruzione di un quadro unitario sulle politiche e le strategie in atto a favore del target/territorio;
- individuazione di elementi di confronto e collaborazione tra gli attori e gli stakeholders.

L'adozione di un approccio metodologico finalizzato a fare dei seminari tematici un momento di lavoro caratterizzato dal coinvolgimento attivo dei partecipanti ha consentito di perseguire gli obiettivi prefissati.

*b) costruzione di reti territoriali e reti di cooperazione per sostenere le politiche per lo sviluppo*

Le azioni di networking hanno avuto l'obiettivo di facilitare gli interventi da attuare a favore delle imprese cooperative, dare maggiore efficacia alle politiche di sostegno e promuovere processi virtuosi di crescita e sviluppo.

L'attività di animazione e di individuazione degli attori, degli stakeholders di riferimento e delle realtà cooperative attive sul territorio ha previsto un contatto con le diverse organizzazioni e una prima illustrazione del progetto, finalizzata a identificare i referenti specifici e attivare processi di coinvolgimento e partecipazione attiva. A tale fine sono stati presi i contatti con gli enti locali, a livello provinciale, coinvolti sia per le attività seminariali per la presentazione del progetto e del lavoro di ricerca sul territorio, sia per i workshop finalizzati a discutere e perfezionare accordi partenariali per costruire programmi comuni di intervento.

Nel mese di marzo 2014 sono stati realizzati a livello provinciale i 5 seminari di presentazione della ricerca a cui hanno fatto seguito 5 workshop di approfondimento sulle prospettive del settore cooperativo nelle aree territoriali di riferimento.

Nel corso dei seminari su "Il sistema cooperativo nel Lazio" sono state illustrate le finalità e le attività della Sovvenzione Globale con particolare riferimento alle correlate opportunità di crescita e sviluppo del settore ed è stato presentato il report di ricerca realizzato nell'ambito della Linea 1 della Sovvenzione, cui si rinvia per ulteriori dettagli.

I seminari si sono tenuti con il seguente calendario: Rieti nella mattina del 24/03/2014 presso la sede della Coldiretti di Rieti; Viterbo nella mattina del 28/03/2014 presso la sede di Confcooperative di Viterbo; Roma nel pomeriggio del 28/03/2014 presso la sede di Ass.For.SEO di Roma; Latina nella mattina del 31/03/2014 presso la sede della Camera di Commercio di Latina; Frosinone nel pomeriggio del 31/03/2014 presso la sede della Camera di Commercio di Frosinone.

Nelle stesse sedi, a seguire, sono stati realizzati i cinque workshop focalizzati sulle prospettive di sviluppo del settore cooperativo nelle province di riferimento. Complessivamente sono stati inviati, anche con il supporto delle associazioni locali circa 400 inviti. Ai workshop hanno partecipato le imprese cooperative locali, associazioni di categoria, banche locali e operatori del settore. Il più alto tasso di partecipazione ai workshop (25%) si è registrato nella provincia di Frosinone e Viterbo, seguite dalla provincia di Roma (22%), dalla provincia di Latina (17%) e dalla provincia di Rieti (7%).

- Linea 4 - Il piano formativo comprende quattro tipologie di intervento, di cui due a valere sull'Asse I e due sull'Asse II. Su quest'ultimo ricadono:

a) *Azione 1 a.3 – Formazione per disoccupati e inoccupati*

L'azione ha previsto la realizzazione da parte dell'OI di n. 1 corso di formazione per disoccupati o inoccupati della durata di 800 ore, di cui 500 dedicate all'attività d'aula e 300 al tirocinio in azienda al fine di verificare attraverso esperienze pratiche l'acquisizione dei contenuti teorici trattati nei moduli tematici.

Partendo da quanto delineato nella Linea 1 (*attività di ricerca finalizzata al dimensionamento del rischio di espulsione delle imprese cooperative*) e nella Linea 3 (*con particolare riferimento alla mappa dei bisogni formativi delle cooperative*) della SG, è emersa la necessità di costruire un percorso formativo per disoccupati e inoccupati offrendo un profilo professionale adeguato ad affrontare la complessità dell'attuale congiuntura economica e le conseguenze della crisi in corso nelle realtà del tessuto cooperativo della Regione Lazio.

Dall'analisi dei fabbisogni si evince, infatti, l'esigenza del mondo cooperativo di avere delle figure professionali in grado di svolgere mansioni di management interno e allo stesso tempo di creazione, controllo e conduzione delle pubbliche relazioni: la maggior parte delle persone inserite (sia quadri/dirigenti che operatori), possiede delle competenze tecniche specifiche spesso non in grado di gestire i processi di cambiamento economico e politico del contesto in cui le proprie cooperative sono inserite. E se è vero che ormai alcune competenze sono state ampiamente acquisite dopo numerosi corsi di formazione, ancora oggi emerge la necessità di consolidare le capacità al fine non solo di sviluppare progetti più complessi e partecipare a bandi europei, ma anche di riuscire a pensare e definire azioni di reperimento di risorse economiche più incisive e a largo respiro e di accesso al credito. Allo stesso tempo è emersa l'esigenza di rafforzare e sviluppare competenze di marketing e di comunicazione esterna con l'obiettivo di consolidare l'immagine delle cooperative, di farne conoscere i servizi e di creare rete.

Il percorso formativo è stato, pertanto, progettato tenendo conto dei risultati dell'attività di ricerca e di analisi del settore cooperativo.

In tal senso, la ricaduta dell'intervento sarà determinante su due livelli principali:

- i. impatto sul contesto territoriale, istituzionale ed sul mercato di pertinenza:
  - creazione di una rete di professionisti locali in grado di supportare le fasi trasformative delle cooperative;
  - sensibilizzazione, diffusione e promozione di cultura imprenditoriale tra le cooperative interessate dal corso per il supporto alle politiche regionali in materia di riorganizzazione del comparto cooperativo e sostegno alla competitività;
  - innovazione dei modelli di strategia organizzativa;
  - definizione di un modello "prototipale" di azioni formative nelle cooperative trasferibile anche in altre realtà nazionali;
  - sensibilizzazione delle cooperative per il sostegno a percorsi di inclusione lavorativa;
  - miglioramento dei livelli di rendimento e di qualità della presenza delle piccole e medie cooperative in regione;

- contributo alla revisione ed eventuale modificazione, degli strumenti normativi e di operatività per lo sviluppo del comparto cooperativo nella Regione Lazio;
- ii. impatto (in termini di comportamenti e strategie) sui destinatari. In quest'ottica, al termine del percorso, i corsisti:
- sapranno identificare e condividere il rapporto tra mission originaria e innovazione aziendale;
  - sapranno favorire i processi di gestione e padronanza delle problematiche organizzative riferite soprattutto al contesto esterno;
  - sapranno sviluppare progetti e programmi innovativi, specifici per il ruolo delle cooperative e adeguati alle richieste del contesto/mercato;
  - conosceranno gli strumenti legislativi e operativi per l'integrazione con gli altri soggetti del territorio;
  - sapranno essere soggetti attivi nelle politiche economiche e sociali locali;
  - disporranno di strumenti di progettazione e comunicazione esterna, in grado di sostenere l'azione delle cooperative e la loro professionalità negli anni futuri.

I destinatari sono stati individuati attraverso procedura di selezione con evidenza pubblica. E' stato infatti pubblicato in data 10/02/2014 il bando per la selezione di 12 allievi per il corso "Tecnico esperto nella gestione aziendale – settore cooperativo" autorizzato dall'Autorità di Gestione con nota prot.66279 del 04/02/2014. Alla scadenza del bando, fissata al 17/03/2014, sono pervenute 51 domande di partecipazione. La selezione dei candidati si è svolta in data 25/03/2014, la graduatoria è stata pubblicata in data 31/03/2014.

A seguito della selezione 38 candidati risultano idonei, di questi 14 risultano ammessi al corso (12 allievi effettivi e 2 uditori). Nello specifico sono stati ammessi al corso 10 donne (71%) e 4 uomini (29%).

In data 7/04/2014, è stato avviato il corso per "Tecnico della Gestione Aziendale – settore cooperativo".

All'8/09/2014 risultano erogate le 500 ore di formazione in presenza previste. L'OI ha provveduto ad individuare le realtà che hanno ospitato gli allievi in stage a partire dal mese di ottobre. Le attività di stage si sono concluse a metà dicembre. Gli esami finali hanno avuto luogo in data 17 e 18/12/2014 e sono stati articolati in una prova scritta ed una orale come descritto nel progetto di esame allegato.

In conformità a quanto previsto dalla normativa, l'OI ha provveduto a predisporre tre distinte prove scritte di pari livello di difficoltà e la prova oggetto di esame è stata estratta a sorteggio da un esaminando. I partecipanti sono stati valutati in merito all'adeguatezza della risposta attivata per risolvere il problema posto. La votazione è stata espressa in trentesimi per ognuna delle prove sostenute, con una soglia minima per il conseguimento delle idoneità di 18/30 sia alla prova scritta che alla prova orale. Tutti gli otto candidati ammessi all'esame hanno conseguito l'attestato di qualifica con una votazione compresa tra i 24/30 e i 30/30.

La commissione esaminatrice, presieduta da un rappresentante dell'Amministrazione Regionale, è stata composta da tre membri esterni (un rappresentante della Provincia di Roma, uno del MIUR e uno della UIL Roma e Lazio) e da tre membri interni (uno in rappresentanza di Ass.For.SEO e due docenti).

b) *Azione 2 – Erogazione di borse di ricerca*

L'offerta formativa era diretta all'erogazione di 25 borse di ricerca per la promozione e il sostegno di programmi di trasferimento tecnologico e di sviluppo dei processi finalizzati alla costruzione di aree di R&S. Ad ottobre 2013, l'OI ha richiesto all'Autorità di Gestione di destinare le risorse disponibili per questa linea ad incrementare quelle a stanziare per la Linea 5 Azione 1 "Erogazione di piccoli contributi/sussidi" al fine di: sostenere e sviluppare ulteriormente il sistema economico cooperativo con il finanziamento di almeno altre 12 neo-imprese cooperative, per le quali la valutazione di merito del progetto presentato ha rivelato una significativa validità dell'idea imprenditoriale proposta; recuperare dal punto di vista temporale il ritardo accumulato nell'avvio delle attività. L'erogazione delle borse di ricerca, infatti, avrebbe richiesto un periodo di svolgimento particolarmente lungo sia per l'espletamento della procedura di evidenza pubblica, sia per la realizzazione delle attività, per le quali si sarebbe dovuta prevedere una durata di circa 12 mesi. Tale variazione è stata approvata dall'Autorità di Gestione.

- Linea 5 – Sono state realizzate attività rientranti nell'ambito delle seguenti azioni:

a) *Azione 1 – Erogazione di piccoli contributi/sussidi*

L'azione prevede, mediante l'attivazione della clausola della flessibilità, la concessione di un piccolo contributo/sussidio a fondo perduto per il sostegno di neo-imprese cooperative di produzione e lavoro, nonché cooperative sociali di tipo A e B, che abbiano sede legale ed operativa nella Regione Lazio e formate da almeno 3 persone residenti o domiciliate nella Regione Lazio, con priorità agli over 45, donne e immigrati. Il contributo, compreso tra un minimo di Euro 10.000,00 ed un massimo di Euro 25.000,00, rappresenta massimo l'80% dell'investimento/spese ammissibili ed è concesso nell'ambito della regola del *de minimis* (Reg. CE 1998/06).

Le agevolazioni sono erogate a fronte di spese per investimento funzionali all'esercizio dell'attività, ritenute ammissibili dall'OI e sostenute successivamente alla data di ricezione della domanda di contributo. Nello specifico le spese ammissibili previste sono:

- macchinari, impianti, attrezzature ed altri beni strumentali, collegati al ciclo produttivo;
- opere murarie e di ristrutturazione ivi compresi gli impianti generali (elettrico, condizionamento ecc.), fino ad un massimo del 30% degli investimenti ammissibili;
- arredi e strutture non in muratura, prefabbricate e rimovibili;
- strumentazioni tecniche e informatiche;
- marchi e brevetti;
- software e sito web;
- spese notarili di costruzione, sostenute successivamente alla data di uscita dell'Avviso Pubblico.

L'Avviso Pubblico è stato approvato dall'Autorità di Gestione in data 05/02/2013 e pubblicato sul BUR Lazio n. 23 in data 12/02/2013. Nell'ambito di tale Avviso, con Determinazione Dirigenziale n° G.01841

dell'8/11/2013 l'Autorità di Gestione ha approvato la richiesta dell'O.I., presentata con nota prot. 246 del 09/10/2013, di incrementare di Euro 250.000,00 la dotazione prevista per l'erogazione di piccoli contributi/sussidi procedendo ad un trasferimento di parte della dotazione prevista per la linea 4 Azione 2.

La maggiore disponibilità di risorse ha consentito all'O.I di procedere allo scorrimento della graduatoria. L'O.I, a seguito della pubblicazione della graduatoria sul BURL n. 96 del 21/11/2013 e dei suoi successivi scorrimenti sul sito della Sovvenzione Globale in data 24/12/2013 e in data 06/06/2014, ha provveduto ad inviare comunicazione ai beneficiari dell'ammissione a finanziamento, con relativi allegati. Complessivamente, sono risultate ammissibili 153 istanze, di cui 66 cooperative ammesse al contributo (36 della prima graduatoria e 30 a seguito dei successivi scorrimenti dovuti a revoche o rinunce).

Al 31/12/2014 la situazione risulta essere la seguente:

- sono state stipulate n. 43 convenzioni, di cui 41 in corso;
- n. 8 imprese cooperative hanno rinunciato al contributo;
- n. 15 imprese sono decadute per scadenza dei termini previsti per la presentazione dei documenti propedeutici alla stipula;
- a n. 1 impresa è stato revocato il contributo per non conformità delle dichiarazioni presentate;
- a n. 1 impresa è stato revocato il contributo per Durc irregolare.

Delle 41 cooperative finanziate 15 (41%) afferiscono alla provincia di Roma; 9 (22%) alla provincia di Frosinone; 6 (15%) alla provincia di Viterbo; 5 (12%) alla provincia di Latina e 4 (10%) alla provincia di Rieti. Di queste 41 cooperative finanziate, 22 (54%) hanno presentato domanda già costituite e 19 (46%) ancora da costituire.

Rispetto alla tipologia delle 41 cooperative finanziate, 28, pari al 68%, sono cooperative di produzione e lavoro, 13, pari al 32%, cooperative sociali. Tre i codici ATECO (classificazione 2007) prevalenti: 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione); 18.12.00 (Altra stampa) e 85.52.09 (Altra formazione culturale).

Delle 41 cooperative finanziate 16, pari al 39%, hanno richiesto il massimo del contributo, ossia Euro 25.000,00. L'importo medio del contributo concesso è stato di Euro 21.301,17.

L'O.I, ha fornito assistenza alle imprese cooperative beneficiarie dei contributi per la realizzazione del progetto di investimento, nel rispetto degli adempimenti previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente. L'attività di assistenza ha riguardato anche il supporto alla gestione del SiMon da parte delle imprese.

L'intervento rientra tra quelli che hanno dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti.

#### *b) Azione 2b – Interventi di sostegno organizzativo*

Al fine di garantire assistenza alle neo-imprese cooperative, la Sovvenzione Globale prevede un supporto specifico per quelle cooperative che, pur avendo inoltrato una richiesta positivamente valutata a valere sul bando per la richiesta di contributi/sussidi di cui alla precedente azione 1, non possono usufruirne per mancanza di fondi. Alle imprese sarà proposto l'accesso a interventi di accompagnamento e assistenza tecnica per la pianificazione e costituzione di una nuova cooperativa e percorsi di accompagnamento allo

start-up. I servizi di supporto saranno erogati in presenza presso gli uffici dell'OI con modalità a sportello, in sessioni di piccolo gruppo e in remoto (back office).

L'opportunità offerta alle cooperative è stata esplicitata nell'avviso pubblico sopracitato, nel quale si prevedono percorsi consulenziali per le imprese non assegnatarie del contributo a causa di esaurimento dei fondi stanziati.

Sulla base dei fabbisogni rilevati sono stati strutturati i primi incontri che, indicativamente, verteranno su:

- le risorse per il sistema cooperativo;
- le agevolazioni, i fondi mutualistici e i regimi speciali;
- dall'idea progettuale alla redazione del business plan.

I temi sopra elencati saranno anche oggetto di consulenze ad hoc erogate in presenza alle imprese che ne faranno richiesta.

Alle imprese cooperative destinatarie del servizio sono state proposti percorsi di consulenza individuale e in sessioni di piccolo gruppo, finalizzati all'accompagnamento e all'assistenza allo start – up, alla consulenza amministrativa, contabile e fiscale, all'informazione sulle agevolazioni disponibili per il settore cooperativo. E' stata così avviata l'attività di presa di contatto delle imprese cooperative potenzialmente interessate per un primo incontro di gruppo sul tema "Le risorse per il sistema cooperativo". L'incontro si è tenuto il 27/11/2014 ed ha coinvolto 8 partecipanti provenienti da 3 cooperative già costituite e da 2 da costituire. Un secondo incontro di gruppo si è tenuto il 17 dicembre 2014 ed ha riguardato il tema "Agevolazioni fiscali e di altra natura per le società cooperative". A questo incontro sono intervenute 4 imprese cooperative già costituite con un totale di 6 partecipanti. Gli incontri proseguiranno nel corso del 2015.

### **Sovvenzione Globale Lavoro in Chiaro**

Nel corso del 2014 si sono concluse le attività previste nell'ambito della Sovvenzione Globale ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 denominata "Lavoro In Chiaro", attuata dal R.T.I. Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. – Studio Come S.r.l. – MBS S.r.l. individuato come Organismo Intermedio con determinazione D4044/2009. Gli interventi si sono sostanziati nella realizzazione di azioni preventive di politiche del lavoro volte all'inserimento e/o reinserimento occupazionale dei lavoratori in condizione di svantaggio. La Sovvenzione Globale è caratterizzata da un impegno di risorse pari ad Euro 10.000.000,00 a valere sul P.O.R. F.S.E. 2007 – 2013 Asse II Occupabilità, erogate ad imprese beneficiarie che hanno assunto lavoratori in condizioni di svantaggio (come definito nel Regolamento CE 800/2008) ed eventualmente inseriti i medesimi lavoratori in percorsi formativi volti alla maggiore spendibilità dei soggetti nel mondo del lavoro.

#### **4.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2014.

### 4.3 Asse III Inclusione Sociale

#### 4.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse III il 13% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 95.690.082,00**.

##### 4.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse III presenta una capacità di impegno pari al 90,06%, con un'efficienza realizzativa del 75,69% ed una velocità di spesa pari al 84,05%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2014 è pari a 1.305, di cui 1.213 avviati e 851 conclusi con un incremento dei progetti approvati, avviati e conclusi del 18,93%, 16,24% e 9,75% rispetto all'anno precedente.

La percentuale di progetti conclusi su quelli avviati, al 31/12/2014, è pari al 70,16 %.

I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati sono 21.011, di cui 13.472 afferenti ai progetti avviati e 12.411 afferenti ai progetti conclusi. Nel 2014 si è registrato un incremento del 3,22% dei destinatari afferenti progetti approvati, del 5,54 % e del 6,41% con riferimento, rispettivamente, a quelli avviati e conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.305	1.213	851
Destinatari	21.011	13.472	12.411

Fonte: SIMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per l'obiettivo specifico "g", il numero di progetti approvati, avviati e conclusi al 31/12/2014 classificati per tipologia di progetto e, rispetto a quest'ultima, per numero di destinatari coinvolti. In particolare, si rileva che:

- le tipologie progettuali approvate ed avviate per l'obiettivo specifico "g" si concentrano in prevalenza nella tipologia "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (28,12% e 29,76%) e in "Altri contributi all'occupazione" (21,76% e 17,97%) e in "Formazione post obbligo formativo e post diploma" (11,88% e 12,28%);
- la presenza più elevata di destinatari avviati si registra nelle tipologie "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (37,17%), "Formazione post-obbligo formativo e post-diploma" (17,73%) e "Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo" (16,77%).

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	367	361	321
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altre forme	16	16	10
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	284	218	52
Altri servizi per la collettività	23	23	8
Altri sostegni per il mercato del lavoro	54	54	45
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	11	6	3
Azioni per la diffusione della cultura	3	3	0
Biotecnologie e salute n genere	1	0	0
Borse di lavoro	5	4	3
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	8	8	5
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	2	2	2
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	66	66	54
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	47	47	38
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	2	2	2
Formazione per la creazione d'impresa	10	10	7
Formazione per occupati (o formazione continua)	35	34	23
Formazione permanente aggiornamento culturale	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	155	149	128
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	1	1	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Informazioni e comunicazioni per attività istituzionali	3	0	0
Orientamento e consulenza e informazione	13	11	2
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	38	38	29
Osservatori del mercato del lavoro	3	3	3
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	3	3	3
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	127	127	97
Formazione permanente e aggiornamento professionale e tecnico	4	3	0
Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	5	5	5
Tirocini	7	7	3
Trasferimento buone prassi	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>1.305</b>	<b>1.213</b>	<b>851</b>

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	11.293	5.008 1.983	4.747
Altre forme <i>di cui donne</i>	22	29 10	28
Altri servizi per la collettività <i>di cui donne</i>	12	14 0	14
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	191	235 201	235

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona <i>di cui donne</i>	41	0 0	0
Creazione e sviluppo di reti / partenariati <i>di cui donne</i>	1.368	0 0	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	1.055	1.069 514	982
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	473	563 260	563
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	31	40 22	40
Formazione per la creazione d'impresa <i>di cui donne</i>	100	82 63	80
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	118	56 20	56
Formazione permanente aggiornamento culturale <i>di cui donne</i>	14	14 9	14
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico <i>di cui donne</i>	132	0 0	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	2.428	2.389 1.067	2.194
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) <i>di cui donne</i>	22	21 21	21
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori <i>di cui donne</i>	1.490	1.693 850	1.693
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	2.221	2.259 1.118	1.744

Fonte: SiMon

Come già indicato in precedenza, il numero dei destinatari dei progetti avviati è pari a 13.472. Nella tabella di seguito riportata, sono indicate le principali caratteristiche dei destinatari avviati, in particolare:

- le donne rappresentano il 45,56% (6.138) della totalità dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, il 65,25% dei destinatari avviati rientra tra gli inattivi, di cui il 97,22% frequenta corsi di istruzione e formazione, mentre il 30,25% dei destinatari avviati rientra tra i disoccupati. Con riferimento al genere, sul totale dei destinatari inattivi e disoccupati rispettivamente il 44,20% ed il 45,88% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati sono in prevalenza giovani appartenenti alla classe di età compresa tra i 15 e i 24 anni (8.218), pari al 61%, di cui le donne rappresentano il 43,11%, mentre la classe di età compresa tra 55 e 64 rappresenta il 1,23% del totale;
- in coerenza con le finalità d'inclusione sociale perseguite dall'Asse III, i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano circa il 46% della totalità dei destinatari avviati, di cui il 61% è rappresentato da persone disabili;

- i destinatari coinvolti hanno in prevalenza un titolo equiparato a ISCED 1 e 2 (10.624), di cui il 42,55% è rappresentato da donne.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	7.334	
	F	6.138	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	570	366
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	4.111	1.886
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	8.791	3.886
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	<i>8.547</i>	<i>3.794</i>
Età	15-24 anni	8.218	3.543
	55-64 anni	166	73
Gruppi vulnerabili	Minoranze	15	7
	Migranti	622	309
	<i>di cui ROM</i>	<i>24</i>	<i>13</i>
	Persone disabili	3.816	1.483
	Altri soggetti svantaggiati	1.797	780
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	10.624	4.521
	ISCED 3	1.731	877
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.117	740

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico g)			
Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	12	12	4
Altri contributi all'occupazione	280	214	52
Borse di lavoro	3	3	3
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	6	6	6
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	4	3	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	5
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Tirocini	14	14	3
<b>Totale</b>	<b>326</b>	<b>259</b>	<b>73</b>

Fonte: SiMon

#### 4.3.1.2 *Analisi qualitativa*

Si riportano di seguito i principali aggiornamenti relativi ai progetti approvati ed avviati al 31/12/2014 dall'Autorità di Gestione a valere sull'Asse III ai quali si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati al paragrafo precedente.

Nel 2014, con Determinazione G04409 del 7/4/2014, l'Autorità di Gestione ha inteso promuovere percorsi di integrazione sociale e scolastica dei disabili visivi, al fine di:

- operare una mappatura della cittadinanza con disabilità visiva residente nella Regione Lazio, con particolare riguardo all'accesso alla scuola e all'università, e al settore della formazione e dell'inserimento lavorativo, e rilevare sia gli elementi di criticità sia le buone prassi;
- verificare le problematiche e le prospettive di utilizzo, in ambito scolastico, della letto-scrittura in Braille e dei più recenti ausili informatici;
- stimolare insegnanti e assistenti scolastici ad approfondire la conoscenza delle potenzialità di apprendimento e di espressione offerte ai disabili visivi tramite il *Braille* e gli ausili tiflodidattici e tifloinformatici.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'intervento prevede:

- un'attività di ricerca finalizzata a raccogliere dati quantitativi e qualitativi sulla condizione della popolazione regionale con disabilità visiva allo scopo di avviare la realizzazione di una banca dati dei cittadini disabili della vista della Regione Lazio;
- un corso di aggiornamento decentrato che riguarda l'insegnamento del Braille e l'utilizzo degli ausili tiflodidattici ad uso di bambini con disabilità visiva, rivolto a docenti, insegnanti di sostegno, operatori;
- visite guidate destinate a ragazzi e/o bambini non vedenti e ipovedenti.

Le risorse impegnate sull' Asse III corrispondono ad Euro 10.000,00 a favore del Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia.

Con riferimento all'Avviso pubblico denominato ***"Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori" (Precari 2)***, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011, con una dotazione finanziaria pari a Euro 2.000.000,00 sull'Asse III di cui si è dato conto nel precedente RAE, si evidenzia che le attività progettuali si sono concluse tra il 2013 e il 2014. L'intervento, già descritto al paragrafo sull'Asse I, è volto a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso progetti di *start up* di impresa o ricambio generazionale o *spin off* aziendale. Le risorse impegnate sull'Asse III corrispondono ad Euro 1.846.120,83 a fronte di Euro 2.000.000,00 inizialmente stanziati. Le imprese beneficiarie delle operazioni effettivamente avviate di tirocinio e incentivo all'assunzione sull'Asse III sono 50.

***Avviso pubblico per la presentazione delle candidature dirette alla realizzazione di misure di accompagnamento all'inserimento, alla stabilizzazione occupazionale ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili.*** I progetti, conclusi nel 2013, hanno coinvolto 20

imprese per un importo impegnato di Euro 1.386.159,00 a fronte di uno stanziamento complessivo di Euro 2.707.115,40.

**Avviso per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante.** Sono state ammesse a finanziamento 23 azioni progettuali ed impegnate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 1.326.950,40. Le operazioni sono in fase di rendicontazione.

**Percorsi formativi per figure professionali da impegnare nel sostegno e nell'assistenza di soggetti disabili affetti da sindrome di Asperger (SA) ed autismo ad alto funzionamento (HFA).** Sono state avviate 35 azioni progettuali che si sono concluse nel 2014 ed impegnate risorse per Euro 1.093.952,54.

**Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro.** Sono state avviate 15 azioni progettuali che hanno coinvolto circa 250 destinatari e si sono concluse nel 2014, per un impegno complessivo di Euro 4.265.200,00.

Gli interventi di competenza della ex Direzione Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, Diritto allo studio e Politiche giovanili, prima Organismo intermedio, sono rientrati nelle competenze dell'Autorità di Gestione.

I due interventi sono rivolti agli istituti scolastici i cui destinatari finali sono gli studenti, ed in particolare, gli studenti disabili o con difficoltà di apprendimento, gli studenti di origine migrante o appartenenti a comunità nomadi nonché gli studenti a rischio di fuoriuscita dai percorsi scolastici:

- **Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione per favorire l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa degli alunni/studenti a rischio di marginalità sociale:** sono state finanziate 55 azioni progettuali che hanno coinvolto circa 30 scuole ed impegnate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 2.628.443.
- **Avviso per la selezione progetti d'integrazione interculturale e scolastica per allievi di origine migrante:** sono state avviate 83 azioni per un importo complessivo pari ad Euro 2.079.996,16.

Per entrambi gli avvisi, al 31/12/2014, le attività progettuali sono concluse ed i progetti sono in fase di rendicontazione/controllo finale.

## **Organismi intermedi**

### **Direzione regionale Lavoro**

Con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel precedente RAE, si specifica quanto segue.

In merito all'Avviso Pubblico **"Tirocini Formativi Professionalizzanti"**, approvato con Determinazione n. B09127 del 27/11/2012, si rinvia, per una descrizione dettagliata dell'intervento e dello stato di avanzamento, al paragrafo relativo all'Asse II.

Nel corso del 2014, a seguito della conclusione dei lavori svolti dalla Commissione competente nominata in riferimento all'Avviso Pubblico denominato **"Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre"**, approvato con Determinazione B01266 del 02/03/2012 e finalizzato a sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, con Determinazione G03947 del 31.03.2014 di Approvazione graduatoria soggetti ammessi a finanziamento, si è provveduto a disimpegnare la somma di € 200.000,00 del FSE già impegnata con determinazione n. B01266/12, di rimpegnare la somma di € 177.216,00 del FSE a favore di creditori individuati a seguito della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento e di impegnare gli ulteriori fondi regionali disponibili pari ad € 50.000,00, per un totale di € 227.216,00. Sono stati approvati inizialmente n. 5 interventi. A seguito della revoca di un progetto avvenuta a novembre 2014 con Determinazione G16353, al 31 dicembre 2014 risultano avviate le attività di n. 4 progetti, di cui uno finanziato con risorse regionali (€ 50.000,00) e risultano impegnate complessivamente risorse pari ad € 198.816,00 (di cui 148.816,00 di FSE).

### Provincia di Frosinone

La Provincia di Frosinone, nel quadro dell'Asse III, ha concentrato la sua attuazione principalmente nell'ambito della realizzazione di interventi per rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati con particolare attenzione alle persone con disabilità. Nel corso del 2014 sono proseguite le attività afferenti gli interventi di seguito specificati.

L'avviso pubblico relativo alla creazione di un **Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro**, è finalizzato allo svolgimento di Azioni di Formazione su competenze di base, auto impiego, corsi di frequenza. Nel 2014 con Determinazione dirigenziale n. 346 del 03.02.2014, è stato approvato un nuovo Avviso Pubblico e, con Determinazione dirigenziale n. 2237/2014, è stato approvato l'elenco degli enti ammessi a Catalogo Voucher 2014. In seguito alla costituzione del catalogo dell'offerta formativa, con Determinazione n. 2435 del 28/07/2014, è stata avviata la procedura per l'inserimento informatico degli aspiranti allievi.

Gli interventi di politica attiva previsti e realizzati nell'ambito del presente avviso impattano i seguenti Assi ed obiettivi specifici: Adattabilità - Ob. Specifico a) b) e c); Occupabilità - Ob. Specifico e) e f); Inclusione sociale - Ob. Specifico g); Capitale umano - Ob. specifico i) e l).

Su tale intervento al 31/12/2014, sono state stanziare risorse complessivamente pari a Euro 3.450.000,00 di cui Euro 850.000,00 sull'ASSE III o.s. g) ed ha dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti di pari importo.

La Prosecuzione dell'Avviso pubblico **Work Experience**, di cui alla Determinazione n. 3633 del 15/10/2010, ha, inoltre, dato luogo nel 2014 ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti pari Euro 72.852,22 sull'ASSE III o.s. g).

Infine, al 31/12/2014 risultano concluse tutte le attività avviate con riferimento agli interventi di seguito descritti e le relative operazioni sono in fase di rendicontazione/chiusura:

- **Avviso Pubblico, finalizzato all'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione o mobilità**, per l'attuazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa firmato con il Tribunale di Frosinone, Tribunale di Cassino,

Procura della Repubblica di Frosinone e la Procura di Cassino, per un importo complessivo Euro 760.000,00, di cui Euro 400.000,00 a valere sull'Asse III;

- **Avviso pubblico per l'attivazione di un programma di interventi integrati volti a favorire l'inserimento occupazionale nella Provincia di Frosinone**, su tale Avviso sono state stanziato risorse complessivamente pari a Euro 2.000.000,00 di cui Euro 500.000,00 a valere sull'Asse III.

### Provincia di Latina

Oltre quanto indicato nei RAE precedenti, ai quali si rimanda, si elencano di seguito le principali attività promosse dalla Provincia di Latina su questo Asse nel 2014.

**Progetto "Vertical Farm" - Laboratorio di coltura agricola nei percorsi per disabili**, (Determinazione dirigenziale n. 1000 del 31/07/2014), realizzato dall'Agenzia Latina Formazione e Lavoro per un importo di Euro 66.746,00. L'intervento è complementare ai corsi formativi realizzati a favore dei soggetti diversamente abili rientranti nell'annuale programmazione provinciale, e che intende sperimentare nuovi approcci metodologici e tecnici in ambito della coltivazione agricola, trasferendo così competenze sulle nuove tecniche di coltura, quali in particolare la Vertical Farm, avviando così un'azione di accompagnamento alla didattica tradizionale migliorandone l'esito finale e sostenendo, per quanto possibile, gli esiti occupazionali; il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2014 (ossia ad avvio anno scolastico) e le attività programmate saranno concluse entro il mese di giugno 2015.

### Provincia di Rieti

Facendo seguito a quanto evidenziato nel precedente RAE si richiama l'**Avviso per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio** (Determinazione n. 336 del 30/10/2012), per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio. L'intervento consiste nella realizzazione di n. 2 percorsi di formazione che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale. I soggetti destinatari degli interventi sono i seguenti gruppi vulnerabili del territorio della Provincia di Rieti: (i) migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti; (ii) rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti. Sono stati finanziati due progetti: "Corso di formazione per operatore della ristorazione" e "Operatore di segreteria con competenze grafica multimediale". Al 31/12/2014, le attività progettuali sono concluse e l'intervento è in fase di rendicontazione/chiusura.

Inoltre, al 31/12/2014 risultano concluse tutte le attività avviate con riferimento agli interventi di seguito descritti e le relative operazioni sono in fase di rendicontazione/chiusura:

- Progetto "**L'altro al centro uguale a me**", rivolto agli allievi dell'Istituzione Formativa di Rieti, Amatrice, Poggio Mirteto inclusi nei percorsi di istruzione e formazione professionale sia stranieri sia portatori di

Disturbi Specifici dell'Apprendimento e del Comportamento. Il progetto consiste nel favorire il successo formativo tramite interventi di mediatori linguistico-culturali per gli allievi stranieri e nel favorire il successo formativo degli allievi DSA e con disturbi del comportamento tramite l'utilizzo di insegnanti di sostegno, strumentazione e metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Inoltre verrà finanziato un corso di formazione per gli insegnanti finalizzato all'acquisizione di competenze caratterizzanti la gestione delle relazioni interpersonali degli allievi con DSA;

- Avviso Pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla **formazione di detenuti** ristretti nella Casa Circondariale Rieti – Nuovo complesso con acquisizione della qualifica professionale “Operaio Edile Polivalente”, approvato con Determinazione n. 425 del 02/12/2011. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi formativi e di tirocinio rivolti ai detenuti ristretti al nuovo complesso della casa circondariale di Rieti;
- Avviso per la selezione di **progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio** (Determinazione n. 413/2009). A seguito dell'Avviso sono stati finanziati due progetti per l'inserimento sociale e la formazione professionale di soggetti svantaggiati:
  - *Progetto Qualificabile*, rivolto a soggetti disabili residenti e domiciliati nella Provincia di Rieti;
  - *Progetto Azimut*, con finalità di favorire l'accoglienza e l'inserimento socio-lavorativo dei cittadini immigrati.

## Provincia di Roma

Si elencano di seguito le principali attività promosse dalla Provincia di Roma su questo Asse nel 2014.

**Progetto “Agorà” - Scuola del Sociale della Provincia di Roma** - Affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. del Progetto di realizzazione delle attività formative annualità 2014 -2015. (D.D. R.U. 2587 del 13/06/2014). Impegno giuridicamente vincolante FSE a valere sull'Asse III Euro 80.000,00. Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

**Progetto per la gestione della banca dati dei formatori presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale della Provincia di Roma - Corsi adulti disoccupati/inoccupati a.f. 2013/2014** (Affidamento in house a Capitale Lavoro S.p.A. - D.D. R.U. 1696 del 02/05/2014). Impegno giuridicamente vincolante FSE a valere sull'Asse III Euro 147.146,50

**Percorsi di leFP e Percorsi Formativi Individualizzati** (Determinazione Dirigenziale Regionale n. G14375/2014 in attuazione della D.G.R. 589/2014 - D.D. R.U. 6513 del 24/11/2014). Impegno giuridicamente vincolante FSE a valere sull'Asse III Euro 4.391.400,00.

**Percorsi formativi per le prime annualità e autorizzazione al proseguimento delle seconde e terze annualità A. F. 2014/2015. Percorsi triennali di leFP, biennali e annuali P. F. I** (Deliberazione del Commissario Straordinario n. 238-38 del 30 giugno 2014 - D.D. R.U. 5117 del 15/09/2014). Sono state

approvate le graduatorie per i percorsi triennali, biennali e P.F.I biennali/annuali. Sono state inoltre approvate le graduatorie dei percorsi formativi ammissibili, e quindi finanziabili, per l'A.F. 2014/2015 e gli elenchi dei percorsi formativi relativi alle prosecuzioni dei percorsi triennali di II e III annualità, dei percorsi biennali di II annualità e dei P.F.I di II annualità. I percorsi formativi approvati sono 166 così suddivisi: 103 Percorsi Triennali, 28 Percorsi Biennali e 25 Percorsi Formativi Individualizzati.

Sono infine state avviate e realizzate nel 2014 le seguenti attività, già approvate nel 2013, di cui si è dato conto nel precedente RAE.

**PORTA FUTURO IV "Progetto d'intervento per le attività di supporto tecnico finalizzate allo sviluppo dei servizi offerti da Porta Futuro, al potenziamento dei rapporti funzionali fra Porta Futuro e i sistemi dei Servizi per l'Impiego e della Formazione Professionale"** da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S. p. A. (D.D. R.U. 8112 del 31/12/2013). Impegno giuridicamente vincolante FSE a valere sull'Asse III Euro 462.054,00. Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività inerenti "Porta Futuro" quale sperimentazione di un sistema di massima integrazione fra orientamento scolastico e universitario, cultura e lavoro, formazione finalizzata all'impiego, orientamento alle professioni, pratiche innovative di accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla natalità imprenditoriale, servizi per le imprese con uno stile di massima accoglienza, ascolto, interrelazione fra servizi e utenze. L'intervento Porta Futuro IV 2014, in particolare, ha inteso assicurare la continuità delle attività centrate su Porta Futuro e le strategie di contaminazione, diffusione, integrazione con il sistema dei Servizi per l'Impiego e per l'Orientamento al Lavoro. Contemporaneamente, con il nuovo intervento 2014, si è inteso sostenere ulteriori opportunità di sviluppo e potenziamento attraverso una serie di attività finalizzate a supportare il sistema costituito dai CPI, dai COL e da Porta Futuro nel recepimento e implementazione delle linee d'azione connesse all'avvio del sistema nazionale e regionale di interventi denominato "Garanzia Giovani" che si propone di invertire significativamente il drammatico dato della disoccupazione e inoccupazione giovanile e la fuga di talenti verso l'estero.

L'intervento è stato articolato in due Macro – Azioni coordinate e sinergiche che si svolgeranno in parallelo e avranno una durata di dodici mesi dal 01/01/2014 al 31/12/2014:

- Macro–Azione 1: Ampliamento e specializzazione del sistema di intervento a partire dal triage d'accoglienza e dalle pratiche e procedure di condotta verso i diversi bacini di utenza e i referenti imprenditoriali, istituzionali e sociali. Ampliamento delle attività di: orientamento e supporto all'autorientamento; seminari tematici; eventi con platee segmentate; formazione breve; recruitment, testimonial e career days; servizi di preselezione user friendly e personalizzata; rilevazione dei feedback degli utenti; promozione verso Università, Imprese, Associazionismo, Parti sociali. Predisposizione all'accoglienza e implementazione di tutte le iniziative relative alla "Garanzia Giovani".
- Macro–Azione 2: Rafforzamento e tipizzazione del processo di trasferimento delle nuove prassi verso l'intero sistema dei Servizi per l'Impiego, sia come trasferimento di metodi e strumenti, sia come "contaminazione" realizzata anche mediante la mobilità interna di risorse umane da Porta Futuro ai CPI e viceversa. Prosecuzione e ampliamento nella realizzazione dell'integrazione fra Servizi per l'Impiego e Porta Futuro e "interorganizzazione" complessiva del sistema. Supporto ai processi di diffusione del

“Modello” Porta Futuro verso nuove realtà territoriali regionali e nazionali, anche in sinergia e complementarità con altri interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento.

**SISPI VII** - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale" realizzato dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S.p.A. (D.D. R.U. 8111 del 31/12/2013). Impegno giuridicamente vincolante FSE a valere sull'Asse III Euro 5.000.000,00. Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Attività di supporto all'avvio delle attività della Scuola delle Energie, prorogate al 31 luglio 2014 ( affidamento in house alla società Capitale Lavoro S. p. A - D.D. R.U. 4943 del 18/09/2013 del Progetto di cui alla D. D. R. U. 8298 del 19/12/2012). Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

#### Provincia di Viterbo

Con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il Progetto **“Tuscia Al Lavoro: Rimocchiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience”**.

Il progetto prevede, a valere sul presente Asse, il finanziamento di n. 8 borse individuali di work experience riservate a disoccupati/inoccupati ed appartenenti a categorie svantaggiate, iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Viterbo, per un periodo di sei mesi d'inserimento in azienda. Le attività si sono concluse il 31/12/2014; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Sempre con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il progetto **“Tuscia al lavoro: rimocchiamoci le maniche - Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15”** finanziato a valere sugli Assi I, II e III e IV. Il progetto, terminato l'11/03/2014, prevede a valere sul presente Asse, il finanziamento di n. 2 borse individuali di Start Up riservate a soggetti svantaggiati con particolare riferimento alle seguenti aree di interesse primario:

- sviluppo sostenibile e turistico del proprio territorio (es. rispetto e salvaguardia dell'ambiente, della cultura delle popolazioni locali e dei mestieri tradizionali);
- sociale (es. servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie, agli anziani, ai giovani);
- innovazione tecnologica (es. nuovi mercati della comunicazione, fornitura di servizi tecnologici, tecnologie digitali, audiovisivo, energie rinnovabili, risparmio energetico).

Al 31/12/2014 si sono concluse le attività afferenti l'intervento **“Servizi per il lavoro: adattabilità, occupabilità ed inclusione sociale”** (D.G.P. n. 24 del 10/02/2009 e D.G.P. n. 253 del 14/10/2010), di cui si è dato conto nei

RAE precedenti. In particolare, sono stati attivati sia percorsi di integrazione mirati a migliorare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nell'ambito del collocamento mirato, sia interventi atti a facilitare l'inserimento nelle aziende.

Si citano, infine, alcuni corsi di carattere tecnico e professionale, avviati e conclusi nel 2014, destinati a soggetti svantaggiati, quali: "Giardiniera/manutentore aree verdi", "Barman/barista", "Agente immobiliare, agenti muniti di mandata a titolo oneroso", "Operatore di fattoria didattica", "Corso di avviamento alla professione di cuoco".

#### 4.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2014.

### 4.4 Asse IV Capitale Umano

#### 4.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse IV il 14% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 101.736.065,00**.

##### 4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse IV presenta una capacità di impegno pari al 112,33%, con un'efficienza realizzativa del 100,49% e una velocità di spesa pari all'89,46%. Il numero di progetti approvati al 31/12/2014 a valere sull'Asse IV è pari a 1.335, di cui 1.309 avviati e 1.154 conclusi. I destinatari coinvolti nei progetti approvati sono pari a 16.020 di cui 16.262 avviati e 15.944 afferenti ai progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.335	1.309	1.154
Destinatari	16.020	16.262	15.944

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("h", "i" e "l") relativo all'Asse IV, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi classificati al 31/12/2014 per tipologia di attività. In particolare, dall'analisi dei dati si evidenzia quanto segue:

- il 70,49% dei progetti approvati e il 71,12% dei progetti avviati sono relativi all'obiettivo specifico "h" finalizzato al rafforzamento e alla riforma del sistema di istruzione, formazione e lavoro;
- il 50,27% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "h" (468) è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo"; il 30% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "i" (84) è relativo alla tipologia d'intervento "Altri sostegni per il mercato del lavoro"; il 25,51% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "l" (25) è relativo alla tipologia d'intervento "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)";

- i progetti conclusi sono attinenti per il 73,40% all'obiettivo specifico "h" (847), di cui il 54,90% è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" e il 18,06% al "Potenziamento delle strutture dei soggetti attuatori".

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	468	468	465
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0
Altre forme	1	1	0
Altri servizi per la collettività	8	8	4
Altri sostegni per il mercato del lavoro	5	5	4
Assistenza sociale e altri servizi alla persona	1	1	0
Borse di lavoro	2	2	2
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	8	8	5
Creazione e sviluppo di reti/partenariati	1	0	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	22	21	17
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	6	6	5
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione-lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	12	12	9
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2	2	2
Formazione post obbligo formativo e post diploma	118	116	102
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	2	1	1
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	98	97	76
Piani di inserimento professionale	14	14	0
Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	168	164	153
Trasferimento buone prassi	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>941</b>	<b>931</b>	<b>847</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	6	5	5
Alta formazione post ciclo universitario	5	5	5
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	1	1	1
Altre forme	17	10	0
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altre ricerche	4	4	4
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	84	84	83
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	1
Borse di lavoro	6	6	3

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	42	42	25
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	4	4	3
Formazione per occupati (o formazione continua)	35	35	33
Formazione permanente aggiornamento culturale	3	3	0
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	67	64	54
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	1
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	4	4	3
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	2	2	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	2	2	0
Servizi per la P.A. e per la collettività	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>292</b>	<b>280</b>	<b>226</b>

Fonte: SIMon

Numero progetti per tipologia			
Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	7	7	6
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	2	2	2
Altre aree tecnologiche	1	1	0
Altre forme	13	12	7
Altre ricerche	6	6	6
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	1	1
Borse di lavoro	2	2	2
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	2
Formazione congiunta di formatori, docenti, tutor aziendali e personale Università	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	7	7	5
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione-lavoro	1	1	1
Formazione per la creazione d'impresa	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	3	3	1
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	5
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	25	25	24
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	1
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	2
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	2	2	2

Numero progetti per tipologia			
Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Produzione e tecnologie agricole e della pesca	1	1	1
Strutture e relazioni sociali	3	3	1
Tirocini	9	8	6
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>98</b>	<b>81</b>

Fonte: SiMon

Come già indicato, il numero dei destinatari dei progetti avviati è pari a 16.262. Nella tabella di seguito riportata sono indicate, sulla totalità dell'Asse, le principali caratteristiche dei destinatari, in particolare:

- le donne rappresentano il 49,62% del totale dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro il 73,71% dei destinatari avviati rientra tra le persone inattive (che in prevalenza frequentano corsi di istruzione e formazione) di cui il 47,94% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti sono in prevalenza giovani (12.648) appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni (77,78% della totalità dei destinatari avviati) di cui le donne rappresentano il 46,92%;
- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 6,08% dei destinatari avviati, di cui il 75,10% è rappresentato da persone disabili e il 18,62% da migranti;
- il 71,71% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2 (di cui il 47,41% rappresentato da donne) e il 16,94% un titolo di studio equiparato a ISCED 5 (di cui circa il 60% rappresentato da donne).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
<b>Genere</b>	M	8.193	
	F	8.069	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi	1.097	697
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	3.179	1.626
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	11.986	5.746
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	11.733	5.611
<b>Età</b>	15-24 anni	12.648	5.934
	55-64 anni	112	51
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	184	52
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	742	266
	Altri soggetti svantaggiati	62	56
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	11.661	5.528
	ISCED 3	1.847	900

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	ISCED 4		
	ISCED 5	2.754	1.641

Fonte: SiMon

Le tre tabelle sottostanti indicano, per singolo obiettivo specifico ("h", "i" e "l") dell'Asse IV, il numero dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per tipologia di attività. In particolare, si evidenzia che:

- l'81,90% dei destinatari avviati è coinvolto in progetti relativi all'obiettivo specifico "h", il 14,30% all'obiettivo "i" e il restante 3,79% all'obiettivo "l";
- i destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "h" sono in prevalenza coinvolti in progetti relativi alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (9.182 di cui le donne rappresentano il 47,29%);
- il 57,35% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "i", di cui il 48,05% donne, è coinvolto in progetti relativi a "Formazione post obbligo formativo e post diploma";
- l'86,22% dei destinatari avviati (532 di cui il 37,03% donne) relativi all'obiettivo specifico "l" è coinvolta in attività attinenti ad "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)";
- il 98,04% dei destinatari avviati è giunto a conclusione dell'attività;
- i destinatari giunti a conclusione (15.944) sono per l'82,45% nell'obiettivo specifico "h", per il 13,68% nell'obiettivo "i" e per il restante 3,87% nell'obiettivo "l".

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "h"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	8402	9182 4342	9181
Altri servizi per la collettività <i>di cui donne</i>	58	82 34	82
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	18	18 7	18
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	328	400 136	400
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	20	24 23	24
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	30	39 12	39
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico <i>di cui donne</i>	27	22 15	22
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	1669	1695 888	1655
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	1916	1857 1134	1725

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "i"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari <i>di cui donne</i>	20	22 14	22
Alta formazione post ciclo universitario <i>di cui donne</i>	56	67 40	67
Altre forme <i>di cui donne</i>	30	0 0	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	364	395 241	395
Borse di lavoro <i>di cui donne</i>	1	1 0	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	1322	265 125	225
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	20	21 13	21
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	48	58 51	58
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	125	130 89	130
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico <i>di cui donne</i>	23	25 12	25
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	1117	1334 641	1229
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori <i>di cui donne</i>	8	8 8	8

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "l"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	12	16 11	16
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma <i>di cui donne</i>	66	69 36	69
IFTTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) <i>di cui donne</i>	340	532 197	532

Fonte: SiMon

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le caratteristiche dei destinatari sui singoli obiettivi specifici. In particolare, si rileva quanto segue:

- le donne rappresentano il 49,49% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "h", il 53,05% nell'ambito dell'obiettivo "i" e il 39,55% nell'ambito dell'obiettivo "l";
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, l'86,49% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "h", di cui il 48,20% sono donne, risulta appartenere alla categoria delle persone inattive (che in prevalenza frequentano corsi di istruzione e formazione);

- i destinatari dei progetti, con riferimento all'obiettivo "h", sono in prevalenza giovani appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni (87,24%), mentre per gli obiettivi "i" e "l" appartengono alla fascia di età compresa tra i 25 e i 54 anni rispettivamente il 63,11% e il 65,80%;
- l' 85,55% dei destinatari per l'obiettivo "h", di cui il 47,38% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2; il 49,36% dei destinatari per l'obiettivo "i", di cui il 67,33% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5; l'80,71% dei destinatari dell'obiettivo "l", di cui 39,36% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "h"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
<b>Genere</b>	M	6.728	
	F	6.591	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi	654	412
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1.146	627
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	11.519	5.552
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	11.438	5.497
<b>Età</b>	15-24 anni	11.620	5.539
	55-64 anni	71	32
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	184	52
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	705	254
	Altri soggetti svantaggiati	62	56
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	11.394	5.398
	ISCED 3	817	521
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.108	672

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "i"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
<b>Genere</b>	M	1.092	
	F	1.234	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi	411	270
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1.600	826
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	315	138
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	270	109
<b>Età</b>	15-24 anni	820	339
	55-64 anni	38	18
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "I"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	Persone disabili	26	8
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	248	121
	ISCED 3	930	340
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.148	773

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "I"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
<b>Genere</b>	M	373	
	F	244	
<b>Posizione nel mercato del lavoro</b>	Attivi	32	15
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	433	173
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	152	56
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	25	5
<b>Età</b>	15-24 anni	208	56
	55-64 anni	3	1
<b>Gruppi vulnerabili</b>	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	11	4
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
<b>Grado di istruzione</b>	ISCED 1 e 2	19	9
	ISCED 3	100	39
	ISCED 4		
	ISCED 5	498	196

Fonte: SiMon

Nell'ambito dei progetti avviati a valere sul presente Asse sono state coinvolte 78 imprese; di queste, circa il 62,82% risulta coinvolto in progetti avviati nell'ambito dell'ob. spec. "i" (49 imprese); 28 imprese, di cui circa il 50% nell'ambito dell'ob. spec. "I", risultano coinvolte in progetti conclusi nell'ambito dell'Asse IV.

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	10	10	10
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	20	0	0
Borse di lavoro	3	3	3
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	1	1	0
Formazione permanente aggiornamento culturale	18	18	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	24	24	0
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>49</b>	<b>3</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre ricerche	2	2	2
Borse di lavoro	5	5	5
Strutture e relazioni sociali	3	3	3
Tirocini	9	8	4
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>14</b>

Fonte: SiMon

#### 4.4.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2014 sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici a valere sull'Asse IV.

Asse	Denominazione intervento	Dotazione
		(Euro)
IV	Progetti pilota nei settori dell'arte e della cultura	600.000,00
IV	Progetti "In studio" e "Di nuovo in pista"	32.000.000,00
<b>Totale</b>		<b>32.600.000,00</b>

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi sopra citati.

Con Determinazione G15414 del 31/10/2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico "**Progetti pilota nei settori dell'arte e della cultura**". Lo stanziamento complessivo è pari ad Euro 600.000,00 a valere sull'Asse IV.

Attraverso tale avviso, la Regione ha inteso finanziare alcuni progetti pilota caratterizzati da una forte valenza ed impatto con le nuove tecnologie ed i nuovi media, in grado di fornire – attraverso la realizzazione di un intervento formativo-informativo e eventualmente di inserimento lavorativo rivolto a giovani diplomati e/o laureati – un modello replicabile su scala più vasta nell'ambito della programmazione FSE 2014-2020 e idoneo a garantire apprendimenti qualificati, opportunità occupazionali e condizioni favorevoli allo sviluppo imprenditoriale dei comparti produttivi artistico/culturali.

In considerazione dell'importanza strategica del comparto e delle mutate condizioni della sua struttura economica, emerge l'esigenza per la Regione di acquisire idee e proposte, più possibile innovative, per il raggiungimento di molteplici obiettivi:

- creare le premesse per il rilancio e lo sviluppo del settore, sollecitando e promuovendo le potenzialità esistenti in termini di nuova imprenditorialità piccola e media e auto occupazione;
- programmare al meglio favorevoli condizioni per l'ingresso, o il rientro, dei giovani nel mondo del lavoro artistico e culturale, fornendo loro conoscenze e strumenti teorici e pratici per poter raccogliere e affrontare le sfide lanciate dal mercato del lavoro creativo;
- favorire quindi una maggiore qualificazione delle risorse umane in questi ambiti ai fini del mantenimento e/o della creazione di nuova occupazione;
- sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi media;
- incoraggiare la proposizione di modelli formativi caratterizzati da innovativi metodi didattici che non si esauriscono nel mero insegnamento in aula, incentivando il training on the job, la formazione esperienziale, l'utilizzo di tecnologie web e per la formazione a distanza, la formazione seminariale.

Sono destinatari dell'Avviso giovani diplomati e/o laureati, con età compresa fra i 18 ed i 35 anni, inoccupati o disoccupati. I soggetti proponenti ammessi a partecipare all'Avviso sono:

- Operatori della Formazione accreditati, ivi comprese Università Pubbliche e private, ai sensi della normativa regionale per la Formazione Superiore;
- Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo composte da uno o più Operatori accreditati per la Formazione Superiore ai sensi della normativa regionale e da imprese e/o enti e associazioni, anche senza fini di lucro.

Gli interventi a valere sull'Avviso possono essere promossi dai seguenti soggetti:

- Associazioni di categoria e parti sociali
- Reti territoriali
- Strutture e reti operanti nell'ambito di patti territoriali e settoriali
- Enti Locali
- Altri soggetti o imprese di rilievo operanti nel settore culturale ed artistico.

Nel corso del 2014, la Regione Lazio ha ravvisato la necessità di sostenere interventi volti ad innalzare il livello delle competenze dei cittadini laziali nell'ambito della formazione terziaria, con priorità assegnata alle fasce più deboli della popolazione, sia a causa delle condizioni economiche, sia avuto riguardo a specifiche condizioni di svantaggio, quali la condizione di disabilità. L'ambito della formazione terziaria ed equivalente rappresenta, infatti, uno dei temi prioritari per la Regione, non solo in ragione dei benchmark della Strategia Europa 2020, ma anche e soprattutto in funzione delle ricadute in termini occupazionali degli investimenti nelle competenze delle persone.

Da un'attenta analisi di contesto emerge che il principale intervento a favore degli studenti privi di mezzo è costituito dalle **borse di studio**. Poiché le risorse (regionali e del MIUR) non sono sufficienti a garantire a tutti gli idonei l'accesso alle borse di studio, emerge più fortemente la necessità di strumenti aggiuntivi che garantiscano un reale accesso all'istruzione universitaria per chi si trova in difficoltà economica.

A tale fine, con nota n° 353383 del 19.06.2014, l'Autorità di Gestione ha chiesto a Laziodisu di collaborare al raggiungimento di tali finalità presentando specifiche proposte attuative. A seguito di tale richiesta, Laziodisu ha inviato in allegato alla nota n°79/C del 1° luglio 2014 i progetti "**In studio**", dedicato all'ampliamento della partecipazione di giovani e adulti alle attività di formazione universitaria e "**Di nuovo in pista**", finalizzato a contrastare l'abbandono dei percorsi di studio universitari e che tali progetti sono risultati idonei a consentire il conseguimento degli obiettivi più volte indicati. Tali progetti sono stati approvati dalla Regione Lazio con Determinazione n. G11790 del 13/08/2014, che affida a Laziodisu la funzione di gestione delle operazioni. La dotazione complessiva dei due progetti è pari ad Euro 32.000.000,0, di cui Euro 28.000.000,00 per il progetto "In studio" ed Euro 4.000.000,00 per il progetto "Di nuovo in pista". Al 31/12/2014 l'importo complessivamente impegnato è pari ad Euro 24.000.000,00, di cui Euro 20.000.000,00 per il progetto "In studio ed Euro 4.000.000,00 "Di nuovo in pista".

Nello specifico, il progetto "In Studio" mira a favorire e sostenere il diritto all'alta formazione facilitando le scelte di allievi meritevoli e in condizioni di disagio economico, attraverso l'erogazione di assegni formativi finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o al completamento del percorso universitario, all'interno delle Università statali e non statali legalmente riconosciute e attive sul territorio della Regione Lazio. Il progetto prevede la realizzazione di due azioni:

1. Assegni formativi per iscrizione o frequenza di percorsi formativi universitari (laurea specialistica; laurea triennale);
2. Assegni formativi per incentivare la regolare conclusione del percorso formativo universitario (laurea specialistica; laurea triennale).

Il progetto "Di nuovo in pista" è volto a contrastare l'abbandono dei percorsi di studio universitario da parte di giovani e adulti in condizioni di disagio economico, attraverso l'implementazione di azioni di supporto e di incentivo economico finalizzate a favorire un'effettiva parità di accesso all'istruzione universitaria.

Nello specifico, il progetto prevede l'erogazione di assegni formativi per frequentare corsi di laurea specialistica e corsi di laurea triennale presso università statali e non statali legalmente riconosciute e attive sul territorio della Regione Lazio. Nella realizzazione di tale intervento, oltre al disagio economico, viene prestata particolare attenzione alla componente femminile (ad esempio, ragazze nubili con prole) ed agli studenti lavoratori.

Per entrambi i progetti, l'assegno formativo viene erogato sulla base della posizione reddituale familiare, definita attraverso la presentazione del modello ISEE che diviene, quindi, criterio di assegnazione prioritario.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività autorizzate nell'ambito dei due progetti ammessi finanziamento con determinazione n. B02079 del 29/05/2013 a valere sull'**"Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti"**, approvato con determinazione n. B03045 del 23/05/2012. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività della Regione Lazio relative all'attuazione di quanto previsto dal Decreto 13/2013 in merito all'istituzione del **Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle**

**qualificazioni professionali**, strumento chiave unitario di riferimento per la definizione del sistema nazionale di certificazione delle competenze. In particolare, la Regione ha contribuito nel processo di costituzione del Repertorio Nazionale:

- supportando il gruppo tecnico nell'istruttoria di alcuni settori del quadro nazionale delle qualificazioni regionali: turismo, audiovisivo, spettacolo dal vivo e beni culturali, public utilities e sport;
- realizzando la correlazione dei profili regionali alle Aree di Attività della mappa ISFOL sul database Opera per i settori messi on line dall'ISFOL.

Inoltre, la Regione ha contribuito, insieme alle altre Regioni, alla definizione dell'Intesa tra MLPS, MIUR, Regioni e PA sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. Il documento è stato presentato alle Parti economiche e sociali il 16 Dicembre 2014 e la sua approvazione formale è avvenuta il 22 Gennaio 2015.

## **Organismi Intermedi**

### **Direzione regionale Lavoro**

In riferimento all'“**Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione**”, approvato con Determinazione B0304/13, nell'ambito del progetto interregionale “*Verso un sistema integrato di alta formazione*”, finalizzato a creare una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione e ad implementare il Catalogo interregionale di Alta formazione, nel corso del 2014 sono state approvate le graduatorie definitive dei soggetti ammessi e finanziati compresi gli ammessi revocati e rinunciatari (Determinazione G02105 del 26/02/2014), l'elenco dei soggetti ammessi ma non finanziati per esaurimento dei fondi o per mancata sostituzione del corso (Determinazione G02107 del 26/02/2014) e l'elenco delle richieste non ammesse a finanziamento (Determinazione G02108 del 26/02/2014).

Nello specifico risultano pervenute 2008 domande di voucher di cui:

- 149 ammesse e finanziate (disoccupati), 24 rinunciatari e 11 revocati;
- 173 ammesse e finanziate (occupati o persone in CIGO, GIGS o mobilità), 17 rinunciatari e 10 revocati;
- 695 ammesse ma non finanziate per esaurimento fondi (disoccupati);
- 425 ammesse ma non finanziate per esaurimento fondi (occupati);
- 292 non ammesse (disoccupati);
- 212 non ammesse (occupati).

A partire dal mese di gennaio 2014, sono state siglate le convenzioni che regolano il rapporto tra beneficiari di voucher, organismi di formazione e Regione Lazio come previsto dall'Allegato 2 “Norme di funzionamento” della Determinazione n.B01887 del 20/05/2013 e sono state effettuate le operazioni previste dalla normativa per l'avvio delle attività (assegnazione codici CUP e SIMON, vidimazione registri, autorizzazioni a richieste di variazione provenienti dagli organismi di formazione).

### **Provincia di Frosinone**

Nel corso del 2014, a valere sull'Asse IV ob. specifico h), la Provincia di Frosinone ha attivato interventi intesi a:

- favorire, "accompagnare" ed orientare i processi di riforma del sistema scolastico formativo, nell'ottica di sostenerne i profili di qualità e di valorizzazione dell'innovazione ed integrazione dell'offerta formativa post obbligo;
- promuovere e realizzare interventi formativi e di accompagnamento alle agenzie formative del territorio su contenuti di carattere innovativo, capaci di modificare gli approcci metodologici ed i processi di lavoro, anche al fine di sostenere l'introduzione di un nuovo e più capillare sistema di monitoraggio.

La Provincia di Frosinone, attraverso il Catalogo Provinciale dell'Offerta formativa di Politiche attive del Lavoro, intende promuovere una specifica azione fortemente orientata a sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo, così come si stanno delineando a partire dall'obbligo di istruzione a 16 anni. In particolare l'azione che si sta attuando è attenta a favorire, nel pieno rispetto delle autonomie scolastiche, l'integrazione dell'offerta formativa dei sistemi di istruzione e formazione, sia tra di essi sia nei confronti del mondo delle imprese che esprime la domanda di formazione e di lavoro. Le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono infatti al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti. Inoltre, i cambiamenti che stanno investendo il sistema delle imprese determinano importanti evoluzioni nella domanda di professionalità che rendono necessario una interazione stretta e non episodica tra tessuto produttivo e il sistema scolastico e formativo.

I contenuti delle azioni si sono concretizzati per l'Asse IV ob. specifico i) ed l) attraverso la realizzazione degli interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale) di seguito specificati:

- con Determinazione Dirigenziale n. 346 del 03.02.2014, è stato modificato l'"Avviso Pubblico per la Creazione di un Catalogo Provinciale per l'Erogazione di Interventi di Politica attiva del Lavoro", approvato con Determinazione dirigenziale n. 5131 del 31.12.2013 e contestualmente approvato un nuovo Avviso Pubblico e relativa modulistica, rimodulato ed integrato in alcuni punti, finalizzato a finanziare lo svolgimento di Azioni di Formazione su competenze di base, auto impiego, corsi di frequenza;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2237/2014 è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi a Catalogo Voucher 2014;
- con Determinazione n. 2239 del 08/07/2014 è stato approvato, tra l'altro, lo schema di Convenzione tra la Provincia di Frosinone e gli Enti formatori ammessi a Catalogo con le relative attività formative;
- con Determinazione n. 2435 del 28/07/2014 è stato approvato l'inizio della procedura per l'inserimento informatico degli aspiranti discenti in ordine all'avviso di cui alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta 241 del 30.12.2013;

Gli interventi di politica attiva previsti e realizzati dall'Avviso impattano i seguenti Assi ed obiettivi specifici: Asse I - Ob. specifici a), b) e c); Asse II Ob. specifici e) ed f); Asse III Ob. specifico g); Asse IV Ob. specifici i) e l).

Lo stanziamento complessivo dell'Avviso è pari ad Euro 3.450.000,00 di cui Euro 350.000,00 sull'ASSE IV Ob. Specifici i) ed l), con impegni giuridicamente vincolanti di pari importo.

Sono proseguite inoltre le attività nell'ambito del Protocollo d'intesa e della specifica convenzione con l'Università degli studi di Cassino finalizzata all'attivazione di un programma di interventi volto a sostenere la qualificazione e l'accesso al mondo della ricerca da parte di giovani laureati di cui alla legge n. 240 del 30.12.2010 per consentire la piena integrazione tra Università e territorio, relativamente alle seguenti aree: area tecnica; area economica; area giuridica; area umanistica, per un importo complessivo di Euro 300.000,00 - Asse IV.

### Provincia di Latina

Nel corso dell'anno 2014 è stato attivato il Progetto **“Studio, Monitoraggio ed accompagnamento a studenti in ritardo nell'apprendimento didattico, contrasto alla dispersione scolastica, creazione di una rete “studenti/docenti/genitori per migliorare il sistema di relazione in ambito socio-educativo e dell'istruzione”**, intervento proposto ai fini dell'ammissione a finanziamento alla Regione Lazio e alla Provincia di Latina, per un importo pari ad Euro 213.200,00 (somma ricompresa nell'importo FSE complessivamente assegnato nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale nonché dei corsi biennali con finanziamento FSE per l'anno scolastico 2014/15).

Il progetto intende ampliare e sviluppare alcune tematiche già individuate e fatte cardine di precedenti progetti ammessi a finanziamento dalla Provincia di Latina, nell'ambito dell'assistenza specialistica, a favore di studenti che appartengono all'area del disagio socio-scolastico.

Sulla base delle precedenti sperimentazioni, l'obiettivo è ampliare il numero dei beneficiari dell'intervento, incrementando sia il numero degli studenti che la platea dei destinatari, coinvolgendo nelle azioni programmate, oltre ai consulenti che condurranno le azioni, anche i docenti ed i genitori degli allievi (creando i presupposti per una partecipazione attiva da parte di quanti coinvolti). E' dunque di fondamentale importanza, per gli obiettivi progettuali, realizzare in maniera più compiuta e continuativa una triangolazione docenti - famiglia - allievi tale che consenta d'incidere in maniera significativa su diversi aspetti: dispersione scolastica, fenomeni di bullismo/disagio socio-relazionale, problematiche psico-sociali/certificazioni, motivazione e senso di responsabilità del singolo nell'affrontare consapevolmente il percorso formativo.

### Provincia di Rieti

Nel 2014 sono state realizzate le attività previste nel progetto denominato **“Percorso post qualifica per enologo sommelier”**, approvato con determinazione n 342 del 23/12/2013, finalizzato a trasferire agli allievi destinatari competenze globali e complete sui principali prodotti enologici e sulle tecniche di lavorazione in fermentazione e distillazione con il riconoscimento dell'Associazione Italiana Sommelier. L'intervento formativo è stato articolato in attività di aula e attività di stage.

Inoltre, sono state realizzate le attività previste nell'ambito del **Progetto O.PER.A**, approvato con determinazione n 230 del 20/10/2013. Il progetto è stato volto al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- promuovere, attraverso il meccanismo del riuso, l'adozione e l'utilizzo delle soluzioni sperimentate dalla Provincia di Pisa: la gestione delle funzioni amministrative, di interesse comune tra singola Istituzione

scolastica ed Ente locale, e l'offerta di servizi e-government per tutti i soggetti coinvolti nel sistema scolastico provinciale (studenti, famiglie, insegnanti, dirigenti scolastici, operatori socio-assistenziali, uffici competenti degli EELL);

- migliorare le prestazioni amministrative complessive del sistema della Provincia di Rieti e introdurre comportamenti di "sistema" per quanto riguarda i criteri di utilizzo dei dati a fini di programmazione dell'offerta formativa e di istruzione, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, l'USP e la Regione Lazio;
- garantire le condizioni per razionalizzare i flussi informativi dalle Scuole alla Provincia e alla Regione, riducendo la "molestia statistica" presso le scuole e allineando le anagrafi degli studenti del livello locale con quello del livello regionale;
- contribuire, in tal modo, a contrastare più efficacemente l'abbandono scolastico e favorire una maggiore integrazione tra offerta di istruzione e offerta formativa.

L'iniziativa, pertanto, ha inteso da un lato potenziare la capacità operativa della Provincia di Rieti e, dall'altro, sostenere e accelerare gli esiti di un processo normativo in atto.

Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti iniziative, descritte nei precedenti RAE e concluse al 31.12.2014:

- **Avviso Pubblico per l'attribuzione di voucher individuali per Alta Formazione**, approvato con Determinazione n. 247 del 10/07/2012- L'intervento è consistito nell'assegnazione di voucher formativi a domanda individuale mediante i quali viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute, e regolarmente documentate, per la frequenza di percorsi di Alta Formazione rientranti negli ambiti dell' informatica, delle lingue straniere e delle biotecnologie;
- Intervento non formativo denominato "**Azioni dirette a migliorare la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale**", approvato con Determinazione n. 338 del 13/12/2013. In coerenza con gli Indirizzi di cui alla D.G.R. n. 343/2011, nell'ambito del progetto è stata promossa la costituzione di un Tavolo Tecnico Provinciale per l'analisi delle problematiche inerenti la realizzazione dei percorsi di I.e F.P. sia da parte della Provincia di Rieti tramite l'Istituzione Formativa Rieti, sia da parte degli Istituti di Istruzione Professionale in regime di sussidiarietà integrativa, al fine di:
  - prevenire che, a parità di denominazione, i contenuti dei percorsi di leFP attivati dai due sistemi, regionale e scolastico, siano sostanzialmente difformi;
  - rilasciare qualifiche, secondo le modalità vigenti, a studenti del sistema scolastico che hanno frequentato i percorsi di leFP in regime surrogatorio;
  - riconoscere i crediti e le competenze acquisite in uno dei due sistemi in presenza di trasferimenti intermedi verso l'altro sistema;
  - inserire al quarto anno del corso di studi quinquennale della scuola secondaria professionale e/o tecnica per i qualificati dei percorsi di leFP del sistema regionale.

- **Progetto “Un coro a scuola”**, approvato con determinazione n 381 del 31/12/2013 e finalizzato, AD offrire agli utenti, attraverso un’attività formativa di 15 ore, proposte che consentano loro di conoscere la realtà sonora, d’orientarvisi, di esprimere con i suoni e di stabilire per il loro tramite relazioni con gli altri.

#### Provincia di Roma

Con D.D. R.U. 7576 del 31/12/2014 la Provincia di Roma ha approvato l’intervento denominato **“Progetto finalizzato alla programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di supporto ai percorsi di formazione professionale per l’acquisizione di competenze nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica e delle tecnologie innovative (Scuola delle Energie)”**. L’importo impegnato per la realizzazione dell’iniziativa a valere sul presente Asse è pari ad Euro 87.000,00. Per una descrizione esaustiva delle finalità dell’avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I.

Con D.D. R.U. 6513 del 24/11/2014 sono state impegnate le risorse per la realizzazione dei **Percorsi di leFP e dei Percorsi Formativi Individualizzati**. L’impegno assunto a valere sul presente Asse ammonta ad Euro 2.700.168,83.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività nell’ambito delle seguenti iniziative descritte nei precedenti RAE:

- **SISPI VII** - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l’Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l’Impiego della Provincia di Roma e per l’integrazione fra Politiche per l’Impiego e la Formazione Professionale". L’intervento, approvato con D.D. R.U. 8111 del 31/12/2013, è stato affidato a Capitale Lavoro S.p.A. L’importo complessivamente impegnato a valere sul presente Asse è pari ad Euro 408.606,00.

Per un approfondimento delle finalità dell’avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell’Asse I;

- **PORTA FUTURO IV** "Progetto d’intervento per le attività di supporto tecnico finalizzate allo sviluppo dei servizi offerti da Porta Futuro, al potenziamento dei rapporti funzionali fra Porta Futuro e i sistemi dei Servizi per l’Impiego e della Formazione Professionale" da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, affidato alla Società Capitale Lavoro S.p.A. L’importo impegnato per la realizzazione dell’iniziativa è pari ad Euro 462.054,00;
- attività didattiche della **Scuola Provinciale di Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté"** per la 2<sup>a</sup> Annualità del biennio 2013-2015 (Annualità 2014/2015) affidate in house a Capitale Lavoro S.p.A. L’importo impegnato per la realizzazione dell’iniziativa è pari ad Euro 690.000,00.

Obiettivo principale del progetto è la realizzazione delle attività formative della seconda annualità (2014 – 2015) del biennio formativo in corso attraverso un complesso di 13 Azioni, sia formative che non, come di seguito specificato:

- a) 10 azioni formative:
  - corso specialistico, Regia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore;

- corso specialistico, Sceneggiatura per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore;
  - corso specialistico, Organizzazione della produzione per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore;
  - corso specialistico, Recitazione per 12 allievi/e;
  - corso specialistico, Direzione della fotografia per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore;
  - corso specialistico, Scenografia per 6 allievi/e;
  - corso specialistico, Costume cinematografico per 6 allievi/e;
  - corso specialistico, Ripresa, montaggio e missaggio del suono per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore;
  - corso specialistico - Montaggio della scena per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore;
  - corso specialistico - VFX design per 6 allievi/e effettivi e per 1 allievo/a uditore.
- b) 3 azioni non formative:
- attività di accompagnamento all'intervento (direzione, coordinamento, monitoraggio, supporto tecnico, valutazione, comunicazione istituzionale, etc.);
  - attività seminariali ed esperienziali;
  - stage per 73 allievi/e inclusi gli uditori;
- realizzazione di **progetti volti alla valorizzazione dei servizi pubblici per l'impiego e all'integrazione delle politiche per l'impiego e la formazione professionale**, per complessivi Euro 437.946,00 a valere sul presente Asse relativi al progetto Porta Futuro azione 1/B.
- La realizzazione dei progetti è stata affidata a Capitale Lavoro S.p.A.

### Provincia di Viterbo

Nel corso del 2014 la Provincia di Viterbo ha realizzato l'intervento denominato "**Viterbo Rock – Viterbo pop IV edizione**", a valere sul presente Asse.

Gli obiettivi dell'intervento sono stati i seguenti:

- valorizzare e qualificare nuovi professionisti attraverso l'arte e la professione, creando persone sensibili all'arte del comunicare;
- promuovere e migliorare la crescita e la capacità artistica dei giovani.

La Provincia di Viterbo ha voluto promuovere, con il riconoscimento di un incentivo finanziario (Voucher formativo), iniziative di formazione e/o aggiornamento professionale artistica rivolte ai residenti del territorio. Ciò in relazione alla costante attenzione rivolta ai fenomeni che caratterizzano la rapida evoluzione del mercato del lavoro che si riflette sulle categorie professionali che ne fanno parte, imponendo loro un periodico aggiornamento ed un ricorrente adattamento ad una serie di esigenze sempre più diversificate. In tale ambito rientrano i Voucher formativi che, rivolgendosi alle singole persone, danno loro la possibilità di partecipare ad attività individuate da ciascun soggetto in funzione delle proprie attitudini per innalzare i propri livelli di competenza in vista di migliori prospettive di lavoro.

Nello specifico, l'iniziativa ha previsto la selezione di n. 30 giovani in possesso di spiccate peculiarità tecnico-artistiche nel campo della produzione musicale, per l'accesso ad un Seminario di valutazione ed orientamento (della durata di 110 ore) finalizzato all'individuazione di n. 10 destinatari di altrettanti voucher formativi ai fini

della partecipazione ad un corso di perfezionamento musicale, individuando un'associazione di carattere no-profit ad elevata valenza formativa, che attraverso l'erogazione dei voucher ha fornito valide opportunità di crescita e socializzazione, attraverso lo scambio di esperienze legate alla creatività.

Il corso è terminato in data 10.10.2014.

Al 31.12.2014 risultano concluse le attività nell'ambito delle seguenti iniziative descritte nei precedenti RAE:

- corso di formazione “**Competenze enogastronomiche- conoscenza e valorizzazione del patrimonio enogastronomico della Tuscia Viterbese**”, volto ad incrementare le conoscenze nel campo della cultura enogastronomica con la valorizzazione dell'enogastronomia della Tuscia presso operatori professionali ed appassionati delle tipicità agroalimentari;
- corso di formazione “**Competenze di social media marketing**”, finalizzato ad accrescere le competenze specifiche nell'ambito del marketing e della promozione di prodotti e servizi attraverso i moderni mezzi e strumenti di comunicazione.
- “**Tuscia al Lavoro: rimbocchiamoci le maniche – azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – work experience**”, per la cui descrizione si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I;
- “**Tuscia al Lavoro: rimbocchiamoci le maniche – azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – borse individuali di start up n. 15**”, per la cui descrizione si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I;

Infine, la Provincia di Viterbo ha avviato nel corso del 2014 “**Percorsi di formazione e istruzione professionale triennali e corsi di formazione professionale biennali**”

Tali corsi di formazione professionale vengono programmati ogni anno, tenendo conto di quali siano gli andamenti del mercato del lavoro provinciale e regionale, e delle figure professionali maggiormente richieste e/o che abbiano possibilità occupazionali a medio e lungo termine. Nell'anno formativo 2013/2014 i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali a valere sul presente Asse, limitatamente al finanziamento di moduli di durata non superiore al 10% (105 ore) delle ore annuali di ciascun percorso di IeFP, diretti alla personalizzazione dei percorsi stessi, sono stati n. 24.

#### **4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2014.

## 4.5 Asse V Transnazionalità e interregionalità

### 4.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse V, a seguito delle rimodulazioni del piano finanziario del POR intervenute nel 2012 e 2013, un ammontare di risorse pari ad **Euro 10.300.183,00**.

#### 4.5.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse V presenta una capacità di impegno pari al 70,09%, con un'efficienza realizzativa del 50,77% e una velocità di spesa pari al 72,44%.

Il numero di progetti approvati e avviati al 31/12/2014 a valere sull'Asse V, come indicato nella tabella di seguito riportata, è rispettivamente pari a 190 e 175, di cui 88 conclusi. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati sono 1.020.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	190	175	88
Destinatari	1.020	244	234

Fonte: SiMon

Nella tabella sottostante è indicato, per l'obiettivo specifico "m" dell'Asse V, il numero di progetti approvati, avviati e giunti a conclusione classificati per tipologia di attività. In particolare, si rileva che la percentuale più alta dei progetti approvati e avviati riguarda l'attività "formazione post-obbligo formativo e post-diploma" pari, rispettivamente, al 63,1% e al 66,8% del totale dei progetti approvati e avviati.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	5	3	0
Alta formazione post ciclo universitario	14	12	0
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altre forme	30	27	1
Altre ricerche	2	2	0
Altri servizi per la collettività	4	3	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	2	2
Borse di lavoro	1	1	0
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	2	2	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	120	117	84
Orientamento consulenza e formazione	1	1	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0
Piani di inserimento professionale	2	1	1
Servizi per la P.A. e per la collettività	1	0	0
Tirocini	1	0	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico m)			
Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Totale	190	175	88

Fonte: SiMon

Le tabelle che seguono indicano il dato relativo al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari e al numero dei destinatari coinvolti per tipologia di progetto. In considerazione della attività prevalenti, i destinatari delle iniziative si concentrano nella classe dei giovani fino a 24 anni (circa il 46% del totale), mentre, con riferimento al titolo di studio, questi si distribuiscono su due classi principali, ISCED 3 (51%) e ISCED 5 (48%).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	126	
	F	118	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	13	8
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	197	93
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	34	17
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	33	16
Età	15-24 anni	113	49
	55-64 anni	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1	0
	ISCED 3	126	51
	ISCED 4		
	ISCED 5	117	67

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "m"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	8	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.012	244	234
<i>di cui donne</i>		118	

Fonte: SiMon

#### 4.5.1.2 *Analisi qualitativa*

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi e le principali attività realizzate nell'ambito dei progetti approvati e avviati al 31/12/2014 cui si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati al paragrafo precedente.

Con **determinazione n. 02348 del 28/02/2014** la Regione Lazio ha modificato ed integrato, l'Avviso pubblico **"Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati"** (già precedentemente approvato con Determinazione G06209 del 27/12/2013), a valere sull'Asse II (Euro 2.400.000) e Asse V (Euro 3.000.000). Per la descrizione dell'Avviso si rimanda al paragrafo 4.2 Asse II – Occupabilità.

Con riferimento all'Asse V, nel 2014 è stato impegnato l'intero importo dell'avviso e si è provveduto a liquidare il 50% delle risorse, pari a 1,5 Meuro.

La Regione Lazio inoltre, come già descritto nei precedenti RAE, ha partecipato a diversi progetti interregionali/transnazionali; per alcuni di essi sono stati emanati avvisi pubblici e/o bandi di gara. Di seguito i principali esiti delle procedure di evidenza pubblica attivate nell'ambito di progetti transnazionali/interregionali.

- **Avviso per la selezione di progetti di formazione e mobilità nel settore dello spettacolo dal vivo** denominato progetto "SIPARIO" realizzato dalla Regione Lazio, con l'incarico di capofila e finalizzato a promuovere un'offerta formativa professionalizzante ed innovativa per operatori nelle arti e nei mestieri dello spettacolo dal vivo. ". Per una puntuale descrizione si rimanda ai precedenti RAE. Nel corso del 2014 sono stati effettuati pagamenti per circa 450.000 euro nell'ambito dei progetti finanziati nel corso delle precedenti annualità. Ad eccezione di un unico progetto ancora in svolgimento, tutti i restanti progetti sono stati conclusi: di questi 5 sono terminati nel 2014.
- **Bando di gara Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma.** Tale procedura di gara fa parte dell'iniziativa di "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" volta a promuovere, a livello interregionale il trasferimento, presso altre Procure e/o uffici giudiziari in Italia, di una buona pratica messa a punto dalla Procura di Bolzano. Il progetto è realizzato dal RTI con capofila Ernst & Young Business School S.r.l. (subentrata per effetto dell'affitto di ramo d'azienda di RSO S.p.A. e aggiudicataria originale dell'appalto) per un importo pari ad Euro 428.935,20 IVA inclusa. Il progetto è stato avviato in data 1/4/2011, e l'attività è stata conclusa.

La Regione Lazio aderisce, inoltre, ad altri progetti interregionali/transnazionali di cui si riportano i principali esiti intervenuti nel 2014:

- **Rete EARLALL - European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning**, presieduta dalla Regione Toscana, finalizzata alla promozione dell'innovazione, della mobilità internazionale di studenti, lavoratori e ricercatori e al monitoraggio delle politiche europee sul tema della formazione. La rete ha finora cooperato ad una serie di progetti europei e ha contribuito al dibattito sul *lifelong learning* prendendo molte posizioni ufficiali nel dibattito della politica di coesione europea e nel settore dell'Istruzione e della Formazione come, ad esempio, nella definizione delle prospettive della nuova programmazione

2014-2020. La Regione Lazio contribuisce alle attività della rete con un contributo annuo pari ad Euro 8.000 che, per le annualità 2013/2014 (Euro 16.000) sarà assicurato da fondi regionali. Con DGR 510/2013 la regione Lazio ha formalizzato l'adesione al progetto in qualità di membro dell'Associazione EARLALL al fine di proseguire il rapporto di collaborazione già instaurato. Il 29 gennaio 2015, la Regione Lazio, attraverso l'Assessore L.Valente, ha partecipato a Bruxelles al seminario internazionale "Garanzia Giovani: dall'implementazione regionale a quella locale", organizzato dalla Rete EARLALL con la partecipazione della Commissione europea, durante il quale l'Assessore è intervenuta per illustrare l'esperienza della Regione Lazio."

- **“Creazione di una rete per la diffusione della responsabilità sociale d’impresa” (Responsabilità Sociale d’Impresa – RSI )”:** l'obiettivo principale del progetto, a cui la Regione Lazio ha aderito nel 2014 (DGR n. 106/2014) è quello di aumentare la diffusione della RSI tra le imprese lungo le seguenti direttrici principali:

- ✓ sicurezza e qualità del lavoro (pari opportunità, conciliazione vita-lavoro, benessere nel lavoro, salute e sicurezza);
- ✓ risparmio energetico e sostenibilità ambientale;
- ✓ qualità dei prodotti a tutela dei consumatori;
- ✓ comunità locali.

Il secondo obiettivo è quello di avviare tra pubbliche amministrazioni un processo di scambio e apprendimento reciproco (sugli approcci e programmi di intervento adottati, sulle esperienze realizzate, sulle principali problematiche connesse sugli strumenti elaborati sul tema), nonché di sviluppare forme di collaborazione per lo sviluppo di prodotti comuni. Il progetto non prevede un finanziamento specifico. In attuazione del progetto, la Regione Lazio ha costituito un tavolo interdirezionale per definire Linee Guida regionali in tema di RSI. Inoltre, nel corso del 2014, nell'ambito dell'avviso pubblico a valere sulle risorse della Legge 236/93, è stata stabilita una premialità per le imprese proponenti che, nell'ambito della propria candidatura, hanno optato di sottomettersi ad una valutazione in tema di RSI secondo gli indicatori definiti nell'ambito del progetto.

- **“Verso la costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze”** che punta al potenziamento della rete interregionale costruita nella passata programmazione e alla sua estensione alle amministrazioni pubbliche di altri Paesi membri dell'Unione europea. Principio guida del progetto è la costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze e di un glossario condiviso di termini e procedure che possa agevolare il dialogo tra i sistemi territoriali di certificazione. Allo scopo di costruire il Sistema nazionale di Certificazione delle Competenze è infatti emersa la necessità di definire una piattaforma comune di requisiti essenziali condivisi che garantisca la connessione dei diversi sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro, la trasparenza e la spendibilità degli apprendimenti acquisiti dalle persone, dei titoli e delle attestazioni rilasciate relativi a competenze e qualificazioni, per favorire il reciproco riconoscimento. Quadro di riferimento del progetto è il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 riguardante il sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione della legge di riforma del mercato del lavoro (Legge 92/2012). Il D.lgs. che istituisce il sistema nazionale di certificazione delle

competenze persegue essenzialmente due linee di intervento: 1) l'implementazione del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, 2) Definizione degli standard minimi del servizio di certificazione che si declina in standard di processo, di attestazione e di sistema. Per standard minimi:

- ✓ **di processo:** si intende l'articolazione dei processi di individuazione/validazione e di certificazione delle competenze nelle tre fasi della identificazione delle competenze, della loro valutazione, e della attestazione, ossia del rilascio di documenti che dimostrano le competenze validate e/o certificate;
- ✓ **di attestazione:** si tratta degli elementi comuni a tutte le attestazioni rilasciate (ad es. i dati anagrafici del destinatario, le competenze acquisite e le qualificazioni di riferimento, etc.);
- ✓ **di sistema:** si fa riferimento, tra l'altro, all'adozione, da parte dell'ente pubblico titolare, di un repertorio e di un quadro regolamentare unitario delle condizioni di fruizione e garanzia del servizio di certificazione, al rispetto dei requisiti professionali degli addetti all'erogazione dei servizi di certificazione, alla funzionalità di un sistema informativo interoperativo nell'ambito della dorsale unica informativa, etc.

Per realizzare tali obiettivi, con il supporto metodologico di Isfol (Ministero del Lavoro), sono stati attivati due gruppi tecnici, uno operante sul tema degli standard di certificazione, l'altro sul repertorio nazionale, che hanno operato per tutto l'arco del 2014 ed ai quali la Regione Lazio ha contribuito attivamente, con particolare riferimento al tavolo repertorio.

A partire dall'ultimo trimestre del 2013, l'attività è stata concentrata sull'elaborazione di uno schema di decreto afferente il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio n. 13 del 2013. Il testo dell'Intesa è stato approvato in conferenza Stato-Regioni nella seduta del 20 gennaio 2015.

## **Organismi Intermedi**

### **Direzione regionale Lavoro**

Come anticipato nel RAE 2013, l'importo di € 80.000,00, impegnato con determinazione n. B00739 del 02/02/2012, è stato oggetto di riprogrammazione, autorizzata dall'Autorità di Gestione, nell'ambito del progetto Transnazionale/Interregionale denominato "**Rafforzamento della Rete per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni**", promosso dalla Regione Piemonte. L'intervento, a cui la Regione Lazio ha aderito con la DGR 31/2014, ha l'obiettivo di potenziare la rete dei Centri di coordinamento/Osservatori contro le discriminazioni, costituiti dalle Regioni aderenti, al fine di rafforzarne l'azione e uniformare la procedura di presa in carico dei casi. Nel corso del 2014 sono state svolte le attività preparatorie relative alla definizione di un avviso pubblico, emanato nel corso dei primi mesi del 2015 e di cui si darà conto nel prossimo RAE.

### **Provincia di Latina**

Nell'ambito dell'Asse V, la Provincia di Latina sta realizzando due progetti, per un importo complessivo di 1 Meuro.

- **Progetto “L'internazionalizzazione come strumento di contrasto alla crisi”:** nel corso del 2014 è stato pubblicato l'avviso in attuazione della determinazione dirigenziale della Provincia di Latina n. 193 del 18/02/2014. Con determinazione dirigenziale n. 586 dell'8/05/2014 è stata ammessa a finanziamento la proposta di candidatura presentata dall'ATS con soggetto capofila CUEIM. (800.000,00 euro). Il progetto mira, da un lato, a favorire l'apertura a mercati UE da parte di imprese che abbiano, per caratteristiche e tipologie produttive, margini di successo commerciale sui mercati esteri; dall'altro, è finalizzato ricercare in ambito UE occasioni di studio, ricerca e formazione che, laddove opportunamente attinte, possano riversare sul sistema produttivo locale un beneficio in termini di innovazione e crescita, coinvolgendo peraltro un'ampia area di soggetti beneficiari della provincia, sia imprese ma anche altri attori locali, oltre che inoccupati o disoccupati, generalmente di alto livello di scolarità, con un ritorno dell'investimento sul sistema locale.
- **Progetto “La Dimensione Europea per i giovani in uscita dai percorsi di Obbligo Formativo”**, attivato nel corso dell'anno 2014 con la determinazione dirigenziale n. 126 del 03/02/2014 a valere sul FSE (Euro 200.000,00 Asse V Transnazionalità). L'intervento prevede l'attivazione di un piano di scambi in paesi UE per giovani in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, con l'obiettivo di consentire agli stessi l'acquisizione di una conoscenza più approfondita del loro profilo professionale in contesti europei, incentivando così la mobilità geografica. Al 31/12/2014 sono state realizzate il 50% delle attività di scambio programmate e si prevede che entro il mese di giugno 2015 potranno essere portate a conclusione tutti gli interventi progettuali.

#### 4.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2014.

## 4.6 Asse VI Assistenza Tecnica

### 4.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse VI il 4% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 29.219.816,00**.

#### 4.6.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse VI presenta una capacità di impegno pari al 90,88%, con un'efficienza realizzativa pari al 76,65 ed una velocità di spesa pari all'84,34%.

Come indicato nella tabella di seguito riportata, risulta un numero di progetti approvati pari a 55, di cui 49 avviati e 9 conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	55	49	9
Destinatari	0	0	0

Fonte: SiMon

Nella tabella sottostante è indicato, per l'obiettivo specifico "n" relativo all'Asse VI, il numero cumulato di progetti approvati, avviati e conclusi al 31 dicembre 2014 per tipologia di attività.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	1	1	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	2
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	9	7	0
Altre forme	1	1	0
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	1	1
Assistenza alla redazione di piani e programmi	2	1	0
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	18	18	4
Attività per il funzionamento degli organi di consultazione e concertazione dei programmi cofinanziati	2	2	0
Certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori	1	1	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1	0	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	4	4	0
Informazioni e comunicazioni per attività istituzionali	2	2	0
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	2
Sistemi di monitoraggio	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>49</b>	<b>9</b>

Fonte: SiMon

#### 4.6.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività di assistenza tecnica di cui alla **Procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" Asse II - obiettivo specifico d) e ASSE VI - Obiettivo specifico n)**, aggiudicata al i RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Scarl, Dispositivi Tecnologici e Metodologie S.r.l., Laser S.r.l. con Determinazione B09524 del 14 dicembre 2012 per un importo pari a Euro 3.490.825,00.

Nel corso del 2014 è stata aggiudicata al RTI Selene Audit S.r.l. – BDO S.p.A., con determinazione G16741 del 20 novembre 2014, l'attività di assistenza tecnica di cui alla **Procedura aperta per l'affidamento del servizio di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del POR Lazio FSE 2007-2013**, per un importo pari a Euro 1.044.000,36.

Sono proseguite le attività di assistenza da parte di Laziodisu, ente pubblico dipendente della Regione Lazio, nell'ambito del servizio di **Supporto tecnico specialistico per la realizzazione del Programma di interventi rivolti agli studenti universitari "Torno subito"** (cfr. par. 4.2).

In relazione alla nuova programmazione 2014-2020, sono proseguite le attività di assistenza tecnica nell'ambito del servizio di **"Supporto all'impostazione della programmazione FSE 2014-2020"**, affidato al CLES S.r.l. con determinazione B02767 del 2/7/2013 per il per complessivi Euro 47.336,00, mentre si è concluso il servizio di **Valutazione ex ante POR FSE Lazio 2014/2020** affidato a Lazio Innova S.p.A. (già Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A.) con determinazione B03033 del 16/7/2013 per un importo pari a 49.973,00.

Inoltre sono state avviate le attività di progettazione e sviluppo del nuovo sistema informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, mediante affidamento dell'intervento alla società LAit S.p.A. per Euro 196.420,00 (determinazione G17653 del 9/12/2014) per una prima fase di realizzazione del prototipo del suddetto sistema informativo.

Infine, nell'ambito dell'Asse VI, sono stati finanziati il Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome PO 2007-2013 (**Tecnostruttura**), gli interventi per la realizzazione dei Comitati di Sorveglianza e le spese di pubblicazione e pubblicità di avvisi e bandi di gara.

## **Organismi Intermedi**

### **Provincia di Frosinone**

Nell'ambito dell'ASSE VI, la Provincia di Frosinone ha attivato interventi intesi a sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo, a rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO, anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli, dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione.

In particolare, con Deliberazione n° 103 del 30/05/2014, mediante procedura di evidenza pubblica, è stata avviata la costituzione di una long list di esperti, esterni all'ente, nell'ambito della quale individuare figure tecniche e specialistiche da impegnare per la realizzazione delle attività del POR LAZIO FSE 2007/2013 delegate all'Amministrazione Provinciale di Frosinone, sulla base di criteri di corrispondenza professionale ed in rapporto alle esigenze e necessità del settore formazione. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n° 2295 del 10/07/2014, è stato approvato l'Avviso per manifestazione di interesse" per la costituzione della "long list" di esperti e con Determinazione Dirigenziale n° 2845 del 16/09/2014 è stato approvato l'elenco degli ammessi alla long list, con il relativo schema di contratto.

Su tale Avviso sono state stanziare risorse per complessivi Euro 200.000,00 a valere sull'ASSE VI o.s. n) che hanno dato luogo ad impegni giuridicamente vincolanti di pari importo.

## Provincia di Latina

Per quanto concerne gli interventi a valere sul presente Asse, non si evidenziano particolari aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel precedente RAE.

## Provincia di Roma

Al fine di assicurare la regolare attuazione degli interventi a valere sul POR FSE 2007-2013, in considerazione della fase in esecuzione degli interventi che necessitano, per la corretta chiusura, di un apporto specialistico di assistenza tecnica e gestionale sotto il profilo tecnico ed operativo, l'Amministrazione ha continuato ad avvalersi di prestazioni specialistiche di supporto alle ordinarie attività istituzionali al Dipartimento stesso. A tal fine sono stati affidati al RTI CLES S.r.l./IZI S.p.a. i servizi analoghi relativi all'*Assistenza Tecnica alla Provincia di Roma - Dip. III - Asse VI - Ob. specifico n - P.O.R. FSE 2007/2013* (D.D. R.U. 622 del 17/02/2014), per un importo complessivo di Euro 524.600,00 ed i relativi servizi complementari per un importo complessivo pari a Euro 262.525,00.

### 4.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

## 5 COERENZA E CONCENTRAZIONE

In base a quanto definito nel POR Lazio 2007 – 2013, nel quale si effettua un diretto riferimento agli obiettivi indicati negli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) e nel Quadro Strategico Nazionale di riferimento (QSN), ricordiamo che le priorità del Programma riguardano l'aumento dell'occupazione, il miglioramento della crescita della produttività, in base anche ai distretti tecnologici della Regione Lazio, ed il rafforzamento della coesione sociale.

Nella tabella successiva si evidenzia la coerenza degli impegni assunti al 31/12/2014 rispetto alle priorità evidenziate nel summenzionato QSN.

Impegni assunti per priorità del QSN	Impegni (Euro)
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	455.582.059,39
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione, per la competitività	5.295.375,59
4 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	104.721.501,10
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	153.118.399,50
10 - Governance, capacità istituzionali e dei mercati	13.132.208,67
<b>Totale</b>	<b>731.849.544,25</b>

Anche nel 2014 si è ripreso quanto definito nei documenti programmatici strategici "Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" e negli "Orientamenti sulle politiche per l'occupazione degli Stati membri" (i cui indirizzi sono stati confermati dalla Decisione del Consiglio 2014/322/UE

del 6 maggio 2014). In tali documenti è definito con forza il ruolo del FSE quale strumento finanziario chiave per l'attuazione della strategia Europa 2020 con particolare riferimento all'obiettivo generale di promozione dell'occupazione, sia in termini di sostegno dei livelli di occupazione sia di miglioramento delle condizioni di lavoro. A rafforzare quanto definito nei documenti programmatici è rilevante osservare come nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 05 marzo 2014 dal titolo "Un bilancio per la strategia Europa 2020" COM (2014) 130 siano confermati i progressi a livello UE sul fronte degli obiettivi afferenti l'occupabilità della popolazione tra 20 e 64 e del contrasto all'abbandono scolastico, e la necessità di proseguire con sempre maggiore determinazione negli investimenti sui temi del lavoro, della formazione, dell'inclusione sociale nei prossimi anni, anche attraverso il nuovo ciclo di programmazione FSE 2014/20.

Prendendo come riferimento, oltre ai documenti già menzionati, i nuovi regolamenti del Fondo Sociale Europeo 2014/20 (ad es. il "Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013", il "Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013" e l'Accordo di Partenariato con l'Italia, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 29.10.2014) e l'"Analisi annuale della crescita per il 2014", si evidenziano alti livelli di coerenza con l'obiettivo specifico del POR Lazio b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Sono presenti molti collegamenti con l'obiettivo specifico, f) dato dalle priorità che si rileva in tutti i dispositivi pubblicati su tematiche interconnesse con il lavoro.

La tematica trasversale del sostegno alla permanenza, inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro con particolare riferimento alle categorie a maggior rischio di esclusione, fortemente sostenuta anche nel nuovo quadro di programmazione FSE 2014/20, è quella che risulta più coerente con gli obiettivi specifici e operativi del POR FSE Lazio 2007/13, in particolare per quanto riguarda il sostegno all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, il miglioramento delle condizioni di accesso al lavoro, il sostegno ai lavoratori licenziati come conseguenza della crisi, il rafforzamento della capacità di adattamento ai cambiamenti e la promozione della mobilità geografica e professionale dei lavoratori. Le tematiche relative al miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro e alla promozione dell'occupazione per gruppi svantaggiati seguono, in termini di livelli di coerenza, la tematica relativa all'inserimento lavorativo appena richiamata, mentre livelli decisamente ridotti di connessioni logiche possono essere individuati per la tematica trasversale relativa alla formazione del capitale umano.

In virtù di un'ampia portata dei contenuti inseriti come prioritari, i documenti di indirizzo per la Programmazione FSE 2014/20, l'"Analisi annuale della crescita per il 2014" e la Comunicazione "Un bilancio per la strategia Europa 2020" sono i documenti che fanno registrare una maggiore connessione logica rispetto ai dispositivi attuativi esaminati. Infine, la tematica trasversale relativa alla promozione dell'inserimento, del reinserimento e della permanenza nel mercato del lavoro è quella che risulta maggiormente coerente rispetto alle finalità perseguite dalla recente programmazione attuativa regionale, seguita dalla tematica relativa alla promozione

dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, da quelle relative alla promozione dell'occupazione a beneficio di specifici gruppi svantaggiati ed all'istruzione e alla formazione del capitale umano. L'analisi della concentrazione finanziaria conferma il maggior contributo apportato dalla programmazione attuativa regionale alla realizzazione delle indicazioni in materia di occupazione contenute nei tre documenti comunitari appena richiamati.

A livello nazionale, il Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2014, approvato nell'ambito del DEF 2014 con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2014, offre uno scenario di riferimento delle riforme, delle politiche energetiche e di sviluppo, degli interventi per la ricerca, dei programmi e delle iniziative che, accompagnate da finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, dovranno essere adottate nei prossimi mesi per uscire dalla fase di stagnazione economica e consentire al nostro paese un aumento della stabilità economica e finanziaria, in un contesto contrassegnato dalla caduta della domanda occupazionale e dalla crescente disoccupazione che rappresentano una sfida importante per lo sviluppo delle politiche per l'occupazione e la formazione.

Nella *Raccomandazione del 02 giugno 2014* sul PNR dell'Italia, il Consiglio dell'UE sottolinea l'esigenza di potenziare le politiche attive sul lavoro con una serie di interventi specifici tra cui: migliorare i sistemi di tutela sociale dei disoccupati, limitando tuttavia l'uso della CIG per facilitare la riallocazione dei lavoratori; rafforzare il legame tra le politiche del mercato del lavoro attive e passive, e potenziare il coordinamento e l'efficienza dei servizi pubblici per l'impiego in tutto il paese; intervenire concretamente per aumentare il tasso di occupazione femminile, adottando misure che riducano i disincentivi fiscali al lavoro delle persone che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare e fornendo adeguati servizi di assistenza e custodia; fornire in tutto il paese servizi idonei ai giovani non registrati presso i servizi pubblici per l'impiego ed esigere un impegno più forte da parte del settore privato a offrire apprendistati e tirocini di qualità, in conformità agli obiettivi della garanzia per i giovani; per far fronte al rischio di povertà e di esclusione sociale, estendere gradualmente il regime pilota di assistenza sociale, senza incidenza sul bilancio, assicurando un'assegnazione mirata, una condizionalità rigorosa e un'applicazione uniforme su tutto il territorio e rafforzandone la correlazione con le misure di attivazione; migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia e la qualità dei servizi a favore dei nuclei familiari a basso reddito con figli.

Infine, occorre ricordare che il 2014 è stato l'anno di avvio della "Youth Guarantee", programma europeo per favorire l'occupabilità e l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro attraverso specifiche misure, a livello nazionale e territoriale, volte a facilitare la presa in carico dei giovani tra 15 e 25 anni per offrire loro opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro. A livello regionale, con la Determinazione dirigenziale n. G06086 del 23 aprile 2014 è avvenuta l'approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e la Regione Lazio per l'attuazione della Garanzia Giovani. Con la *Garanzia Giovani* la Regione Lazio ha investito 137 milioni di euro per garantire ai giovani NEET un percorso di formazione o di lavoro sul territorio regionale, in maniera sinergica con la strategia d'azione in materia di occupazione giovanile promosso del POR FSE 2007/13.

## 6 ASSISTENZA TECNICA

Per le attività concernenti l'assistenza tecnica si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 4.6.

## 7 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ, INCLUSE LE SPECIFICHE AZIONI DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di comunicazione delle iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo.

- In data 4 giugno 2014 è stato organizzato presso la sede della Regione Lazio un convegno dal titolo “La formazione continua tra crisi e innovazione nella strategia 2020”, finalizzato a comunicare e diffondere i risultati del Rapporto 2014 dell'**Osservatorio Permanente Regionale sulla Formazione Continua**. Nell'ambito del convegno, sono stati illustrati in primo luogo gli elementi di maggiore rilievo dell'analisi del contesto economico-produttivo regionale con proiezione dello scenario di riferimento nel medio periodo. Inoltre, sono stati commentati gli esiti dell'analisi dei fabbisogni formativi professionali delle ed imprese, svolta dall'Osservatorio nel corso del 2013 e del 2014. Infine sono state illustrate le risultanze di un focus valutativo sui fabbisogni formativi e professionali di lavoratori e imprese del settore cinematografico e audiovisivo del Lazio.
- In data 16 dicembre 2014, presso il Teatro Palladium, è stata inaugurata a Roma l'**Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini**, un' innovativa scuola di alta formazione nell'ambito del teatro, della canzone e delle arti visive e multimediali. Il progetto, promosso dalla Regione Lazio in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre e il Conservatorio Santa Cecilia, ha come obiettivo la realizzazione di una 'Officina dei mestieri' per formare allievi con le competenze e le conoscenze professionali e artistiche necessarie ad inserirsi nel mondo del lavoro. Nell'ambito dell'evento di inaugurazione sono stati presentati il progetto, i corsi, il corpo docente e il Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare sono state illustrate le caratteristiche e le modalità di selezione dei destinatari: giovani diplomati tra i 18 e i 35 anni che saranno selezionati attraverso un bando di ammissione, online sul sito di Laziodisu ([www.laziodisu.it](http://www.laziodisu.it)) e saranno seguiti e indirizzati dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e da coordinatori di grande professionalità, competenza e reputazione nel panorama della canzone, del teatro e della multimedialità.
- Nell'ambito della Sovvenzione Globale “**Movie UP**” si è tenuto, dal 18 al 20 ottobre, durante la nona edizione del Festival Internazionale del Film di Roma l'evento “Italian Film Boutique - Roma Lazio Cinema Days for International Buyers – Prima Edizione”, promosso in collaborazione con Roma Lazio Film Commission e il supporto di The Business Street. L'evento è stato una grande occasione per presentare a professionisti provenienti da tutto il mondo una selezione tra i più recenti e interessanti film italiani, favorendo opportunità di vendita e networking. Per i 20 buyers internazionali ospitati, e non solo, è stata una piattaforma ideale per scoprire l'offerta dell'industria cinematografica italiana. L'obiettivo di IFB è stato quello di rinnovare e radicare la presenza dei film italiani nei principali mercati mondiali e nello scenario di settore, con un rinnovato appeal di offerta internazionale. In termini operativi una delegazione di 20 operatori internazionali (in particolare buyer, distributori, direttori di rete, venditori internazionali, etc.) è stata invitata ed ospitata da Italian Film Boutique per scoprire il nuovo cinema italiano e in particolare per scoprire una selezione di 20 titoli scelti

all'interno della più recente produzione cinematografica di lungometraggi prodotti, girati o venduti da operatori della Regione Lazio e proiettati, al cinema Barberini, nei tre giorni in cui si è svolta la manifestazione. In termini di risultati IFB, come promotore del cinema italiano, con particolare riferimento al territorio laziale, ha apportato un significativo valore aggiunto all'evento più generale in cui è andata a collocarsi (Festival internazionale del Cinema di Roma): il catalogo IFB ha rappresentato quasi l'80% del totale dei titoli italiani programmati al Mercato e quasi il 60% del totale degli accessi ai titoli italiani proiettati.

- Il 13 marzo 2014, presso l'aula magna della Facoltà di Architettura dell'Università degli studi Roma Tre si è tenuto l'evento pubblico di lancio dell'iniziativa "**Torno Subito**", con la partecipazione del Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e il Vicepresidente e Assessore alla Formazione, Scuola, Ricerca, Università, Massimiliano Smeriglio. Come già descritto nelle pagine precedenti l'iniziativa "Torno Subito" ha finanziato progetti di formazione formale e informale e/o di work experience, per studenti universitari o laureati, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, ai quali è stata data l'opportunità di realizzare un'esperienza di mobilità nazionale ed internazionale finalizzata al reimpiego delle competenze acquisite fuori dal Lazio all'interno del territorio regionale. Inoltre, si segnala l'evento "il BarCamp di Torno Subito" "A/R tenutosi il 2 aprile 2014 con la collaborazione di Porta Futuro. L'evento ha permesso un incontro diretto tra i potenziali beneficiari del Bando Torno Subito e i partner - con lo scambio di sogni e bisogni - anche con l'organizzazione di un'assemblea comune durante la quale i ragazzi e lo Staff di Torno Subito si sono confrontati sulla documentazione del bando e sulla strutturazione della proposta progettuale.

Oltre ai due incontri sopra descritti, nel corso del 2014 si sono svolti numerosi eventi di promozione territoriale dell'iniziativa "Torno Subito", finalizzati alla disseminazione degli obiettivi del bando, delle opportunità offerte e delle modalità di partecipazione, tra cui si ricordano le seguenti date: 14 Aprile (3 incontri: Formia- Palazzo Municipale, Maenza - Biblioteca Comunale e Priverno- Portici Comunali); 15 Aprile (2 incontri: Cassino- Campus di Folcara, Frosinone - Auditorium Paolo Colapietro); 16 Aprile: Stimigliano- Sala Tevere; 17 Aprile: Viterbo- Sala Regia; 18 Aprile (2 incontri: Civitavecchia- Compagnia Portuale Civitavecchia, Guidonia Montecelio- Aula Formativa); 22 Aprile: Poggio Mirteto- Casa della Cultura; 23 Aprile: Roma- Centro Socio Culturale Tunisino; 06 Maggio: Roma- Municipio VII; 07 Maggio: Frascati- New Farenight; 08 Maggio: Ladispoli- Centro d'Arte e Cultura; 09 maggio: Frosinone- Curia Vescovile; 12 Maggio: Paliano- Sala Comunale - Promozione territoriale; 13 Maggio: Roma- Municipio V - Promozione territoriale; 14 Maggio: Aprilia- Aula Consiliare - Promozione territoriale; 16 Maggio: Viterbo- Complesso S.Maria in Gradi - Promozione territoriale; 28 Luglio: Roma- MAXXI cerimonia di firma delle convenzioni dei soggetti vincitori.

- In data 19 Febbraio 2015 la Regione Lazio ha pubblicato il database e il motore di ricerca per la navigazione nel **Repertorio delle competenze e dei profili formativi** istituito con la DGR n. 452/2012 (Link:[http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=200](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=200)). Inoltre, ha reso disponibili e di facile accesso i riferimenti che disciplinano le attività formative in base a specifiche normative di settore nazionali e regionali (Formazione regolamentata). Tale azione di comunicazione ha reso accessibili gli standard e le qualifiche professionali adottate dalla Regione Lazio nell'ambito delle proprie

competenze in materia di formazione professionale, finanziata ed autorizzata, in coerenza con quanto previsto dal Dlgs. 13 del 16 Gennaio 2013.

- Nel corso del 2014 sono stati realizzati diversi incontri pubblici nell'ambito dell'iniziativa "**Lazio Idee**", finalizzati a proseguire il percorso di pianificazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 attraverso il confronto con il territorio e l'ascolto delle istanze e delle proposte di stakeholders e cittadini al fine di rendere il partenariato socio-economico locale soggetto attivo del processo di lavoro. In particolare, nel mese di gennaio si sono tenuti degli incontri tematici con gli stakeholders (Casa internazionale delle donne il 16 gennaio 2014 e Roma Capitale e Municipi il 21 gennaio 2014), con l'obiettivo di raccogliere e mettere a sistema le aspettative e le proposte del partenariato sulle tematiche cardine della nuova programmazione FSE 2014/2020.

Il 6, 11 e 12 giugno sono stati organizzati degli eventi pubblici con il partenariato per illustrare lo stato dell'arte della programmazione, a valle della Definizione delle Linee Guida del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014 (Azioni Cardine) e del recepimento, all'interno della bozza del POR FSE 2014/2020, degli oltre duemila contributi da parte del partenariato e della cittadinanza raccolti attraverso gli incontri diretti e la piattaforma web Lazio Idee. La finalizzazione del processo è avvenuta nel mese di luglio 2014, con la trasmissione all'UE del nuovo POR FSE 2014/2020 della Regione Lazio.

- Attraverso il **sito istituzionale** del POR FSE Lazio 2007/13 ([http://www.regione.lazio.it/rl\\_fse/](http://www.regione.lazio.it/rl_fse/)) nel corso del 2014 è proseguita l'attività di comunicazione e diffusione presso il largo pubblico di tutti gli elementi di maggiore rilievo della vita del Programma Operativo. Nel corso del 2014 sono state pubblicate 10 news, afferenti alla promozione di eventi istituzionali e partenariali, opportunità offerte dal programma, principali risultati ottenuti dai progetti realizzati. Nella sezione "Bandi e Avvisi" sono state pubblicate le Determinazioni relative ai nuovi avvisi pubblici, con i relativi allegati, mentre nella sezione "Atti amministrativi" sono state pubblicate 10 Determinazioni relative all'approvazione delle graduatorie degli avvisi, agli impegni assunti, alle eventuali revoche, ecc. Dal punto di vista complessivo tra novembre 2013 e novembre 2014 sono stati caricati on line per il FSE oltre 430 documenti. Alcune notizie pubblicate sul sito hanno registrato un buon risultato in termini di visualizzazioni: ad esempio, per la news relativa alla presentazione del Bando "Torno Subito" si sono verificati circa 5.696 accessi. Inoltre, all'interno del sito istituzionale è stata sviluppata una sezione relativa al PO FSE 2014/20, contenente informazioni sui contenuti del nuovo Programma Operativo e sulla sua struttura organizzativa di gestione.